

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Corso di laurea in

Cinema, televisione e produzione multimediale

**GUIDO ARISTARCO, UN COLLEZIONISTA ATIPICO:
LE CARTOLINE DI UNA VITA**

Tesi di laurea in

Metodologia della ricerca sui media audiovisivi

Relatore Prof. Paolo Noto

Correlatore Prof. Marco Santoro

Presentata da Carolina Caterina Minguzzi

Appello
Straordinario

Anno accademico
2020-2021

INDICE

Introduzione	1
1. DATI PER LA COSTRUZIONE DEL PROFILO SOCIALE DI GUIDO ARISTARCO	5
1.1 Note biografiche: la famiglia Aristarco	5
1.2 La famiglia di Guido Aristarco	14
1.3 Lavoro come critico cinematografico e professore universitario	17
2. CARTOLINE POSTALI E CARTOLINE ILLUSTRATE	24
2.1 Profilo metodologico	24
2.2 Temi, contesto e contenuti	38
2.3 Cartoline di ambito lavorativo	41
2.4 Cartoline tema relazionale	55
2.5 Cartoline tema vacanze	62
Conclusioni	73
Appendice 1: Cartoline sciolte, fondo Aristarco della Biblioteca “Renzo Renzi”	76
Appendice 2: Cartoline dal fondo Aristarco della Biblioteca “Luigi Chiarini”	150
Appendice 3: Immagini	200
Appendice 4: Visualizzazione spaziale della rete sociale di Guido Aristarco dalle cartoline “sciolte” della Biblioteca “Renzo Renzi”	211
Bibliografia	212

Introduzione

Lo studio della figura di Guido Aristarco è possibile grazie alla presenza del suo fondo personale diviso tra la Biblioteca “Luigi Chiarini” di Roma e la Biblioteca “Renzo Renzi” di Bologna dove si trovano 780 fascicoli e 48 faldoni di rassegna stampa.¹

Nel 2018 in occasione del centenario di Guido Aristarco è stata fatta una prima schedatura dei fascicoli. Nel 2020 durante una seconda sistemazione del fondo, in occasione del Progetto di Ricerca Nazionale,² sotto la supervisione del Professor Paolo Noto è stato aperto uno degli scatoloni ancora chiusi. All’interno di questo è stato trovato un corposo gruppo di materiale “effimero” tra cui molte cartoline postali e cartoline illustrate. Si ritiene che il termine “effimero” sia adeguato per la descrizione di questo tipo di materiale che richiama lo studio coordinato da Andrea Mariani e Mariapia Comand e che ha portato alla pubblicazione del volume *Effemeridi del Film: Episodi di storia materiale del cinema italiano*.³ Comand e Mariani usano all’interno del testo il termine “effimero” per indicare un oggetto mediale che assume:

il peso e il senso di una categoria che non ha ancora una sua stabilità “ontologica”: in senso filosofico (come oggetto di indagine scientifica chiaro e circoscritto) e in senso fisico (come categoria di oggetti materiali soggetti a “fluttuazioni” di stati, che ne rendono la consistenza e i limiti sistematicamente discutibili).⁴

Questa precisazione serve al fine di esporre il profilo di Guido Aristarco, critico cinematografico, studioso, professore universitario e personalità di spicco del panorama culturale italiano del Novecento.

Guido Aristarco è stato, dagli inizi degli anni Quaranta e fino alla sua morte, una personalità molto ben conosciuta all’interno dell’ambiente culturale italiano, e non solo. È stato collaboratore di *Cinema*, rivista fondata nel 1936 e diretta per molto tempo da Vittorio

¹ Fondo Guido Aristarco: <http://fondazione.cinetecadibologna.it/biblioteca/patrimonioarchivistico/aristarco>

² PRIN 2017 - *Per una storia privata della critica cinematografica italiana. Ruoli pubblici e relazioni private: l’istituzionalizzazione della critica cinematografica in Italia tra anni Trenta e Settanta*, coordinato da Michele Guerra. Progetto di cui Paolo Noto è responsabile per l’unità di ricerca dell’Università di Bologna e Andrea Mariani è responsabile per l’Università degli Studi di Udine.

³ Comand Mariapia, Mariani Andrea, *Effemeridi del Film: Episodi di storia materiale del cinema italiano*, Milano, Meltemi Editore, 2019.

⁴ Comand Mariapia, Mariani Andrea, *op. cit.*, p. 12.

Mussolini.⁵ Successivamente è stato fondatore e direttore della nota rivista *Cinema Nuovo*. Autore di numerosi testi sulle teorie cinematografiche è, in più occasioni, finito al centro del dibattito culturale. Aristarco rientra tra gli intellettuali della nuova generazione “cresciuta nelle istituzioni formative e culturali sostenute dal regime, ma in rapporto critico o francamente oppositivo a quello”.⁶ Aristarco con il suo articolo su *Ossessione*,⁷ pubblicato all’interno de *Il Corriere Padano*, portò a una lettura del film di Visconti diversa rispetto alla maggioranza dei vecchi esponenti della critica cinematografica, consacrandolo a film-manifesto di una generazione. Condusse infatti una battaglia (come egli stesso scrive all’interno del suo *Curriculum Vitae*) a favore del film che “irride il fascismo e innova sul piano stilistico il cinema italiano”.⁸

Si può anche pensare che l’arresto, con l’accusa di “vilipendio delle forze armate” nel 1953 insieme a Renzo Renzi, a seguito della pubblicazione del soggetto *L’Armata S’Agapò* all’interno della rivista *Cinema Nuovo*, abbia favorito l’accrescimento del suo capitale simbolico e che certamente è un dato utile per una futura valutazione del suo posizionamento all’interno del campo della critica cinematografica italiana.

Secondo Pierre Bourdieu ogni individuo o attore sociale è detentore di propri schemi di valutazione, percezione e azione che derivano dai vincoli sociali in cui è nato, cresciuto e che ha vissuto. Schemi di pensiero che incorporati si rendono manifesti attraverso il corpo. *L’habitus* è utile per capire come la posizione sociale di un individuo si costruisce e muta nel tempo. Secondo Marco Santoro nel definire questo concetto “Bourdieu intende un sistema di *disposizioni* acquisite dall’attore nel corso del tempo (a cominciare dalla primissima infanzia, considerata fondativa) come effetto della sua esposizione esistenziale a un determinato insieme (o a una determinata classe) di condizioni e condizionamenti sociali”.⁹

L’habitus di ciascun individuo è utile per risalire alle azioni che un soggetto, in maniera non totalmente razionale, decide di intraprendere e quindi di come quest’ultimo agisca all’interno

⁵ Noto Paolo, Pitassio Francesco, *Il cinema neorealista*, Bologna, ArchetipoLibri, 2012, p. 5.

⁶ *Ibidem*.

⁷ *Ossessione*, Luchino Visconti, 1943.

⁸ *Curriculum Vitae* inviato all’Accademia Nazionale dei Lincei, Biblioteca “Renzo Renzi”, Fondo GA, fascicolo n°147.

⁹ Bourdieu Pierre, *Ragioni pratiche*, Bologna, Il Mulino, 2009, p. XI.

della società. Secondo Bourdieu lo spazio sociale “è costruito in modo che gli agenti o i gruppi vi si distribuiscono in funzione della loro posizione nelle distribuzioni statistiche secondo i due principi di differenziazione incontestabilmente più efficienti nelle società avanzate, come gli Stati Uniti, il Giappone o la Francia: il capitale economico e il capitale culturale”.¹⁰ Bourdieu usa il sistema di differenziazione dei capitali (ai due sopracitati vanno aggiunti anche il capitale sociale e quello simbolico) per poter collocare gli agenti in precisi campi che attraverso la realizzazione di diagrammi dimostrino le distanze sociali tra gli agenti e quindi si possano individuare i confini sociali e quelli simbolici. Bourdieu sostiene quindi che:

lo spazio delle posizioni sociali si ritraduce in uno spazio delle prese di posizione attraverso lo spazio delle disposizioni (o *habitus*); in altri termini, al sistema di scarti differenziali che definisce le diverse posizioni nelle due dimensioni principali dello spazio sociale corrisponde un sistema di scarti differenziali nelle proprietà degli agenti (o delle classi costruite di agenti), ossia nelle pratiche e nei beni posseduti. Ad ogni classe di posizioni corrisponde una classe di *habitus* (o di *gusti*) prodotti dai condizionamenti sociali associati alla condizione corrispondente e, per il tramite di questi *habitus* e delle loro capacità generative, un insieme sistematico di beni e di proprietà accomunati da un'affinità di stile.¹¹

L'idea originaria era quella di usare i dati raccolti per costruire l'*habitus* di Guido Aristarco, purtroppo però non è stato possibile farlo in quanto le incognite sono ancora molte. Tuttavia in questa sede il concetto di *habitus* è stato estremamente utile per identificare e porre sotto analisi alcuni snodi della biografia di Guido Aristarco, ed è soprattutto servito come fonte di ispirazione. Infatti questo concetto, e le domande che esso invita a porsi, ha fornito un modo di usare i dati raccolti dando un senso alla composizione dei vari tasselli che si troveranno nel primo capitolo. Infatti i frammenti messi insieme dovrebbero risultare utili per ricomporre, in futuro, la biografia completa di Aristarco. Perché Guido Aristarco figlio di un capostazione è diventato una delle figure centrali del panorama della critica cinematografica? Che tipo di formazione aveva? Come ha deciso di intraprendere la carriera giornalistica? Perché si batteva per certe cause ideologiche piuttosto che per altre? Tutte queste domande e molte altre non hanno al momento una vera risposta e proprio per questo sarebbe utile ricostruire l'*habitus* di Aristarco. Una delle definizioni che Bourdieu dà al concetto di *habitus* è: “L'*habitus* è il principio generatore e unificatore che ritraduce le caratteristiche intrinseche e relazionali di

¹⁰ *Ivi*, p. 19.

¹¹ *Ivi*, p. 20.

una posizione in uno stile di vita unitario, ossia in un insieme unitario di scelte di persone, pratiche e beni. Come le posizioni di cui sono il prodotto, gli *habitus* sono differenziati, ma anche differenziati”.¹² Continua poi sostenendo che gli *habitus*:

sono principi generatori di pratiche distinte e distintive - ciò che l’operaio mangia e soprattutto il suo modo di mangiare ciò che mangia, lo sport che pratica e il suo modo di praticarlo, le opinioni politiche che gli appartengono e il modo di esprimerle, differiscono sistematicamente dai consumi o dalle attività corrispondenti di un industriale; ma si tratta anche di schemi e principi di classificazione, principi di visione e divisione e gusti differenti.¹³

Anche se i limiti di questa ricerca non hanno consentito la ricostruzione dell’*habitus*, i dati finora raccolti hanno permesso, come verrà esposto nel primo capitolo, di ricostruire una biografia molto più completa di quelle attualmente in circolazione. Oltre ai dati raccolti sulla sua famiglia di origine e su quella che Aristarco formò dopo il trasferimento a Ferrara, si troveranno, nel primo capitolo, informazioni rispetto la sua carriera militare, i suoi primi contatti con il mondo professionale e i traslochi che fece nel corso della sua vita, significativi di diversi stadi del suo percorso professionale.

Nel secondo capitolo vengono esaminate nel dettaglio le fonti primarie di questa ricerca, ovvero molte delle cartoline e biglietti postali e delle cartoline illustrate. Quando è stato possibile si è fatto riferimento anche agli altri materiali (come lettere, dépliant e brochure) trovati all’interno dei fondi di Guido Aristarco. Gli oggetti presi in esame provengono da entrambi gli archivi sopracitati, quindi sia da quello bolognese sia da quello romano. Si è poi costruito un profilo metodologico per poter affrontare e analizzare il materiale. A quel punto sono stati selezionati alcuni dei corrispondenti e analizzati come casi esemplificativi di una suddivisione del materiale in macrotematiche. Affrontare singolarmente alcuni dei mittenti ha permesso di restituire un’idea delle relazioni e del rapporto che questi intrattenevano con Guido Aristarco mediante l’utilizzo di cartoline postali e illustrate, mezzi i cui limiti saranno affrontati nel corso del secondo capitolo.

¹² *Ibidem*.

Antoine Spire nel 1990 condusse un’intervista a Pierre Bourdieu, il quale diede una definizione in termini più informali del concetto di *habitus*: “[...] una storia incorporata, una storia fatta corpo, inscritta nel cervello ma anche nelle pieghe del corpo, nei gesti, nella maniera di parlare, nell’accento, nella pronuncia, nei tic, in tutto ciò che sappiamo. Questa storia incorporata è il principio a partire dal quale rispondiamo... [...]”. In Bourdieu Pierre, *Il mondo sociale mi riesce sopportabile perché posso arrabbiarmi*, Roma, Nottetempo, 2004, pp. 20-21.

¹³ *Ivi*, p. 21.

1. DATI PER LA COSTRUZIONE DEL PROFILO SOCIALE

DI GUIDO ARISTARCO

1.1 Note Biografiche: la famiglia Aristarco

Guido Aristarco nasce il 7 ottobre del 1918 a Fossacesia, comune marittimo abruzzese. Non vi rimarrà molto poiché, poco tempo dopo, la famiglia si trasferirà a Mantova. Le fonti del breve soggiorno abruzzese di Aristarco sono state trovate all'interno del fascicolo 746.¹⁴ Il primo documento è la fotocopia di una lettera spedita da Fossacesia (Chieti) il 17 ottobre 1953 da Francesco Marrone, direttore del periodico mensile *La Voce di Fossacesia*, all'interno della quale egli ha scritto:

Gent.mo Dott. Guido Aristarco, [...] A Fossacesia non si sono dimenticati che il 7 ottobre 1918 nasceva, in un appartamento della stazione ferroviaria, il piccolo Guido Aristarco mentre il padre era di servizio ed approfittava dei pochi minuti d'intervallo per fare una capatina a casa ed abbracciare il bimbo, venuto a portare una ondata di gioia nella famiglia. Abbiamo voluto chiedere alla levatrice del paese se ricordasse la Sua nascita e ce ne ha parlato con commozione. Molte persone, dai cinquanta in poi, ricordano bene i Suoi genitori, il sig. Roberto [Aristarco] e la signora Ada [Pugnaloni] e sono affiorati tanti particolari che si potrebbe benissimo farne una raccolta in un grosso volume. Se venisse a Fossacesia in questi giorni, sarebbe considerato un Mito e non il Dott. Guido Aristarco Direttore della Rivista "Cinema Nuovo". Nel suo paese d'origine si sono sentiti tutti fieri di Lei e della Sua carriera, Guido Aristarco è entrato a far parte della eletta famiglia dei Grandi Figli di Fossacesia e tutti sono stati in ascolto alla radio per seguire le fasi del processo, tutti hanno voluto conoscere quale fosse la rivista da Lei diretta e in ogni casa esiste almeno un giornale con la Sua fotografia. [...].¹⁵

Del contenuto di questa lettera scriveremo in seguito. Il secondo documento di nostro interesse è la fotocopia della lettera di risposta da parte di Guido Aristarco, del 12 febbraio 1954, spedita da Milano:

Egregio Direttore,
[...] La prego di estendere i miei ringraziamenti, e quelli di mia madre (mio padre è morto nel dopoguerra), a tutti coloro che a Fossacesia si sono sentiti vicini a me e hanno ricordato con tanto affetto i miei genitori. Io purtroppo non conosco il paese dove son nato; lo lasciai che ancora ero in fasce; sono quasi sempre vissuto prima a Mantova e poi a Milano. Ma mi riprometto (è un mio dovere morale) di venire un giorno o l'altro a Fossacesia, e di stringerle la mano, e di stringerla a tanti altri.¹⁶

¹⁴ Fascicolo contenente presumibilmente tutta la corrispondenza del periodo di reclusione nel carcere di Peschiera, consultato e studiato in maniera approfondita da Michael Guarneri.

¹⁵ Lettera, Fossacesia, 17 ottobre 1953, Biblioteca "Renzo Renzi", Fascicolo n° 746.

¹⁶ Lettera, Milano, 13 febbraio 1954, Biblioteca "Renzo Renzi", Fascicolo n° 746.

Da questi documenti veniamo a conoscenza del fatto che la famiglia di Aristarco inizialmente viveva in un appartamento della stazione ferroviaria dove il padre lavorava in quel momento. Guido Aristarco era infatti il figlio più piccolo del Capostazione Roberto Aristarco (figlio a sua volta di Beniamino Aristarco) e di Ada Pugnali e aveva tre fratelli, di cui sono state trovate alcune informazioni all'interno di un documento presente nel fondo Aristarco della Biblioteca Luigi Chiarini. Purtroppo la mia richiesta all'Archivio di Stato di Mantova dello "Stato di Famiglia" di Guido Aristarco o di qualunque altro documento con informazioni sulla famiglia Aristarco non è stata accolta. Quindi quello che si cercherà di fare nelle prossime pagine è una ricostruzione del suo "Stato di Famiglia" anche se non completo di tutti i dati necessari per poter ricostruire un *habitus* in termini bourdieusiani. Comunque tutti gli elementi qui presentati possono essere utilizzati per pensare in termini di capitale economico, sociale e soprattutto culturale.

Guido Aristarco il 7 marzo 1983 è stato contattato mediante lettera da Ernesta De Martinis (che scriveva da Drexel Hill Pa., USA), cugina di secondo grado da parte materna di Goffredo Aristarco. La Signora scrive per conto di Marianna Aristarco, vedova di Goffredo, che nel maggio 1982 aveva cercato di contattare il critico cinematografico perché era suo desiderio trovare i parenti del marito. Secondo la signora De Martinis la famiglia Aristarco ha origine a L'Aquila, città nella quale ella sostiene di non essere riuscita a trovare discendenti.¹⁷

Il documento che di seguito sarà descritto è il tentativo, redatto dai componenti della linea genealogica americana, di ricostruire l'albero genealogico¹⁸ della famiglia Aristarco a partire dal capostipite Beniamino. Egli aveva due sorelle, Antonia¹⁹ e Magdaliana, e da quanto risulta Beniamino Aristarco nel corso della sua vita si sarebbe sposato e avrebbe avuto tre figli.

Il primo ed unico profilo completo, a partire dall'estrema sinistra dell'albero genealogico, è quello di Guido Aristarco (1881-1967) che, sposato con Palmira Ciavola (1879-1951), ebbe un figlio: Goffredo Aristarco (1918-1970). Goffredo sposò in prime nozze Theresa Ryan

¹⁷ Lettera, Drexel Hill Pa., USA, 7 marzo 1983, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-20.

¹⁸ Redatto da Ernesta De Martinis nel marzo del 1985 come scrive Robert Aristarco nella lettera del 25/26 marzo 1985, custodita all'interno del Fondo Guido Aristarco - Biblioteca Luigi Chiarini, Fascicolo N° 00002-20.

¹⁹ Ernesta De Martinis in una lettera del 10 marzo 1985 (fondo Guido Aristarco - Biblioteca Luigi Chiarini, Fascicolo N° 00002-20) scrive che sua nonna era Antonina Aristarco e sua madre si chiamava Adelinda cugina di Guido Aristarco che visse a casa loro in America fino a quando sposò Palmira Ciavola.

(1926-1954) con la quale ebbe due figli: Robert²⁰ (1948, Philadelphia) e Diane (1950, New Jersey). In seconde nozze sposò Maryann Ryan (1934) dalla quale ebbe un terzo figlio, Stephen (1967, Broomall).

Il secondo profilo è quello di Roberto Aristarco. Egli risulta essere sposato (con Ada Pugnaroni)²¹ e padre di quattro figli. Il primo figlio segnato è Guido Aristarco sposato (con Teresa Giorgi-Piccoli) e trasferito a Torino, padre di tre figli: Roberto (Roma), “Femminile 1” (Tiziana), “Femminile 2” (Sabina). Il secondo figlio segnato di Roberto Aristarco è Aldo che, sposato e padre di quattro figli, risulta essersi trasferito a Milano. Il terzo figlio segnato è Agata Aristarco²² sposata (con Jim, soldato inglese), madre di due figlie²³ e trasferitasi in Inghilterra subito dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il quarto ed ultimo figlio segnato, di questo terzo asse genealogico, è Ennio Aristarco sposato e padre di un figlio.²⁴

Il terzo profilo, del secondo asse genealogico, è quello di “Fratello Aristarco” che risulta essere sposato e padre di una figlia: “Rita, [L’]Aquila”. Il quarto ed ultimo profilo segnato è quello di “Fratello Aristarco - Castelfranco Veneto”, sposato e presumibilmente padre di un bambino.²⁵

La lettera di Roberto Aristarco del 13 aprile 1983 conferma ed espone i dati presenti all’interno dell’albero genealogico qui presentato, ed inoltre sostiene che non vi siano altri Aristarco in Italia. Si può quindi almeno ipotizzare che il ramo della famiglia trasferitasi a Castelfranco Veneto possa essere riconducibile al Beniamino Aristarco, venditore di macchine

²⁰ Robert Aristarco in una lettera del 25/26 marzo 1985 (Biblioteca “Luigi Chiarini”, Fascicolo N° 00002-20), a cui allega l’albero genealogico, scrive a Guido Aristarco che lui lavora a Philadelphia come “scrittore e direttore della televisione commerciale e cinematografia per relazioni pubbliche” e che suo padre Goffredo per un certo periodo era stato “fotografo”.

²¹ Chi ha redatto l’albero genealogico non conosceva il nome della moglie di Roberto Aristarco.

²² Chiamata con i nomignoli: Rina / Agatina / Tina. Tiziana Aristarco durante l’intervista, del 2 febbraio 2022, ha sostenuto che : "Subito dopo la guerra, Tina sposò un soldato inglese, si trasferì a Londra e lì rimase tutta la vita con il marito e due figlie, una di nome Roberta”.

²³ Dal documento che riporta l’albero genealogico sono segnate solo due caselle, ma all’interno delle lettere e dei biglietti di auguri natalizi solitamente intestati a “Zio [Guido], Zia [Teresa]” e spesso anche a “Tiziana e Sabina” sono firmati da: Roberta [figlia della sorella di Guido Aristarco], John, David e Richard.

²⁴ All’interno del riquadro del quarto asse genealogico è stato scritto: “? Mantova”. Il figlio di Ennio Aristarco si chiama “Mimmo” come scrive, Ennio stesso, nella lettera del 29 settembre 1953 presente nella Biblioteca “Renzo Renzi” all’interno del fascicolo N° 746.

²⁵ All’interno del riquadro del quarto asse genealogico è presente la dicitura “Bambino?”.

da caffè, che nella seconda metà degli anni Cinquanta fondò l'Azienda di macchine per bar insieme al fratello Ennio.²⁶

Ulteriori informazioni relative alla parentela di Guido Aristarco sono state trovate all'interno del fondo della Biblioteca "Renzo Renzi", più precisamente la documentazione cui si fa riferimento sono le Cartoline Postali che sono state spedite da Beniamino Aristarco²⁷ sia a Roberto Aristarco sia a Guido Aristarco.

La prima è una "Cartolina postale per le forze armate" spedita da Beniamino Aristarco ("F.T.") il 26 marzo 1943 da Campodolcino-Sondrio e indirizzata alla "Famiglia Aristarco Roberto-Capostazione Castellucchio (Mantova)", all'interno della quale è stato scritto: "Desideroso di leggervi bene. Io benissimo. Attendo l'indirizzo dei cari cugini. Statemi tanto bene. Giungano a voi tanti cari ed affettuosi saluti uniti ad auguri di ogni bene desiderato. Aff.mo. In fede".²⁸

La seconda è una "Cartolina Postale per le Forze Armate" spedita da Beniamino Aristarco ("Guardia di finanza") il 18 giugno 1943 da Porto Romano-Durazzo (Albania) e indirizzata alla "Famiglia Aristarco Roberto-Capostazione Castellucchio (Mantova)", all'interno della quale è stato scritto:

Carissimi zii e cugini, da qualche giorno mi trovo in Albania e precisamente nei pressi di Durazzo. Mi trovo bene sia per servizio che [?]. [?] salute ottima come mi auguro di voi tutti. Attendo vostro scritto che da parecchio tempo desidero, come pure di Guido che non mi ha più risposto. Vi penso sempre con tanto affetto. Uniti ai più cari ed affettuosi saluti vi abbraccio caramente.²⁹

La terza è una "Cartolina Postale per le Forze Armate" spedita da Beniamino Aristarco ("Comando-R. Guardia di Finanza, Porto Romano") il 21 luglio 1943 probabilmente da Porto Romano-Durazzo (Albania) e indirizzata a "Guido Aristarco - Redattore Corriere Padano, Ferrara", all'interno della quale è stato scritto: "Carissimo Guido, sempre in attesa di tue nuove. Anche da zio Roberto non ricevo da molto tempo, come mai? Mi auguro bene.

²⁶ Storia Azienda Aristarco: <https://www.aristarco.it/azienda/#b-1> (consultato il 12/05/2022).

²⁷ Cugino del critico cinematografico, figlio o di Ennio o di Aldo Aristarco.

²⁸ Carolina Postale per le Forze Armate, Campodolcino Sondrio, 26 marzo 1943, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

²⁹ Cartolina Postale per le Forze Armate, Porto Romano, Durres (Durazzo, Albania), 18 giugno 1943, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

Scrivimi presto! Io sempre benissimo, ti penso con tanto affetto. Speranzoso di leggerti al più presto ti saluto molto affettuosamente, tuo [?] Beniamino”.³⁰

Sempre all’interno del fondo Aristarco, della Biblioteca “Renzo Renzi”, è stata trovata una Cartolina Postale illustrata, con un’immagine di Londra, non spedita, ma datata 13 gennaio 1988, all’interno della quale è stato scritto:

Carissimi Guido e Teresa con affetto vi scrivo un po’ parole. Spero avete un Buon Natale e vi auguro Buon Anno. Baci a tutti, Gim
Carissimi, grazie per il panettone che ci è giunto molto gradito. Noi bene e vi ricordiamo sempre con affetto. Bacioni a tutti, vostra Tina.³¹

Sia all’interno del fondo Guido Aristarco di Bologna, sia in quello depositato nella Biblioteca “Luigi Chiarini” di Roma, sono presenti numerosi biglietti di auguri natalizi e di anno nuovo ed anche lettere firmate da Agata Aristarco e dalle figlie Roberta e Mary che qui non riportiamo, ma che contengono solitamente informazioni di natura familiare. Tuttavia all’interno di un fascicolo (appartenente ad un altro fondo) della Biblioteca “Renzo Renzi” sono state trovate due lettere del 1955 spedite da Guido Aristarco a Renzo Renzi che ci sembra importante citare. Infatti alcune informazioni aggiungono dati utili alla costruzione di una sua biografia familiare. La prima è scritta da Milano il 6 giugno:

Carissimo Renzo,
a pochi mesi dalla morte di mia madre, è morta a Londra mia sorella: aveva solo quarant’anni. Puoi comprendere il mio stato d’animo. Vorrei subito partire, ma come fare? Mia sorella ha lasciato due bambine, ancora piccole. Nè conosco la situazione economica del padre, con certezza.
Un abbraccio, Guido
Sta bene: attendo l’articolo. Scriverò senz’altro a [?].³²

La seconda lettera è stata scritta da Milano e spedita circa venti giorni dopo quella precedente. Non la riportiamo integralmente, ma in sintesi Aristarco scrive che arrivato a Londra ha scoperto che sua sorella, data per morta, in realtà era “soltanto paralizzata. Ora ha ripreso conoscenza, è anzi addirittura fuori pericolo. È giovane, e tornerà normale: così mi hanno assicurato i medici”.³³ Queste lettere potrebbero anche esserci utili se volessimo trattare la

³⁰ Cartolina Postale per le Forze Armate, Porto Romano (Durazzo, Albania), 21 luglio 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

³¹ Cartolina Postale Illustrata, s.l., 13 gennaio 1988, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

³² Lettera, Milano, 6 giugno 1955, Biblioteca “Renzo Renzi”, Fondo RR - Corrispondenza Aristarco, Guido (5).

³³ Lettera, Milano, 25 giugno 1955, Biblioteca “Renzo Renzi”, Fondo RR - Corrispondenza Aristarco, Guido (5).

relazione tra Aristarco e Renzi che, iniziata negli anni dei Guf e de *Il Corriere Padano* (di cui si parlerà poco più avanti), è diventata oltretutto un contatto professionale anche un legame di amicizia; come dimostrano sia la fitta corrispondenza contenuta nei fondi personali, sia il modo in cui si scrivevano certe confidenze.

Rispetto invece agli altri fratelli di Guido Aristarco, Ennio e Aldo, per il momento sono state trovate solo due lettere. Queste risalgono al periodo dell'arresto e della reclusione di Guido Aristarco e Renzo Renzi al Carcere Militare di Peschiera, in seguito alla pubblicazione del soggetto *L'armata S'Agapo'*.

La prima lettera è stata scritta da Mantova il 29 settembre 1953 da Ennio Aristarco al fratello minore Guido Aristarco:

Carissimo Guido,
Ho atteso di giorno in giorno di poterti vedere, ma ancora non mi è stato possibile, talché mi decido a scriverti. Ho seguito da vicino la tua disavventura. Trattasi di un infortunio sul mestiere che mi auguro andrà a finire bene. Abbi fiducia nella coscienza dei magistrati. Sono andato due volte a Milano a trovare la mamma e la tua piccola famiglia, e ho trovato tutti abbastanza bene. Anche la mamma non si è lasciata accasciare dall'incresciosa situazione. Robertino l'ho trovato in ottima salute, altrettanto la Teresa. I tuoi amici, e ne hai molti tuo malgrado, sono addolorati da quanto ti sta accadendo. Ettore, Lella e la Rina mi incaricano di salutarti affettuosamente. Mimmo chiede di zio Ghido [Guido].
Per qualsiasi cosa, rivolgiti a me, che come fratello maggiore e tuo sincero amico, ti sono molto vicino.
Sono certo che tu accetti con filosofia quello che ti va accadendo. Diversamente [mi?] farebbe soffrire la tua sorte e ciò farebbe soffrire di più la mamma e noi. Un caro abbraccio, con l'augurio di presto rivederci tuo fratello Ennio.³⁴

La seconda lettera è stata scritta da L'Aquila il 12 settembre 1953 da Vittorio Aristarco, probabilmente cugino di Guido Aristarco, indirizzata a Teresa (Piccoli-Giorgi):

Carissima Teresa,
Apprendo dai giornali la notizia dell'arresto di Guido. Non puoi immaginare l'impressione che ha suscitato in noi tutti. Siamo ansiosi di sapere i particolari perché vogliamo lusingarci che i giornali esagerino; in questi giorni non facciamo che leggere tutti i giornali per seguire meglio la situazione di Guido. Scriveteci subito. Speriamo che Guido possa tornare presto da te immaginando il tuo stato d'animo e la tua pena non avendo Guido a casa, ma sta tranquilla che la cosa si risolverà presto e bene.
La zia Ada [Pugnaloni] è al corrente di ciò? Vogliamo augurarci che sia in Inghilterra con Agatina [Aristarco]. Guido tornerà presto a casa perché è buono e anche se i suoi sentimenti sono quelli che sono saprà ben cavarsela. È superfluo dirvi se avete bisogno del nostro aiuto perché come apprendiamo dai giornali avete molte persone care a Guido che si interessano di lui. Eventualmente occorre qualche cosa che da noi possa esservi utile fatecelo sapere, anche perché conosco qualche deputato che potrà intervenire e spendere una buona parola presso i Ministeri di competenza. Con l'animo pieno di buone

³⁴ Lettera, Mantova, 29 settembre 1953, Biblioteca "Renzo Renzi", fascicolo n° 746 - E5.

speranze e di auguri, vi abbracciamo con affetto. Bacetti cari a Roberto da noi tutti e da Anna Maria.
Tuo Vittorio. Vittorio Edda.³⁵

Come scritto poco più sopra, dopo la nascita di Guido gli Aristarco si trasferiscono a Castellucchio in provincia di Mantova, probabilmente per il lavoro di Roberto Aristarco. Li Guido Aristarco come egli stesso scrive nel suo *Curriculum Vitae* ha trascorso “l’infanzia e la giovinezza”³⁶ (Rif. Appendice 3, figg. 1-2) e dove, a soli diciotto anni, diventa collaboratore per la critica cinematografica all’interno del quotidiano *La Voce di Mantova*.

Non abbiamo trovato documenti che certifichino la sua formazione scolastica, questo sarebbe stato utile per una ricostruzione della sua biografia in funzione della ricostruzione dell’*habitus*. Tuttavia dall’intervista condotta dal Professor Paolo Noto a Tiziana Aristarco (figlia di Guido Aristarco)³⁷ è emerso che il critico cinematografico avesse chiesto ai genitori di seguire le lezioni del Ginnasio e quindi di non essere stato iscritto (come sembra essere stato per i fratelli) ad un istituto tecnico.

Guido Aristarco si suppone che comunque fosse in possesso o di un Diploma liceale classico o di un Diploma di abilitazione tecnica. In seguito alla richiesta presso l’Archivio dell’Università Cà Foscari di Venezia, risulta che Aristarco fosse tra gli studenti cafoscarini della facoltà di Lingue e letterature straniere del Regio Istituto Univiversitario di Economia e Commercio di Venezia nell’anno accademico 1938-1939, poi trasferitosi il 31 dicembre 1941 a Firenze. All’epoca l’accesso all’Università - fino al 1969 e alla legge Codignola dell’11 dicembre - era possibile solo in base alla tipologia di scuola superiore frequentata. Secondo l’Articolo 143 il Diploma liceale classico consentiva l’iscrizione a tutte le tipologie di Facoltà e scuole, mentre i diplomati degli Istituti tecnici (agrari, industriali, nautici, commerciali e per geometri) potevano iscriversi esclusivamente alle Facoltà di scienze economiche e commerciali.³⁸ All’interno del fascicolo studente di Guido Aristarco, dell’Università di Firenze, è presente la scheda di registrazione del novembre 1941. Quindi superò l’esame di

³⁵ Lettera, L’Aquila, 12 settembre 1953, Biblioteca “Renzo Renzi”, fascicolo n° 746 - E5.

³⁶ *Curriculum Vitae* inviato all’Accademia Nazionale dei Lincei, fascicolo n° 147.

³⁷ Intervista del 2 febbraio 2022 condotta dal Professor Paolo Noto a cui hanno partecipato Michael Guarneri, Stella Scabelli, Giulio Tosi e Carolina C. Minguzzi.

³⁸ Regio Decreto, 31 agosto 1933, n.1592 <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1933-08-31;1592!vig=> (consultato il 12/05/2022).

ammissione al IV anno del medesimo corso di laurea alla Facoltà del Magistero di Firenze, probabilmente però non frequentò perché non sono pervenute informazioni riguardo il versamento di tasse per la regolarizzazione dell'iscrizione. Quindi il corso di studi non risulta completato.³⁹

All'interno del fondo della Biblioteca "Renzo Renzi" è stato trovato un biglietto che confermerebbe il trasferimento dall'università veneziana a quella fiorentina. Il mittente purtroppo non è stato identificato nonostante i continui tentativi di analisi di firme simili alla sua, pertanto verrà chiamato "Carl", poiché ci sembra questo il suo nome. Il biglietto è stato scritto da Venezia e riporta la data del 1 gennaio 1943:

Carissimo. Anzitutto rallegramenti per il tuo nuovo posto. Ti auguro sia suscettibile di ulteriori future, meritate soddisfazioni. Ti attendo, Guido, e quando verrai non ti mancherà ospitalità affettuosa e cordiale. Siamo due vecchi amici che non si lasceranno. Io bene, e nell'attesa degli esami, l'ultimo [?], con il quale finire la mia parentesi universitaria. E tu, sei già laureato o no? Se non erro sei al Magistero di Firenze. Anche [Edera?] è passato a quel magistero allo scopo di affrettare la laurea che a Cà Foscari minacciava di andar per le lunghe. Così come vedi son rimasto solo. Ti rinnovo gli auguri più fervidi e [?] [?] i ringraziamenti e i saluti dei miei. Un abbraccio dal tuo aff. [Carl?]⁴⁰

Sempre dall'intervista con Tiziana Aristarco è emerso che la famiglia paterna avesse sempre considerato Guido Aristarco un'anticonformista per quanto riguarda le scelte politiche e morali:

Mio padre scelse di non fare l'ISEF (Istituto Tecnico), si è battuto per fare il liceo e poi da lì è andato a Venezia a fare l'Università, alla facoltà di Lettere. Lui era il più giovane dei fratelli. Io non ho mai conosciuto i nonni paterni perché sono morti prima che nascessi io. Però ho conosciuto bene la famiglia di mio padre, tre fratelli maschi e una sorella, Tina: con la quale aveva mantenuto un buon rapporto perché si vedevano poco. Tutti loro erano fortemente di destra e con idee molto precise su tante cose. E mio padre era visto come la "pecora nera" o la "scheggia impazzita". Quindi con i fratelli lui ha sempre avuto rapporti molto faticosi perché non erano mai d'accordo, soprattutto politicamente.⁴¹

Queste sono tutte le informazioni finora raccolte sulla famiglia paterna di Guido Aristarco. Da questi dati si può notare che il critico cinematografico nacque all'interno di una famiglia medio borghese che, apparentemente, non sembra avergli trasmesso il "gusto" per attività legate all'ambiente culturale. Si può quindi pensare che anche Ada Pugnali e la sua famiglia d'origine dovrebbero essere approfondite per poter capire in termini sociologici se il gusto e

³⁹ Queste informazioni provengono dall'Archivio Storico dell'Università di Firenze.

⁴⁰ Biglietto postale, Venezia, 1 gennaio 1943, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

⁴¹ Trascrizione dall'intervista a Tiziana Aristarco del 2 febbraio 2022.

quindi la formazione di un personale sistema di classificazione, valutazione e percezione di Guido Aristarco nei confronti della storia del cinema, della letteratura e delle attività culturali derivino da questo ramo della famiglia o se siano di esclusivo retaggio scolastico oltreché di vissuto mantovano e di reti relazionali costruite durante la sua lunga attività lavorativa.

1.2 La famiglia di Guido Aristarco

Guido Aristarco, come scritto nel paragrafo precedente, si spostò da Fossacesia a Mantova, più precisamente a Castellucchio, dove visse fino a quando si trasferì nel 1940 a Ferrara, per lavorare all'interno della redazione de *Il Corriere Padano*. Secondo quanto emerge dalla documentazione militare, ricevuta in seguito alla domanda presso l'Archivio di Stato di Mantova, al "Soldato di Leva" Guido Aristarco del Distretto di Mantova fu concesso un "congedo illimitato" il 22 agosto 1938 per motivi di studio. Infatti il documento riporta che, l'8 marzo 1939, Guido Aristarco era iscritto al primo anno di Lingue Moderne al "Regio Istituto Superiore di Economia e Commercio" a Venezia. Il 20 marzo 1940 gli viene concesso un "ulteriore ritardo del servizio" perché iscritto al secondo anno di Lingue e Letterature Moderne sempre a Venezia. Un'ultima ammissione del ritardo - a causa dell'iscrizione al terzo anno nell'anno accademico 1940-1941 - è datata 5 dicembre 1940, ma il 7 dicembre dello stesso anno viene sospeso il congedo e richiamato alle armi. L'8 dicembre risulta quindi iscritto al corso preparatorio di addestramento presso il "231° Reggimento di Fanteria" a Trento. Lì inizia la sua breve carriera militare e diventa Sergente il 10 aprile 1942. Nell'aprile di quell'anno gli vengono concesse diverse licenze per gli esami svolti "al XV^a Bgt. d'Istruzione in [Pietra Ligure]". Viene poi ammesso nella Scuola "A.N.C. di Spoleto - Arma Fanteria" come "Asp. [aspirante] allievo" il 30 luglio 1942. Nell'agosto dello stesso anno viene portato all'Ospedale di Perugia per degli accertamenti e giudicato "non idoneo al servizio militare" per sei mesi e ritrasferito al 231° Reggimento di Fanteria. Dal febbraio del 1943 al 22 agosto 1943 viene reintegrato al Dipartimento Militare di Perugia.

Il giorno dopo l'annuncio dell'Armistizio, il 9 settembre 1943, viene concessa ad Aristarco, sempre dal distretto di Mantova, una licenza illimitata "senza assegni". Così si conclude il periodo militare del critico cinematografico o almeno così pensava Aristarco che da quel momento non si è più considerato parte dell'esercito italiano. Questo breve excursus sulla carriera militare di Aristarco ci serve per introdurre una seconda fase della sua vita, ovvero l'incontro con la futura moglie Teresa Piccoli-Giorgi.

Dal 1940 Guido Aristarco aveva iniziato la sua collaborazione con *Il Corriere Padano* a Ferrara e, come ha raccontato Tiziana Aristarco, proprio nei primi anni Quaranta egli incontrò Teresa Piccoli-Giorgi. La conoscenza ebbe luogo durante uno spettacolo teatrale al quale il critico assistette. Lì vide e si innamorò di Teresa, un'attrice molto giovane figlia dell'attore

bolognese e direttore della compagnia Gustavo Giorgi. Il cognome di Teresa ufficialmente era “Piccoli” poiché la madre di quest’ultima era ancora sposata quando incontrò Giorgi, che poi divenne, in maniera stabile, il suo compagno di vita: “Siccome all'epoca non c'era la possibilità del riconoscimento, mia madre ha preso il nome del primo marito di mia nonna. Però mia madre si è sempre sentita una Giorgi e le dava molto fastidio essere Teresa Piccoli”.⁴²

Nell’ottobre del 1945 nacque Roberto primo figlio di Teresa Giorgi (che quell’anno aveva sedici anni e mezzo) e di Guido Aristarco. Dalle ricerche non è emerso l’anno in cui la coppia si sposò. Potrebbe essere interessante sapere se il matrimonio fu celebrato prima della nascita di Roberto e se magari la Cartolina illustrata di Genova, spedita da Teresa Aristarco il 19 luglio 1948, all’indirizzo milanese di Guido Aristarco, potrebbe essere il ricordo di un viaggio di nozze festeggiato in ritardo. All’interno della suddetta è stato scritto: “In ricordo di una meravigliosa giornata, con affetto” (rif. Appendice 3, figg. 3-4).⁴³

Dall’intervista con Tiziana Aristarco sappiamo che, durante gli anni della guerra, vissero momenti difficili, ma che grazie a Gustavo Giorgi ed al suo lavoro teatrale “la fame vera non l'hanno mai fatta perché spesso mio nonno veniva pagato in alimenti. Magari non c'era molto per scaldarsi, ma qualcosa da mettere sotto i denti c'era sempre perché, finché ha potuto, mio nonno ha sempre portato in scena le sue commedie”.⁴⁴

Nel 1960 a Milano nacque Tiziana, seguita qualche anno dopo da Sabina, rispettivamente seconda e terza figlia di Teresa e Guido Aristarco. Nel corso degli anni la famiglia Aristarco ebbe due cani di razza pastore tedesco il primo si chiamava S’Agapo’ e il secondo S’Agapo’2; dettaglio che risulta interessante soprattutto per una comprensione delle cartoline e delle lettere all’interno delle quali essi vengono citati.

Dall’intervista con Tiziana Aristarco si è rilevato che suo padre insegnò e formò la moglie Teresa che, autodidatta, fu per lui e la redazione di *Cinema Nuovo* una delle figure più autorevoli e rilevanti. Teresa Giorgi infatti si occupava, secondo quanto ricorda la figlia, di lavori come il controllo delle ultime bozze e delle note: “lei era il vero caporedattore della

⁴² Trascrizione dall’intervista a Tiziana Aristarco del 2 febbraio 2022.

⁴³ Cartolina illustrata, Genova, 17 luglio 1948, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

⁴⁴ Trascrizione dall’intervista a Tiziana Aristarco del 2 febbraio 2022.

rivista. So che mio padre lo sapeva benissimo e tutti erano coscienti dell'importanza della figura di Teresa in questo lavoro".⁴⁵

Qui risulta particolarmente appropriata una Cartolina postale spedita da Roma il 14 giugno 1970 da Giuseppe Cassieri e indirizzata alla "Segreteria di Cinema Nuovo" all'interno della quale è stato scritto:

Gentile Signora, credo ci sia uno svarione là dove cito Dürrenmatt (dopo [Miller], Pinter, ecc). Che appunto va scritto così. Probabilmente il correttore avrebbe raddrizzato da sé, ma reputo ugualmente opportuno segnalare l'errore grafico. Grazie e mi saluti caramente Aristarco. Suo, Giuseppe Cassieri".⁴⁶

Come sostenuto durante l'intervista Teresa Piccoli-Giorgi e Guido Aristarco non si separavano mai. Infatti dagli inizi degli anni Cinquanta è difficile trovarsi davanti alla corrispondenza del "solo" Aristarco. Si può sostenere che gran parte degli elementi appartenenti alla corrispondenza, di cui ci occuperemo nel secondo capitolo, fossero indirizzati sì a Guido Aristarco, ma anche alla moglie Teresa. Questo però, nella maggior parte dei casi, non era dovuto ad un esclusivo atteggiamento di rispetto ed educazione verso la moglie del noto critico cinematografico. Era infatti più probabilmente dovuto al tipo di relazione che i diversi corrispondenti, e spesso le rispettive compagne, avevano instaurato con Teresa Piccoli-Giorgi.

⁴⁵ *Ibidem.*

⁴⁶ Cartolina postale, Roma, 14 giugno 1970, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-04.

1.3 Lavoro come critico cinematografico e professore universitario

Aristarco, nel *Curriculum Vitae* redatto sotto richiesta di Francesco Gabrieli⁴⁷ per la sua adesione all'Accademia dei Lincei, scrive che “esordisce nella critica cinematografica nel 1936 presso il quotidiano *La Voce di Mantova*”.⁴⁸ Non abbiamo quindi la possibilità di sapere come in seguito al diploma o classico o tecnico egli sia divenuto, appena diciottenne, collaboratore presso un giornale cittadino, nato il 6 gennaio 1922 dalla fusione de *La Provincia di Mantova* e *La Gazzetta di Mantova*. Non sono stati trovati, in questa prima fase di ricerca, documenti che riguardino l'adesione da parte di Guido Aristarco ai GUF mantovani.

La Voce di Mantova nasce come organo dell'Associazione provinciale di rinnovamento e difesa sociale e diventa successivamente un quotidiano fascista (il Quotidiano politico della Federazione Fascista Mantovana) assumendo a tutti gli effetti il sottotitolo di “Quotidiano fascista”; rimosso subito dopo la caduta di Benito Mussolini, il 25 luglio 1943.⁴⁹ Il direttore del Quotidiano era Lauro Giuliani,⁵⁰ fratello di Sandro Giuliani noto per essere stato uno dei redattore-capo de *Il Popolo d'Italia*. Lauro Giuliani risulta essere stato anche il Presidente dell'Associazione Calcio Mantova per la stagione 1931-1932.⁵¹

Sempre all'interno del fondo della Biblioteca “Renzo Renzi” è stato trovato un biglietto postale che porta l'intestazione de *La Voce di Mantova - Quotidiano della Federazione dei Fasci di Combattimento*. La data e il luogo del biglietto non sono pervenuti, ma si presume che sia databile al periodo 1936-1939. Anche in questo caso non è chiara la firma del mittente del quale le iniziali dovrebbero essere “M. L.” e che si qualificava come “Redattore Sportivo de *La Voce di Mantova*”. Il contenuto è dattilografato e si tratta di una delega: “Il Dott. Guido

⁴⁷ Presidente dell'Accademia dei Lincei.

⁴⁸ *Curriculum Vitae* inviato all'Accademia Nazionale dei Lincei, fascicolo n°147.

⁴⁹ “La Voce di Mantova”: <https://www.mantovanotizie.com/la-voce-di-mantova> (consultato il 12/05/2022).
Lombardi Luisa, *La Repubblica Sociale Italiana nel Mantovano (1943-1945)*, Mantova, Tipografia Commerciale Cooperativa, 2005.

⁵⁰ Voce “Giornale e Giornalismo”: https://www.treccani.it/enciclopedia/giornale-e-giornalismo_%28Enciclopedia-Italiana%29/ (consultato il 12/05/2022).
Luisa Lombardi, *op. cit.*, Tipografia Commerciale Cooperativa, Mantova, 2005.

⁵¹ Associazione Calcio Mantova 1931-1932: https://it.wikipedia.org/wiki/Associazione_Calcio_Mantova_1931-1932 (consultato il 12/05/2022).

Aristarco è incaricato da questo giornale di redigere i servizi sportivi da Venezia”.⁵² Sarebbe interessante capire quali servizi sportivi seguì Aristarco e soprattutto se nel corso di questa trasferta (o di altre) abbia avuto la possibilità di fare incontri professionali utili per il suo futuro lavorativo.

Dall’intervista con Tiziana Aristarco è emerso che il critico cinematografico non aveva alcun tipo di interesse sportivo o comunque relativo al campo sportivo. Ecco allora che sorge soprattutto la domanda sul perché Aristarco accettò quell’incarico. Le risposte potrebbero essere molte, e per ora rimarranno ipotesi, tra cui: obblighi redazionali, motivazioni economiche e l’interesse a viaggiare.

Tornando ad approfondire i dati trovati su Lauro Giuliani, il mantovano Corrado Vivanti, storico, scrittore e docente, all’interno dell’articolo *Un ragazzo negli anni del razzismo fascista*⁵³ scrive che nel 1934 sua zia Fiorenza - ebrea come lui e tutta la loro famiglia - lavorava come stenografa e segretaria di Giuliani al Quotidiano *La Voce di Mantova* e ricorda:

Erano i giorni (allora non sapevo niente di tutto questo) in cui Hitler, da poco più di un anno cancelliere del Reich, minacciava l’annessione dell’Austria, e Mussolini si opponeva: Giuliani, in quel frangente, era stato incaricato di un servizio speciale, che doveva «passare» anche sul «Popolo d’Italia», di cui era redattore suo fratello Sandro. In casa, fin da quando si era avuto notizia di quel viaggio così importante [...]. Improvvisamente – doveva essere circa mezzanotte – mi svegliai sentendo una strana animazione in casa: la zia era ritornata assai prima del previsto. In effetti non aveva nemmeno varcato il confine: Dollfuss era stato assassinato dai nazisti e il viaggio, o meglio il servizio giornalistico era parso in quel momento inopportuno. Per la prima volta sentii parlare in quei giorni del pericolo di una guerra, e il nemico sarebbe stato allora la Germania.⁵⁴

Si è voluto inserire questa citazione sia come ulteriore conferma della funzione di Lauro Giuliani all’interno del quotidiano, sia per informazioni di natura puramente storica che ci aiutano a ripensare al vissuto di Guido Aristarco, che nel 1934 aveva ancora sedici anni e che di lì a poco sarebbe diventato collaboratore di Giuliani. Sempre Vivanti ricorda che il 2 ottobre del 1935 si tenne la grande adunata nazionale, durante la quale gli italiani erano stati

⁵² Biglietto postale, s.l., s.d., Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

⁵³ Vivanti Corrado, “Un ragazzo negli anni del razzismo fascista”, *Mediterranea - Ricerche storiche*, n. 9, Anno IV, aprile 2007.

⁵⁴ *Ivi*, p. 117.

riuniti nelle piazze per ascoltare il discorso di Mussolini che annunciava l'imminente guerra in Etiopia.⁵⁵

Lauro Giuliani, secondo quanto riporta Vivanti, poco dopo la pubblicazione del Manifesto della razza e poi della legislazione razziale fascista (settembre-ottobre 1938) aveva pubblicato un articolo che “inneggiava alla ‘provvida disposizione’”.⁵⁶ Un direttore fascista che anche dopo la caduta di Mussolini e la conclusione delle “ostilità in Italia” venne arrestato dai partigiani mantovani “per la sua incrollabile fede fascista nella vittoria della Germania e del fascismo italiano” e condannato “a 12 anni di reclusione”. Infatti Giuliani “aveva riesumato il giornale, pubblicando un articolo ‘Salvare il salvabile’ con cui confermava il suo credo fascista [...]”.⁵⁷

A quel punto però Guido Aristarco era già lontano da Mantova, ma come dimostrano due cartoline postali trovate sciolte all'interno del fondo della Biblioteca “Renzo Renzi” i contatti con Giuliani continuano fino ai primissimi anni Quaranta. Aristarco, trasferitosi a Ferrara, è stato dal 1940 al 1943 redattore de *Il Corriere Padano* come critico cinematografico e “curandovi anche la terza pagina”, come scrive nel suo *Curriculum Vitae*.⁵⁸ Il 1940 è anche l'anno in cui *Il Corriere Padano* secondo quanto annota Fidia Gambetti nel suo *Diario (1940)*:

L'apparecchio di Italo Balbo [...] è stato abbattuto in fiamme dalle nostre batterie antiaeree della piazzaforte di Tobruk. L'S. 79 del Maresciallo sarebbe stato scambiato, controsolo, per un ricognitore nemico. Voci che arrivano fin qua danno per certo che Balbo era diretto ad Alessandria per incontrarsi con il comandante della Aviazione britannica e che le batterie di Tobruk hanno mirato giusto su ordini ricevuti. Con il quadrumviro sono morti Nello Quilici direttore del Corriere Padano e Claudio Brunelli vecchio fascista dissidente di Cesena, amici suoi fedeli nella vita e nella morte.⁵⁹

La storia de *Il Corriere Padano* si può trovare ben delineata all'interno dell'Antologia di Anna Folli.⁶⁰ Il quotidiano viene fondato come “giornale della rivoluzione fascista” da Italo

⁵⁵ *Ivi*, p. 118

⁵⁶ *Ivi*, p. 119.

⁵⁷ Luisa Lombardi, *op. cit.*, p. 24.

⁵⁸ *Curriculum Vitae* inviato all'Accademia Nazionale dei Lincei, fascicolo n°147.

⁵⁹ Coen Fausto, *Tre anni di bugie: 328 ordini alla stampa del Minculpop negli anni della guerra*, Milano, Pan Editrice, 1978, pp. 39 e 40.

⁶⁰ Folli Anna, *Vent'anni di cultura ferrarese: 1925-1945. Antologia del “Corriere Padano”*, vol. 1, Bologna, Pàtron Ed., 1978.

Balbo il 5 aprile 1925. Balbo divenuto, nel novembre 1925, Sottosegretario all'Economia Nazionale lasciò la direzione del quotidiano all'amico Nello Quilici fino alla sua morte nel 1940. A quest'ultimo succedette, fino al 1942, Giuseppe Ravegnani che dal 1929 curava la terza pagina. *Il Corriere Padano* uscì sempre con regolarità - ad eccezione di una breve interruzione tra il 26 agosto e il 3 novembre del 1943 - e chiuse definitivamente il 20 aprile 1945.⁶¹ Anna Folli ricostruisce, all'interno della sua Antologia, i vent'anni de *Il Corriere Padano* attraverso le tracce di un gruppo di letterati di notevole importanza che, nel corso degli anni, hanno animato le pagine del giornale e soprattutto sottolinea che “chi era veramente antifascista non scriveva su questo giornale. [...] Di quelli che restarono, alcuni presero le distanze più tardi, come Antonioni, per esempio, o Lanfranco Caretti; altri all'ultimo minuto, come Titta Rosa o Aristarco”.⁶² All'interno del secondo volume dell'Antologia la studiosa ha raccolto cinque testimonianze, intervistando quindi: Michelangelo Antonioni, Giorgio Bassani, Lanfranco Caretti, Claudio Varese e Guido Aristarco. Di nostro particolare interesse è la risposta che il critico cinematografico diede ad Anna Folli nell'intervista pubblicata. La studiosa infatti chiese ad Aristarco come iniziò la sua collaborazione con *Il Corriere Padano* e la risposta che il critico le diede è la seguente:

Ero collaboratore de “La Voce di Mantova” dove iniziai a scrivere nel 1936 prima con articoli saltuari e poi con rubriche fisse. Fui anche inviato alla Mostra di Venezia. Cominciai a collaborare a varie riviste universitarie - “Architrave” (Bologna), “Pattuglia” (Forlì), “Signum” (Treviso) - divenni redattore insieme con Paolo Grassi di “Spettacolo”, mentre venivo in contatto con il gruppo di “Cinema”. Nel 1940 fui chiamato al “Padano” quale critico cinematografico e, per un certo periodo, curai anche la terza pagina.⁶³

Guido Aristarco infatti collaborò ai Giornali Universitari Fascisti insieme a una serie di persone che gli scrivevano di frequente Cartoline postali e Biglietti postali nel biennio 1942 e 1943. Questi soggetti erano suoi colleghi di redazione all'interno delle sopracitate riviste mensili. Il contenuto degli scambi epistolari solitamente riguarda informazioni rispetto alla pubblicazione, ricezione di articoli da pubblicare o già pubblicati e rispetto all'invio di copie dei giornali o di informazioni di carattere personale.

⁶¹ Folli Anna, *Ivi*, p. XV.

⁶² Folli Anna, *Ivi*, p. XIX

⁶³ Folli Anna, *Vent'anni di cultura ferrarese. Antologia del “Corriere Padano”*, vol. II, Bologna, Pàtron Ed., 1979, p. 339.

Aristarco durante il periodo passato nella redazione ferrarese conosce alcune delle figure che lo accompagneranno, come collaboratori e alcuni anche come amici, per un lungo periodo di vita.

I miei contatti con il gruppo “Cinema”, nonostante io abitassi a Ferrara, diventavano sempre più stretti: ricordo i miei incontri con Francesco Pasinetti - con il quale avevo già una lunga consuetudine di amicizia - Gianni Puccini, Carlo Lizzani, Antonio Pietrangeli, Giuseppe De Santis, Michelangelo Antonioni e Massimo Mida. Il momento più fecondo per me fu la conoscenza di Luchino Visconti che, appunto vidi a Ferrara durante le riprese di *Ossessione*. [...] Mi interessavano il dibattito sull’interdipendenza dell’immagine con il sonoro, le questioni inerenti il puro linguaggio filmico, senza tuttavia una presa di coscienza marxista. Veri maestri sul piano strettamente ideologico infatti non ebbi la fortuna di incontrare. Ricordo un colloquio con De Santis [...]. Per quanto riguarda Antonioni, debbo ricordare che presi il suo posto al “Padano” quando egli andò a Roma: penso di aver continuato anche certi suoi temi [...]. Più che con Antonioni ebbi rapporti intellettuali con Pasinetti, al quale debbo molto (come debbo molto anche a Barbaro e poi, per certi versi, pure a Chiarini). Fu egli per me un continuo stimolo. Si può certo dire che Pasinetti abbia dato all’attività critica di molti giovani di allora una spinta considerevole. Di lui conservo una cospicua corrispondenza.⁶⁴

Guido Aristarco, dopo la chiusura dei suoi rapporti con *Il Corriere Padano* e il lavoro per le redazioni dei GUF, partecipa alla Resistenza italiana. Come ricorda la figlia Tiziana: “Quello che mi raccontò mia madre sul periodo della guerra e della Resistenza era che mio padre faceva la staffetta. Rischiò anche la fucilazione e venne salvato da mia madre perché lei riuscì ad arrivare in bicicletta e a portare i documenti che dimostravano che mio padre faceva parte della Resistenza”.⁶⁵

Nell’ottobre del 1945 Guido Aristarco, come scritto in precedenza, diventa padre per la prima volta e, come scrive all’interno del suo *Curriculum Vitae*, sempre quell’anno:

[...] prende parte alla liberazione dell’Eia di Milano (Rai), ed è redattore, insieme tra gli altri con Raffaele De Grada, del radiogiornale, rete nazionale. Redattore agli interni de “L’Italia libera” di Parti, collabora a diverse riviste italiane e straniere (da “L’Illustrazione italiana” a “La Revue du Cinéma”); nel 1952 viene licenziato dal quindicinale “Cinema”, di cui è redattore capo, per ragioni politiche (era stato precedentemente allontanato dalla Rai) e fonda “Cinema Nuovo” che, edito prima dalla Scuola di Arzignano e poi dalla Feltrinelli, attualmente dirige per la Dedalo. Nell’una e nell’altra rivista integra i problemi del film al resto della cultura, alle questioni civili e morali contemporanee.⁶⁶

⁶⁴ Folli Anna, *op. cit.*, vol. II, pp. 339 e 340.

⁶⁵ Trascrizione dall’intervista a Tiziana Aristarco del 2 febbraio 2022.

⁶⁶ *Curriculum Vitae* inviato all’Accademia Nazionale dei Lincei, Biblioteca “Renzo Renzi”, fascicolo n°147.

Come testimoniano le Cartoline Postali spedite da Renzo Renzi,⁶⁷ nel luglio del 1948 Guido Aristarco si è già trasferito a Milano, con la famiglia, in Via Paolo Andreani. Lì lavora all'interno della redazione di *Sipario - Rivista di Teatro di Cinema e di Televisione* e soprattutto diventa direttore di *Cinema*. Sempre a Milano, il 15 dicembre 1952, Guido Aristarco fonda *Cinema Nuovo*, rivista quindicinale e dal 1958 bimestrale,⁶⁸ e si trasferisce, o traferisce la redazione, dapprima in Via Serio e successivamente in Via Enrico Noè, fino al 1955. Infatti l'indirizzo milanese cambia nuovamente e diventa Via Valvassori Peroni e dalla seconda metà degli anni sessanta diviene Via dei Fiordalisi.

Intanto la famiglia di Guido Aristarco si allarga e la rivista *Cinema Nuovo* diventa sempre più importante all'interno del campo culturale italiano. Questo grazie anche al dibattito critico dovuto all'arresto per la pubblicazione del soggetto *L'armata S'Agapo* di Renzo Renzi e alla "formazione di quel passaggio, avvenuto con *Senso* (L. Visconti, 1954), dal *neorealismo al realismo*: da un cinema legato all'immediatezza e alla superficie della realtà, a un cinema capace di restituire e interpretare la Storia e la società".⁶⁹

Dopo la condanna per aver pubblicato il soggetto di Renzi su *Cinema Nuovo*: "Di volta in volta è consulente delle case editrici Einaudi, Mondadori, Guanda e Feltrinelli. Per Il Saggiatore - insieme con Argan, Cantoni, Lele D'Amico, Debenedetti, De Martino, Maffi e Paci - collabora nel 1958 al progetto e alla realizzazione della collana "La Cultura", di cui è uno dei responsabili di settore".⁷⁰

Dopo il periodo milanese Guido Aristarco, insieme alla sua famiglia, si trasferisce a Genova (in Via Capo Santa Chiara). Città nella quale il critico cinematografico riceve tra il 1967 e il 1971 - solitamente nei mesi estivi, durante il periodo delle vacanze natalizie e nei mesi di marzo, aprile e maggio - un cospicuo numero di Cartoline postali e di Cartoline illustrate.

Guido Aristarco vinse nel 1967 "il primo concorso a cattedra di Storia e critica del cinema" per "insegnare all'Ateneo di Torino dove per tredici anni dirige l'Istituto di Storia dello

⁶⁷ Si citano queste Cartoline Postali perché su tutte è visibile la data precisa. Fondo Guido Aristarco - Biblioteca "Luigi Chiarini" N° 00002-16.

⁶⁸ Noto P., Pitassio F., *op. cit.*, p. 61.

⁶⁹ *Ibidem*.

⁷⁰ *Curriculum Vitae* inviato all'Accademia Nazionale dei Lincei, Biblioteca "Renzo Renzi", fascicolo n°147.

spettacolo”.⁷¹ La commissione del concorso era presieduta da Giulio Carlo Argan e venne nominata una terna costituita da Luigi Chiarini (Università di Urbino), Giuseppe Sala (Università di Genova) e Guido Aristarco (Facoltà di Magistero dell’Università di Torino, dove venne chiamato nel 1970 un giorno prima della scadenza della terna).⁷²

Guido Aristarco nel 1983 decise di concludere il periodo universitario torinese perché come ricorda Tiziana Aristarco viene invitato da Giulio Carlo Argan a lavorare come docente all’interno della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Roma “La Sapienza”:

Si trasferisce all’Università di Roma perché Giulio Carlo Argan, grande amico di mio padre e altra figura che ricordo di aver frequentato in quegli anni con sua moglie, disse a papà “vieni, c’è un posto per te a Roma”. In quegli anni l’Università di Torino era diventata prestigiosa perché c’era tra gli altri Guido Quazza, Preside della facoltà, e insomma era una città frequentata da molti intellettuali dell’epoca. Infatti mio padre faticò molto nel lasciare l’impegno di Torino, i suoi studenti e il percorso che aveva fatto, però fu Argan che, diciamo, lo convinse a trasferirsi a Roma.⁷³

Si può quindi affermare che dai documenti qui esposti, nell’arco degli anni, il capitale economico di Guido Aristarco sia notevolmente cresciuto rispetto al periodo ferrarese. Inoltre è possibile sostenere che sia aumentato il suo capitale culturale nelle diverse forme, da quello oggettivato a quello incorporato finanche quello istituzionalizzato. Per quanto riguarda il capitale sociale e il capitale simbolico di Guido Aristarco si proverà a dimostrare, nel secondo capitolo, che la sua rete sociale si allarga sempre di più. Questi saranno utili per un futuro posizionamento di Aristarco all’interno dei principali campi dai lui occupati, da quello della critica cinematografica, a quello cinematografico ed anche a quello accademico.

⁷¹ *Ibidem.*

⁷² Bruni David, Floris Antioco, Locatelli Massimo e Venturini Simone (a cura di), *Dallo schermo alla cattedra. La nascita dell’insegnamento universitario del cinema e dell’audiovisivo in Italia*, Roma, Carocci, 2016, p. 174.

⁷³ Trascrizione dall’intervista a Tiziana Aristarco del 2 febbraio 2022.

2 - CARTOLINE POSTALI E CARTOLINE ILLUSTRATE

2.1 Profilo metodologico

L'epoca degli epistolari è definitivamente tramontata? Penso di sì: il telefono prima, la teleselezione e l'estrema facilità degli incontri diretti poi (auto, treno, aereo) per tacere l'oggi catastrofico disservizio postale, hanno eliminato quasi completamente [...] lo scambio di lettere. Eppure, non vi è nulla di più emozionante, secondo me, di quel foglietto modesto, ben chiuso in una busta, con un bollo e un timbro che ne rivelano la provenienza, che trovavo spesso nella cassetta della posta. Se Rimbaud avesse sbrigato i suoi pasticciati affari africani con delle telefonate internazionali, avremmo per sempre ignorato l'incredibile epilogo di uno dei più straordinari poeti di tutti i tempi.⁷⁴

Le "Cartoline" vengono definite, dal vocabolario Treccani, cartoncini di forma rettangolare usati per la corrispondenza. Viene poi fatta una distinzione tra le principali forme delle cartoline, da quelle *postali* (sopra alle quali è stampato il francobollo) messe in vendita dallo stato "per comunicazioni epistolari aperte (uso adottato dapprima dalle poste austriache, nel 1869, in Italia dal 1874)", a le *cartoline illustrate* che riproducono "vedute, paesaggi, opere d'arte, disegni umoristici, ecc. secondo un uso affermatosi intorno al 1870", fino alle *fotografie in formato cartolina*.⁷⁵

Tratteremo in queste pagine delle cartoline postali e illustrate presenti all'interno del fondo personale di Guido Aristarco, diviso tra la Biblioteca "Renzo Renzi" di Bologna e la Biblioteca "Luigi Chiarini" di Roma. All'interno del primo archivio sono state trovate, durante il lavoro di riordino, 623 cartoline "sciolte" (Rif. Appendice 1) e 30 all'interno dei fascicoli.⁷⁶ L'archivio conta la presenza di 48 faldoni di rassegna stampa e di 780 faldoni, alcuni dei quali già ordinati secondo un criterio personale da Aristarco stesso. Nel 2018 è stato realizzato un primo lavoro di schedatura dei fascicoli per la redazione di un inventario dell'archivio e dal 2020 è iniziata una seconda fase di riordino e di schedatura legata al *PRIN 2017 - Per una storia privata della critica cinematografica italiana. Ruoli pubblici e relazioni private: l'istituzionalizzazione della critica cinematografica in Italia tra anni Trenta e Settanta*, coordinato da Michele Guerra. Progetto di cui Paolo Noto è responsabile per l'unità di ricerca dell'Università di Bologna e Andrea Mariani è responsabile per l'Università degli

⁷⁴ Pellizzari Lorenzo (a cura di), *Caro Duccio dal tuo Jusik. Lettere sul cinema e altro di Glauco Viazzi a Corrado Terzi 1941-1954*, Cesena, Società Editrice "Il Ponte Vecchio", 2004, p.15.

⁷⁵ Cartolina: <https://www.treccani.it/vocabolario/cartolina/> (consultato il 12/05/2022).

⁷⁶ N° 160, 183, 258, 259, 260, 271, 272, 273, 282, 299, 746.

Studi di Udine. Il gruppo di ricerca bolognese è composto dal 1 novembre 2020 dal dottorando Giulio Tosi e dal 1 luglio 2021 dagli assegnisti di ricerca Stella Scabelli e Michael Guarneri.

Per quanto riguarda la parte del fondo con sede a Roma, questo è già stato completamente inventariato. All'interno dei fascicoli si è calcolata la presenza di 259 cartoline postali e/o illustrate (Rif. Appendice 2). L'archivio raccoglie circa 2.000 lettere ricevute da Aristarco, altro materiale di corrispondenza, 12.000 documenti cartacei originali inerenti le sue collaborazioni, progetti editoriali, articoli, rassegna stampa e 90.000 elementi, tra volumi e pressbook, appartenuti alla biblioteca personale del critico cinematografico.⁷⁷

Le cartoline sono comunemente considerate un qualcosa di marginale, oggetti che contengono poche informazioni. Di frequente vengono usate, all'interno di percorsi espositivi, come materiale di "contorno", collocate all'interno di teche insieme a succinte descrizioni e a volte trascrizioni del loro contenuto. Alcuni dei visitatori più distratti spesso non si accorgono neanche della loro presenza e quelli più attenti magari dimenticano di averle osservate conservando altri ricordi dell'esposizione visitata. A partire dai materiali trovati si è pensato di indagarli secondo alcuni criteri.

Le cartoline possono essere studiate come fonte storiografica e documentale e quindi inserite tra i documenti che, nel campo dei *media studies*, vengono inquadrati sotto la nozione di *ephemera*. Le cartoline rientrano infatti nella categoria dell'effimero indagato da Mariapia Comand e Andrea Mariani che "non ha ancora una sua stabilità 'ontologica': in senso filosofico (come oggetto di indagine scientifica chiaro e circoscritto) e in senso fisico (come categoria di oggetti materiali soggetti a "fluttuazioni" di stati, che ne rendono la consistenza e i limiti sistematicamente discutibili)".⁷⁸ Oggetti che vanno studiati per i loro effetti nel tempo, sia ad un livello immanente che ad un livello di estensibilità. Il valore documentario di queste testimonianze dipende dalla loro densità informativa e dall'uso che può trarne chi le osserva. Cartoline, biglietti e quasi ogni prodotto materiale considerato e considerabile all'interno di questa categoria può essere visto come contenitore di un immaginario che, nonostante la sua marginalità, è indicativo di una dimensione sociale e culturale collocabile nel tempo e che se

⁷⁷ "La Biblioteca Luigi Chiarini ha ottenuto per il Fondo Guido Aristarco la 'Dichiarazione di interesse storico degli Archivi': <https://www.fondazioneesc.it/la-biblioteca-luigi-chiarini-ha-ottenuto-per-il-fondo-guido-aristarco-la-dichiarazione-di-interesse-storico-degli-archivi/> (consultato il 12/05/2022).

⁷⁸ Comand M., Mariani A., *op. cit.*, p.12.

inseriti all'interno della Storia assumono valore e significato. Le cartoline possono portare alla luce dinamiche e relazioni che solo recentemente assumono valore per la Storia del cinema. Uno dei campi di indagine degli *ephemera* è quello sul rapporto tra film e spettatore e quanto l'esperienza del film sia soggetta a variabilità storiche. Il cinema e il suo spettatore nel tempo sono soggetti a mutamenti culturali e percettivi dell'evento cinematografico.⁷⁹ Anche nel nostro caso gli spettatori non sono solo cinefili, ma critici cinematografici o comunque persone che hanno praticamente dedicato la loro intera esistenza intellettuale all'arte cinematografica. Così tra le altre argomentazioni solitamente relative al lavoro di retroguardia del campo cinematografico, si possono trovare, nei contenuti delle cartoline, riferimenti a film e/o registi che, spesso hanno il carattere di una riflessione veloce data dall'esperienza quasi immediata o comunque parzialmente costruita e altre volte assumono toni (scherzosamente) provocatori nei confronti del destinatario. Una cartolina che può essere fortemente significativa per aprire ad una riflessione sul cinema, qui esposta solo a titolo esemplificativo, è quella spedita da Roma nel marzo 1950 in cui Fausto Montesanti scrive a Guido Aristarco: "Caro Aristarco, per completare la filmografia dell'ultima Retrospektiva, ti mando questo dato: *Masks of the Devil* di V. Sjöström sceneggiatura di Frances Marion. Sperando di giungere in tempo, ed in attesa di tue notizie, ti saluto. Cordialmente tuo Fausto Montesanti".⁸⁰ Questo testo può essere interessante perché ci dice che Aristarco nel 1950 stava organizzando a Milano una retrospettiva o su Frances Marion o su Victor Sjöström, ed inoltre cita un film⁸¹ che è tuttora perduto,⁸² si pensa infatti che il titolo servisse esclusivamente per redigere un catalogo.

Le cartoline rientrano dunque tra quegli *ephemera* come "hard" media che ci invitano, secondo Comand e Mariani, ad essere guardati anche per rintracciare in loro "nuove infrastrutture medialità del ricordo".⁸³ Quindi la prospettiva di "ephemera come processo",

⁷⁹ Comand M., Mariani A., *op. cit.*, p.19.

⁸⁰ Cartolina Postale Repubblica Italiana, Roma, 23 marzo 1950, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fondi 00002-13.

⁸¹ *Masks of the Devil*, Victor Sjöström, 1928.

⁸² "The Masks Of The Devil / Victor Seastrom": <http://memory.loc.gov/diglib/ihas/loc.mbrs.sfdb.7444/default.html> (consultato il 12/05/2022).

ed anche "Progetto Victor Sjöström": <https://emutofu.com/progetti/progetto-victor-sjostrom/> (consultato il 12/05/2022).

⁸³ Comand M., Mariani A., *op. cit.*, p. 44

ovvero come punto per l'osservazione di un processo, ci permette di indagare le dinamiche di utilizzo degli oggetti effimeri per poi usarli come strumenti per la ricostruzione di una rete sociale ed anche come oggetti per aprire una riflessione sul cinema; anche laddove quest'ultimo non è, in apparenza, presente materialmente. Tuttavia si pensa che da sola la teoria degli *ephemera* limiti lo studio delle cartoline, poiché manca una riflessione su questo tipo di materiale. Infatti si è deciso di indagare gli usi e le diverse tipologie di formato in maniera più dettagliata e di prendere in esame altri studi sulle cartoline come la tesi "*Egregio Architetto Piero Portaluppi... - Cartoline di architetti e di architettura*" di Rocco Stanislao Tironi,⁸⁴ nonostante questo possa apparentemente portare ad allontanarsi da un discorso su Aristarco.

Le cartoline hanno evidenti limiti dati dalla loro materialità. Tendenzialmente richiedono un messaggio dalla scrittura semplice, che catturi lo sguardo del lettore. Per questo sono state usate in diverse occasioni come efficiente mezzo di comunicazione pubblicitaria e propagandistica,⁸⁵ catturando spesso l'attenzione degli storici.

Per poter studiare meglio le cartoline si è cercato di approfondire la storia postale e sebbene non vi sia una vera e propria "Storia della Cartolina", si è pensato di legare allo studio di Esther Milne⁸⁶ alcuni saggi e volumi di filatelia e storia postale. Questi testi possono aiutare nella comprensione delle cartoline in due diversi modi. In primo luogo invitano ad una riflessione sugli usi storico-sociali di questi oggetti. Gli storici come sostiene anche Milne fanno risalire il primo utilizzo delle cartoline al 1865, ma come riporta la studiosa questi prodotti hanno una loro preistoria. Milne segue la teoria di Frank Staff⁸⁷ quando dice per esempio che lui: "traces the picture postcard to a diverse set of cultural and technology artefacts such as English playing cards of the fifteenth century, eighteenth-century plain and pictorial visiting-cards and the illustrated note-paper which was popular in the mid-nineteenth

⁸⁴ Tironi Rocco Stanislao, *Egregio Architetto Piero Portaluppi... - Cartoline di architetti e di architettura*, Milano, Tesi di Laurea Specialistica in Architettura, Politecnico di Milano, a.a. 2010/2011.

⁸⁵ Ferretti Maria, "Pensare il Gulag: La Russia, la Modernità, la Rivoluzione Bolscevica", *Studi Storici*, Anno 53, luglio-settembre 2012, p. 573.

⁸⁶ Milne Esther, *Letters, Postcards, Email : Technologies of Presence*, s.l., Taylor & Francis Group, 2010.

⁸⁷ Staff Frank, *The picture postcard & its origins*, Cambridge (England), Lutterworth Press, 1979 (citato da Milne E., *op. cit.*, p. 93)

century”.⁸⁸ Sempre secondo Milne le cartoline andrebbero osservate a partire dal contesto dello sviluppo socio-storico della fotografia, della stampa e dei processi di collotipia e litografie a colori. Secondo quanto riporta Milne, dal testo di Staff, si possono considerare precursori delle cartoline i *pictorial visiting card* del XVIII secolo poiché in essi c’era spazio per lasciare un breve messaggio. Soprattutto i biglietti da visita, come le cartoline, venivano spesso raccolti ed esposti. Era infatti d’uso comune mettere in mostra i biglietti lasciati dai visitatori in contenitori speciali posizionati poi sul caminetto o sui tavolini in modo tale che i futuri ospiti avessero la possibilità di vedere la cerchia sociale frequentata dalla famiglia e rimanerne impressionati.⁸⁹ Milne sostiene poi che cartoline e biglietti da visita, oltre alle somiglianze materiali, fossero legati anche da una simile funzione simbolica, quella di sostituire la presenza reale del loro autore.

Lo spazio delle cartoline, entro il quale poter scrivere o stampare un messaggio, un pensiero, un ricordo, un augurio, è estremamente limitato. La cartolina è infatti un prodotto proposto per la prima volta nel 1865, durante la conferenza postale di Karlsruhe, da Heinrich Von Stephan, consigliere delle poste prussiano, proprio per introdurre un formato che servisse per rispondere a una serie di richieste tecnologiche e sociali, iniziate negli anni Sessanta dell’Ottocento. Infatti serviva un formato adatto ad una comunicazione semplice, breve e aperta.⁹⁰ L’unico vero problema di questo mezzo postale era quello relativo alla mancanza di privacy data dall’apertura del formato, un ostacolo che nel tempo si è comunque riusciti a superare.

I cambiamenti che si sono avvicinati nel corso del 900, man mano che si sono affermate nuove forme di comunicazione, hanno tutti inciso non solo sulle rappresentazioni del mondo, ma anche su aspetti profondi della vita relazionale, come i rapporti di fiducia tra le persone e i tabù sessuali; tutti i media sono stati progressivamente idealizzati come motori di storia e come istituzioni, in qualche misura addirittura sostitutive di quelle fondate in epoche più antiche, a partire dai dibattiti sull’opinione pubblica attorno alla Prima guerra mondiale, poi con l’avvento della tv e successivamente con l’informatica.⁹¹

Le forme di comunicazione variano e mutano nel tempo e così le cartoline stanno ormai scomparendo, lasciando il posto ad altri mezzi. Eppure esse sono ancora presenti in ogni città,

⁸⁸ Milne E., *op. cit.*, p. 93.

⁸⁹ *Ivi*, p. 94.

⁹⁰ *Ivi*, pp. 102-104

⁹¹ Ortoleva Peppino, *Il secolo dei media - Riti, abitudini, mitologie*, Milano, Il Saggiatore, 2009.

paese o località che goda di un minimo di presenza turistica. Questo tipo di materiale probabilmente assume ancora una qualche forma di ricordo per le persone che lo acquistano, anche se poi finisce per diventare un oggetto dimenticabile quando, finito il suo breve periodo di vita, viene depositato all'interno di una scatola o di un cassetto aperto quasi esclusivamente in quella occasione.

Secondariamente i saggi ed i volumi di filatelia e di storia postale possono aiutarci in una maggior comprensione dell'oggetto cartolina. Essi ci permettono di fare un approfondimento relativo alle caratteristiche formali delle cartoline e quindi di osservare i diversi usi di questo mezzo. Infatti dalle cartoline possiamo carpire diversi tipi di informazione.

Cartolina postale e cartolina illustrata sono oggetti bidimensionali e bilaterali,⁹² ma suddivisibili in tre parti: lo spazio per l'immagine, quello per l'affrancatura e i dati del destinatario, nome e indirizzo, e il posto riservato alla scrittura del messaggio. Sul fronte o recto delle cartoline postali italiane di epoca fascista solitamente c'è una scritta e lo spazio per i dati del destinatario e in taluni casi anche un riquadro (posto in basso o in altro a sinistra) che serviva per inserire i dati del mittente. Volumi come *Cartoline. Storia della cartolina: con la guida pratica per il collezionista*⁹³ e *Posta e francobollo, una storia da collezione*⁹⁴ ci sono utili perché possiamo trarne suggerimenti per analizzare le cartoline dividendole in astratte aree tematiche come ad esempio quelle: militari, pubblicitarie, figure di donna, e così via. Testi di filatelia come quello di Marco Ferrini Bronzoni⁹⁵ possono servire esclusivamente per raccogliere una serie di informazioni relative ai costi di spedizione delle “Cartoline come intero postale” (quindi prepagate e con l'impronta del francobollo già stampata sul cartoncino)⁹⁶, le “Cartoline in franchigia” (in periodo di guerra ai militari venivano fornite a titolo gratuito)⁹⁷ e le “Cartoline Maximum” che vedono:

⁹² “La cartolina illustrata. Che cos'è la cartolina illustrata?": <https://fototecatrieste.it/i-mercoledi-della-fototeca/cartoline-dallestremo-orient-1899-1927-a-cura-adriana-casertano/cartoline-dallestremo-orient-1899-1927-1-la-cartolina-illustrata/> (consultato il 12/05/2022).

⁹³ Cecere Guido (a cura di), *Cartoline. Storia della cartolina: con la guida pratica per il collezionista*, vol. 1, Milano, Fabbri, Firenze, Alinari, 1999.

⁹⁴ Filanci Franco, *Posta e francobollo, una storia da collezione*, s.l., ed. Poste Italiane, 1998.

⁹⁵ Ferrini Bronzoni Marco, *Collezionista scout di francobolli*, Roma, Edizioni Scout - Nuova Fiordaliso, 2002.

⁹⁶ *Ivi*, pp. 24-25.

⁹⁷ *Ivi*, pp. 27.

la combinazione di tre elementi (la cartolina, l'annullo ed il francobollo) concordanti tra loro per illustrazione o per soggetto. La cartolina deve essere di dimensioni conformi alla Convenzione Postale Universale, ossia rettangolare, altri formati (tondi, ovali...) non sono ammessi; inoltre deve essere stata emessa antecedentemente al francobollo e non deve essere la sua esatta riproduzione. Francobollo ed annullo devono essere posti sul lato illustrato della cartolina in modo che i tre elementi siano immediatamente visibili. "Maximum" sta a significare "il massimo della concordanza". L'importanza di questa forma di collezionismo è ben espressa dall'esistenza di un apposito statuto espositivo internazionale edito nel 1974. Pezzi antecedenti al 1974 possono leggermente discordare dalle regole stabilite (es. due francobolli anziché uno solo).⁹⁸

Questi ultimi sono studi che portano evidenti limiti per ciò che concerne la nostra analisi, ma che comunque godono di un punto di vista differente che, combinato agli altri qui proposti, risulta utile per porre l'accento su altre dimensioni relative alla scelta di corrispondere mediante cartoline, come appunto la questione economica. Come si dirà poco più avanti molte delle cartoline trovate sciolte all'interno del fondo Aristarco, nella Biblioteca "Renzo Renzi", sono cartoline militari. Strumenti perfetti per comunicare in maniera gratuita, nonostante la totale assenza di privacy e lo spazio limitato; solitamente sfruttato in ogni suo più piccolo anfratto. Può sembrare un dato poco interessante, ma che risulta utile se si pensa che nella maggior parte di queste cartoline i corrispondenti fanno riferimento alle loro difficoltà finanziarie. Quindi anche se il mezzo non li soddisfaceva completamente, come ogni tanto scrivono, questi erano comunque incentivati ad usare le cartoline.

Di frequente etnologi e antropologi si sono interessati, appoggiandosi metodologicamente alla storia della fotografia, alle cartoline per quanto concerne la raffigurazione fotografica di popoli e oggettistica.⁹⁹ Fonti che vanno tenute presenti come metodologie per uno studio iconografico delle cartoline. In questo caso è possibile farvi riferimento solo nel momento in cui l'analisi si limita a comprendere i motivi che spinsero un certo corrispondente verso la scelta di una determinata illustrazione. Decidere di spedire una cartolina con l'illustrazione di un panorama o un paesaggio naturalistico, piuttosto che una raffigurazione scultorea, può fare da "incipit" al testo; a volte completamente assente se non per la firma del mandante. Una cartolina turistica, spedita da un luogo di vacanza, può non contenere un vero messaggio se non un veloce saluto o augurio, ma essa può mostrare attraverso la raffigurazione fotografica

⁹⁸ *Ivi*, p. 29.

⁹⁹ Palma Silvana, "Archivio Storico della Società Africana d'Italia, vol. II. Raccolte fotografiche e cartografiche", *Africa: Rivista trimestrale di studi e documentazione dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente*, No. 1, Anno 53, marzo 1998, p. 134.

le bellezze naturalistiche e culturali del luogo specifico. Ad esempio tra le cartoline spedite a Guido Aristarco quella dell'agosto 1986 da Favignana spedita da Marco Maria Gazzano è caratterizzata da un'illustrazione delle isole Egadi e più precisamente un panorama di Cala Grande e del suo faro e il suo contenuto non va oltre il semplice "Un saluto, Marco Maria Gazzano".¹⁰⁰ Da queste informazioni possiamo ipotizzare che il critico cinematografico fosse in vacanza e avesse deciso di spedire un'immagine caratteristica di quel luogo al suo destinatario. Come scrisse André Bazin l'obiettivo fotografico "ci dà dell'oggetto un'immagine capace di 'smuovere', dal fondo del nostro inconscio, questo bisogno di sostituire all'oggetto più che un calco approssimativo: l'oggetto stesso, ma liberato dalle contingenze temporali. [...] La fotografia infatti non crea eternità, come l'arte, ma imbalsama il tempo [...]".¹⁰¹ L'immagine posta sul recto di una cartolina ha come funzione primaria quella di cristallizzare il tempo di ciò che raffigura, anche se si tratta di una cristallizzazione dal carattere effimero, nel senso di momentaneo. Secondariamente l'illustrazione assume un ulteriore significato per il mittente e il suo destinatario. Se ad un'esposizione di fotografie ci trovassimo davanti all'immagine di un paesaggio naturalistico, piuttosto che ad un dettaglio scultoreo, il nostro conscio per esempio potrebbe esaminarle in base allo stile, ma nel caso di una cartolina sappiamo che quelle immagini dovrebbero assolvere la funzione estrinseca di essere parte di un messaggio più ampio. Spesso infatti le illustrazioni ritraggono particolari di monumenti o opere d'arte e altre volte sono immagini di luoghi che vogliono portare il destinatario a pensare a momenti o questioni significative per entrambi gli interlocutori. Un esempio può essere la cartolina che Luchino Visconti spedì, da Fussen Allgäu-Bad Faulenbach (Germania), a Guido Aristarco nel marzo 1972 nella quale scrisse "Un pensiero affettuoso mentre giro Ludwig. Luchino".¹⁰² Visconti per spedire questo messaggio scelse un'illustrazione del Castello di Neuschwanstein, uno dei luoghi nei quali girò il film *Ludwig*.¹⁰³ Un esempio di altro tipo è la cartolina illustrata di Odessa, o meglio della famosa

¹⁰⁰ Cartolina illustrata "Isole Egadi - Cala Grande Faro", Favignana, 26 agosto 1986, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁰¹ Bazin André, *Che cosa è il cinema?*, Milano, Garzanti, 1999, pp. 8-9.

¹⁰² Cartolina postale illustrata, Fussen Allgäu-Bad Faulenbach (Germania), 12 marzo 1972, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fondi 00002-19.

¹⁰³ *Ludwig*, Luchino Visconti, 1973.

scalinata monumentale presente all'interno del film di Èjzenštejn,¹⁰⁴ spedita nell'ottobre 1983 da un corrispondente, che non si è riuscito a identificare, ad Aristarco nella quale è stato scritto: “Forse questa scalinata è il più diffuso degli [...] di una creatura cinematografica. E bravo S. M. un abbraccio a te, Teresa e tutti” (Rif. Appendice 3, figg. 5-6).¹⁰⁵ In questo secondo caso è ancor più evidente quanto la scelta dell'illustrazione sia parte integrante del testo.

Le cartoline infatti sono state usate come strumento di studio e di ricerca per storici, antropologi, e altri studiosi come fonti iconografiche moderne per la ricostruzione del passato. Nel nostro caso queste tesi possono essere utili solo se combinate con il metodo di indagine degli *ephemera* e con uno studio dell'oggetto cartolina a partire dalla sua storia e dalle pratiche di conservazione da parte di collezionisti.

¹⁰⁴ *La corazzata Potëmkin*, Sergej M. Èjzenštejn, 1925.

¹⁰⁵ Cartolina postale illustrata, Odessa, 12 ottobre 1983, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

La ricerca d'archivio.

Per il riordino del materiale trovato all'interno del fondo Aristarco¹⁰⁶ si è voluto segnalare (non a scopo archivistico, ma per una suddivisione tematica) con la dicitura “Cartolina Postale Vinceremo!” e con quella di “Cartolina Postale delle Forze Armate” i due modelli più utilizzati dai corrispondenti del critico cinematografico tra il 1939 e il 1948. Da segnalare, sempre nello stesso arco temporale, è la presenza di cartoline illustrate (paesaggi, monumenti, luoghi culturali, edifici, ecc.) e di cartoline fotografiche, ma anche di cartoline umoristiche e celebrative come ad esempio la Cartolina illustrata per “Le medaglie d'oro di questa guerra: Emidio Clementi”(Rif. Appendice 3, figg. 7-8)¹⁰⁷ ed anche la Cartolina illustrata per le Forze Armate “4° regg. Artigl. d'Armata, La leggenda di Santa Barbara”.¹⁰⁸ Dati gli elementi trovati all'interno del fondo di Guido Aristarco si può supporre che per i redattori, sia dei quotidiani come *La Voce di Mantova* e *Il Resto del Carlino*, sia per quelli appartenenti ai GUF, fosse consuetudine possedere, oltre che carta e buste intestate, anche cartoline postali personalizzate. Invece nel caso delle cartoline ricevute tra il 1950 e il 1995 queste sono state nominate semplicemente “Cartolina postale illustrata” riportando poi, per ognuna, quando presente la descrizione della relativa illustrazione. Sono state segnalate anche le cartoline fotografiche e le cartoline di auguri natalizi, sempre per una successiva esposizione delle tipologie formali e tematiche presenti all'interno degli archivi.

All'interno del fondo personale di Guido Aristarco diviso, come detto in precedenza, tra la Biblioteca “Luigi Chiarini” e la Biblioteca “Renzo Renzi”, sono presenti in totale 882 cartoline¹⁰⁹ collezionate dal critico cinematografico tra il 1939 e il 1995. Durante l'arco della propria vita Aristarco ha accumulato una grande quantità di materiale cartaceo, ritagli di giornale, opuscoli, biglietti, brochure, dépliant, inviti, ma anche sticker, locandine e soprattutto una vasta quantità di cartoline, molte delle quali mai usate. Guido Aristarco era quindi un accumulatore o un collezionista? È una domanda che ci si è posti all'inizio di questa

¹⁰⁶ Biblioteca “Renzo Renzi”.

¹⁰⁷ Cartolina illustrata “Le medaglie d'oro di questa guerra Emidio Clementi”, s.l., 10 giugno 19[43], Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹⁰⁸ Cartolina postale per le forze armate illustrata “4° regg. Artigl. d'Armata, La leggenda di Santa Barbara”, s.l., 4 dicembre 1942, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹⁰⁹ Escluse le cartoline all'interno dei fascicoli depositati presso la Biblioteca “Renzo Renzi” e le 16 cartoline e i 2 biglietti contenuti all'interno della busta “Teresa Aristarco”.

ricerca all'interno dei suoi fondi e che qui viene riproposta per fare un po' di chiarezza. Non si può definire Aristarco né un collezionista di cartoline né un collezionista di alcuni dei materiali sopracitati, ma sicuramente aveva una predisposizione all'accumulo di questi oggetti. Una distinzione che si trova anche nella tesi di Tironi sull'architetto Portaluppi:

Ci troviamo difatti di fronte ad un raccoglitore vorace ma può essere fuorviante l'attribuzione del titolo di *collezionista*, per definizione il collezionismo è una pratica spontanea costituita dalla raccolta di svariati esemplari accumulati dall'appartenenza ad una determinata categoria di oggetti. L'oggetto della collezione deve quindi presentarsi in una vasta varietà tipologica, fatto che spinge generalmente il collezionista a specializzarsi in un ambito circoscritto dando un tema alla propria ricerca. Per Portaluppi la situazione è diversa, la sua insaziabile curiosità si spinge sui campi più disparati dimostrando, più che un vero interesse agli oggetti collezionati, una predisposizione all'atto stesso di conservare e catalogare ordinatamente.¹¹⁰

Anche Guido Aristarco non ha mai raccolto né ricercato questi esemplari per poi suddividerli in categorie e tematiche. La sua propensione all'accumulo viene probabilmente da una tendenza alla conservazione che è osservabile all'interno dei singoli fascicoli di entrambi i fondi. In effetti si pensa che Aristarco avesse conservato quasi ogni elemento - anche quelli a cui era legato per esclusive ragioni sentimentali-¹¹¹ da lui ritenuto interessante per poi archivarlo.

Le cartoline di nostro interesse sono quelle che Guido Aristarco ha ricevuto e conservato. Queste si dimostrano interessanti per diversi motivi, in primis per i corrispondenti tra cui figurano protagonisti della scena culturale e figure di rilievo all'interno del campo della critica cinematografica e quindi per la ricostruzione delle sue reti relazionali. In secondo luogo attraverso questi materiali è possibile vedere gli spostamenti geografici di Aristarco e soprattutto quelli dei suoi corrispondenti. In terzo luogo si può vedere come cambia e viene usato, nel corso del tempo, questo mezzo di comunicazione da parte della cerchia dei contatti del critico cinematografico.

Per il riordino del fondo Aristarco della Biblioteca "Renzo Renzi" si è voluto, in un primo tempo, suddividere il materiale in più gruppi, organizzati per indirizzo del destinatario.¹¹² Si è poi proceduto con la trascrizione di ogni dato che potesse risultare importante per un'ulteriore

¹¹⁰ Tironi R. S., *op. cit.*, p.13.

¹¹¹ Ci si riferisce ad alcuni biglietti, firmati dai famigliari di Aristarco, che probabilmente erano allegati a regali di compleanno, Natale, ecc.

¹¹² Suddivisione realizzata dal dottorando Giulio Tosi.

suddivisione futura: mittente, data e luogo di spedizione, indirizzo del destinatario e contenuto (informazioni sull'oggetto e la trascrizione del messaggio manoscritto e/o dattilografato). Infatti ora è possibile proporre alcune micro aree tematiche per studiare questi documenti.

Nel corso del lavoro di riordino si sono riscontrate due diverse problematiche. La prima è quella che riguarda la datazione. Infatti spesso i segni postali non erano più leggibili e talvolta neanche i corrispondenti segnavano il giorno e l'anno in cui scrivevano la cartolina. Per ovviare a questo problema è possibile seguire due diversi approcci. In alcuni casi, si è cercato di stimare il decennio o ventennio di appartenenza delle cartoline grazie all'indirizzo di destinazione. Proprio per questo è stata utile l'iniziale divisione del materiale in base gli spostamenti abilitativi di Guido Aristarco. Questo infatti ha permesso di pensare e stimare alcuni archi temporali all'interno dei quali è possibile inserire le suddette cartoline. Si è parlato di "segni postali" in quanto le date scritte a mano dai corrispondenti, nel corso del lavoro, sono sempre state confrontate con esso poiché, non è sempre possibile affidarsi alle date manoscritte. Diverse volte si sono incontrate discordanze, sia di breve che di lungo periodo, tra le date scritte dai corrispondenti e quelle di effettiva spedizione. Per quanto riguarda il luogo da cui la cartolina è stata spedita è importante segnalare che ci si è sempre affidati nella sua trascrizione a quello riscontrato sul segno postale, ma non sempre quest'ultimo corrisponde al luogo in cui la cartolina è stata scritta e comprata dal corrispondente. Infatti quest'ultimo dato, quando necessario, è stato riportato all'interno delle informazioni relative al contenuto.

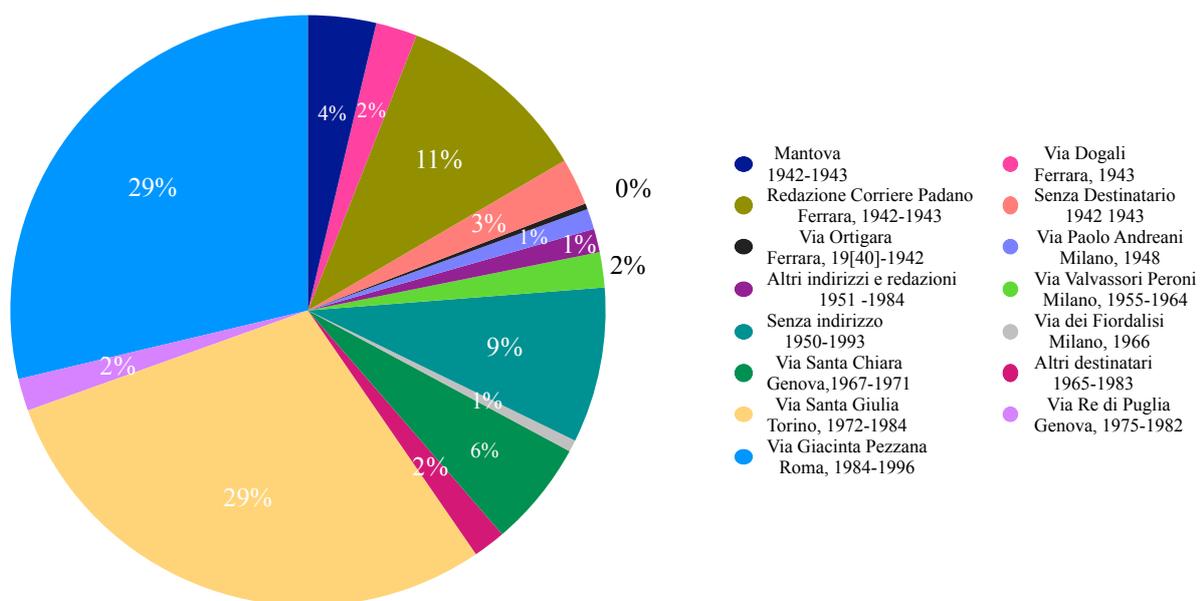
Un secondo approccio, che non sempre è attuabile, prende in esame l'anno in cui è stata stampata la cartolina per poi confrontarlo con il luogo a cui è stata indirizzata e, in mancanza di questo, valutare se in base ad altri contenuti è possibile ipotizzare almeno il decennio.

Il secondo problema riscontrato e di più difficile risoluzione, è quello relativo alla definizione dell'identità dei corrispondenti. Questo perché spesso la firma è ardua da interpretare e solitamente non è completa, chi scrive, soprattutto se conscio di essere noto al destinatario, tende ad apporre, più che una firma completa, un abbozzo del proprio nome o il proprio soprannome o pseudonimo. Per questo molti dei corrispondenti sono ad oggi ignoti. Infatti in alcuni casi si è provato a suggerire degli appellativi, ma questo non è sempre stato possibile e non si può neanche essere certi che ad un altro studioso, trovandosi davanti a queste firme, risulti corretta l'interpretazione data.

Tuttavia ripercorrendo la vita lavorativa di Guido Aristarco e quindi risalendo ai nominativi dei collaboratori dei quotidiani, dei GUF, di *Cinema* e poi di *Cinema Nuovo*, si è riuscito in molti casi a stabilire con certezza l'identità di molti dei corrispondenti. Per quanto riguarda le cartoline speditegli da famigliari di, vicino e lontano, grado di parentela si è potuto definire l'identità di quasi tutti i soggetti. In entrambi i casi per definire i corrispondenti spesso sono state confrontate le firme, che a livello calligrafico risultavano simili, delle cartoline e in altri casi il lavoro di consultazione di alcuni dei fascicoli del fondo è stato fondamentale. Infatti anche questo secondo metodo (da intendere sia come tecnica, sia come strada per raggiungere un fine) di ricerca si è rivelato utile sia per accertarsi che le interpretazioni fossero giuste, sia per correggere alcune delle ipotesi e quindi poter stabilire l'effettiva identità (e in certi casi anche la professione) di alcuni corrispondenti.

A seguito della trascrizione di tutte le informazioni appartenenti alle cartoline consultate all'interno del fondo Aristarco, sia della Biblioteca "Renzo Renzi" sia della Biblioteca "Luigi Chiarini",¹¹³ è stato redatto un elenco mittenti, sempre suddiviso per indirizzi di destinazione delle cartoline. Da qui si è potuta calcolare, in termini numerici e percentuali, dapprima la quantità di materiale analizzata che, qui riportiamo anche in forma grafica, e successivamente la frequenza con cui alcuni corrispondenti scrivevano ad Aristarco.

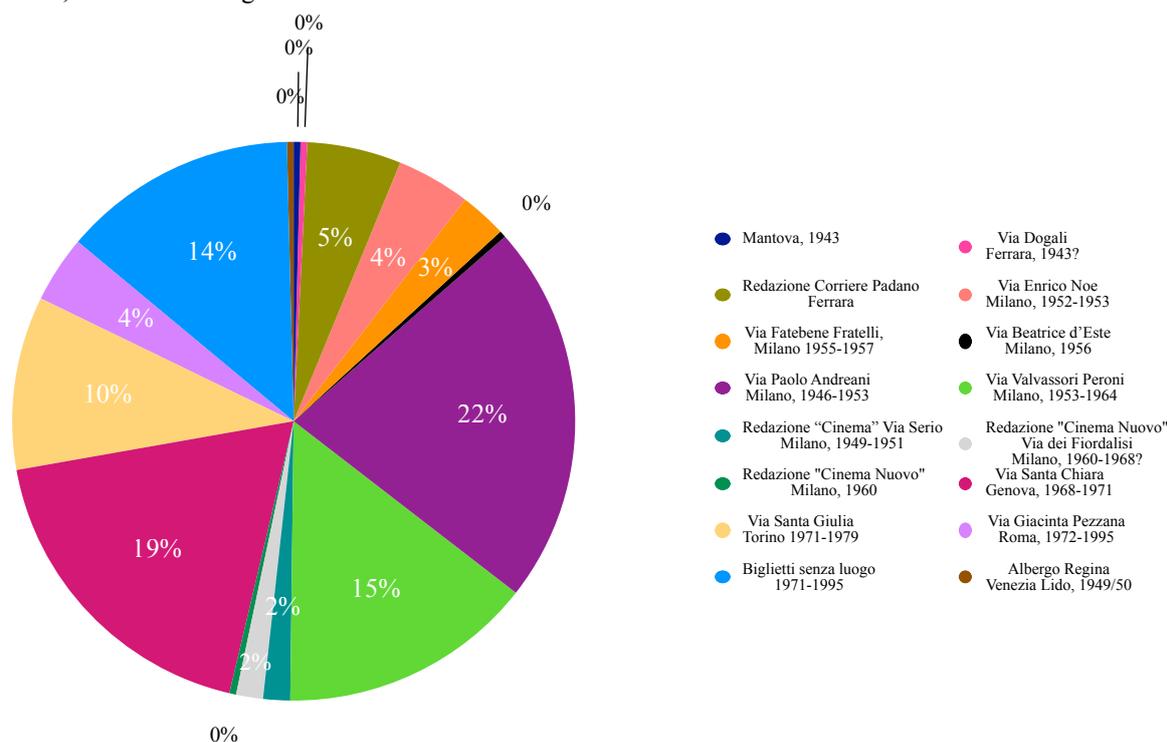
Tab. 1, Biblioteca "Renzo Renzi"



¹¹³ Per questioni di tempistiche non è stato possibile consultare tutti i fascicoli presenti all'interno dei fondi, ma si può ipotizzare che vi siano altre cartoline postali e cartoline illustrate che per ovvi motivi qui non verranno prese in considerazione. Si presume comunque di aver avuto modo di consultare la maggior parte di questo materiale.

Cartoline e Biglietti postali e Cartoline illustrate (Biblioteca “Renzo Renzi”), in totale 623 elementi sparsi. Qui non sono state riportate le cartoline trovate all’interno degli altri fascicoli del fondo Aristarco e quelle all’interno della busta “Teresa Aristarco” che, per ragioni di organizzazione archivistica, non sono state spostate.

Tab. 2, Biblioteca “Luigi Chiarini”



Cartoline e biglietti postali e cartoline illustrate (Biblioteca “Luigi Chiarini”), in totale 259 elementi.

Questi due grafici servono a dare una visione più definita della grande quantità di materiale presente all’interno del fondo. In seguito proveremo a costruire una sorta di prosopografia dei corrispondenti di Guido Aristarco a partire da questo materiale. Dalle cartoline si possono estrapolare alcune abitudini di consumo culturale di questi soggetti e si può interpretare, a partire da alcuni elementi, il tipo di rapporto che alcuni corrispondenti intrattenevano con Aristarco suddividendo gli ambiti relazionali: da quello professionale a quello relazionale fino a quello “esterno” e a quello familiare.

2.2 *Temi, contesto e contenuti.*

La raccolta di cartoline può quindi essere vista come un accumulo di materiale che vede la corrispondenza di alcuni tra i più noti critici cinematografici ed esponenti della cultura cinematografica. La collezione per chi la osserva adesso può rappresentare uno spaccato della vita di Guido Aristarco, raccontano alcune fasi della sua vita e della vita professionale e privata di alcuni dei suo corrispondenti.

Molti fascicoli all'interno del fondo Aristarco nella Biblioteca "Renzo Renzi" erano già stati ordinati, classificati e schedati con un metodo archivistico molto personale dallo stesso critico. Tuttavia le cartoline su cui è iniziato questo lavoro non erano state sistemate o riordinate, ma come detto in precedenza sono state trovate sciolte all'interno di uno scatolone. Per dare organicità alla raccolta di cartoline si è quindi pensato di suddividerle per aree tematiche. Una prima macro area tematica è quella lavorativa, all'interno della quale possono essere inserite cartoline e biglietti postali che abbiano un contenuto scritto di carattere professionale. Questo tema è poi suddivisibile in due sotto-tematiche, la prima relativa ai corrispondenti italiani e la seconda ai corrispondenti esteri.

Un secondo gruppo è quello che concerne cartoline e biglietti dal carattere più personale. In questo caso la prima sotto-tematica è quella della cerchia familiare e una seconda quella relativa a contatti sporadici di tipo relazionale. Solitamente queste cartoline mostrano i luoghi in cui famigliari e corrispondenti trascorrevano le loro vacanze, un argomento che può essere parzialmente analizzato secondo una logica più ampia, quella relativa al consumo culturale di natura turistica. Infatti si è potuto notare che dalla seconda metà degli anni Settanta e fino al 1995 le cartoline illustrate sono quasi esclusivamente spedite da luoghi di soggiorno turistico. Negli anni Ottanta, come scrive Emanuela Scarpellini l'economia italiana e quella internazionale rifiorisce e quindi i consumi:

riprendono la loro corsa. Per l'Italia si parla addirittura sul piano economico di "secondo miracolo", soprattutto grazie al made in Italy e, sul piano sociale, di trionfo del consumismo. È il momento del look, della moda, delle televisioni private, di una seconda ondata di consumi: non più quelli di sussistenza legati alla triade cibo-casa-vestiti, ma vacanze, viaggi, cosmetici, palestre, seconde case, seconde auto, beni voluttari (spesso mirati al consumo individuale più che familiare).¹¹⁴

¹¹⁴ Scarpellini Emanuela, *L'Italia dei consumi. Dalla Belle Époque al nuovo millennio*, Roma, Editori Laterza, 2021, p. 240.

Certamente i diversi ambiti qui esposti sono astratti perché spesso i confini non sono così definibili e si possono quindi incontrare casi dove all'interno di un tema possiamo individuare più tematiche sovrapposte.

Volendo schematizzare i discorsi all'interno delle cartoline dal tema lavorativo si possono sottolineare tre discorsi principali: notizie dai (e sui) festival, proposte per articoli, proseguo e/ o incipit di discorsi verbali o su altri mezzi di corrispondenza. Inoltre i contenuti delle cartoline ci permettono, in un certo qual modo, di poter distinguere i tipi di relazione che Aristarco aveva con i suoi corrispondenti. Queste informazioni ci permettono di ipotizzare il tipo di occupazione e presumibilmente chi erano professionalmente in quel determinato momento alcuni dei corrispondenti e di che tipo era la loro relazione con Aristarco. Quindi chi aveva professionalmente bisogno di chi e se i legami si interrompono o evolvono nel tempo. Se fossimo poi in possesso di tutti i profili biografici completi dei corrispondenti, potremmo vedere come, nel corso degli anni, tutti questi agenti si sono spostati all'interno del campo della critica cinematografica.

Le cartoline che qui inseriamo sotto la categoria "festival" sono di nostro interesse perché rivelano alcune questioni di carattere lavorativo ed anche di consumo culturale. I corrispondenti di Aristarco talvolta lo informavano rispetto ai film visti, ma spesso o si dispiacevano per la sua assenza o le cartoline avevano lo scopo di essere puramente informative rispetto alla vita personale di chi le spediva. In tutti questi casi i contenuti delle cartoline ci permettono di raccogliere una serie di dati rispetto il percorso professionale e le pratiche lavorative sia di Aristarco sia di altri critici cinematografici, o comunque di persone legate alle professioni cinematografiche.

In molti di questi casi l'argomento "festival" era un modo per continuare discorsi già iniziati. Qui proponiamo a titolo esemplificativo una cartolina illustrata sul fronte, o "recto", da una veduta del Lago Maggiore (visto da Locarno). Questa è stata spedita il 25 luglio 1960, il mittente è Giulio Cattivelli e scrive ad Aristarco probabilmente degli sviluppi del festival di Locarno e lo informa sulla composizione della giuria citando la presenza dello scrittore Ercole Patti, dal regista Josef von Sternberg e dall'attrice statunitense Betsy Blair. Cattivelli scrive anche di aver riferito i motivi dell'assenza di Aristarco e aggiunge che, per qualche tempo, si

sarebbe fermato in Svizzera, insieme a Mariuccia,¹¹⁵ e che avrebbe fatto ritorno a Piacenza il primo agosto.

Da quanto riportato possiamo supporre che tra Cattivelli e Aristarco ci fosse stata almeno una conversazione precedente e che tra i due vi fosse una certa confidenza. Infatti Cattivelli è stato critico cinematografico e collaborò anche alla rivista *Cinema Nuovo* e lavorò alla stesura del libro *Il Mestiere del Critico* curato da Aristarco.¹¹⁶ All'interno dei fondi personali non sono state trovate altre cartoline di Cattivelli, ma ciò non significa che siano assenti altre tipologie di corrispondenze.

Un'ultima cartolina che si vuole citare è quella spedita da Guido Fink, Adelio Ferrero e Daniela¹¹⁷ inviata da Venezia il 27 agosto 1970.¹¹⁸ Questa può essere esempio di una possibile direzione di ricerca che però in questa sede non è possibile seguire completamente. Questa cartolina infatti costituirebbe un tassello, secondo quanto ricordato da Franco Prono,¹¹⁹ della storia legata all'allontanamento di Guido Fink e Adelio Ferrero dalla redazione di *Cinema Nuovo*.

Comunque come scritto poco più sopra il materiale trovato è davvero molto per questo qui si vuole ricostruire una serie di profili biografici, assolutamente non completi, ma si spera comunque esaustivi, dei corrispondenti di Aristarco scelti in base ad alcuni criteri. Alcuni soggetti sono stati scelti dopo che è stata valutata la ricchezza delle informazioni contenute in alcune delle cartoline, altri invece si è scelto di trattarli perché sono stati trovati molti elementi che si ritiene possano essere particolarmente interessanti in questa sede e quindi degni di nota.

¹¹⁵ Probabilmente compagna di Giulio Cattivelli.

¹¹⁶ Bl. A., "Tutti i film più importanti degli ultimi quattro anni", *La Stampa Sera*, 28-29 novembre 1962, Anno 94, N° 269, http://www.archiviolaStampa.it/component/option,com_lastampa/task,search/mod,libera/action,viewer/Itemid,3/page,10/articleid,1569_02_1962_0269_0010_23735368/ (consultato il 12/05/2022).

¹¹⁷ Probabilmente compagna di Adelio Ferrero.

¹¹⁸ Cartolina Postale Illustrata (Vanvitelli- Piazzetta a Venezia), Venezia, 27 agosto 1970, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-07.

¹¹⁹ Intervista del 12 aprile 2022 realizzata da Michael Guarneri all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza di Torino. Domande a cura dell'unità bolognese del progetto PRIN 2017 "Per una storia privata della critica cinematografica italiana: archivi, corrispondenza, relazioni".

2.3 Cartoline di ambito lavorativo

Di tutte le cartoline trovate all'interno del fondo Aristarco quelle spedite tra il 1939 e il 1955 hanno il lavoro come tema principale e solo secondariamente alcune rientrano nel gruppo familiare. Queste cartoline si rivelano un perfetto strumento di studio e ricerca sulla produzione critica e sulle relazioni tra i critici cinematografici. Possono infatti essere visti come veri e propri tasselli che uniti sono capaci di far intendere alcune pratiche di gestione delle redazioni ed anche aiutarci nell'aggiungere elementi per un arricchimento delle figure di questi protagonisti della storia della critica cinematografica italiana e mettere in luce alcuni personaggi dimenticati.

Fernaldo Di Giammatteo

Fernaldo Di Giammatteo, nato a Torino il 15 novembre 1922, è stato un critico cinematografico, collaboratore della rivista *Bianco e Nero* e fondatore nel 1974 della collana di monografie su registi *Il Castoro Cinema* per la casa editrice La Nuova Italia. Di Giammatteo dopo aver terminato il percorso scolastico classico si è iscritto alla Facoltà di Lettere, ma la guerra lo costrinse a lasciare gli studi. Iniziò nel 1939 a far conoscere il suo pensiero critico tramite alcuni dei suoi interventi pubblicati nella rubrica di corrispondenza tenuta da Francesco Pasinetti ("il nostromo") sulla rivista *Cinema*, con la quale collaborò fino al 1943. "Prigioniero dei tedeschi, dopo un anno riesce a fuggire e a tornare avventurosamente a Torino, unendosi al movimento partigiano".¹²⁰

All'interno del fondo Aristarco sono stati trovati dieci elementi divisibili tra cartoline e biglietti postali, per la precisione tre si trovano alla Biblioteca "Renzo Renzi" e sette alla Biblioteca "Luigi Chiarini". Le prime tre sono datate 1943, due sono state spedite da Trento dove Di Giammatteo, che si firma "Cap. Allievo Fernaldo Di Giammatteo, IV Btg. Istruzione II Cmp. Trento", prestava servizio militare. Una invece è stata spedita da Torino perché aveva ottenuto una licenza: "Carissimo Guido, t'ho scritto da Milano, venendo in licenza. Mi sono occorsi alcuni giorni di riposo per rimettermi, dopo la polmonite ed il viaggio disastroso".¹²¹ Lo scritto di Milano che cita Di Giammatteo sicuramente non era una cartolina, ma più probabilmente una lettera. Comunque il tono di questi primi tre elementi è piuttosto

¹²⁰ Di Giammatteo Fernaldo, *L'allusione e la tecnica. Le inquietudini di un critico*, Fiesole (Firenze), Cadmo, 2006, p.239.

¹²¹ Cartolina Postale per le Forze Armate, Torino, 16 marzo 1943, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

confidenziale e nonostante la tematica principale sia di tipo professionale, i contenuti spesso entrano nel merito di questioni personali legate alla salute psico-fisica sia di Aristarco sia del suo corrispondente. Di Giammatteo, a chi legge questi materiali ora, fa sapere che Aristarco stava vivendo un momento di depressione quando gli scrive: “Carissimo Guido, Sento che oltrepassi un periodo di depressione che non so ancora attribuire, ma che ugualmente mi addolora. Che c’è Guido? Spero sia tutto passeggero. Non preoccuparti per le cose mie le farai con calma, quando potrai [...]”(Rif. Appendice 3, figg. 9-10).¹²² Inoltre è d’accordo sul fatto che la vita giornalistica è messa a dura prova dalla carriera militare: “E tu? Come va? Il tuo lavoro non hai da interromperlo almeno per sei mesi. Ti faccio i miei auguri. Anch’io malgrado tutto continuo e continuerò a lavorare. È faticoso e difficile - tu mi dici e mi sono accorto - non ci si riesce”.¹²³ Chiede anche notizie di *Spettacolo*, *Pattuglia* e del *Corriere Padano* e informazioni rispetto ad un progetto di cui gli aveva parlato Aristarco. Da questi primi elementi possiamo comunque intuire che lo scambio relazionale, per quanto informale e amichevole, avesse soprattutto come fine principale quello di prendere accordi professionali: Aristarco scriveva per le riviste a cui collaborava Di Giammatteo e viceversa.

I sette biglietti postali (con intestazione *Il Dramma - quindicinale di commedie*) che si trovano alla Biblioteca “Luigi Chiarini”, sono stati spediti da Torino e sono databili dal 1949 al 1950 (e forse 1955). Da questi si può intuire che il rapporto tra Di Giammatteo, che ora si firma con il diminutivo “Nando”, e Aristarco fosse diventato più amicale, oltreché professionale. Da questi elementi veniamo a conoscenza dei frequenti contatti tra Di Giammatteo e Luigi Chiarini, in quegli anni direttore di *Bianco e Nero*. Rivista per la quale Di Giammatteo era diventato da poco un collaboratore saltuario anche se lavorava come giornalista professionista per il quotidiano *La Stampa*. Secondo quanto scrive nei biglietti spesso si recava a Milano (in Via Paolo Andreani) a casa dagli Aristarco insieme alla moglie Graziella, con la quale ebbe anche un figlio. Anche se in quegli anni Di Giammatteo non era più collaboratore di *Cinema* aiutava il collega procurandogli fotografie e chiedendo favori per il mensile *Sipario*:

Carissimo Guido,
ci vediamo domenica prossima allora. Probabilmente ci fermeremo anche la sera. Per Germi da come dici tu: per Cinema ti manderò (o ti porterò) la galleria di Leone. Se permetti, continuo a raccomandarti il pezzo per Sipario: so che è una seccatura (e tu devi

¹²² Cartolina Postale per le Forze Armate, Trento, marzo 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹²³ Cartolina Postale per le Forze Armate, Torino, 16 marzo 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

scusarmi) ma non vorrei che fosse rimandato. Rassicurami se è possibile. Un saluto ai tuoi, arriverci domenica, tuo Nando.¹²⁴

Altri contenuti di questi biglietti riguardano un libro e non è ben chiaro se Di Giammatteo cercasse in Aristarco un confronto o se fosse il contrario. Dati questi elementi si può affermare che la corrispondenza tra Guido Aristarco e Fernaldo Di Giammatteo iniziò per mezzo delle riviste universitarie fasciste e come scrive Aristarco stesso in occasione della prima antologia di *Pattuglia*. Guido Aristarco in una lettera aperta a Brunello Vigezzi scrive su Di Giammatteo:

Il Di Giammatteo, come tu sai, fu legato a me con amicizia affettuosa, seguì con particolare attenzione e simpatia il mio lavoro. [...] Ora da qualche mese, forse da un anno, questa amicizia va spegnendosi, a poco a poco, in una lenta e appunto per questo più dolorosa agonia. Non so di chi sia la colpa. Forse tutto dipende dal fatto che i miei studi, i miei interessi, fino a un certo punto percorsi in comune, si sono allontanati dai suoi, sono andati in una direzione che oserei dire più avanzata, ma che ad altri può sembrare, e con piena legittimità (la stessa legittimità che a me fa dire “avanzata”), cieca o comunque involuta, sbagliata insomma.¹²⁵

Si può quindi sostenere che Aristarco e Di Giammatteo dal 1943 ai primi anni Cinquanta erano collaboratori che divennero amici e che si separarono a seguito della discussione ideologica sul cinema e la critica cinematografica e l'influenza delle tesi marxiste su alcuni dei giovani militanti. Un'ultima cartolina che si vuole citare, proprio per mostrare uno dei probabili momenti in cui il rapporto tra i due critici ha iniziato ad incrinarsi, è quella spedita da Trento nel giugno 1943:

Carissimo Guido,
mi sembra tu sia scomparso nei miei riguardi. Come va? Io attendo sempre di leggerti, di sapere qualcosa della nostra solita [?]. Guido sta attento! Un giorno o l'altro ti manderò - con cartolina di famiglia i miei [prolini?]. Hai visto *Ossessione*? Povera Ferrara, di Guido. Francamente *Ossessione* è un brutto film. [Massime] attenuanti. Bè se non altro puoi parlarmi di *Ossessione*. Fatti vivo. Ciao Guido. E non volerne a questo caporale. Tuo Fernaldo¹²⁶

¹²⁴ Biglietto postale, Torino, ottobre (1950), Biblioteca “Luigi Chiarini”, Fascicolo N° 00002-06.

¹²⁵ Aristarco Guido, *Sciolti dal giuramento. Dibattito critico-ideologico sul cinema negli anni Cinquanta*, Bari, Edizioni Dedalo, 1981, p. 216.

¹²⁶ Cartolina Postale per le Forze Armate, Trento, 28 giugno 1943, Biblioteca “Luigi Chiarini”, Fascicolo N° 00002-21.

Walter Ronchi

Walter Ronchi nacque nel 1920 presumibilmente a Forlì dove passò tutta la sua vita e dove si trova anche il suo fondo personale costituito da “circa 1600 fascicoli di periodici, 10.000 manoscritti, dattiloscritti, lettere, ritagli di giornali e documenti vari, per 24 metri lineari”.¹²⁷ Walter Ronchi è stato caporedattore dei GUF romagnoli diretti da Armando Ravaglioli: *Pattuglia*, *Via Consolare* e *Spettacolo*. Su di esse trovarono spazio alcuni intellettuali ancora giovani come Giorgio Strehler, Paolo Grassi, Renato Guttuso e Giovanni Testori. Anche Italo Calvino provò a diventare collaboratore di *Pattuglia* e contattò Ronchi mediante una lettera in cui proponeva una sua commedia, ma la rivista venne chiusa dopo soli due anni di attività.¹²⁸ Infatti Ronchi è stato il principale referente per le attività dei GUF e all’interno del fondo Aristarco alla Biblioteca “Renzo Renzi” sono state trovate sette cartoline postali e una cartolina illustrata alla Biblioteca “Luigi Chiarini”. La maggior parte delle cartoline hanno per argomento le tre riviste sopracitate. Vengono fatti riferimenti al numero *Invito alle Immagini*, del gennaio-febbraio 1943, curato da Guido Aristarco e Walter Ronchi, che segnò la fine della rivista per le sue argomentazioni. Il numero si presenta “fin dalla prima pagina come una revisione teorica delle implicazioni profonde del cinema del passato: è un vero e proprio invito puro/visibilista alle immagini [...]”¹²⁹ e con tono polemico si schiera contro il cinema dei *telefoni bianchi* e i *kolossal* e, più in generale, contro il sistema produttivo italiano. Una prima cartolina, seguendo un ordine cronologico, risale al gennaio 1943:

Carissimo Guido,
sono a Bologna per impaginare il nostro numero e per i miei affari universitari. Ti comunicherò al più presto il giorno del mio arrivo a Ferrara. Il numero ha subito un lieve ritardo perché ho fatto fare i titoli sugli articoli a mano: li ho fatti cioè espressamente disegnare. Domani il disegnatore me li porterà e farò fare subito i [?]. Farò una cosa elegantissima, non badando al migliaio di lire che viene a costare [?] il numero. Quindi abbi pazienza [?]. Aspettare [per] avere un numero perfetto. Manda subito in tipografia le bozze tue ed il tuo pezzetto per le [?]. (Rif. Appendice 3, figg. 11-12)¹³⁰

¹²⁷ Biblioteca Saffi, Forlì: <https://www.comune.forli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=846&idArea=221956&idCat=221974&ID=222022&TipoElemento=categoria> (consultato il 12/05/2022).

¹²⁸ Mauri Paolo, Un’ asta per Calvino, *La Repubblica*, 29 novembre 2007, <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2007/11/29/un-asta-per-calvino.html> (consultato il 12/05/2022).

¹²⁹ Comand M., Mariani A., *op. cit.*, p.129.

¹³⁰ Cartolina Postale (intestazione: *Pattuglia-Politica*, *Arti*, *Lettere*, Forlì sede littoria), Bologna, 19 gennaio 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

Qui possiamo osservare il lavoro di preparazione dietro al giornale: ritardi, lavori di impaginazione, costi, richieste di articoli e viaggi. Nella cartolina di quasi un mese dopo, spedita da Forlì, Walter Ronchi informa Aristarco di avergli spedito dei libri come da suo desiderio e lo informa della chiusura di *Pattuglia*: “Carissimo Guido, grazie degli articoli. Oggi ti ho spedito i giornali ed i libri che desideri. *Pattuglia* è finita per sempre, almeno per noi. Provvederò domani alla spedizione di tutte le tue fotografie. Ti abbraccio”.¹³¹ La fine di *Pattuglia* diventerà definitiva nel luglio del 1943 dopo la pubblicazione del numero (di maggio-giugno) intitolato “Omaggio alla pittura” che, oltre a trattare principalmente dell’opera di Amedeo Modigliani, non riporta nel sottopancia la dicitura “Guf” facendo assumere alla rivista la sola connotazione di “Mensile di politica lettere arti”. Inoltre nell’editoriale che Ronchi intitola “Spazzatura” il termine è usato per designare “ogni fideistico richiamo all’ordine”.¹³²

In un’altra cartolina emergono questioni economiche relative alle spese da sostenere per *Via Consolare* e *Spettacolo*, nonché alcune informazioni rispetto lo scambio e il prestito delle fotografie da usare come illustrazioni all’interno delle pagine dei giornali. Da questa emerge anche il ruolo di Aristarco nel seguire queste vicende e il fatto che gli altri collaboratori talvolta spedissero direttamente a lui i testi da pubblicare:

Carissimo Guido,
buone notizie da Roma: sembra che i soldi vengano effettivamente. Speriamo che non sia un miraggio. Ad ogni modo mandami tutti i tuoi progetti. Quasi sicuramente andrò entro marzo a Roma e vedrò di ottenere aiuti. Già da tempo ti ho mandato - a Mantova - tutte le foto del numero cinematografico. Ti prego di spedirle a Puccini, che per ben tre volte mi ha scritto in merito. Gianni mi dice di averti spedito articoli. Molto bene. Hai visto l’attacco di [Mertolo] a Palmieri. *Film* e l’articolo di Doletti: “Robespierini in Film”? Con affetto tuo Walter. [Ps] nel pacco che ti mandai da Bologna c’erano le tue e quelle S.P.¹³³

Si può notare come il riferimento a Mino Doletti sia un proseguo delle diatribe che con Guido Aristarco erano iniziate già sulle pagine del quotidiano *La Voce di Mantova* e che continuate nel corso degli anni, come riporta Dario Portale, coinvolsero anche Walter Ronchi e le idee

¹³¹ Cartolina Postale (intestazione: *Pattuglia-Politica, Arti, Lettere*, Forlì sede littoria), Forlì, 16 febbraio 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹³² De Maria Carlo, Miro Gori Gianfranco (a cura di), *Cinema e Resistenza. Immagini della società italiana, autori e percorsi biografici dal fascismo alla Repubblica*, Roma, BraDypUS, 2019, p. 104.

¹³³ Biglietto Postale (intestazione: *Via Consolare, Spettacolo* - Redazione), Forlì, 8 marzo 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

espresse su *Pattuglia*.¹³⁴ Come rileva Portale dal 1940 Aristarco, all'interno dei suoi articoli, si preoccupa delle scarse condizioni istituzionali e apre un dibattito concentrando le sue argomentazioni sull'idea di acquisire una formazione professionale specifica capace di arginare il dilettantismo dilagante delle nuove leve della critica cinematografica. In questa prospettiva Aristarco trae dalla proposta di Mino Doletti di una "regolamentazione dei critici cinematografici tramite l'istituzione di una sorta di albo professionale legato al superamento di un esame di abilitazione" una connessione con la sua idea di una "scuola di critici" da fondare presso il Centro Sperimentale di Cinematografia.¹³⁵ Come sostiene Portale per Aristarco un aspetto cruciale consisteva nell'alfabetizzazione cinematografica di massa "capace di preparare il terreno a quella trasformazione dei modelli culturali e dei livelli di competenza del pubblico a cui la critica avrebbe dovuto dare il suo contributo e da cui la nascita e lo sviluppo di un nuovo cinema non potevano prescindere".¹³⁶

A seguito dell'istituzione, da parte del Ministero della Cultura Popolare, di un premio per i critici cinematografici, Guido Aristarco si preoccupa del fatto che questa ricompensa probabilmente diventi a vantaggio esclusivo dei "grandi critici" e quindi a discapito dei giovani critici di provincia. Così scrive una lettera a Mino Doletti nella quale propone di istituire un premio per i giovani critici cinematografici "che svolgono il loro lavoro sui quotidiani locali". Tuttavia Aristarco non trova un alleato in Doletti, come scrive Portale

non c'è da meravigliarsi della freddezza con cui Doletti, alfiere ufficiale della critica più compiacente e prona alle direttive di regime, risponde alla lettera di Aristarco, esortando il giovane critico ad una sana gavetta e concedendo malignamente che «"l'idea del premio n.2 proposta da G.A. non è tutta da respingere: soprattutto perché è una dichiarazione di umiltà"». ¹³⁷

Il conflitto si esplicita quando Aristarco decide di riprendere l'argomento, in un articolo del 3 marzo 1941, a seguito di un intervento in merito scritto da Renzo Renzi su *L'Assalto*. Il paternalismo di Doletti non piace né ad Aristarco né a Renzi e neppure ai loro colleghi dei Guf. Così la polemica iniziata da Aristarco per una "rivoluzione" delle strutture istituzionali e

¹³⁴ Portale Dario, *Ontogenesi di un linguaggio critico. La formazione cinematografica di Guido Aristarco tra dissoluzione del fascismo e rivoluzione neorealista*, Catania, Tesi di Dottorato in Italianistica (Lessicografia e Semantica del Linguaggio Letterario Europeo), Università degli Studi di Catania, s.d..

¹³⁵ *Ivi*, p. 59.

¹³⁶ *Ivi*, p. 60.

¹³⁷ *Ivi*, p. 63.

organizzative finisce per incanalarsi, secondo quanto scrive Portale, in quella polemica generazionale che sulle pagine dei giornali universitari si schiera contro il conformismo “di una cultura ufficiale ossificata e screditata da compromissioni economiche e politiche sempre più evidenti [...]”.¹³⁸

Tornando a Ronchi nella cartolina dell’undici marzo 1943 scrive ad Aristarco di aver spedito a Jezek Svatopluk delle copie di *Pattuglia* e che non ne rimanevano più per soddisfare tutte le richieste. Lo informa rispetto al lieve ritardo nella pubblicazione del corposo numero “3-4” di *Spettacolo* e cita un pezzo di Landi che reputa una “sciocchezza”. Inoltre spiega che, in futuro, per l’impaginazione di *Spettacolo* avrebbe adottato lo stile di Cinema “aumentando di conseguenza in formato”.¹³⁹ Un’ultimo biglietto postale che riporta contenuti che a noi risultano interessanti è quello del 18 marzo, all’interno del quale Walter Ronchi scrive:

Carissimo Guido,
provvederò a spedire le copie a Casiraghi e Barbaro. (A quest’ultimo l’avevo mandate); e Frigeri riceverà regolarmente *Spettacolo*. Mi scrive May, pregandomi di comunicarti i suoi rallegramenti su il bel numero. Non condivide certa - dice lui - apologia centrosperimentalistica. Ora questa giustificabilissima essendo May del Centro Cattolico. E, come tu sai, fra Centro Cattolico e Centro Sperimentale non corre buon sangue. Mi hanno scritto in termini ‘stellari’, Torelli e Ghirelli e tanti altri, di cui non ho presente il nome, essendo la prima volta che mi scrivono. Vieni poi il 25? Hai ricevuto i numeri di ‘Pattuglia’ e i libri? Con tanto affetto. Walter¹⁴⁰

Come si può notare anche gli argomenti si ripetono, ma in quest’ultimo biglietto emergono ulteriori nominativi utili per una ricostruzione della rete relazionale di Aristarco, soprattutto per un approfondimento futuro dei suoi fondi. Emerge quindi la figura di Renato May (Renato M. Patucchi), scomparso prematuramente all’età di 59 anni, ha lavorato come regista, sceneggiatore, montatore, ed è stato allievo e docente del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, nonché teorico del cinema, insegnante di teoria cinematografica e collaboratore di *Pattuglia*.

Antonio Ghirelli è stato giornalista, scrittore e saggista. Iscritto nel 1942 al Partito Comunista Italiano fu corrispondente, oltre ad altri GUF, anche di *Pattuglia*. Anche Mario Torelli, archeologo e accademico, scrisse per il GUF forlivese.

¹³⁸ *Ivi*, p. 64.

¹³⁹ Biglietto Postale (intestazione: *Via Consolare, Spettacolo* - Redazione), Forlì, 11 marzo 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹⁴⁰ Biglietto Postale (intestazione: *Via Consolare, Spettacolo* - Redazione), Forlì, 18 marzo 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

Walter Ronchi, morto a Forlì nel 2002, concluso il periodo dei Guf ha completamente cambiato stile di vita, laureandosi in medicina e divenendo nei primi anni Sessanta “Primario del Servizio geriatrico dell’Ospedale G.B. Morgagni di Forlì”.¹⁴¹ Sembra comunque essere stato una figura intorno alla quale, in quegli anni, confluivano diversi giovani che sarebbero, di lì a poco, diventati intellettuali di rilievo. Per questo sarebbe interessante continuare l’analisi della sua corrispondenza con Aristarco prendendo in esame non solo le cartoline e i biglietti, ma le numerose lettere presenti all’interno del fondo della Biblioteca “Renzo Renzi” e della Biblioteca “Luigi Chiarini”.

Renato Giani

Renato Giani è stato giornalista, critico d’arte e letterato di origine toscana, appassionato d’arte, a Roma ha frequentato molti artisti tra cui Milena Milani. Ha realizzato nel 1943 alla Galleria del Cavallino di Venezia la mostra “Il gioco del paradiso” che “che annovera ventuno opere di scrittori-artisti tra i quali Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti, Alberto Moravia, Dino Buzzati, Cesare Zavattini, Leonardo Sinisgalli, Orio Vergani, Diego Valeri, Giovanni Comisso”.¹⁴² Di questa mostra troviamo tracce anche in una cartolina illustrata all’interno della quale Giani scrive ad Aristarco:

Caro Guido,
torno a Roma per due giorni. Ho trovato la tua lettera e gli scritti. Bene, ora aspetto le bozze del Purificato (ho anche trovato lettera di Ronchi). Per il *Padano* fai trafiletto su I° Premio del Cavallino. [Condazzi] e Giani stanno organizzando a Venezia nelle sale del Cavallino la prima Mostra dei letterati italiani; alla quale partecipano tutti i nomi più bravi Baldini, Moravia, Lilli, Bontempelli, Zavattini, Bardi, Ber..., Montale, Gatto, [?], De Libero, [Sinisgalli], Dal Fabbro, Encormelli, Gromo, Bonsanti, Piovene, Vergani, Delfini, Viola, Chiarelli, [Gor.], Valeri, Saba, Franci, Mariani, Samminiatelli, Giò Ponti, Bragaglia, Silipo, Franchi, Buzzati, [Cianletta], Salvano, Flaiano, [Prouz], Comisso,

¹⁴¹ Note biografiche che ci sono state riferite per e-mail da Silvia Scapinelli (responsabile della Biblioteca “Saffi” di Forlì). Insieme anche a “[Ronchi] raccolse l’archivio redazionale e lo conservò in modo tanto riservato da non darne notizia neppure ai propri familiari. Il figlio Rocco, filosofo di fama, dopo la morte del padre scoprì un baule che conteneva la raccolta completa delle riviste, molte fotografie, la posta ricevuta tra 1941 e 1942, articoli, copioni inediti, tra i quali una commedia del giovanissimo Italo Calvino, “La commedia della gente”, per anni inutilmente cercata”.

E ad una notizia relativa alla pubblicazione: “Nel 1960, ha curato l’edizione di un libro, dal titolo *Argomenti di medicina sportiva*, edito in occasione dei dieci anni di attività del Comitato provinciale di Forlì della Federazione Medico Sportiva Italiana”.

¹⁴² Portinari Stefania, “Per un ritratto di Milena Milani. Quadri-scritti e «soltanto amore»”, Ceschin Arianna, Crotti Ilaria, Trevisan Alessandra (a cura di), *Venezia Novecento. Le voci di Paola Masino e Milena Milani*, Venezia, Edizioni Ca’ Foscari, 2020, p. 147.

[Mezio], Petroni, etc. Presidente della giuria Bontempelli; sc. [?] R. Giani. Inaugurazione: verso il 15 maggio. Conto che tu [dia] la notizia (disegni, pitture, ecc). Saluti, Renato.¹⁴³

Giani è una figura enigmatica. Infatti non sono state trovate molte tracce del suo vissuto, se non le sue opere letterarie. Dalle cartoline trovate all'interno del fondo Aristarco emerge una figura molto sicura nei confronti delle potenzialità della sua generazione e spesso scrive in nome di quello che dovrebbero fare i "giovani". Si hanno notizie di lui come membro dell'esercito e tra giugno e luglio del 1943 passò un periodo all'interno dell'Ospedale Militare "territoriale - Sezione Albergo Moderno" a Montecatini Terme, poiché o rimase ferito o comunque ebbe problemi di salute. Risiedeva comunque a Roma, dove sembra che Aristarco, dal contenuto di una cartolina, si fosse recato in più di una occasione durante il suo periodo ferrarese. All'interno del fondo Aristarco conservato della Biblioteca "Renzo Renzi" sono state trovate nove cartoline postali e alla Biblioteca "Luigi Chiarini" ne è stata trovata solo una; tuttavia in entrambe le sedi è presente un consistente gruppo di lettere.

Uno dei primi oggetti da trattare è la cartolina illustrata spedita da Roma e databile - grazie all'indirizzo di destinazione "Al Dr. Guido Aristarco, Castellucchio di Mantova" - tra la fine degli anni Trenta e l'inizio degli anni Quaranta e il cui contenuto, di tipo informativo, dovrebbe riferirsi alla mostra sopracitata. Infatti Renato Giani chiede se Aristarco lo raggiungerà a Venezia presso "Il Cavallino" e gli scrive che la sua licenza sarebbe scaduta "il 18" e quindi che tra il "16/17" si sarebbe nuovamente recato a Roma (Rif. Appendice 3, figg 13-14).¹⁴⁴

Giani aveva l'abitudine di scrivere molto e in maniera molto fitta, pertanto spesso è stato difficile decifrare tutte le parole scritte. Qui riportiamo una sua cartolina postale spedita da Montecatini Terme il 26 giugno 1943 che risulta significativa rispetto al rapporto che intratteneva con Aristarco:

Caro Aristarco; grazie della lettera; domani manderò una serie di scritti i quali sceglierai al più presto (cerca di capire com'è importante per me che si scelga e mi si restituisca al più presto). Non ti dico "grazie", verrò a dirtelo appena uscito dalle mense sanitarie, potrò fare il viaggio che mi porterà a Bologna, Ferrara, Forlì, Venezia. E fra non tanto tempo. Sono contento che tu sia alla terza; è il momento che noi giovani si abbia compito d'indirizzo. Sto lavorando per *Pattuglia*, una lettera sulla Quadriennale, che leverà molto pelo. Peggio di quella per il numero cinemat. - Vedrai indubbiamente Antonioni: cari

¹⁴³ Cartolina Postale "Le medaglie d'oro di questa guerra - Michele Periello", Roma, s.d., Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁴⁴ Cartolina Postale Illustrata (costumi sardi), Roma, s.d., Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

carissimi saluti. Mandami una copia del numero del *Padano* che conteneva “Mistero di Purificato”: ci conto. E mandami di volta in volta che apparirà qualcosa di mio, tre copie a Roma. Spero che poi il compendo venga stabilito in maniera dirò “cortese”. Cari abbracci, e buone cose dal tuo Renato.
Ci sono editori costà? Ho un breve romanzo ultimato.¹⁴⁵

Glauco Viazzi (Jusik H. Achrafian)

Jusik Achrafian, o Glauco Viazzi, nasce il 17 febbraio 1920 nel Caucaso, a Krasnodar, “già un mese dopo la sua nascita, la sua famiglia era in fuga verso l’Italia [a Milano nel 1922]¹⁴⁶ dove Jusik giunse che aveva pochi mesi. Morì a Sanremo il 9 marzo 1980, dopo aver trascorso a Roma gli ultimi venticinque anni”.¹⁴⁷

Dal 1940 inizia la sua carriera come critico cinematografico, dapprima nelle strutture del GUF, tra cui i forlivesi *Spettacolo* e *Via Consolare*, dove può, come gli altri, esprimere le proprie scelte culturali anche se non sempre totalmente conformi a quelle dettate dal regime. Per un’approfondimento della sua figura e dei suoi scritti si rimanda al testo curato da Cristina Bragaglia¹⁴⁸ e a quello, già citato, a cura di Lorenzo Pellizzari. Questo secondo testo ci è particolarmente utile poiché riporta che due figure importanti importanti nella vita lavorativa di Viazzi sono stati Guido Guerrasio e Corrado Terzi suoi corrispondenti e amici, ma anche corrispondenti e per un periodo amici di Guido Aristarco. Nel caso di Guerrasio, regista, sceneggiatore e scrittore sono state trovate due cartoline con intestazione “Libro e Moschetto - Giornale dei Gruppi Fascisti Universitari (Piazza S. Sepolcro, Milano)”, nella Biblioteca “Renzo Renzi”, scritte tra l’aprile e il maggio 1943. Esse hanno sempre carattere lavorativo e una in particolare è di notevole importanza per le informazioni contenute:

Caro Aristarco,
rientrando da Potenza (Lidi Lucani) trovo la tua cartolina che richiede le fotografie: purtroppo non posso accontentarti come vorrei, ché il nostro Cineguf è andato completamente distrutto da un incendio. È stato un gran colpo per tutti noi, che avevamo dedicato tanta cura e attenzioni alla sua posizione di nuovo e più vitale impulso. Pubblica

¹⁴⁵ Cartolina Postale “Vinceremo” dattilografata, Montecatini Terme, 26 giugno 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹⁴⁶ Casiraghi Ugo, Viazzi Glauco, Dotto Simone, Mariani Andrea (a cura di), *Il cervello di Carnè. Letterario 1941-1943*, Milano, La nave di Teseo, 2021.

¹⁴⁷ Pellizzari L. (a cura di), *op. cit.*, p. 18.

¹⁴⁸ Viazzi Glauco, Bragaglia Cristina (a cura di), *Scritti di cinema 1950-1958*, Milano, Longanesi, 1979.

egualmente senza le fotografie. Grazie: attendo notizie dal numero. Mi raccomando: fai attenzione agli errori! Una stretta di mano dal tuo Guido.¹⁴⁹

All'interno del fondo Aristarco della Biblioteca "Renzo Renzi" sono stati trovati sette elementi tra cartoline e biglietti postali, datate e databili¹⁵⁰ tra il 1940 e 1943 e presumibilmente appartenenti al suo periodo milanese, in cui stringe conoscenza con figure appartenenti al campo dell'arte e dell'editoria. L'argomentazione verte sempre intorno al tema lavorativo, dalla spedizione di articoli per la rivista *Spettacolo* alla richiesta di invio dei numeri di quest'ultima e a titolo informativo e di conoscenza personale di *Pattuglia*. Non mancano riferimenti anche di natura personale come nel biglietto spedito da Venezia l'8 dicembre [1942] in cui Viazzi scrive ad Aristarco:

Caro Guido,
non lagnarti di me. Quante cose in questi giorni! La nascita del mio Francesco, subito [partecipati]; e poi una disgrazia: parte del negativo adoperato per il film era rovinato: prodotto Ferrania!! Da rifare ben 34 inquadrature, proprio quando avevo tutto finito, e stavo per andare a Padova per il Giotto. Immagina che dispiacere e quante preoccupazioni. Sembrava che dovessi partire per Roma. Invece [Pasinetti?] precocemente ha visto tutto il materiale per me, e mi ha dato disposizioni ed indirizzo. Se ho due giorni di sereno potrò finire tutto. Dopo Padova. Domani ti spedirò un paio di fotocopie del documentario spero anche l'articolo che sto scrivendo. Ti comunicherò la data del Battesimo. Un affettuoso abbraccio dal tuo Glauco.¹⁵¹

Come si può notare la nascita del figlio Francesco diventa parte di un argomento professionale, quello della realizzazione di un film documentario, di cui non è stata trovata altra memoria se non all'interno di questi documenti. Potevano però essere parte del programma di formazione al cinema organizzato dalle redazioni di alcuni GUF.¹⁵² Altri riferimenti rispetto a questo progetto si trovano nel biglietto, spedito sempre da Venezia, in cui Viazzi scrive:

Mio caro Guido,
mi congratulo con te per la meritata soddisfazione. È una bella vittoria. Bravo. Pagina letteraria [?] il compito è arduo ma tu vincerai, e come! Per questo devi studiare molto, tenerti al corrente: leggere tutto. Ma tu lo farai, ne hai i mezzi e la volontà. Ho finito Arquà. Mi mancano alcuni [fotogrammi] che girerò il primo giorno buono. Intanto ci

¹⁴⁹ Cartolina Postale (intestazione: "Libri e moschetto"), Milano, 21 aprile 1943, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁵⁰ Di alcune non è stato possibile leggere l'anno di spedizione.

¹⁵¹ Biglietto, Venezia, 8 dicembre (1942), Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁵² Casiraghi U., Viazzi G., Dotto S., Mariani A. (a cura di), *op. cit.*, p. 34.

siamo trasferiti a Padova per IL [GIOTTO?]. Lunedì incornicio gli interni in cappella Scrovegni. L'articolo sto scrivendolo a rate: [?] credo te lo spedirò a Ferrara. [?] è a Roma, scrivigli, in ogni caso, a Padova, Via S. Martino e [?]. Un saluto dalla mia famiglia. Da me un abbraccio e i migliori auguri, Glauco.¹⁵³

Ed anche nel biglietto natalizio del 1942:

Mio caro Guido,
quella sera ti ho atteso fino alle 23. Volevo dirti che l'indomani ci sarebbe stato il Battesimo del mio Francesco. Un festeggiamento tutto familiare, con Alberto e [Pa?] . Grazie del tuo augurio che unitamente alla mia pigrizia contraccambio. Come va il tuo lavoro? A Padova sto terminando La [?] rientrerà al 29 o al 30. Credo che andrò a Bologna nella prossima settimana, quando Francesco vi sarà [?] la ripresa di alcune [operazioni?] chirurgiche. E il numero unico di Pattuglia? Hai ricevuto quelle mie fotografie? Attendo tue notizie dettagliate, e spero di vederti presto. Un affettuoso saluto dal tuo Glauco.¹⁵⁴

Si pensa che questo discorso, continuato con un altro biglietto del 31 dicembre 1942,¹⁵⁵ si chiuda nel gennaio 1943, quando Viazzi scrive ad Aristarco che il montaggio è finito e che il giudizio di Francesco (forse Pasinetti) dopo una prima visione è positivo.

Queste documentazioni ci permettono di aggiungere elementi preziosi al ritratto di Viazzi e del suo rapporto con Aristarco. Una relazione che continuerà fino alle prime edizioni della rivista fondata da Aristarco per poi concludersi con l'allontanamento definitivo dalla suddetta nel 1958, in seguito al dibattito critico *Sciolti dal giuramento*, inaugurato da Renzo Renzi nel 1956 con un articolo pubblicato proprio all'interno di *Cinema Nuovo*. Una polemica sul "momento ždanoviano", iniziata appunto poco dopo i fatti della Cecoslovacchia, e che chiamò in causa soprattutto Glauco Vizzi, Umberto Barbaro e Libero Solaroli.¹⁵⁶

Massimo Mida (Puccini)

Massimo Puccini in arte Massimo Mida, nato a Falconara Marittima (Ancona) il 5 maggio 1917, è stato regista, sceneggiatore e critico cinematografico, frequentò il corso di regia del

¹⁵³ Biglietto, Venezia, 12 dicembre (1942-43), Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁵⁴ Biglietto, s.l., "Natale 1942", Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁵⁵ Biglietto, (Venezia), 31 dicembre 1942, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁵⁶ Aristarco G., *op. cit.*.

Centro Sperimentale di Cinematografia nel biennio 1938-1940.¹⁵⁷ Iniziò presto anche l'attività di critico cinematografico, si trovano infatti alcuni suoi articoli già sui GUF forlivesi *Spettacolo*, *Via Consolare* e su *Il Corriere Padano* e *Pattuglia*.¹⁵⁸ In seguito divenne collaboratore di *Bianco e Nero* e *Cinema*, ma anche di quotidiani nazionali come *L'Unione Sarda*, *Paese Sera* e *L'Ora*.

Esordì come sceneggiatore nel 1942 con il film *Un pilota ritorna* di Roberto Rossellini, con il quale collaborò ancora, come aiuto regista, per *Paisà* (1946) e *La macchina ammazzacattivi* (1952). Lavorò a fianco di altri grandi maestri del cinema italiano come Fellini, Lattuada, Comencini e Carlo Lizzani, al quale fu vicino per la maggior parte dei suoi film, contribuendo, tra le altre, alle sceneggiature di *Achtung, banditi!* (1951), *Ai margini della metropoli* (1952), *Cronache di poveri amanti* (1955).¹⁵⁹

Dedicandosi poi alla regia di alcuni lungometraggi, documentari e numerosi soggetti dattiloscritti conservati all'interno del suo fondo dalla Cineteca Nazionale.¹⁶⁰

Durante il riordino all'interno del fondo Aristarco della Biblioteca "Renzo Renzi" sono state trovate sette cartoline postali spedite tra il 1942 e il 1943, due cartoline postali si trovano invece nella Biblioteca "Luigi Chiarini" e sono del 1949. Queste cartoline mostrano il rapporto professionale e amicale che legò Mida ad Aristarco, una conoscenza che comunque continuò nel tempo, almeno fino alla fine degli anni Ottanta. Infatti nel 1988 Mida pubblicò il libro autobiografico *Compagni di viaggio*¹⁶¹ con la prefazione di Guido Aristarco.

Le cartoline hanno quindi principalmente carattere professionale senza mai toccare argomenti più personali, se non informazioni sugli spostamenti e i viaggi. Un esempio può essere la cartolina postale spedita da Roma nel luglio 1943:

Caro Guido,
i compensi del *Corriere* [Padano] sono veramente umilianti! Ti assicuro che è stata soltanto l'amicizia che mi lega a te, che mi ha trattenuto dal rimandare l'assegno. In ogni modo non se ne parli più! Sto seguendo con Luchino la campagna che fai per *Ossessione* veramente bravo, e ti sono anch'io grato insieme a Luchino. Uscirà ora su *Cinema* un mio [?] in difesa dove sei nominato: fammi sapere se ti è piaciuto. Pazienza per *Spettacolo*:

¹⁵⁷ "Concluso il lavoro di catalogazione del Fondo Mida Puccini": <https://www.fondazioneesc.it/concluso-il-lavoro-di-catalogazione-del-fondo-mida-puccini/> (consultato il 12/05/2022).

¹⁵⁸ Dati che emergono dall'esame del contenuto delle cartoline.

¹⁵⁹ "Concluso il lavoro di catalogazione del Fondo Mida Puccini": <https://www.fondazioneesc.it/concluso-il-lavoro-di-catalogazione-del-fondo-mida-puccini/> (consultato il 12/05/2022).

¹⁶⁰ *Ibidem*.

¹⁶¹ Mida Massimo, *Compagni di viaggio: colloqui con i maestri del cinema italiano*, Torino, Nuova ERI, 1988.

ma mi avevi detto che era morto completamente. Chi ha ragione? Vi farò molto volentieri un saggio per le edizioni di *Pattuglia*: un regista ti andrebbe bene (Pabst o Fejos, per esempio)? [?]. (Rif. Appendice 3, figg. 15-16)¹⁶²

Si è scelto questo esempio proprio per il suo contenuto relativo al discorso critico su *Ossessione* di Visconti, Mida infatti fu uno dei critici di *Cinema* che “sostengono con coraggio e violenza il suo film contro il boicottaggio ufficiale del regime e di gran parte della critica”.¹⁶³

Un'altra cartolina interessante è quella spedita da Roma il 12 febbraio 1943 all'interno di essa ricorrono le tematiche relative al pensiero critico di quegli anni, per la precisione l'incontro di questa giovane generazione con l'opera di Giovanni Verga:

Caro Aristarco,
il tuo richiamo alle armi interrompe una simpatica (seppure frettolosa) [?]. Anche fra voi e me ne dispiace. Io non ho ancora ricevuto *Pattuglia* l'articolo indietro di *Spettacolo* e le fotografie che ti avevo mandato. Se sei ancora in tempo ti prego di interessarti personalmente della faccenda. Come puoi capire è molto importante. Ho fatto una riduzione di Malavoglia che è la prima stesura del treatment al quale Visconti, io e De Santis (per ora) lavoreremo per la sceneggiatura. Un lavoro, come puoi immaginare, estremamente importante: e sono contento di farlo! Dammi assicurazione di ogni cosa,
Tuo Massimo Puccini.¹⁶⁴

La sceneggiatura forse non è mai stata realizzata, o magari sono stati esclusi alcuni dei nomi citati. Sicuramente però questo elemento fa parte del progetto, dei redattori di *Cinema*, che da un lato voleva svincolare “la produzione italiana dalla sudditanza alla letteratura di consumo e alla drammaturgia di cassetta” e dall'altro lato premeva per accentuare una propensione narrativa del cinema vedendo nella letteratura di Verga un modello a cui attingere; la cui narrativa “presentava una completezza nella rappresentazione diegetica ineguagliata in Italia”.¹⁶⁵

Un'ultima cartolina di cui si vuole trattare è quella spedita da Roma il 15 settembre 1949. All'interno di essa sono riportati ulteriori riferimenti alle discussioni sul cinema, al mestiere del critico, alle decisioni rispetto agli articoli da scrivere, ma anche ai viaggi professionali, in Italia e all'estero, di quegli anni:

¹⁶² Cartolina Postale Vinceremo, Roma, 12 luglio 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹⁶³ Brunetta Gian Piero, *Umberto Barbaro e l'idea del neorealismo*, Padova, Liviana, 1969, p. 149.

¹⁶⁴ Cartolina Postale Vinceremo, Roma, 12 febbraio 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹⁶⁵ Noto P., Pitassio F., *op. cit.*, p. 69.

Caro Aristarco,

Torno ora dalla villeggiatura austriaca (non sono potuto venire nemmeno a Venezia: ma non me ne sono pentito!) E trovo *Cinema* con il mio pezzo "Retrospettivo". Te ne ringrazio molto! Hai letto quel pezzo sul realismo del nostro cinema? Fammi sapere qualcosa. Intanto vorrei prenotarmi, se non ti dispiace, per altre "Retrospettive". Vorrei fare prossimamente Pola Negri, Billie Burke, Ruby Keeler e forse, Jeanette MacDonald. Ottima, la tua idea di farne una rubrica da alternare a quella dei vecchi film. Hanno altri pensato a fare la galleria di Anna Magnani? E quella su Burt Lancaster? Scrivimi, comunque. Andrai a Perugia? Io ancora non lo so. Cordiali saluti dal tuo Massimo Puccini (Via Lima 23, Roma).¹⁶⁶

2.4 Cartoline tema relazionale

Il primo profilo di questa tematica è quello di Giulio Carlo Argan con il quale si cercherà di dimostrare quanto un discorso che partendo dallo studio delle cartoline diventa relativo alle frequentazioni di Guido Aristarco, un modo per unire tutti i tasselli fino a comporre piccoli spaccati della vita del critico. Infatti delle cartoline trovate all'interno del fondo Aristarco relative al tema relazionale si è pensato in certi casi di selezionare quelle più significative rispetto il loro contenuto e in altri di scegliere quelle spedite da figure che dallo studio di questi oggetti sono risultate importanti per alcuni periodi della vita di Guido Aristarco.

Giulio Carlo Argan

Nato a Torino nel 1909 Giulio Carlo Argan è stato storico e critico d'arte italiano, docente, politico e sindaco di Roma dal 1976 al 1979 e successivamente senatore della Repubblica dal 1983 al 1992.¹⁶⁷

Il suo rapporto con Guido Aristarco risale circa ai primi anni Quaranta, come dimostra le cartolina trovata all'interno del fondo della Biblioteca "Renzo Renzi". Nella cartolina spedita l'8 marzo 1943 da Carlo Argan "311° Fanteria XI Camp. Posta Militare (P. M.) 47" all'indirizzo di Mantova di Guido Aristarco, egli scrive: "Carissimo Guido, Sono così tornato al mio posto in zona d'operazioni. Nessuna novità ho trovato. Tutto procede come il solito. E

¹⁶⁶ Cartolina Postale ("Repubblica Italiana"), Roma 15 settembre 1949, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-13.

¹⁶⁷ Voce: "Argan, Giulio Carlo": <https://www.treccani.it/enciclopedia/giulio-carlo-argan/> (consultato il 12/05/2022)

tu che fai di bello? Mandami il tuo indirizzo così che ogni tanto ci si possa tenere in contatto. [?] un caro saluto dal tuo aff.. Carlo”.¹⁶⁸

All’interno del fondo della Biblioteca “Luigi Chiarini” sono state trovate altre due cartoline. La prima è stata spedita da Roma nel marzo 1967: “Caro Aristarco, benissimo, sarò felice di vederti il 12. Ho avvisato [Taferi/Tafuri], che farà in modo di trovarsi a Roma (dove abita, benché insegni a Palermo) in modo da poter discutere con noi il programma del convegno. I più affettuosi saluti dal tuo, G. C. Argan”.¹⁶⁹

La seconda, sempre spedita da Roma, è del novembre 1971:

Carissimo,
speravo di vederti a Torino, dove sono stato, ma solo dalla mattina alla sera per poche ore per la commemorazione di Lionello Venturi, il 25 n.s.. Ho visto la porta del tuo istituto, ma [tuttora buio]. Non potrò neppure vederti a Taormina: domattina partirò per la Spagna con gli studenti, per un viaggio di studio, troppe volte rimandato e non più dilazionabile. Appena tornerò, cioè subito dopo il 20, correggerò il resto e te lo rimanderò. Spero di vederti presto: a te, a tutti i tuoi, gli auguri più affettuosi. Il tuo G. C. Argan.¹⁷⁰

Secondo quanto riferito¹⁷¹ Guido Aristarco e Argan rimasero sempre in contatto. Infatti fu proprio grazie a quest’ultimo che il critico cinematografico decise di lasciare la sua cattedra all’Università di Torino per andare ad insegnare all’Università della Sapienza a Roma dove poi divenne membro nel 1987 della più importante Istituzione culturale italiana: l’Accademia Nazionale dei Lincei. All’interno del fondo della Biblioteca “Renzo Renzi” è stata trovata una lettera dattiloscritta, del 19 luglio 1987, firmata e siglata dal Presidente dell’Accademia Francesco Gabrieli di cui qui riportiamo interamente il contenuto:

Illustre Professore,
Sono lieto di comunicarLe che Ella è stata eletta da questa Accademia Socio Corrispondente della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche (Categoria III - Critica dell’Arte e della Poesia).
Nel parteciparLe la notizia dell’avvenuta elezione, Le rivolgo il saluto dell’Accademia, il cui prestigio verrà senza dubbio accresciuto dal Suo prezioso contributo scientifico.
Le sarò grato se vorrà far pervenire a questa Accademia un “curriculum vitae”, una fotografia e l’elenco delle Sue opere, affinché possano essere conservati nell’Archivio accademico, e di comunicare alla Cancelleria l’indirizzo al quale desidera Le siano inviate la corrispondenza e le pubblicazioni.

¹⁶⁸ Cartolina Postale per le Forze Armate, s.l., 8 marzo 1943, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹⁶⁹ Cartolina Postale, Roma, 2 marzo 1967, Biblioteca “Luigi Chiarini”, Fascicolo N° 00002-01.

¹⁷⁰ Cartolina Postale, Roma, 9 novembre 1971, Biblioteca “Luigi Chiarini”, Fascicolo N° 00002-01.

¹⁷¹ Intervista a Tiziana Aristarco del 2 febbraio 2022.

Voglia accogliere, con le più vive felicitazioni, i miei più cordiali saluti.
(Francesco Gabrieli)¹⁷²

Diventare membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei risulta un'altissima onorificenza per qualunque studioso e accademico. Nel caso di Guido Aristarco a maggior ragione se si pensa che fu il primo membro dell'Accademia studioso di cinema e quindi fu il primo a portare la materia cinematografica all'interno di questa Istituzione.

Maurizio Del Ministro

Classe 1939, Maurizio Del Ministro è stato uno dei collaboratori della rivista *Cinema Nuovo* e dal 1983 ha insegnato Storia e critica del cinema all'Università di Genova.¹⁷³ Autore di volumi come *Pirandello, scena, personaggio e film* (1980), *Cinema tra immaginario e utopia* (1984), *Il testo come sopravvivenza* (1994) e regista di video “presentati in Italia e all'estero come *Sangue e buio* (1999) dedicato alla poesia di Giorgio Bassani, *Il corpo e l'ombra* (2005) sulle tematiche pirandelliane, di *La donna che visse due volte* e *Utopia in Othello* (2006) sul rapporto tra Shakespeare e Welles”, ed anche “promotore dei primi cineclub pesciatini negli anni '60”.¹⁷⁴

Le cartoline spedite da Del Ministro a Guido Aristarco sono tante, quattro si trovano all'interno del fondo della Biblioteca “Renzo Renzi” e ventuno si trovano nel fascicolo nella Biblioteca “Luigi Chiarini”. Le prime sono degli anni 1981 fino al 1984, le seconde vanno dal 1969 al 1974 e forse anche 1976. La personalità di Maurizio Del Ministro, almeno quella che emerge dai contenuti delle cartoline è forse la più irriverente e simpatica. Il suo impiego delle cartoline da ciò ch'egli scriveva era dettato da una scelta tutt'altro che impulsiva. Le cartoline postali gli permettevano di scrivere ad Aristarco di questioni dal carattere professionale in maniera diversa dagli altri interlocutori. L'uso di questo mezzo di comunicazione da parte di Del Ministro sembra quasi avanguardista, egli sembra considerare le cartoline quasi come possiamo intendere la messaggistica contemporanea. Mentre negli altri casi si trova solitamente una certa cura del testo e un'impostazione piuttosto schematica, nel caso di Del

¹⁷² Lettera, Roma, 19 luglio 1987, Biblioteca “Renzo Renzi”, fascicolo N° 147.

¹⁷³ “Libri di Maurizio Del Ministro”: <https://www.edizionidedalo.it/autori/maurizio-del-ministro> (consultato il 12/05/2022).

¹⁷⁴ “Pescia e la cultura sono in lutto. È morto Maurizio Del Ministro”, La Nazione: <https://www.lanazione.it/montecatini/cronaca/scomparsa-del-ministro-1.1845666> (consultato il 12/05/2022).

Ministro non si può essere certi che il testo sia ad esempio scritto su una linea continua classica, senza segni o scarabocchi e soprattutto senza un' enfasi comunicativa assolutamente coinvolgente. Come nel caso della cartolina vacanziera spedita da Forte dei Marmi nell'agosto 1972 e il cui contenuto è diverso dal veloce e impersonale "Saluti", ma completamente fondato su un umorismo assurdo: "Al mio amico, più pazzo, più tirannico, più generoso, più razionale, più irrazionale, più marxista, più reazionario, più sano, con tanto irrazionale e razionale affetto, Maurizio. W Cinema Nuovo! m le bozze! Saluti cari a tua moglie".¹⁷⁵ Oppure anche nel caso della cartolina illustrata spedita quello stesso anno da Tarquinia in cui Del Ministro scrisse: "Non avrai mica il coraggio, o permaloso [?], di restar male per questa affettuosa cartolina? Maurizio".¹⁷⁶

Un esempio più "serio" dei contenuti di queste cartoline può essere invece la cartolina illustrata spedita da San Francisco:

Ricordami a Teresa. Pensiero ossessivo: il materialismo storico è un motore della storia importantissimo quanto vuoi ma un e non il. I motori della storia sono infiniti e irrazionali. Questo secondo me il limite ideologico del tuo bellissimo, NUOVO libro *Marx, la critica e il film*. Abbraccio affettuoso, tuo Maurizio. Mi sto avvicinando sempre più al pensiero pacifista di Capitini. Ho dubbi sulla fondatezza di certi aspetti del marxismo integrale.¹⁷⁷

O anche quella spedita da Parigi:

Caro Guido,
sono a Parigi da sabato sono partito avendo visto stupendo programma alla Cineteca nel mese di Agosto. Ho già visto in due giorni: *I Nibelunghi*, *Il sangue del poeta* (orrido), *Les Mistons* di Truffaut, [?] di Lang, *L'orgoglio degli Amberson* di Welles (bello), *Que viva Mexico*; *Ossessione* di Visconti, *Zero in condotta* di Vigo. Domani vedo: *La signora di Shanghai* allo studio [?] ove c'è il Festival di Welles. Spero di avere tue notizie anche per quel che concerne le lettere a [Langlais?] che ho visto essere a Parigi alle [?]. A Venezia il Ponte non va. Indirizza a Pescia. Affettuosi saluti dal tuo Maurizio. W il CINEMA! (O meglio certi films).¹⁷⁸

¹⁷⁵ Cartolina Postale Illustrata (Antica Forte dei Marmi), Forte dei Marmi, 4 agosto 1972, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-06.

¹⁷⁶ Cartolina Postale Illustrata (Tarquinia Necropoli), Tarquinia, 1972, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-06.

¹⁷⁷ Cartolina Postale Illustrata (Golden Gate Bridge San Francisco), San Francisco, (1979), Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-06.

¹⁷⁸ Cartolina Postale Illustrata (Paris - La Tour Eiffel), Parigi, s.d., Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-06.

Molte delle cartoline trovate non sono solo spedite ad Aristarco, ma anche alla moglie Teresa e alla figlia Tiziana. Alla prima di solito scrive ringraziamenti per l'ospitalità, come ad esempio quella spedita sempre da Parigi nell'agosto 1972 in cui Del Ministro scrive:

Signora carissima,
ringraziandola di tutte le buone bibite e i caffè e i gustosi manicaretti da lei preparati (di cui il non meno di me vorace Guido si va da anni [?!]) abbia un pensiero di stima e affetto rivolto sia ad una donna come Lei intelligente e saggia, sia risolto alla compagna e ispiratrice di un amico che solo negli anni futuri (non certo ora, legato come è al 'particolare'!) si renderà conto di che cosa è la vera amicizia, cioè la mia. Maurizio¹⁷⁹

Un'altra cartolina interessante è quella spedita da Agrigento a Teresa Aristarco da Maurizio Del Ministro, Guido (probabilmente Aristarco) e Liborio Termine: "Tra i templi che crollano, il Dio Maurizio e Guido, Liborio" (Rif. Appendice 3 figg. 17-18).¹⁸⁰

Un esempio invece di quella indirizzata a Tiziana Aristarco è la cartolina illustrata (dalla forma tonda) spedita da Forte dei Marmi nel giugno 1972 all'interno della quale scrive: "Maurizio. Così va il mondo pazzo e tondo. (Saluti alla mamma)".¹⁸¹

Sergio Tokarevic (o S. V. Tokarevič)

Sergio Tokarevic probabilmente lavorava all'interno del campo cinematografico ed anche in quello dell'editoria come traduttore e come curatore di libri.¹⁸² Dai contenuti della fitta corrispondenza tra Sergio Tokarevic e Guido Aristarco, presenti all'interno dei fondi, e dall'intervista con Tiziana Aristarco possiamo presumere che egli avesse pubblicato con alcune case editrici.¹⁸³

Dalle cartoline e da alcune lettere, che qui si vuole citare, emergono i tratti di una figura che con Aristarco intratteneva un rapporto soprattutto amichevole. Tiziana Aristarco ricorda i

¹⁷⁹ Cartolina Postale Illustrata (Paris - Chevet de Notre-Dame), Parigi, 15 agosto 1972, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-06.

¹⁸⁰ Cartolina Postale Illustrata (Agrigento - Museo Nazionale), Agrigento, 8 dicembre 1984, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁸¹ Cartolina Postale Illustrata (Forte dei Marmi - Il pontile, Veduta panoramica e Spiaggia), Forte dei Marmi, 26 giugno 1972, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-06.

¹⁸² Il suo nome appare anche tra i contatti di Maria Corti.

¹⁸³ Che dovrebbero essere state pubblicate dalla Casa Editrice Statale "Iskusstvo", come scrive lo stesso Tokarevic nella lettera dattilografata spedita da Mosca il 23 maggio 1972. Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00003-03.

viaggi, anche di famiglia, in Russia sotto la guida gentile di Tokarevic, ma non ricorda ch'egli sia mai venuto in Italia. La fine della corrispondenza tra i due, come sostiene la figlia del critico cinematografico, è probabilmente dovuta alla morte di Sergio Tokarevic. Supponendo che non vi sia mai stato un inclinamento del rapporto tra lui e Guido Aristarco, la sua scomparsa spiegherebbe le cartoline spedite, da un certo momento in poi, solo dalla moglie Nina e dalla figlia Tania.

All'interno del fondo della Biblioteca "Renzo Renzi" sono state trovate nove cartoline postali e/o biglietti sciolti (di cui due sono stati firmati solo da Nina e Tania Tokarevic); altre due cartoline postali si trovano all'interno dei fascicoli 271 e 272. Una sola è invece presente all'interno di un fascicolo della Biblioteca "Luigi Chiarini". Tutte insieme ricoprono poco più di un decennio che va dal 1966 alla fine degli anni Settanta.

Alcune cartoline sono state mandate per occasioni come le festività come ad esempio quella che da Mosca è stata spedita all'indirizzo di Torino (Via Santa Giulia 67) di Guido Aristarco: "I nostri auguri più sinceri per le feste natalizie e per il Capo d'Anno! Ottima salute e tanti giorni sereni nell'anno nuovo a nostri carissimi amici!"¹⁸⁴ Gli auguri possono però essere accompagnati da accenni a precedenti discorsi come nel caso del Biglietto di Auguri, probabilmente del 1975, dove inserisce un post scriptum: "parlai con Antonioni, gli consegnai il mio articolo [?] [?] quello vuole proprio fare da 'censore', pari a quelli con cui tu stai lottando. Eppure ahinoi di Antonioni c'è ne uno solo al mondo!"¹⁸⁵ All'interno del fondo nella Biblioteca "Luigi Chiarini" sono stati trovati degli scambi epistolari tra Tokarevic e Aristarco, in particolare una lettera del primo (datata 19 novembre 1975) in cui chiede se davvero è possibile chiedere la sceneggiatura di *Professione: reporter*¹⁸⁶ direttamente ad Antonioni in quanto ancora non pubblicata in Italia nonostante l'annuncio. Tokarevic insiste poiché scrive di aver ricevuto l'incarico di tradurla per la casa editrice "Iskusstvo". Allegate a questa lettera ci sono due veline copialettere dattilografate da Aristarco, entrambe scritte il 7 dicembre 1975. La prima è indirizzata a Renzo Renzi, direttore della collana "Dal soggetto al film" edita da Cappelli, al quale chiede se può inviare una copia della sceneggiatura al suo

¹⁸⁴ Cartolina Postale Illustrata, (Mosca), s.d., Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁸⁵ Biglietto di auguri, (Mosca), (1975/6), Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

¹⁸⁶ *Professione: reporter*, Michelangelo Antonioni, 1975.

“amico Sergio V. Tokarevic”.¹⁸⁷ Nella seconda risponde a Tokarevic scrivendogli che Antonioni è ancora fuori dall’Italia e che la sceneggiatura non è ancora stata pubblicata, ma che spera che Renzi, dopo la sua lettera, gli invii una delle prime copie.

Un’altra cartolina postale, spedita da Mosca nel febbraio 1976, contiene un ultimo tassello che chiudere questa vicenda:

Cari amici,
tempo fa ho ricevuto dall’editore Cappelli la sceneggiatura di Antonioni e credo che siate voi a provocarne l’invio. Grazie, grazie! Veramente aspettavo che seguisse una lettera che confermi il fatto, ed è per questo che ho tardato con questa mia. Avete ricevuto i miei auguri per l’anno nuovo? Vi si ringrazia ancora una volta e vi abbraccio, vs. Sergio¹⁸⁸

Auguri che sappiamo essere arrivati con la cartolina postale illustrata (con un immagine dell’artista Vladislav Pegov) e spedita il 18 dicembre 1975: “Gradite, cari amici, i miei più cari auguri di un felicissimo ’76 per la famiglia intera e per la rivista. Vs. Sergio”.¹⁸⁹

Per quanto riguarda le altre cartoline e biglietti inviati da Tokarevic e la sua famiglia trovati all’interno del fondo Aristarco, sono quasi sempre inviati per gli auguri natalizi e di anno nuovo. Per le questioni di carattere personale Tokarevic preferiva la riservatezza data dalla lettera imbustata, a quel punto scendeva in dettagli che permettono di osservare il grado di confidenza tra i due corrispondenti. Un esempio può essere la lettera spedita da Mosca nel giugno 1967 che ci permette di raccogliere una serie di dati molto personali, ma assolutamente utili per la ricostruzione del profilo di Aristarco. Tokarevic scrive:

Cari miei,
qualche giorno fa ho ricevuto il N°185 del “Cinema nuovo”, che non avevo più da due anni e che considero un delicato ricordo da parte Vostra. E jeri l’altro ho avuto una bella nuova all’Unione dei cineasti, dove mi dissero che Guido ha intenzione di prendere parte a quella specie di Tavola rotonda, che avrà luogo nel quadro del Festival moscovita. Questo sì che mi rende euforico! E perché mai non me ne hai scritto? Non sei ancora sicuro di venire, oppure volevi farmi una sorpresa? E vieni solo? Capisco, che con la piccola Sabina venire qui per la cara Teresa sia più che difficile, impossibile. Anzi credo che una delle ragioni del Vostro trasloco a Genova sia proprio quella di essere più vicini ai genitori di Teresa, che possono aiutarla. Per essere sinceri, dopo parecchi tentativi, ho capito una cosa ben triste, che avere con gli amici una corrispondenza regolare per Voi, con la vita che fate sia proprio impossibile. Così ho cessato di scriverVi inutili rimorsi di

¹⁸⁷ Lettera, Torino, 7 dicembre 1975, Biblioteca “Luigi Chiarini”, Fascicolo N° 00003-03.

¹⁸⁸ Cartolina Postale, Mosca, 5 febbraio 1976, Biblioteca “Luigi Chiarini”, Fascicolo N° 00003-03.

¹⁸⁹ Cartolina Postale Illustrata (artista Vladislav Pegov художни С. Пегов), Mosca, 18 dicembre 1975, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

coscienza nell'impossibilità, appunto, di rispondermi. Però ora, in compenso, spero di poter fare una bella chiacchierata almeno con Guido alla sua venuta a Mosca. Resto, quindi, in attesa di questo lieto evento eppertanto Vi abbraccio tutti. Nina Vi invia tanti, ma tanti cari saluti, come pure la nostra bella Frine - a Sagapò. Tania è attualmente a spendere le vacanze in Crimea (una specie di viaggio di nozze con gran ritardo). Vostro, Sergio.¹⁹⁰

2.5 Cartoline tema vacanze

Una tematica interessante per quanto riguarda lo studio delle cartoline è quella relativa alle vacanze. Che sia un turismo riposante o lavorativo, per molto tempo questi oggetti sono stati comunemente usati, come detto in precedenza, per spedire a un destinatario prescelto l'immagine di un luogo accompagnata solitamente da un rapido messaggio di saluti, un pensiero cordiale e amichevole.

L'impiego del tempo libero nel corso del Novecento ha subito molti cambiamenti, soprattutto per quanto riguarda la pratica delle vacanze. Dall'ideazione del Grand Tour settecentesco - il viaggio d'istruzione per i giovani aristocratici o alto borghesi nei luoghi classici della cultura e del paesaggio Europeo (specialmente Francia e Italia) -¹⁹¹ si è arrivati, nel XXI secolo, al momento in cui non usare parte del tempo libero per andare in vacanza rappresenta "per molti una diminuzione di status, una privazione" e "la scelta del luogo di villeggiatura esprime una forma di affermazione della propria identità sociale".¹⁹² Infatti si è anche arrivati a percepire la mancanza di tempo libero di alcuni o il non volerne usufruire per andare in vacanza come:

una manifestazione di abuso, di un diritto non scritto (quello di andare in vacanza o di impiegare il proprio tempo libero) calpestato, oppure rientrerebbe nella sfera della scelta individuale di porre il lavoro al di sopra di tutto per raggiungere particolari obiettivi, una scelta in certa misura qualificabile come un comportamento eccentrico e "anormale".¹⁹³

Un comportamento che quindi alcuni reputano e reputavano "eccentrico". Perché qualcuno non dovrebbe voler andare in vacanza? Una cartolina che Sergio Coggiola, collaboratore di *Cinema Nuovo*, ha spedito insieme a Maria (sua compagna) da Orvieto nell'agosto 1971 a

¹⁹⁰ Lettera dattiloscritta, Mosca, 19 giugno 1967, Biblioteca "Renzo Renzi", fasc. 271.

¹⁹¹ Cavazza Setefano, Scarpellini Emanuela (a cura di), *Il Secolo dei consumi. Dinamiche sociali nell'Europa del Novecento*, Roma, Carocci editore, 2006, p. 111.

¹⁹² *Ivi*, p. 87.

¹⁹³ *Ivi*, p. 88.

Guido e Teresa Aristarco fra le righe dice esattamente questo: “Ah!... Le vacanze!!!”.¹⁹⁴ Infatti secondo Cavazza e Scarpellini la pratica del tempo libero, nel periodo tra le due guerre mondiali, si lega “anche a una scelta consapevole da parte del consumatore ed è strettamente connessa alla ricerca della felicità individuale”. Solo nel secondo dopoguerra si è realmente affermato il diritto, generalizzato dal governo francese del Fronte popolare nel 1936,¹⁹⁵ di richiedere un prolungato tempo di riposo, pagato, dal lavoro. Di lì a poco anche in Italia il concetto di “vacanza” inizia ad essere percepito dalle persone come un qualcosa di inscritto nei “diritti dell’uomo”, tanto che la sua assenza viene spesso associata a condizioni di povertà o di grave disagio. Le vacanze hanno quindi assunto un ruolo rilevante nei processi di distinzione sociale.¹⁹⁶ La decisione di impiegare il tempo libero in un certo modo descrive una parte della personalità di quell’agente sociale e, stabiliti determinati criteri, dice qualcosa del suo posizionamento all’interno della società che occupa.

Il passaggio dal Grand Tour settecentesco alle vacanze per tutti, poi di massa, al mare, in montagna o in località d’arte non è stato né repentino né scontato, ma una volta ottenuto diventa un diritto imprescindibile che va ad eclissare completamente il momento in cui questa possibilità non era contemplata, per questioni sia economiche che sociali. Ecco quindi che nelle cartoline degli anni Ottanta troviamo frasi come “Con affetto, dal mare. Stefano Stefanutto Rosa”,¹⁹⁷ contenuti che non sono presenti all’interno delle cartoline prima degli anni Settanta e soprattutto degli anni Ottanta.

Aristarco, da quanto emerge dai contenuti delle cartoline, era noto tra i suoi amici e la cerchia di corrispondenti come una persona che difficilmente decideva di ritagliare del tempo libero per andare in vacanza senza lavorare. Un esempio può essere la cartolina illustrata spedita - da un mittente di cui non si è riusciti a decifrare la firma - da San Teodoro (in provincia di Nuoro) il 1 settembre 1982: “A presto! Ti sei riposato almeno un po’? Con affetto, spero di sì. M. M.”.¹⁹⁸ Oppure la cartolina illustrata spedita da Maurizio Del Ministro, da Stoccolma

¹⁹⁴ Cartolina Postale Illustrata (Orvieto - S. Domenico), Orvieto, 8 agosto 1971, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹⁹⁵ S. Cavazza, E. Scarpellini (a cura di), *op. cit.*, p. 87.

¹⁹⁶ *Ivi*, p. 89.

¹⁹⁷ Cartolina Postale Illustrata, La Maddalena (SS), 18 agosto 1983, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

¹⁹⁸ Cartolina Postale Illustrata (S. Teodoro, Spiaggia - La Cinta), San Teodoro (NU), 1 settembre 1982, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

nell'agosto del 1971 in cui scrive a Guido Aristarco: "Mentre la gente saggia si riposa in verdi valli o mare. Che errore commetti, anzi che grave errore è fare il faticoso numero estivo di Cinema Nuovo! Meglio il numero doppio in autunno. Così ti riposeresti. Arrabbiati pure, ma io la penso così. Ti abbraccio affettuosamente, a presto. Tuo Maurizio".¹⁹⁹

Comunque per quanto riguarda questa tematica, le cartoline sono quasi tutte databili tra gli anni Settanta e gli anni Novanta. La maggior parte dei corrispondenti era solito spedire ad Aristarco una cartolina con un'immagine caratteristica del luogo di soggiorno o un dettaglio artistico di quel luogo e un testo semplice e veloce: "Saluti", "Cari saluti" o "Con molto affetto". Si è deciso di far rientrare in questa area anche le cartoline caratterizzate da un contenuto turistico, ma che non hanno un vero e proprio tema "vacanziero". Questo anche per mettere in luce la definizione semiotica della figura del "turista" o del "viaggiatore". Il turista secondo Maria Claudia Brucculeri è un soggetto che "va alla ricerca di un oggetto (un luogo, una destinazione) al quale attribuisce un certo valore" ed è tale:

solo entro una certa parentesi temporale, quella delle ferie, della vacanza, del tempo libero trascorso fuori del luogo di residenza abituale - sia alla motivazione che lo guida (non mancano a questo proposito classificazioni e tipologie di turismo - congressuale, culturale, verde enogastronomico ecc.- basate per l'appunto sulle motivazioni del viaggio).²⁰⁰

La scelta di un luogo è importante per la costruzione dell'identità della persona perché essa può essere determinata da diversi fattori che vanno presi in esame, come la tipologia di viaggio acquistata, la durata del soggiorno, fino anche a come è stato affrontato il viaggio, quindi se singolarmente, in gruppo o comunque in compagnia. Nel nostro caso a molte di queste domande non è stato possibile dare delle risposte, tuttavia emergono, sulle diverse figure ed i loro viaggi, che verranno trattati poco più avanti, una serie di questioni di una certa rilevanza per quanto concerne l'analisi delle cartoline spedite ad Aristarco e sui suoi corrispondenti.

Un breve esempio introduttivo può essere la cartolina che Italo Calvino scrisse nel febbraio 1960 da Los Angeles: "L'America è piena di emozioni, ma Hollywood è noiosa. Tuo,

¹⁹⁹ Cartolina Postale Illustrata (Rembrandt National Museum Stockholm), Stoccolma, 19 agosto 1971, Biblioteca "Luigi Chiarini", Fascicolo N° 00002-06.

²⁰⁰ Brucculeri Maria Claudia, *Semiotica per il turismo*, Roma, Carocci, 2009, p. 64.

Calvino”.²⁰¹ Lo scrittore, che per un periodo è stato frequentatore di casa Aristarco nonché dirimpettaio,²⁰² si trovava in California per trascorrere sei mesi in giro per l’America, finanziato dalla borsa di studio ricevuta dalla Ford Foundation, e per poi scrivere un libro sulla sua esperienza: “Arrivava lì come ex militante del partito comunista (abbandonato dopo i fatti di Ungheria del 1956) e come funzionario della casa editrice Einaudi. Più di tutto, però, arrivava in America come scrittore”.²⁰³ Questa cartolina ci permette di aprire una piccola parentesi sui contatti intrattenuti da Aristarco per, in futuro, poter delineare la sua rete relazionale, ma ci consente anche di riflettere sui motivi del viaggio di Calvino.

Nuccio Orto

Nuccio Orto, attualmente in pensione, si è laureato in Storia e Critica del Cinema, è stato collaboratore di *Cinema Nuovo*, professore di Lettere e ricercatore del CNR all’Università di Torino. All’interno del fondo Aristarco sono state trovate diverse cartoline illustrate indirizzate sia a Guido Aristarco, sia a Teresa Aristarco con la quale pubblicò il volume *Lo schermo didattico*²⁰⁴ nel 1980.

All’interno del fondo della Biblioteca “Renzo Renzi” sono state trovate tredici cartoline illustrate che Nuccio Orto spedì, a volte insieme alla compagna Maria, tra il 1974 e il 1984 solitamente da diversi luoghi di villeggiatura. L’unica cartolina (con l’illustrazione di Piazza Garibaldi) ch’egli spedì da Busto Arsizio, dove tuttora probabilmente risiede, è dell’ottobre 1974 e contiene un semplice messaggio di saluti.²⁰⁵

Nell’agosto del 1981 Nuccio Orto e la compagna si trovavano a Belpasso, paese che sorge alle pendici dell’Etna in provincia di Catania. La coppia spedì, lo stesso giorno, due cartoline, ma nessuna delle due illustrazioni corrisponde con il paese siciliano. La prima è indirizzata a

²⁰¹ Cartolina Postale Illustrata (Disneyland), Los Angeles (California, USA), 15 febbraio 1960, Biblioteca “Luigi Chiarini”, Fascicolo N° 00002-04.

²⁰² Intervista a Tiziana Aristarco del 2 febbraio 2022.

²⁰³ Redazione Oscar (a cura di), *Un ottimista in America: Italo Calvino dai viaggi negli Stati Uniti alle Lezioni americane*, s.d.: <https://www.oscarmondadori.it/approfondimenti/un-ottimista-in-america-italo-calvino-lezioni-amicane/> (consultato il 12/5/2022).

²⁰⁴ Aristarco Teresa, Nuccio Orto, *Lo schermo didattico*, Bari, Dedalo Edizioni, 1980.

²⁰⁵ Cartolina Postale Illustrata (Busto Arsizio - Piazza Garibaldi), Busto Arsizio, 22 ottobre 1974, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

Guido Aristarco e l'immagine raffigura lo studio di Pirandello ad Agrigento dove probabilmente si erano da poco recati Orto e la compagna, per questo scrive "Finalmente posso dormire un po'. Affettuosi saluti".²⁰⁶ Ironicamente sottolineare di aver compiuto i suoi studi e a quel punto può concedersi del meritato riposo.

La seconda cartolina è invece indirizzata a Teresa Aristarco e all'interno di questa Nuccio Orto scrive: "Sto alfabetizzando i pesci".²⁰⁷ La fauna cui Orto fece riferimento non è di certo quella di Belpasso bensì, più probabilmente, quella dell'illustrazione, ovvero di Portopalo. Un'altra cartolina, che qui si vuole citare perché presumibilmente legata a quelle precedentemente descritte, è quella spedita da Paternò, un altro piccolo comune siciliano, ma raffigurante la fontana di Belpasso. Purtroppo non è più ben visibile il timbro postale e quindi la data è incerta. Tuttavia si pensa che potrebbe essere dello stesso periodo delle precedenti data la vicinanza tra i due comuni siciliani. Inoltre all'interno di questa cartolina Nuccio Orto scrive a Guido Aristarco "Carissimi saluti da me e dagli amici di Paternò". Si può quindi ipotizzare che il soggiorno estivo di Nuccio Orto e della compagna Maria, presumibilmente iniziato a Portopalo, utilizzò Belpasso come luogo da cui spostarsi per visitare le zone limitrofe. Oppure più semplicemente Orto decise di spedire da lì le cartoline perché, anche se comprate in altri luoghi, o aveva dimenticato di spedirle in precedenza o le aveva scritte successivamente.

Notizie di un'altra vacanza estiva di Nuccio Orto e della compagna si ha dalle tre cartoline spedite il 14 agosto 1984 rispettivamente a Guido Aristarco, Teresa Aristarco e Sabina Aristarco. Il loro contenuto non va oltre il saluto da Caudan, piccolo comune della Bretagna. La cittadina francese di epoca medievale²⁰⁸ è ora nota soprattutto come meta turistica. Le

²⁰⁶ Cartolina Postale Illustrata (Agrigento - Studio di Pirandello), Belpasso (Catania), 12 agosto 1981, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

²⁰⁷ Cartolina Postale Illustrata (Portopalo - Isola delle correnti e faro), Belpasso (Catania), 12 agosto 1981, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

²⁰⁸ Caudan, Guida turismo, vacanze e weekend nel Morbihan: <https://www.france-voyage.com/francia-citta/caudan-20481.htm> (consultato il 12/5/2022).

cartoline raffigurano le abitazioni di Caudan (Rif. Appendice 3 figg. 19-20),²⁰⁹ le barche²¹⁰ attraccate sulle sponde del fiume Blavet e una panoramica sul paesaggio naturale.²¹¹

Marco Maria Gazzano

Marco Maria Gazzano si è laureato sotto la supervisione di Nicola Tranfaglia e Guido Aristarco in Storia Contemporanea all'Università di Torino. Nel 1986 ha conseguito, presso l'Università La Sapienza di Roma, il dottorato di ricerca in Performing and Electronic Arts. Ha insegnato "Teoria e storia della cinematografia" alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Urbino "Carlo Bo" e in altre università italiane ed europee. Oggi è professore associato di Cinema, Fotografia e Televisione (del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo) presso l'Università degli Studi Roma Tre.²¹² Gazzano è stato dal 1977 al 1993 assistente di Guido Aristarco e poi collaboratore della rivista *Cinema Nuovo*. Come racconta Gazzano durante un'intervista²¹³ il suo incontro con Aristarco avvenne a Torino, grazie alla figlia Tiziana e a Corradino Mineo.²¹⁴

²⁰⁹ Cartolina Postale Illustrata (Caudan, abitazione), Caudan (Francia), 14 agosto 1984, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

²¹⁰ Cartolina Postale Illustrata (Caudan, barche), Caudan (Francia), 14 agosto 1984, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

²¹¹ Cartolina Postale Illustrata (Caudan, paesaggio), Caudan (Francia), 14 agosto 1984, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

²¹² "Marco Maria Gazzano": <https://livecinemafestival.com/editions/2019-rome/artists/marcomariagazzano/>
Ed anche "Titoli e cariche": <https://www.uniroma3.it/en/persona/bU1BSldpZzNLalBYMkFhY2lydjVzUjl1LzBmODQ0SmozN0FIR3VnQ2t2Yz0=/profilo/> (consultati il 12/5/2022).

²¹³ "Intervista a Marco Maria Gazzano su Guido Aristarco" la cui versione integrale è disponibile sulla pagina <https://cinema.dh.unica.it/wp-content/uploads/sites/5/2019/09/Intervista-su-Aristarco-a-Marco-Maria-Gazzano.pdf> Brano tratto dalle testimonianze per il volume di Bruni David, Floris Antioco, Locatelli Massimo, Simone Venturini (a cura di), *Il cinema come disciplina. L'Università italiana e i media audiovisivi (1970-1990)*, Milano-Udine, Mimesi Edizioni, 2020.

²¹⁴ "Tuttavia, nonostante le raccomandazioni in senso contrario, io e Corradino diventammo amici. Quando Corradino, insieme allo zio, economista e dirigente comunista Mario Mineo, costituì la corrente Praxis all'interno de "Il manifesto", io vi aderì: e da allora fummo considerati entrambi "frazionisti". In quegli anni crebbe anche l'amore tra Corradino e Tiziana, che successivamente si sposarono [...]". Da "Intervista a Marco Maria Gazzano su Guido Aristarco" la cui versione integrale è disponibile sulla pagina <https://cinema.dh.unica.it/wp-content/uploads/sites/5/2019/09/Intervista-su-Aristarco-a-Marco-Maria-Gazzano.pdf> (consultata il 12/5/2022).

Io mi stavo laureando in Storia contemporanea con Tranfaglia, uno dei miei docenti [...]. Quindi DP [Democrazia Proletaria] chiese ad Aristarco – che nel frattempo si era candidato alle elezioni proprio per quella lista - di fornirmi una copertura come suo assistente, per permettermi di frequentare l’Università anche in orari e in luoghi non strettamente accademici, e lui accettò con entusiasmo. Così, senza essere ancora laureato, iniziai a lavorare al fianco di Aristarco nell’Istituto di Storia del Cinema e dello spettacolo di cui era direttore. [...]

Dopo questo primo incarico ne arrivarono altri: preparare le domande da inviare al CNR per organizzare i convegni; correggere le bozze per “Cinema Nuovo”; schedare nell’ambito di una ricerca CNR tutti i “riesami critici” del Neorealismo dagli anni ‘40 in avanti; correggere le bozze dei libri di Aristarco, tra cui i testi che venivano redatti come dispense per gli studenti.²¹⁵

All’interno del fondo Aristarco della Biblioteca “Renzo Renzi” sono state trovate otto cartoline illustrate, datate dal 1986 al 1991, e che principalmente contengono i saluti dai diversi luoghi di vacanza. Nella prima, spedita nell’agosto 1986, Gazzano invia i suoi saluti a Guido e Teresa Aristarco dall’Isola di Favignana (Egadi).²¹⁶ Si pensa che anche Gazzano si trovasse a Favignana nel periodo estivo, quindi alta stagione, soprattutto per un turismo di tipo balneare, una vacanza che in termini sociologici potrebbe rispondere “non solo al bisogno di divertirsi, svagarsi e di riposarsi, ma ha anche una funzione compensativa e rigenerativa contro lo stress quotidiano causato dai ritmi lavorativi [...]”.²¹⁷ Sicuramente non si crede che Favignana rientrasse in quella tipologia di viaggio che negli anni Settanta e poi anni Ottanta, specialmente per i turisti stranieri, divenne famoso per le cinque “S”: “*sun* (sole), *sand* (sabbia), *sea* (mare), *sex* (sesso) e *spirits* (alcol)”.²¹⁸ Un turismo che prediligeva come itinerario proprio quello delle spiagge del Mediterraneo e che in un secondo momento si allargò alle coste spagnole e alle isole Canarie e Baleari (soprattutto Majorca). Un immaginario della vacanza in luoghi marittimi che si è costruito nel secondo dopoguerra e che vede la spiaggia come un luogo edenico per le vacanze all’insegna del riposo e in cui sorsero in quegli anni, proprio per rispondere al grande aumento della domanda turistica, Grand Hotel, pensioni e stabilimenti che si combinarono con nuovi simboli come le sedie a sdraio, gli ombrelloni, i gelati, le tavole da surf e che diedero vita “a un tratto comune ma specifico

²¹⁵ *Ibidem.*

²¹⁶ Cartolina Postale Illustrata (Isole Egadi - Cala Grande Faro), 26 agosto 1986, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

²¹⁷ Bruschi Franco, Pagnini Elisabetta, Pinzauti Paola, *Cultura turistica. Storia, economia e psicologia del fenomeno turistico*, Milano, Hoepli, 1995, pp. 159-160.

²¹⁸ Löfgren Orvar, *Storia delle vacanze*, Milano, Bruno Mondadori, 2001, p. 177.

dello stile balneare mediterraneo”.²¹⁹ Un immaginario della spiaggia che vista dal lato della storia del cinema inizia a delinearsi, come un qualcosa di luminoso e “liberatore”²²⁰, con *Domenica d’agosto*²²¹ di Luciano Emmer, ma che a metà degli anni Sessanta porta Dino Risi a realizzare la commedia grottesca *L’ombrellone*²²² nel quale associa alla dimensione balneare, descritta poco più sopra, la degenerazione della condizione umana.²²³ Comunque in questo caso è da tenere presente che, allora come oggi, la Sicilia è una delle regioni italiane visitate dai turisti anche per le sue bellezze naturali.

La cartolina spedita, nel marzo 1987, dalla cittadina piemontese Miazzina fa invece riferimento a una rassegna di cinema ungherese: “I più caldi auguri per la rassegna del cinema ungherese. Grazie per essermi così vicini”.²²⁴ Evento del quale è stato trovato, sempre tra i materiali sciolti all’interno del fondo Aristarco, il dépliant “Cinema Ungherese degli anni Cinquanta e sugli anni Cinquanta”. La rassegna datata appunto marzo 1987 si è svolta all’Università La Sapienza di Roma ed è stata progettata e diretta da Guido Aristarco con la collaborazione di István Dósai (direttore dell’Accademia di Ungheria di Roma).²²⁵

Sempre del 1987, ma del mese di agosto, è la cartolina illustrata del Monte Rosa al tramonto, spedita da Gazzano da Pont-Saint-Martin, luogo montanaro dove stava probabilmente soggiornando per le vacanze estive. La scelta di quella illustrazione ci permette di aprire una piccola parentesi sugli effetti che le raffigurazioni sulle cartoline illustrate hanno avuto sulle persone. Secondo lo studio di Orvar Löfgren il panorama al tramonto “appagava molti desideri emotivi. [...] La tranquillità assoluta, il giorno morente, il panorama che si apriva davanti allo spettatore potevano trasmettere un senso di totale appartenenza oppure di quieta estasi”.²²⁶ Sempre secondo Löfgren il tramonto finì per rappresentare una particolare disposizione mentale oltreché uno scenario specifico. Così sulle illustrazioni delle cartoline vennero stampati dei messaggi che specificavano un certo stato d’animo, come ad esempio

²¹⁹ Berrino Annunziata, *Storia del turismo in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2011, p. 258.

²²⁰ Uva Christian, *L’ultima spiaggia. Rive e derive del cinema italiano*, Venezia, Marsilio, 2021, p. 27.

²²¹ *Domenica d’agosto*, Luciano Emmer, 1950.

²²² *L’ombrellone*, Dino Risi, 1965.

²²³ Uva C., *op. cit.*, p.131.

²²⁴ Cartolina Postale Illustrata (Miazzina, paesaggi), 21 marzo 1987, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

²²⁵ Dépliant “Cinema Ungherese degli anni Cinquanta e sugli anni Cinquanta”, marzo 1987, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

²²⁶ Löfgren Orvar, *op.cit.*, p. 82.

“Mi manchi”.²²⁷ Qui non si vuole ipotizzare che anche Gazzano provasse certi sentimentalismi nei confronti di Aristarco, ma la scelta di questa specifica illustrazione (considerabile un cliché) è stata dettata molto più probabilmente dall’assenza di altre raffigurazioni che in un certo modo rappresentassero quel panorama specifico.

Le ultime due cartoline illustrate spedite, rispettivamente da Roma²²⁸ e da Russo²²⁹ (in Svizzera), che Gazzano ha dedicato ad Aristarco sono entrambe dell’estate 1991 e i contenuti non vanno oltre i semplici saluti e nel primo caso anche la promessa di farsi sentire nonostante il viaggio.

Liborio Termine

Liborio Termine dopo essere stato allievo all’Università di Torino anche di Guido Aristarco divenne collaboratore di Cinema Nuovo. Durante l’intervista del 2014, per il volume *Dallo schermo alla cattedra*,²³⁰ Termine racconta che nel 1971 Guido Aristarco gli telefonò perché gli venne assegnato un posto per un assistente. Lo chiamò quindi:

a Enna, dove vivevo, dicendomi di venire subito a Torino, altrimenti avrebbe dato il posto ad un altro collaboratore di “Cinema Nuovo”. Io non vedevo l’ora di venire via dalla Sicilia e quindi arrivai subito. Il concorso per assistente non si fece mai perché il ministero abolì questo ruolo. Rimasi incerto se tornare a Enna dove insegnavo e scrivevo per un giornale, o aspettare i tempi del ministero. Decisi di fermarmi, così rimasi precario per alcuni anni. Eravamo molti in questa situazione, così si inventarono borse di studio che assicuravano uno stipendio un po’ inferiore a quello di assistente e parallelamente si aprì un settore nuovo, che era quello dei corsi serali per gli studenti lavoratori. Si configuravano come insegnamenti a contratto che prefiguravano un accesso ai futuri concorsi, ma imponevano uno stretto rapporto con l’ordinario di riferimento, che aveva il potere assoluto di decidere contratti e concorsi.²³¹

Liborio Termine è stato docente di Storia e Critica del Cinema all’Università di Torino, ha insegnato in diverse università italiane e straniere ed ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. È stato Preside della Facoltà di Lingue all’Università di Torino e Preside nella

²²⁷ *Ibidem*.

²²⁸ Cartolina Postale Illustrata (Santarcangelo di Romagna - Panorama della Rocca), 11 luglio 1991, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

²²⁹ Cartolina Postale Illustrata (CH- Valle Onsernone), 23 agosto 1991, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

²³⁰ Bruni D., Floris A., Locatelli M., Venturini S. (a cura di), *op. cit.*.

²³¹ *Ivi*, p. 175.

Facoltà delle Arti e della Comunicazione dell'Università di Enna, dove sembra essere tornato a risiedere dal 2009.²³²

All'interno del fondo Aristarco della Biblioteca "Renzo Renzi" sono state trovate, tra gli elementi sciolti, dieci sue cartoline, spedite tra il 1960 e il 1985, e solitamente firmate insieme o a Liliana o a Pina. La prima potrebbe essere o un'amica di Termine, oppure la stessa persona che ogni tanto si firmava abbreviando il proprio nome. Si pensa comunque che "Pina" sia da lungo tempo la compagna di Liborio Termine e la firma della coppia ("Pina e Liborio Termine") è stata trovata anche all'interno del quotidiano *La Stampa* del 20 maggio 2014.²³³

Le cartoline spedite da Termine sono esclusivamente a tema vacanziero. Di origine siciliana dopo il suo trasferimento a Torino, per diverse estati, ha continuato a visitare la sua regione mandando cartoline illustrate insieme a Pina a Guido Aristarco e alla sua famiglia. Le prime sono spedite da Vizzini, in provincia di Catania, ma raffigurano Marsala. La cartolina del 1978, inviata da Donnalucata in provincia di Ragusa, potrebbe essere stata comprata a Vizzini dove probabilmente si era recato per ripercorrere le tracce dei personaggi delle opere di Giovanni Verga come dimostra anche l'illustrazione che riporta la dicitura "Cunsira fra i Fichidindia dove si svolse il duello fra Cumpari Turiddu e Alfio - 'Cavalleria Rusticana'".²³⁴

Quelle che però permettono di aprire una parentesi su un altro tipo di turismo sono quelle spedite da Chianciano Terme, in provincia di Siena. Il turismo termale, nel periodo fra le due guerre mondiali, si propose sempre più come luogo di cura lasciando in secondo piano l'aspetto ludico e ricreativo e da fenomeno di élite divenne sempre più accessibile a tutti.²³⁵ Secondo Franco Bruschi, Elisabetta Pagnini e Paola Pinzauti è possibile fare una distinzione tra *turismo termale*, una vacanza che vede l'abbinamento della cura della persona ad altre attività come visite ed escursioni in zone limitrofe, e il *termalismo* che ha il solo scopo di recarsi in una stazione termale per usufruire dei trattamenti che essa offre.²³⁶ L'Italia è

²³² "Liborio Termine, Storia del Cinema": <http://accademiamariobrusa.it/profile/liborio-termine/>

Ed anche "Liborio Termine, chi sono": <https://www.magicatorino.it/magica-torino/chi-siamo/i-protagonisti/liborio-termine/> (consultati il 12/5/2022).

²³³ "Necrologio Mario Missiroli", *La Stampa*, 20 maggio 2014, anno 148, N. 138, p. 16

²³⁴ Cartolina Postale Illustrata (Vizzini), Donnalucata, 22 agosto 1978, Biblioteca "Renzo Renzi", senza fascicolo.

²³⁵ Battilani Patrizia, *Vacanze di pochi vacanze di tutti. L'evoluzione del turismo europeo*, Bologna, Il Mulino 2001, pp. 226 a 229.

²³⁶ Bruschi F., Pagnini E., Pinzauti P., *op. cit.*, p. 178.

storicamente nota per le sue numerose località termali, un patrimonio “conosciuto fin dai tempi più antichi, già i Greci e i Romani avevano scoperto che le acque di queste sorgenti, a differenza dei torrenti, dei laghi e dei fiumi, possedevano proprietà terapeutiche efficaci per molte malattie”.²³⁷

Un altro modo di utilizzare il tempo libero è quello di visitare le principali capitali europee, soprattutto focalizzate verso l'accrescimento delle proprie conoscenze culturali. Liborio Termine, insieme a Pina, nell'agosto del 1984 visitò Londra dalla quale mandò una semplice cartolina di saluti a Teresa e Guido Aristarco.²³⁸ Un altro esempio di questo tipo può essere la cartolina inviata da Liborio Termine, nel maggio 1985, da Budapest.²³⁹ In questo caso si potrebbe ipotizzare che il viaggio nella capitale ungherese, fosse legato a questioni relative la rivista *Cinema Nuovo* o comunque che fosse connesso al suo lavoro in ambito culturale, potrebbe quindi essere stata una visita dal carattere più professionale che di svago.

La cartolina postale illustrata trovata all'interno del fondo Aristarco della Biblioteca “Luigi Chiarini”, proveniente da Caltanissetta i primi di settembre del 1967, è particolarmente interessante perché è stata spedita da Liborio Termine insieme a Leonardo Sciascia. Il contenuto è molto semplice ovvero riporta solo “un caro saluto”, ma si può ipotizzare che Termine si trovasse nel comune siciliano insieme al noto scrittore per discutere del progetto che vide la luce nel 1969 a Enna. Infatti Liborio Termine, Leonardo Sciascia, Guido Aristarco e Antonio Maddeo fondarono il “Centro Studi Cinematografici” di Enna. La cui attività principale, denominata “Cinema di piazza”, consisteva nella proiezione di cortometraggi²⁴⁰ nelle piazze dei piccoli centri della provincia al fine di stimolare le discussioni tra gli spettatori, “per lo più contadini e zolfatari”.²⁴¹

²³⁷ *Ibidem*.

²³⁸ Cartolina Postale Illustrata (Londra Regina Elisabetta), Londra, 30 agosto 1984, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

²³⁹ Cartolina Postale Illustrata (Budapest - Chain Bridge), Budapest, 9 maggio 1985, Biblioteca “Renzo Renzi”, senza fascicolo.

²⁴⁰ Valter Vecellio, “Quando il giovane Sciascia scriveva alle attrici americane per una foto con dedica”, *La Voce di New York*, 23 maggio 2021, <https://lavoicedinewyork.com/arts/2021/05/23/quando-il-giovane-sciascia-scriveva-alle-attrici-americane-per-una-foto-con-dedica/> (consultati il 12/5/2022).

²⁴¹ Valter Vecellio, “Abbuffate di cinema per Sciascia. Un rapporto di amore ma anche di diffidenza con le sale”, *ItaliaOggi*, 26 Maggio 2021, N° 122: <https://www.italiaoggi.it/news/abbuffate-di-cinema-per-sciascia-2520387> (consultati il 12/5/2022).

CONCLUSIONI

Per questo lavoro si è deciso di partire da alcuni dati che hanno permesso una ricostruzione, seppure parziale, della biografia sociale di Guido Aristarco. Questo è stato possibile soprattutto grazie all'analisi e allo studio degli elementi trovati all'interno degli archivi che, usati come fonte primaria, hanno aperto la strada verso la ricerca di altre fonti.

La vena conservatrice del critico cinematografico consente di seguire diverse traiettorie di ricerca che in questa sede non è stato possibile indagare. Potrebbe infatti essere utile arricchire la parte relativa all'analisi dei singoli corrispondenti. Va anche tenuto presente che il materiale studiato non è stato esaurito e che a livello contenutistico molte cartoline sono ricche di dati e informazioni da indagare. Le traiettorie di ricerca a partire da questi materiali possono essere varie e così anche per quanto riguarda le questioni di carattere metodologico. Una delle possibilità potrebbe essere quella di continuare ad esaminare questi materiali mettendoli però in relazione con le altre documentazioni presenti all'interno degli archivi. Questa via potrebbe permettere di ricostruire una rete sociale che vede come nodo centrale Guido Aristarco.

Inoltre si pensa che in futuro i dati raccolti, all'interno del primo capitolo, per una biografia sociale di Guido Aristarco possano essere completati. Questo permetterebbe di ricostruire, da un punto di vista sociologico, l'*habitus* di Aristarco e quindi di essere potenzialmente in grado di osservare la relazione e l'impatto che questo ha avuto nella struttura dei campi entro i quali Aristarco si è trovato ad operare. Inoltre la parte relativa allo studio di casi esemplificativi delle relazioni intrattenute dal critico cinematografico, permette di aprire la strada ad uno studio del capitale sociale potenzialmente posseduto da Aristarco e al quale egli poteva fare riferimento, usandolo come risorsa, quando si muoveva all'interno dei campi (cinematografico, critica cinematografica, accademico, ecc.). Le cartoline, come è stato scritto nel secondo capitolo, mettono in evidenza quali erano le relazioni con i corrispondenti e soprattutto sono in grado di dimostrare, con i dovuti accorgimenti, il grado di confidenza tra il mittente ed il destinatario. Per la stesura di questa ricerca, nonostante siano stati interpellati diversi archivi e uffici anagrafici (Mantova e Fossacesia), non è stato possibile risolvere alcune incognite che sono fondamentali per la ricostruzione dell'*habitus*.

Secondo Marco Santoro il campo bourdieusiano è uno strumento che “permette di pensare ed empiricamente anatomizzare la struttura sociale, intesa appunto come uno spazio [...]. ‘Campo’ è per Bourdieu qualunque microcosmo sociale definito da una posta in gioco (un fine

specifico), da proprie regole e forme di autorità (e riconoscimento di questa autorità) e da un quantomeno relativo grado di autonomia”.²⁴²

In conclusione questa ricerca non pretende di aver esaurito tutte le questioni aperte, ma può essere vista, entro i suoi limiti, come un primo approccio a questo tipo di materiale nei confronti del fondo privato di Guido Aristarco.

²⁴² Bourdieu Pierre, *op. cit.*, p. XV.

Ringraziamenti

Un ringraziamento particolare va al professor Paolo Noto che, da buon mentore, mi ha dato la possibilità di fare questa ricerca, per la sua costante disponibilità ai molti confronti e per il sostegno, le critiche e l'incoraggiamento dimostratomi lungo tutto il percorso.

Un ringraziamento dovuto va al professor Marco Santoro e al professor Stefano Cavazza, per i suggerimenti, i consigli e alcune preziose soluzioni.

Ringrazio anche Michael Guarneri, Giulio Tosi e Stella Scabelli per avermi aiutata a chiarire dubbi e perplessità nel corso del lavoro in archivio e per avermi sempre incoraggiata nella ricerca, anche condividendo con me materiali che sono stati estremamente utili.

La ricerca mi ha messa in contatto con diverse biblioteche e archivi e quindi con i loro referenti, in particolare con: Michela Zegna (Biblioteca "Renzo Renzi"), Laura Pompei (Biblioteca "Luigi Chiarini"). Ma anche con Massimiliana Equizi (Archivio storico dell'Università Cà Foscari di Venezia), Manila Soffici (Archivio di deposito e storico dell'Università degli Studi di Firenze), Silvia Scapinelli (Biblioteca "Aurelio Saffi" di Forlì), Paola Somenzi (Archivio Storico Comunale di Mantova) e con l'Archivio di Stato di Mantova. A tutti va un sentito ringraziamento per la gentilezza e la disponibilità con cui mi hanno accolta ed anche per essere stati sempre fulminei nel rispondere alle mie domande.

Ringrazio anche la mia famiglia, senza la quale tutto questo non sarebbe stato possibile. Infine un pensiero va alle persone che mi sono state vicine e, con le quali mi sono confrontata in questi anni, in particolare a: Yann, Daniela, Giorgia, Dario, Martina, Riccardo, Marianna e Stefano, che mi hanno sempre pazientemente ascoltata durante la "follia" immersiva nel mondo di cartoline, senza mai rispedirmi al mittente.

Appendice 1.

Cartoline sciolte, fondo Aristarco della Biblioteca "Renzo Renzi"

Via Redipuglia, Genova

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Giuseppe Oddone	19/7/82	Nervi (Genova)	Teresa e Guido - Sabina Aristarco	Cartolina Postale Illustrata (Nervi visto dall'aereo - Porticciolo), "Un ricordo ed un grazie sentito per l'amicizia e la cordialità".
Teresa [Aristarco], Sabina, Ivan (vecchio), Tiziana, Sergio	Estate, 198[3?]	Palermo	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata (Palermo, Chiesa di S. Giovanni dei Lebbrosi), "Quando verrai anche tu in Sicilia a riposarti? Sarà per il 1984? Non oltre, intesi! Ciao".
Alberto	16/7/1975	Paestum (Salerno)	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata (Tempio di Cerere - Paestum), solo autografata.
Tiziana [Aristarco], Corradino [Mineo]	[8/1978?]	Selinunte Marinella (Trapani)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata (Selinunte panorama), "Un bacino terronico. (... ma non avrei dovuto!)".
Nuccio [Orto], Maria	12/8/1981	Belpasso (Catania)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata (Agrigento, studio di Pirandello), "Finalmente posso dormire un po'. Affettuosi saluti".
Tiziana [Aristarco], Corradino [Mineo]	15/9/1978	Palermo	Agli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Siracusa, "Salutoni".
Osvaldo, Leontina	9/7/1978 10/7/1978 (spedita)	Aosta	Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata (Castelli della valle d'Aosta), "I nostri cari saluti".
Osvaldo, Leontina	3/8/1978	Cuneo	Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata (Lurisia Terme - panorama), "I nostri cari e cordiali saluti".
Nuccio [Orto], Maria	12/08/1981	Belpasso (Catania)	Sig. Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata (Portopalo - Isola delle correnti e faro), "Sto alfabetizzando i pesci".
Osvaldo, Leontina	1/8/81	Cuneo [?]	Chiar.mo Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Illustrata (Lurisia Terme), "Cordiali saluti e affettuose cordialità".
Rita e [Renzino Brugola]	13/8/1978	Sutri (VT)	Gent. Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata (Sutri - Anfiteatro Etrusco), "Salutissimi".

Via Capo Santa Chiara 6, Genova

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Nerio Tebano	17/08/1971	Taranto	Guido Aristarco “Cinema Nuovo”	Cartolina Postale Illustrata Taranto, risposta agli auguri ricevuti e saluti.
Jean Roubier	17/03/1969	Parigi	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata, informazioni personali e saluti.
Silvana, Mario	5/01/1971	Parigi	Sigg. Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata facciata Notre-Dame, saluti per Capodanno.
Marta, Cerle(?), (?), Ludren(?)	4/7/1968	Starigrad (Jugoslavia)	Guido, Teresa, Tiziana e Sabina Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Starigrad, saluti.
Aristarco Roberto, Anna (Annet?)	6/7/68	Rimini	Papà e mamma, Sabina, Tiziana e S’Agapò Aristarco	Cartolina Postale Illustrata.
Luisa, (?)	8/7/70	San Terenzio (La Spezia)	Distinta famiglia Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata San Terenzio, saluti più indirizzo mittente.
Piero [Gatti], Emilio [Garroni], altri	4/3/70	Carrara	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Carrara, saluti.
Remz	5/5/71	New York	Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata New York, saluti.
Riccardo, Tiziana Aristarco	28/08/1971	Pula	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pula, “ciao”. Timbro “Uspješna godina 25 years”.
Tiziana Aristarco, Renata, Paolo, Riccardo	28/07/1971	Rownj	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Rownj, “Ricordata?” [sull’immagine è presente una freccia disegnata a penna che indica un palazzo].
Sergio [Coggiola] e Maria [o Mia]	12/08/1971	Locri (RC)	Gentili Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Persefone di Locri, saluti.
Vittorio Bertoloni, Liliana Bertoloni	Pasqua, 1971	Italia	Dott. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata “Poeta laureato” di Giovanni Bellini (Milano). Auguri e saluti.
Roberto (il “Piccolo”)	21/3/1971	Apiro	Sig. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Apiro, saluti.

Via Capo Santa Chiara 6, Genova (1)

Emanuelle [Emanuela Imparato], Lupo e ...	12/09/1971	Berks - Blenheim	Gent. Paolo e ... Orlando	Cartolina Postale Illustrata The Grand Bridge, Blenheim Palace, Woodstock, Oxon [indirizzo di Aristarco ma destinata ad altri].
Annabella [Rossi] e Michele [Gandin]	7/2/71	Anacapri (NA)	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Capri - I faraglioni
Maria Coggiola, Sergio	20/8/1971	Bari	Sig. Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Basilica di S. Nicola - Il ciborio, "saluti cari".
Roberto [Cerati] e Carla [Cerati]	20/12/68	Milano	Signori Teresa e dr. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata "Autobiografia di Malcom X - Einaudi", auguri di Natale.
Rina e Furio	12/12/1968	Mantova	Dist. Fam. Aristarco Guido	Cartolina Postale Illustrata natalizia, "auguri vivissimi".
[Ignoto]	27/7/1971	Soči (сочи)	Sig.ra Teresa Aristarco e fam.	Cartolina Postale Illustrata Hotel a Sochi: Sanatorium Metallurg, saluti.
Roberto, Liviana	17/8/71	Latina	Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Terracina (Residenza Lido di Enea), "Sono tra un branco di 'fascisti'. Saluti".
Sergio e Maria Coggiola	23/6/1971	Bitonto	Signori Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Bitonto (Cattedrale - cripta), saluti "eterni vagabondi".
Liviana/Liliana e Roberto	10/8/71	Dubrovnik	Egregio Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Dubrovnik, "Ti ricordiamo affettuosamente".
Maria e Sergio Coggiola	19/8/71	Locri (RC)	Signori Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Locri scavi archeologici, solo firmata.
Tiziana e Riccardo	1971	Venezia	Fam. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Venezia - Ponte dei sospiri, saluti.
[Ignoto]	6/8/71	Roma	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Roma - Basilica S. Maria Maggiore, abbracci e auguri di buona estate.
Sergio Coggiola	20/8/71	Bari	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Basilica di S. Nicola - Particolare, "Siamo alla fine".

Via Capo Santa Chiara 6, Genova (2)

Andrea Parrino (Scuola di Artiglieria, Gruppo AVC- ACS, II ^a batteria AVC)	28/4/71	Bracciano (Roma)	Gent.ma fam. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Bracciano - Panorama e lago, "Un saluto".
Guido [Aristarco], Cristo Mutafoff	22/6/71	Sofia	Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Sofia - Casa del Partito, "è nato Simone figlio di Cristo. Affettuosamente Guido Saluti Cristo Mutafoff"
Sergio, [D.?), [Fran? O.?), Mino	7/8/71	Baleari	Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Menorca - Punta del ponte Winkel, "ciao a tutti."
Maria e Sergio Coggiola	8/8/71	Orvieto	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata, Orvieto - S. Domenico, "Ah!... Le vacanze!!!"
Franco Cocchi	15/7/71	Bocche del Rodano (Bouche du Rhône)	Egregio Sig. Dr. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Camargue, "un caro ricordo e saluti".
Roby, [Jean] [Pignol], [?]	17/2/70	Herault, Pezenas	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pezenas - Ville d'Art: Entrée de l'Hôtel du baron de Lacoste, "amichevoli ricordi degli amici di Pezenas".
Marin [Paraianu]	20/11/67	Lipsia	Sig. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Messestadt Leipzig - Chiesa San Tommaso, "Caro Guido, sono qui per il Festival. Ho incontrato qualche ... (M. Martin, Ulrich Gregor, La Pogojeva). Spero di aver ricevuto la mia lettera ed i libri (in rumeno)."
Luigi L.L.S. Dept. Of Sociology - The University of Texas at Austin	febbraio 1971	Austin, Texas	Ch.mo Prof. Guido Aristarco, Dir. di "Cinema Nuovo"	Cartolina Postale Illustrata Università Texas - Torre di notte, "Un affettuoso saluto per te e per i tuoi."
Attilio e Annarosa e Matilde	28/12/70	Como	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata opera Santa Giovanna d'Arco di Roualt, auguri natalizi
Lorenzo, Anna	29/12/67		Dr. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Manifesti della Rivoluzione Russa, "Per un anno di pace".

Via Giacinta Pezzana 110, Roma

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Graziolina Rotunno	11/3/89	Roma Fiumicino	Signora Teresa Aristarco	Cartolina Postale di invito ufficiale al Todi Festival (dove Graziolina Càmpori Rotunno espone i suoi olii). Autografata.
[Alessandro Bergonzoni]	?/5/1989	-	Guido Aristarco	Cartolina Postale di invito ufficiale alla presentazione del libro di Bergonzoni Le balene restino sedute. Non autografata.
[Remo Capone o Ciak'84- Artset Associazione culturale]	-/[1992]	-	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale di invito ufficiale all'inaugurazione della mostra fotografica di Capone organizzata dall'Associazione culturale Ciak'84 artiste. Non autografata.
Triangolo Rosa - Spazio Arte Cultura (Torino, Via Garibaldi 13)	26/10/87	Torino Nord	Aristarco Guido	Cartolina Postale di invito ufficiale all'inaugurazione della mostra "Politica della Fantasia - Mostra del Collettivo Grafica e Animazione".
Ronald Monteiro	21/12/1989	Rio de Janeiro, Brasile	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale dell'archivio della Cineteca Brasiliana. Auguri di buon anno e freccia che indica la dicitura "Arquivo da Cinemateca do MAM", firmata. Con francobollo automatico.
Comune di Narni	10/1/87	Narni	Sig. Guido Aristarco	Cartolina Postale dal comune di Narni. Auguri di buon anno e "arrivederci" alla IV edizione [estate] del premio Opera prima (teatro di ricerca, videoteatro, meeting gruppi emergenti). Francobollo automatico.
Mystfest '86 - 7° Festival Internazionale del giallo e del mistero cinema televisione e letteratura	12/5/88	Cattolica	Guido Aristarco (Indirizzo di Torino cancellato)	Cartolina del festival per avviso del cambio di indirizzo della nuova sede (Via dei Coronari 44, Roma).
Tiziana [Aristarco], Riccardo	[1994]	Malta	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata da Gozo (Malta), vacanze.
Tiziana [Aristarco] & Company	6/8/91	Sperlonga (Latina)	Agli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Sperlonga, vacanze.
[Marika]	-	Israele	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata da Israele, illeggibile. Forse consegnata a mano.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (1)

Tiziana [Aristarco]	8/10/90	Praga	Agli Aristarco	Cartolina da Praga, saluti dalle vacanze.
Dario Evola	-/12/[87]	Jesi (AN)	Gent.mo Prof. Guido Aristarco.	Cartolina Postale Illustrata Iesi, saluti.
Peppa e Lino [Russo]	1984	Roma	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Pollina, saluti.
[Ignoti], Ynes Feota	29/8/98	Grado (GO)	Gentile Famiglia, Prof Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata panorama Dobbiaco (Bolzano), "Un distinto saluto".
Anna, ...	Non leggibile	Grecia	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Cephalonia: Assos, "Con affetto".
Emanuela Imparato	7/8/89	Scalea (CS)	Gent. Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Scalea, riflessione sull'immagine di una Calabria antica che rievoca Visconti nella memoria di Emanuela Imparato.
Tiziana [Aristarco]	Non leggibile	Torino Nord (Via Reiss Romoli)	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata della locandina Zabriskie Point.
Marco [o Mario] e Sabina	Non leggibile	Non leggibile	X gli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Paglieta (Chieti), "Non ci ritroverete mai più perché siamo fuggiti lontani dove neanche immaginate! Se potete perdonateci."
Franco Torriani	In arabo	Iran	Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Tehran, "ciao".
Fabio Segatori	Non leggibile	Turchia	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Zelve - Turchia, "cordiali saluti"
Anna, Nafti	1989?	Turchia	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Konya Turchia, saluti.
Ivan [Mineo], Corradino [Mineo]	1980-1990 circa	Grosseto	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pisa, "Dal vostro prediletto viaggiatore" [scritto probabilmente dal bambino].
Franco Cocchi	Circa anni '80	Grado (GO)	Egregio Sig. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata panorama di Grado, "un pensiero di gratitudine e molti cari saluti, da un luogo meno "pericoloso" della Valtellina!".
Luisa Betri [o Betti] e Christoph Rosenbergel	1984 o1994	Ferrara	Professor Guido Aristarco	Cartolina di Ferrara, "un saluto da 'Scene da un matrimonio'"

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (2)

Antonella La Greca	11/8/92	Brasile	Gent. Prof. Guido Aristarco	Cartolina Brasile, saluti.
Ida, Giovanni, Carla, Giorgio	17/7/93	Villeneuve	Signori Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Valle d'Aosta - Monte Grivola, saluti.
Riccardo, Tiziana [Aristarco], Greta	Non presente	-	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Sperlonga (LT), vacanze.
Roberto Imperoli	12/9/94	Berlino	Sig. Prof. Guido Aristarco e signora	Cartolina Postale Illustrata di Berlino, "un saluto affettuoso".
Paola Balzarro	30/6/94	Stoccarda	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Stuttgart (Castello Solitude), saluti. Racconta che vive nel castello e che tornerà in Italia a dicembre.
Anna, Nafti, Elena, [Y?]	s.d.	Turchia	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata La Cattedrale di Santa Sofia, "a tutti un gran abbraccio".
Anna, Nafti	21/8/1993	San Diego (CA)	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Los Angeles, "con affetto".
Antonella La Greca	23/8/[83]	Cadaqués	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Cadaques (Costa Brava); "con stima immutata la sua ex alunna".
Salvatore T...	30/8/93	Castelvetere Valfortore (BN)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Castelvetere Valfortore, saluti.
[Marco Veretto/Varetto]	13/8/84 o '94	Varigotti (SV)	Gent. Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata riviera ligure, "a tutti il mio affettuoso ricordo!".
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	28/6/88	Balestrate (PA)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina di Segesta - Teatro Greco, "bacioni".
Aldo, Luisa, [Claire?], [Fiamma?]	15/9/86	Bosco Chiesanuova (Verona)	Distinta Famiglia Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Bosco Chiesanuova, "vi ricordiamo sempre con tanto affetto".
Tiziana [Aristarco], Corradino [Mineo], Ivan [Mineo]	28/7/87	Lipari (ME)	Ai nonni Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pensione "Petrusta" a Ginostra di Lipari, vacanze.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (3)

Enrico Groppoli	23/1/87	Milano Bovisa	Gent.mo Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Parigi i bordi della Senna Notre-Dame, auguri anno nuovo.
Dario [Evola], Paola	22/4/87	Jesi (AN)	Gentile Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Torrione Montirozzo. Saluti.
Amico di Liborio [Termine] e Pina	Tra il 1980 e 1990	Mosca	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Mosca, "Sono un caro amico di Liborio e Pina. Abito a Valenza (AL); Ti ricordi di me? Ciao!"
[Ignoto]	s.d.	India	Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Tulsī Manas Mandir, "affettuosi saluti"
Ivan [Mineo]	1989	Viareggio	A tutti gli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Viareggio, disegno di una macchinina.
[L? Blum Tholen]	2/1/1986	Marrakech	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Marrakech: Les Tanneries. Saluti.
Cecilia Cossio	20/1/96	India	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Lord Surya - il dio del Sole sui suoi 7 cavalli da traino: "Quando si dice il caso".
CiSCS	3/7/95	La Spezia	Dr. Guido Aristarco Cinema Nuovo	Cartolina Postale con illustrazione: "Intendiamo quindi confermato lo scambio tra le due riviste Cinema Nuovo/EDAV. Ossequi".
Y..., Elena	3/4/95	Watamu (Kenya)	Aristarco Guido e Teresa	Cartolina Postale Illustrata animali e paesaggio: "Mi siete mancati tantissimo [?] il Kenya è immaginabile come il bene che vi voglio."
Ines, Giorgio, Pietro, Marinella, Mario	19/8/95	Grado (GO)	Gentile Famiglia, Prof Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Grado, saluti.
Salvatore Zamboni	1995	Benevento	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Benevento - Arco di Traiano, "un saluto dal Sud."
Gigi	21/8/95	Todi (Perugia)	Proff. Teresa e Guido <u>Aristarco</u> "Cinema Nuovo"	Cartolina Doglio - Viale Borgo, un ricordo e "futura nuova discussione".
Antonella La Greca	2/2/94	Barcellona	Gent. Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Barcellona - Parco Güell, ricordo e saluti.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (4)

M...	7/4/94	Copacabana - Rio de Janeiro	Chiar.mo Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Brasile - Rio de Janeiro: baia Guanabara tramonto: "saluti affettuosi".
Giorgio, Iris	27/8/94	Grado (Go)	Gentile Famiglia Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Grado edita dalla Banca del Friuli (agenzia di Grado). Saluti.
Salvatore Zamboni	25/8/94	Castelveter e Valfortore (BN)	Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Castelvetero in Val Fortore - La Villa - Madonna della Neve - La Torre. Saluti.
Ennio Bispuri	18/7/94	Santiago del Cile	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Santiago del Cile, scrive di essere appena arrivato a Santiago e invia i suoi più cari saluti.
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	3/9/94	Bombay	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Bombay, fine vacanza.
Alessandro Lombardo	16/9/94	Maratea Porto (PZ)	Gent. Prof. Guido Aristarco e Signora	Cartolina Postale Illustrata Maratea - Porto, saluti "dallo studente neo-dottore".
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	29/9/94	Rodi	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata gatto greco, saluti.
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	29/9/94	Karpathos	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata gatto greco, saluti.
Vincenzo Badolisani	4/11/94	Torino	Al Sig. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata del mensile "dynamo!" (Biella), ringraziamenti.
Roberto Imperoli	6/11/94	Dublino	Sig. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Halfpenny Bridge di Dublino, un saluto affettuoso "durante la rivisitazione di Joyce nella sua città".
Enzo e Marisa	18/11/94	Assisi	Prof. Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Basilica S. Francesco Assisi, scrivono di essere lì per un convegno su Mario Monicelli.
Lydia [Alfonsi] M. (e da Saveria)	9/12/93	Roma San Lorenzo	Egregio Professore- Scrittore Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata V. Woolf, auguri Natale e anno nuovo. 2 p.s. "Spero le sia stato gradito il mio 'O'Neill'." E "Franco Piavoli era felice del ricordo. Glielo ho detto oggi."
Franco T. [Torriani]	1/3/94	San Francisco	Fam. Guido Aristarco Tiziana o Fam.	Cartolina Postale Illustrata Royal Street - New Orleans, saluti.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (5)

Pietro Barzisa, Gilbert [Guiraud]	10/2/94	Verona	Sig. Prof. Com. Guido Aristarco e signora	Cartolina Postale Illustrata Verona - Chiesa S. Anastasia e S. Pietro, "baci a Teresa e ai tuoi."
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	febbraio 1994	Bombay	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Bombay - Grant Road, "follemente innamorati, la esploriamo".
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	febbraio 1994	Anjuna	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Benaulm Beach - Goa India, saluti.
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	gennaio 1994	Jaisalmer	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Jaisalmer - Rajasthan India, saluti.
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	gennaio 1994	Udaipur	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Udaipur - Rajasthan India, "From India with love".
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	26/11/1993	Colombo	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Sri Lanka - raccogliatrice del Tè.
Graziolina [?], Peppino	18/6/93	[Los Angeles]	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Los Angeles, saluti.
[Y?], Guido	9/12/92	Parigi	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Parigi - La Sainte-Chapelle.
Sabina [Aristarco]	10/12/93	Trinco (Colombo)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Island of Sri Lanka, saluti.
[Vincenzo] Bodolisani	16/7/93	L'Avana	Al Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Cuba- Tagliatore di canne da zucchero al lavoro, informa Aristarco che è a Cuba per Rai 1 per la realizzazione di 4 film da 90' e chiede se serve che gli scriva qualcosa per Cinema Nuovo.
Tiziana [Aristarco]	giugno 1993	Tel-Aviv	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata del Museo della diaspora a Tel- Aviv, saluti.
Anna [o Y?], Guido	28/7/1992	La Thuile (AO)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Valle d'Aosta - La Thuil, saluti.
Gina, Pietro, Daria	29/7/92	Los Angeles	Egregio Prof. Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Hollywood, saluti e annuncio del loro matrimonio.
Paola Ceccopieri, Stefano [Stefanutto - Rosa]	22/7/92	Bonifacio	Gentili Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Bonifacio, saluti.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (6)

Franco [Varetto], Manuela	22/8/91	Varigotti (SV)	Gent. Prof. Guido Aristarco e Signora Teresa	Cartolina Postale Illustrata Varigotti - Riviera delle Palme, saluti dal tono confidenziale.
Anna [o Y?] e Guido	19/7/91	Dimaro	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Dolomiti di Brenta, saluti.
Giorgio, Iris [o Ines]	31/8/91	Grado (GO)	Gentile Famiglia Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Grado - Spiaggia "Ai Pini", saluti.
[Emanuela e Carl]	aprile 1991	Acireale	Signori Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Acireale - Santa Maria La Scala, saluti dal tono confidenziale.
[Marco Maria Gazzano]	23/8/1991	Russo, Svizzera	Chiar.mo Prof. Guido Aristarco Teresa e Sabina	Cartolina Postale Illustrata CH- Valle Onsernone, saluti.
Serena e Pietro	10/8/91	Messina	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Isola di Vulcano, saluti.
[?] Morino	8/12/91	Madrid	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Madrid, saluto e auguri.
Raffaella Mastroiacovo	8/8/91	Malindi-Kenya	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata elefante, saluti e buone vacanze.
[Marco Maria Gazzano]	11/7/91	Roma	Gentili Guido e Teresa Aristarco Via G. Pezzana 110, Roma	Cartolina Postale Illustrata Santarcangelo di Romagna - Panorama della Rocca, [in viaggio] saluti e promette che si "farà vivo".
Franco Cocchi	6/7/90	Bologna	Prof. Guido Aristarco, Direttore "Cinema Nuovo"	Cartolina Postale Illustrata Bologna - Portici di Via De' Chiari, "Dovevo venire a Bologna (x un colloquio con ex operatore "SEDI") [?]."
[Anna] e Guido	7/8/90	Odessa	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Odessa monumento, saluti.
[Ignoto]	22/10/90	Austin, Texas	Chiar.mo Prof. Guido Aristarco e Signora	Cartolina Postale Illustrata Austin - Spring on Town Lake, saluti.
Riccardo Beggiano	20/8/90	Svezia	Egregio Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Fjällbacka, saluti.
Sandra [o Sandro]	19/2/90	Padova	X Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata carnevale di Venezia, "a tra poco".
Tiziana [Aristarco]	19/9/90	Agrigento	Agli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Agrigento - Tempio di Castore e Polluce dei Dioscuri, vacanze.
Emanuela Imparato	9/8/90	Berlino	Gent. Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Berlino Muro, saluti.
Rita Cassese, [Jabim o Sabino?], Elisabetta	19/10/89	[Inghilterra]	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Oxford - Christ Church Cathedral, saluti.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (7)

Nuova Teatro Sud s.r.l.	10/3/90	Roma	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata di Invito allo spettacolo Visita ai parenti di Aldo Nicolaj con Silvana Bosi, Fiorella Buffa, Maurizio di Carmine, Gianni Pellegrino, Barbara Simon, Luciano Turi, regia di Walter Manfrè. Foto di scena Fabio Donato; Segreteria Antonella Romagnoli; Direzione artistica Michele Serio; Direzione Organizzativa Vittorio Capotorto.
Paola Ceccopieri, Stefano [Stefanutto - Rosa]	16/8/90	Sabaudia (LT)	Gentili Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata L'Aquila, saluti.
[Ignoto], [Luigi] Faccini, [M?]	ottobre 1989	New York	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata opera <i>Suspended</i> 1977, abbraccio.
[Mario Gerosa]	27/3/89	Paris 7 Ecole	Gentile Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata La rivoluzione francese - Film La Marsigliese di Renoir, saluti.
Franco Cocchi	16/10/89	-	Dott. Guido Aristarco Direttore Cinema Nuovo	Cartolina Postale Illustrata Bezdna (Abisso, 1916) regia di Wladyslav Lenczewski, saluti.
Paola Ceccopieri, Stefano [Stefanutto - Rosa]	dicembre 1989	Roma San Lorenzo	Gentili Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Tarquinia - Necropoli Tomba della Caccia e Pesca, auguri.
Sabina [Aristarco] e Gigi	17/9/89	Porto Vecchio (Corsica)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata La Corse - Piantarella - Bonifacio, vacanze.
Sabina [Aristarco] e Gigi	25/9/89	Calasetta (Sardegna)	Teresa, Guido e Mimosa Aristarco	Cartolina Carloforte (Sardegna), saluti "vi aspettiamo a Torino".
Franco T... [Trevisi]	17/3/89	Harare (Zimbabwe)	Famiglia Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Harare (Zimbabwe), saluti.
[I.?V.?]	dicembre 1989	Torino	Gent. Prof. Guido Aristarco e Signora	Cartolina Postale Illustrata Methodo (Istituto Internazionale dal 1949), auguri anni nuovo.
[Giorgio]	[agosto] 1989	San Candido	Gentile Famiglia Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Tramonto sul Sorapis, saluti.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (8)

Dario Evola, Paola	29/3/89	Ancona	Gentile Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ancona - Piazza del Plebiscito - Chiesa S. Domenico, saluti per Pasqua.
Nerio Tebano	24/8/89	Taranto	Signori Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Taranto - Castello Aragonese e Ponte girevole sul Canale Navigabile, saluti.
Luisa e Aldo	7/9/89	Perugia	Distinta Famiglia Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ilgo Hotel Perugia (3 stelle), saluto.
Ida, Giovanni, Carla, Giorgio, Mattia, [Ignoto]	21/8/89	Sisco - Alta Corsica	Signori Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pietracorbara "Le Hameaud D'Oreta" - Hotel Ristorante Rendez- vous de l'été, saluti.
Alessandro [Pascoro?], (Zabriskie Point)	[agosto o settembre] 1989	Bruxelles	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Brussels - Piazza Grande Tappeto di fiori, saluti.
[Hans?]	16/7/89	Erfurt, Germania	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Arcangelo Michele Chiesa di San Severo, saluti.
[Ignoto]	22/8/89	Turchia	Gent.mi Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Cennet Sehir Antalya - Turchia, saluti.
Alessandra [Civanico, Guanimo] (Gruppo Zabriskie Point)	19/7/89	Savoie	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Fondation Pierre Gianadda CH-1920 Martigny opera Henry Moore, saluti.
Paola Ceccopieri, Stefano [Stefanutto - Rosa]	21/8/89	Otranto	Gentili Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Via Margherita di Savoia - Copertino (LE), saluti vacanze.
Antonella La Greca	16/10/89	Steingaden	Prof. Guido Aristarco, Redazione "Cinema Nuovo"	Cartolina Postale Illustrata Castello di Neuschwanstein, ricordo a Ludwig di Visconti.
Marina, [Luigi]	1989	[Inghilterra]	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Scozia castelli, abbraccio.
[Payvel e R?]	31/12/88	Paris 16 - R. Jean Richepin	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Saint- Germain - Le Flore et les Deux Magots Chaplin, auguri alla famiglia.
Nerio Tebano	Dicembre 1988	-	Signori Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata natalizia, auguri.
Antonio Pitta	Dicembre 1988	Verona	Professore Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Duomo di Verona, comunicazione del nuovo indirizzo (Via del Cappello 37, Vr) e auguri.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (9)

Ipotesi: Marco/Mario/ Carlo/ Hans	23/12/88	München (Monaco)	Prof. Guido Aristarco e Signora	Cartolina Postale Illustrata Monaco - Piazza del mercato nel 1640, "molti cordiali saluti e auguri"
Ipotesi: Marco/Mario/ Carlo/ Hans	2/7/88	Jena (Germania)	Prof. Guido Aristarco e Signora	Cartolina Postale Illustrata Jena - Hanfried, "un saluto ancora grato e molto cordiale".
Luigi Faccini, Marina Piperno	[1985-anni '90]	Mosca	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Mosca Council of Ministers, saluti.
Dario Evola, Nicola, Giuseppina Evola, Tina/ Pina/Gina/ Rita	14/6/87	Palermo	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Balestrate (PA), "vi pensiamo affettuosamente".
Caterina Selvaggi	28/8/87	Orvieto	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Orvieto - La Badia dei SS. Severo e Martirio, saluti.
Sabina [Aristarco] e Marco/Mario	3/8/87	Pantelleria	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pantelleria - Arco dell'Elefante, vacanze
Stefano [Stefanutto - Rosa]	19/8/87	[Sarajevo]	Gentili Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Sarajevo - Moschea di Alipaša, saluti.
Tiziana [Aristarco], Ivan [Mineo]	28/7/87	Lipari (ME)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Sicilia fotografia di Paolo Manganaro, saluti.
Franco [Trevisi]	28/9/87	Scardovari (RO)	Famiglia Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Porto Tolle (RO), saluti.
Giorgio, Ines	4/9/87	Grado (GO)	Signori e Famiglia Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Piz Selva - Torri della Sella Via Ferrata delle Meisules, saluti.
Ipotesi: Marco/Mario/ Carlo/ Hans	17/8/87	München (Monaco)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata quadro di Segantini, "molti cordiali saluti".
Mario Gerosa	6/8/87	Parigi - Care du Nord	Gent. Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Peter Lorre, saluti.
Tiziana [Aristarco], Ivan [Mineo], Sergio	27/8/87	Torino Nord (Via Reiss Romoli)	Ai nonni Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Selinunte - Tempio di Giunone, saluti.
Marco Maria Gazzano	27/8/87	Pont-Saint- Martin	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Monte Rosa - tramonto, "un abbraccio di cuore e augurio di un'avvenire rosa".
[Ignoto]	21/7/86	Berlino	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Modigliani, saluti.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (10)

Marco Maria Gazzano	21/3/87	Miazzina	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Miazzina - paesaggi, "i più caldi auguri per la rassegna del cinema ungherese. Grazie per essermi così vicini".
Stefano [Stefanutto - Rosa]	23/6/87	Cattolica	Gentili Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata del MystFest '87 (8° Festival Internazionale del giallo e del mistero), saluti.
Bruno DeMarchi	luglio 1987	Mosca	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Mosca Komsol Square, "un assai cordiale ricordo e arrivederci a [Natale]".
Dario Evola	3/8/87	Locarno	Gentile Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Locarno, "Si mangia un po' meglio degli anni scorsi...ma il video (...) no comment! Un pensiero affettuoso".
Franco [Trevisi]	10/3/87	[Inghilterra o Francia]	Fam. Dr. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Parigi - La Cathédrale Notre-Dame et la Seine, saluto. [francobollo inglese]
Luigi Faccini, Marina [Piperno]	21/10/86	Buenos Aires	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Buenos Aires - Plaza de Mayo, "sulle tracce di Dino Campana".
Stefano [Stefanutto - Rosa]	7/8/86	Grecia	Gentili Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Grecia, saluti.
Stefano [Stefanutto - Rosa]	6/7/86	Cattolica	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata del MystFest '86 (7° Festival Internazionale del giallo e del mistero), saluti.
Dario Evola, U. [Evola], [Ignoto] [Evola]	2/4/86	Palermo	Gent. Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Palermo - Cavallo Marino e Porta Felice, Pasqua saluti.
Stefano [Stefanutto - Rosa]	3/3/86	Perpignan	Gentili Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Perpignan - Castello, saluti.
Franco [Trevisi]	18/6/86	Bassano del Grappa	Famiglia Guido Aristarco and C.	Cartolina Postale Illustrata Bassano del Grappa - panorama, saluti.
Franco [Trevisi]	18/7/86	Messina Ferrovia	Fam. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Taormina - Teatro Greco-Romano, "Un caro saluto da 'Il siciliano'."
Franco [Trevisi]	11/8/86	Seefeld in Tirol (Austria)	Fam. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata The Festival City of Salzburg, saluti.

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (11)

[Ignoto]	23/6/86	Saluzzo	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Saluzzo - Chiesa S. Giovanni, "Cordiali saluti dalla ["maturità"] di Saluzzo".
[Ignoto]	7/8/86	-	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Tursi - Santuario Madonna d'Anglona, saluti.
Luca [Olmoccia]	24/9/86	München (Monaco)	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Augsburg - Uggerei, saluti.
Franco [Trevisi]	22/9/86	Partanna-Mondello (PA)	Fam. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Palermo - Teatro Politeama, saluti.
Dario Evola, Nicola, Giuseppina [Evola], Tina/Pina/Gina/Rita, Paola	25/12/86	Palermo	Gentile Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Palermo - Teatro Massimo, "Fra crostate, pasta e...neve vi pensiamo affettuosamente".
Franco T. [Trevisi]	2/1/87	Austria	Fam. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Austria - paesaggio innevato Seefeld Tyrol, auguri.
Dario Evola, Nicola, Tina/Pina/Gina/Rita	21/8/86	Balestrate (PA)	Chiar.mo Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Balestrate (PA), "arrivano quelli dei comò! Con Teresa, Sabrina e Mario, un affettuoso abbraccio"
Antonio Pitta	19/10/1986	Verona - Ferrovia	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Verona - Porta di S. Zeno, "Ti ringrazio dell'ospitalità [...] Cinema Nuovo n. 4/5 pag. 5".
Dario Evola, Paola	12/8/1986	Hvar-Lesina (Croazia)	Gentile Famiglia Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Hvar, saluti.
Dario Evola, [Ignoto]	16/10/86	Genova - Brignole	Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Genova - Boccadasse, "stiamo bighellonando intorno a Via Balbi (ma sono le 6 del mattino)".
Marco Maria Gazzano	26/8/86	Favignana - Egadi	Prof. Guido Aristarco e Signora Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Isole Egadi - Cala Grande Faro, saluti.
Claudio Novelli	4/1/85	Nova Ponente (BZ)	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Nova Ponente, auguri.
Liborio [Termine]	9/5/1985	Budapest	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Budapest - Chain Bridge, saluti.
[Augusto Ponzio]	5/2/85	Bari	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata - Teatro Petruzzelli interno, saluti.
? [Pyel...?]	29/8/84	Tokyo	Guido Aristarco e Teresa	Cartolina Postale Illustrata Tokyo

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (12)

Guido Oldrini	19/4/85	Budapest	Fam. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Budapest - City Park Vajadahunyad Castle Agricultural Museum, "Ecco perché non mi è stato possibile essere con voi a Torino!", saluti.
Maurizio Del Ministro, Guido [Aristarco] e [Liborio]	8/12/84	Agrigento	Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Agrigento - Museo Nazionale, "tra i templi che crollano, il Dio Maurizio e Guido"
Anna e Guido Oldrini	21/8/1984	Londra	Chiar.mo Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Londra - Parlamento, "Dalla città di Chaplin, in pellegrinaggio."
Nuccio [Orto], Maria	14/8/1984	Caudan (Francia)	Sabrina Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Caudan- abitazione, saluti.
Nuccio [Orto], Maria	14/8/84	Caudan (Francia)	Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Caudan - barche, saluti.
Nuccio [Orto], Maria	14/8/84	Caudan (Francia)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Caudan - paesaggio, saluti.
Sabina [Aristarco] e Mario	12/8/84	Non spedita	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Eolie - Lipari "spiaggia di 'Papisca'", dopo sono andati a Salina, vacanze.
Giovanna	26/7/1984	La California (LI)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Marina di Bibbona (LI), saluti
Mario Viglione [Vigliore]	5/9/84	Imperia	Chiar.mo Prof. Guido Aristarco e Signora Teresa	Cartolina Postale Illustrata Riviera dei fiori - Imperia, ringrazia per la cartolina e dice di essere "rientrato per gli esami di riparazione" e di aver preso nota del trasferimento nella "capitale" e del nuovo numero di telefono.
[Damiano e Carmela/ Pamela]	23/8/84	Sicilia [Aci Trezza]	Stimato Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Sicilia - Castello del Ruffo, saluti
Elio Campese	agosto 1984	Ayers (Australia)	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ayers Rock, saluti.
Pina e Liborio [Termine]	30/8/84	Londra	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Londra Regina Elisabetta, saluti.
Franco [Franco] e Daniela	20/8/84	Siena Ferrovia	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Paestum (SA), saluti
? [Pyel...?]	10/10/84	New York	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata New York - Skyline, saluti.
Maurizio [Del Ministro]	25 /8/84	Parigi - St. Germain	Per gentile Prof. Guido Aristarco e Signora	Cartolina Postale Illustrata Londra - Westminster Abbey,

Via Giacinta Pezzana 110, Roma (13)

Giorgio, Iris [o Ines]	24/8/93	Grado (GO)	Gentile Famiglia Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Villaggio Turistico - Friendorf "Ploner" Carbonin-Dobbiaco Bz, "un affettuoso saluto".
Carl [?] e Marcella	6/8/93	Acicatena	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Incontri con il cinema - Giovanni Verga (Acicatena 31 luglio-7 agosto 1993), "pensandovi affettuosamente".

Via Ortigara 7, Ferrara

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Cabrini Zufi	19/12/ 19[40]	Ferrara	Dottor Guido Aristarco presso Prof Bonecatti [Bonecalti], Via Ortigara 7, Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo! "Carissimo Guido, mi sono informato in segreteria per ciò che mi chiedesti, ma deve perdere un anno iscrivendomi al terzo anno dopo aver trascorso un anno [?] dal ritiro del diploma. Ora a te arrivare più lontano se puoi".
Massimo Puccini	12/12/1942	Roma (Via Lima 23, Roma)	Dottor Guido Aristarco presso Prof Bonecatti [Bonecalti], Via Ortigara 7, Ferrara Indirizzo cancellato "Corso Vittorio Emanuele, 43, Mantova".	Cartolina Postale Vinceremo! "Caro Aristarco, A parte ti invio 23 fotografie di film significativi. Ti raccomando di non perderle; come puoi ben capire sono preziose. Perciò mi affido alla tua serietà. Quando uscirà il numero? E quando mi manderai le bozze del mio articolo? Fammi sapere qualcosa. Tuo".

Via dei Fiordalisi 6/3, Milano

Mittente	Mittente	Luogo	Destinatario	Contenuto
[Oscar], [Ignoto], [Toni/Joni], Vittorio, Marisa	17/8/1966	Firenze Ferrovia	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ristorante Tullio a Siena, "Qui dimentico le pene/perché mangio molto bene/ e lo spirito risveglio/ perché [?] ancora meglio. Cari saluti, Oscar. Viva Bellocchio che è il [?] D'Accord Noi? E io sono d'accordo con te. Joni, Vittorio, Marisa".
Zavattini	6/5/66	Parigi 80 - R. Dupin	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Parigi - La place de l'Opéra: "Tuo Zavattini. Saluta moglie e figli".
Tiziana [Aristarco], [V./N.] [F.]	30/6/66	Lavagna (Genova)	A Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Lavagna Porticciuolo, "W i temi, saluti. Temi fatti".
Adelio [Ferrero], Silvano [Ceccarini]	4/8/66	Arles - Bouches du Rhone	Gentilissimo dott. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata opera di Vincent van Gogh, "Cari saluti".

Via Valvassori Peroni 55 Milano

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Remo, Clara e famiglia	20/8/1962	Bergamo	dr. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Rota Imagna (Bergamo), "Sempre vi ricordiamo".
Lorenzo Pellizzari	13/7/60	Pamplona	Dott. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pamplona - Encierro de los Toros, "cordialmente y fiesta".
Claudio	12/6/60	[Monaco?]	Dott. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata opera van Gogh, "Caro Guido, effettivamente da oltre un anno il nostro del telefono è cambiato ed è: 320677. Non dimenticare di chiamare dal tuo prossimo viaggio a Roma, Affettuosi saluti".
Lorenzo Pellizzari	21/7/1960	Cadaqués - Girona	Dott. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Salvador Dalì e un pescatore, "Después...Avida Dollars".

Via Valvassori Peroni 55 Milano (1)

Alberto [Lattuada]	19/02/1955	Beverly Hills - California	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Los Angeles Memorial Coliseum, "Tanti affettuosi saluti da Los Angeles".
Zio Liborio, Zia [Argesside] e famiglia	14/4/1960	Ancona	Gentilissimi Teresa, Guido, Roberto e Tiziana Aristarco	Cartolina Postale Illustrata auguri Pasqua, "Felicissimi auguri".
Gregor Ulrich	16/07/1959	Berlino	Sign. Guido Aristarco, Red. "Cinema Nuovo"	Cartolina Postale Illustrata IX Internationale Filmfestspiele Berlin, "Caro Aristarco, ho ricevuto la Sua lettera; le manderò dunque l'articolo per il 22. Da 'Film' sono usciti 3 numeri fin a oggi; quando apparirà il N. 4 non si sa per il momento! Saluti".
[Ignoto]	3/8/1965	Jesolo	Prof. Dott. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Venezia Panorama -San Marco, "A Lei e alla signora saluti affettuosi".
Sergio, Nina, Tania [Tokarevic]	21/12/1963	Mosca	Ill. Signor Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata illustrazione Mosca, "Caro Guigo! Gradisci i miei auguri più sinceri per il 1964 e nuovi successi per il tuo nobile lavoro!".
[Ježek Svatopluk]	23/12/1963	[Husinec - Repubblica Ceca]	Sign. Guido Aristarco, Edit. "Cinema Nuovo"	Cartolina Postale Illustrata disegno, "Après mon retour d'un voyage a Pologne on j'ai séjourné aspres mas nombreux amis polonais je suis très pressé de vous adresser mes [?] pour les gites de Noel et pour le Nouvelle année 1964".
Giulio [Cattivelli]	25/7/1960	Locarno	Dott. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Locarno - Lago Maggiore, "Caro Guifo, parto da Locarno domattina (26-7) perché come sai, ero ospitato solo per l'alloggio, e i film migliori sono già passati. Qui pochissimi italiani, l'unico in giuria Ercole Patti, con Von Sternberg e Betsy Blair. Ho riferito al [Baglio] i motivi della tua assenza: mi ha detto che vi facciate vivi (soprattutto Roberto). Ora faccio un giro in Svizzera con Mariuccia: sarò a Piacenza il 1° agosto. Cari saluti".
Leo [Luraldi?]	7/5/1964	Buenos Aires	Dott. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Buenos Aires, "Dalla bellezza di questa cartolina si può fare facilmente un'idea dell'Argentina! Cordialmente".

Altri indirizzi + redazioni

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Zavattini, Lattuada, Lello Bersani, Malignani, Carla	-	[Toledo]	Guido Aristarco, Via Noè 25, Milano [cancellato a matita, scritto da Zavattini]	Cartolina Postale Illustrata Toledo - El Greco: San Matteo.
Renato Giani	-	Roma Centro	Al Dr. Guido Aristarco, Castellucchio di Mantova	Cartolina Postale Illustrata (Costumi sardi), “Mio caro, Grazie. Io [?] stasera a Venezia: recapito presso Il Cavallino. Potrai venir là un giorno? Vi resto solo 5 giorni. Lunedì o martedì non potresti essere là? La mia licenza scade il giorno 18 mi pare. Dopo non so altro. Sarò a Roma ad ogni modo tra una settimana. Cioè verso il 16 sicuramente, o il 17. Da una parte o dall'altra spero di vederti. Intanto ti abbraccio: affettuosità care. Spedisco oggi a Ferrara altra [?], Renato”.
[Ignoto]	7/9/84	Venezia Ferrovia	Prof. Guido Aristarco, Università degli Studi, Viale Regina Margherita, Roma	Cartolina Postale Illustrata Venezia - Ca d'Oro, “ Carissimo Guido, ti ho cercato a Roma (mica sapevo niente del tuo trasferimento!) Verrà a Roma, anche, mio figli e forse lo potrai in qualche modo aiutare. Ti abbraccio e ti bacio. P.S. Hai un mio libro al (tel. 315869 di Roma —> Scarpati)”.
Carla Baracco., [Zavattini]	2/7/51	Francia (16° R. De Chaillot),	Aristarco, presso Cinema, Via Serio 1, Milano	Cartolina Postale Illustrata Parigi - Dome des Invalides: “Caro Aristarco [?] ma spero di venire a Milano [?]”
Nerio Tebano	24/12/1952	Taranto Ferrovia	Dr. Guido Aristarco, direttore “Cinema Nuovo” via Enrico Noè, 25, Milano	Cartolina Postale Illustrata Vivi Gioi, “Auguri di Buon Natale, augurissimo per ‘Cinema Nuovo”.
Adolfo Baruffi, Onorio Dolcetti, [Nino/Mino]	Tra '50-'78	St. Ulrich Ortisei	Dr. Guido Aristarco presso Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica - Palazzo del Cinema, Venezia-Lido	Cartolina Postale Illustrata montagne, “Caro Guido, mi hanno spedito qui la tua lettera da Milano. Ho inviato l'assegno delle 18'000 a tua moglie. Seguirà una lettera. Affettuosi saluti”
Roberto, Patrizia	1981	India	Prof. Guido Aristarco e famiglia, Università di Torino - Facoltà di lettere, via S. Ottavio, Torino.	Cartolina Postale Illustrata India - City Palace: Jaipur, “un abbraccio affettuoso”.
Emilio Cecchi	2/1/55	Roma Ferrovia	Dott. Guido Aristarco, “Cinema Nuovo”, 14 Corso Porta Vittoria, Milano.	Cartolina Postale Illustrata Vergine col bimbo di Floriano Boldini, “auguri vivissimi”.

Via Santa Giulia 67, Torino

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Maurizio [Del Ministro]	21/01/1984	Saturnia	Gent. Prof. Guido Aristarco C/o Redazione Cinema Nuovo	Cartolina Postale Illustrata veduta aerea delle Terme di Saturnia, albergo di 1ª categoria e stabilimento termale, "Caro Guido, Quando cesserò di occuparmi delle [questioni grave] e finire [?] tempo di finire il libro sul [muzcel]? A presto".
[Audrey/ Andrey Wyde?], [Sveta Lukić], [Licea ?]	7/6/1984	Varsavia	Dr. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Kraków - Barokowy zespół klasztorny Paulinów, "Nostro caro amico, non abbiamo notizie di te da tanto tempo. Dovremo vederci per parlare a lungo. Per adesso saluti di cuore"
[Ignoto], Franco Prono, [Ignoto]	10/10/1983	Venezia Ferrovia (Scritta il 6/10 da Pordenone)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Regione Autonoma - Friuli-Venezia Giulia - 4-8 ottobre Pordenone Aula Magna Centro Studi
[Ignoto]	18/2/1983	Budapest	Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Budapest Látkép Ansicht View, "a presto!".
Nuccio [Orto]	6/6/83	[Belluno]	Gent.ma Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Belluno - Piazza S. Stefano, "Ci sono più chiese che in Sicilia."
[Marco Maria Gazzano]	4/6/83	Chianciano Terme (SI)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Teleconfronto - Mostra Internazionale del Telefilm 28 maggio 5 giugno 1983, "Ciao"
Nuccio [Orto]	6/6/83	Belluno	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Belluno - Particolare Piazza Martiri, "affettuosi saluti".
[Marco Maria Gazzano]	18/8/83	La Maddalena (SS)	Per Teresa, Sabina e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Arcipelago di La Maddalena - Cala Gavetta, "Con affetto, dal mare".
Franco [Prono], Daniela [Prono]	22/8/83	Siracusa (SR)	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Siracusa - Orecchio di Dionisio, "Cari saluti"
Pina e Liborio Termine	21/7/83	[Torino]	Per Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Urbino - Palazzo Ducale, "Vi pensiamo con tanto tanto affetto".
Caterina e Roberto	26/7/1983	Marina di Campo (LI)	Gent.ma fam. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Isola d'Elba - Portoferraio vista dal Monte Volterraio, "un affettuoso saluto per voi tutti".

Via Santa Giulia 67, Torino (2)

Nuccio [Orto]	8/8/83	Pozallo (RG)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Ispica (RG) - Collegio Serafico, "finalmente posso dormire un po'".
Ezio Caragli [Gagliardo?]	4/8/1983	Oria (BR)	Al prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Oria - Castello Svevo la Torre del Salto, "Sinceri saluti".
Alessandro Guastella	31/8/1983	Tarquinia (VT)	Aristarco Prof. Guido	Cartolina Postale Illustrata Tarquinia - Necropoli tomba dei Leopardi, "Concluso ultimo capitolo tesi; e proseguo la preparazione anche in questi giorni di vacanza in Toscana e Italia meridionale. Un saluto.".
[Marco Maria Gazzano]	5/10/83	Ljubljana (Jugoslavia) - Lubiana (Slovenia)	Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Ljubljana, "Discreto materiale, ottimi contatti a presto. Un saluto a te, a Teresa, a Sabina, Tiziana e Ivan!".
Franco Torriani e [Ignoto]	25/10/83	Roma Ferrovia	Egredi Signori Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Sua Santità Papa Giovanni Paolo I, "a presto".
Valter Perli (vigile urbano, neo-laureato)	22/8/83	Siena Ferrovia	x il prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Siena - Piazza Il Campo, "un ricordo e un saluto".
Antonio, [Adriana?]	[anni 80]	[Castellana Grotte]	X Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Grotte di Castellana (Bari) - La Madonnina delle grotte, saluti affettuosi.
[Giovanna?]	10/8/82	S. Quimper R.P.	Aristarco Guido e Teresa	Cartolina Postale Illustrata Chateaux de la Loire - 779 Chenonceau Vue d'ensemble du Château, "un caro ricordo".
Giancarlo, Lorenzo, [Laura?]	11/8/1982	Campitello di Fassa	Prof. Guido Aristarco, Sabrina e Teresa	Cartolina Postale Illustrata Dolomiti - Lago di Carezza, "salutoni".
Alessandro Guastella	3/9/1982	Santa Teresa Gallura (Sassari)	X Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Baia Sardinia. Costa est, "un saluto e arrivederci a presto".
Francesco Marrone	27/1/82	Fossacesia Lido (CH)	Gent.ma fam. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Fossacesia Lido - Abbazia di S. Giovanni in Venere e Golfo di Venere visto dal lungomare, "Cordialissimi saluti e spero tanto rivedervi tutti a Fossacesia".
Franco Torriani	9/2/82	Olanda [o Belgio]	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Dendermonde - Hotel de Ville-Ancienne Halle aux Draps avec Beffroi, "un caro saluto".
Nuccio [Orto]	20/8/1982	Belpasso (Catania)	Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Sicilia Pittoresca Taormina Giardino Pubblico, "affettuosi saluti".

Via Santa Giulia 67, Torino (3)

Sabina Aristarco	22/6/1981	Como	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Punta Balbianello - Lago di Como, saluti.
Giorgio [Meve/Neve?]	1/7/1982	Roma Ferrovia Nord	Sigg. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Torino - Palazzo e Piazzetta Reale, "Dovevo chiamarvi, ma poi 'gira e rigira' non ce l'ho fatta. A presto comunque".
[M. M.?)	1/9/82	S. Teodoro (NU)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata S. Teodoro - Spiaggia La Cinta, "A presto! Ti sei riposato almeno un po'?" Con affetto, spero di sì, M. M."
Franco Torriani	18/9/1981	Francoforte sul Meno	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Frankfurt/main b.f.g Hochhaus [grattacielo], "ciao".
Sabina Aristarco	19/6/81	Como	Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Giardini di Villa Melzi - Bellagio, "mi manchi" e saluti.
Luigi, [Ignoto], Annabella [scrittura infantile], [B?], Franco [scrittura infantile]	28/8/1981	Briatico (CZ)	Ch.mo Prof. Guido Aristarco e fam.	Cartolina Postale Illustrata Dintorni di Tropea - Scogli di Riavi, "un affettuoso ricordo e molti cari saluti".
[T/P?]	6/6/1981	Firenze Ferrovia	Famiglia Aristarco/Piccoli	Cartolina Postale Illustrata Firenze panorama, "Quasi sommersa dalla polvere delle vecchie riviste ma per fortuna allegra".
Nuccio [Orto]	10-11/2/1981	Pesaro	Sig. Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Grotte di Frasassi - Genga, "Finalmente un po' di riposo".
Nuccio [Orto]	10-11/2/1981	Pesaro	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Grotte di Frasassi - Genga, "Sempre più stanco e addormentato, anche in gita".
Maurizio Del Ministro, [Ignoto]	25/4/1981	Pescia (PT)	Ch.mo Prof. Guido Aristarco Direzione Cinema Nuovo	Cartolina Postale Illustrata Lucca - Basilica di S. Frediano, "affettuoso saluto".
Giulio (?) e Marnicene	19/6/1981	Cannes	Ch.mo Prof. Guido Aristarco e fam.	Cartolina Postale Illustrata La costa Azzurra Cannes, [è presente il timbro del festival di Cannes che era dal 14-27 maggio 1981], "un salutone".
Marianne/Marianna, Davide, [Ignoto], Solange	17/8/1981	Alta Garonna - Haute-Garonne	Aristarco	Cartolina Postale Illustrata con testo in francese, "...et alors vous hourrons ...gazeuse" [frase che completa quella sulla parte frontale della cartolina]
Gigi [Luigi] Malerba, Anna, Maria Corti(?)	26/11/1981	Mosca	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Mosca, "un abbraccio".

Via Santa Giulia 67, Torino (4)

Luisa, Aldo	11/9//1981	[Trento]	Distinta famiglia Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Dolomiti - Pale di S. Martino, "Affettuosità" [è stata tracciata una linea sul destinatario e bollata con il marchio "sconosciuto"]
[Amitiu?], [Madelaine?], [S?]	15/11/1982	Pechino	Mr. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Jade Belt Bridge, saluti.
Franco Torriani	16/4/1984	Olanda	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Annie Oakley (old West Collectors Series), "ciao".
Franco [?]	9/3/1980	Como	Ch.mo Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Como Cupola del Duomo, "Grazie per i graditissimi saluti che ricambio e per la forbita ironia. Ti ricordo anch'io con molta simpatia; e son sicuro che non mancherà l'occasione per rivederci".
Rita	25/3/1980	L'Aquila	Gent. Fam. Aristarco Guido	Cartolina Postale Illustrata quadro di Lous Valtat da La Repubblica dei Ragazzi, "pensieri affettuosi e auguri vivissimi. Vostra Rita".
Osvaldo, Leontina	22/10/1980	Salerno	Egr. Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Salerno - Lungomare Trieste, saluti.
Giuliano Giuricin	24/12/1980	Trieste	Gentile Famiglia Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Trieste - Piazza dell'Unità, "Per i laici soltanto, Buon anno!".
Mario	10/8/1980	Bardonec hia	Gent. Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Exilles m.873 - Il Forte, "Questo è il nostro simbolo! Se no come si ha da fare?".
Franco Torriani	23/2/1980	Singapore	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Singapore, "ciao".
Roberto [Aristarco]	28/5/1980	Ferrara	Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ferrara - Palazzo del Podestà, "Bacioni" e "(un viaggio all'indietro)".
Roberto [Aristarco]	28/5/1980	Ferrara	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ferrara - Duomo, "un abbraccio forte".
Franco Torriani	4/12/1980	Torino	Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Torino - Piazza XVIII dicembre e nuovo Grattacielo, "Cari Teresa e Guido, vi ringrazio dell'invito a Carrara. Confesso che sono rimasto a volte interessato, a volte sconcertato da certi interventi! Comunque un grosso lavoro. A presto, ciao. Saluti da Francine".
[Ignoto]	2/11/1980	Torino	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Inuit sculpture, "Mostra in Torino presso la 'Riserva' dal 5/12 al 15/12/1980 orario 11-13 e 16-20".

Via Santa Giulia 67, Torino (5)

Daniela/ Daniele, [Liam?]	2/7/1980	(CZ)	Gent.ma Sig.ra Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Dintorni di Tropea - Baia di Riaci, "Tanti cari saluti a tutti quanti anche a Tiziana e Corradino, a presto".
Stefano Stefanutto- Rosa	20/7/1980	Andalsnes (Norvegia)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Oslo Kon-Tiki Museum, "saluti".
Giovanna S...	16/7/1980	Vienna	Aristarco Guido e Teresa	Cartolina Postale Illustrata Vienna - Il Teatro dell'Opera, "un caro ricordo".
Lola/Lolu, Sveta [Lukić]	10/7/1980	Split (Spalato)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Split, "Caro Aristarco sono io colpevole perché la lettera promessa non è arrivata come segretaria di Sveta non sono stata molto brava questo anno. Ma l'abbiamo ricordato sempre con amicizia e amore".
Vittorio [Gelmetti]	28/4/1980	Mexico - Messico	Prof. Guido Aristarco (& c.)	Cartolina Postale Illustrata Vista panoramica Taxco, Guerrero, Mexico, "salutissimi"
Giancarlo, [Laura?]	9/8/1980	Manarola	Guido, Teresa, Sabina Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Le cinque terre - Manarola scorcio, "salutoni e arrivederci a presto!"
Franco Torriani e Francine Torriani	31/8/1980	Ajaccio saline - Corsica del Sud	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Corsica, saluti.
Corradino [Mineo]	21/5/1980	Roma Ferrovia	A tutti gli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Venezia veduta Ponte di Rialto, "Qui vivono ormai per far le scarpe a Cannes. E speriamo nel Leone d'oro! Ciao".
[Ignoto]	25/8/1979	Acceglio	Ch.mo Prof. Guido Aristarco e fam.	Cartolina Postale Illustrata Piemonte turistico - Lago superiore di Roburent, "Tanti affettuosi saluti"
Renato [P?], Klaus [Eder], [Maria Ratscherof?], [Irma Irmgenam ?]	15/7/1979	Monaco [di Baviera]	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Monaco - Kunst Akademie, "molti cordiali saluti".
Giancarlo, Lorenzo, [Laura?]	Non leggibile	Courmayeur	Gent. Fam. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Valle d'Aosta Courmayeur, "Salutoni!"
Mario [o Nino/ Mino]	17/8/79	Borgonovo Bardonecchia	Fam. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Bardonecchia - Rifugio Scarfiotti e i 3 laghi, "anche tu cercami in cima alla montagna o in fondo al lago senza maschera mi troverai, Ciao".
Teresa [Aristarco]	27/11/1979	Pisa	Guido, Teresa, Sabina Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pisa, "non sono salita sulla torre in cerca dell'utopie. Un abbraccio"

Via Santa Giulia 67, Torino (6)

Oswaldo, Leontina	20/10/1979	Mantova	Prof. Guido Aristarco e Gentile famiglia	Cartolina Postale Illustrata Mantova - Palazzo Te, "tanti e cordiali saluti".
Stefano Stefanutto- Rosa	28/8/1979	Isole Tremiti (FG)	Per Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Isole Tremiti - S. Domino Grotta delle Viole, "saluti".
Sabina Aristarco	31/8/1979	Genova Ferrovia	Per Mia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Siracusa - Latomia dei Cappuccini, Saluti molto affettuosi a Mia.
Oswaldo, Leontina	24/8/1979	Roccaforte Mondovì	Prof. Guido Aristarco e Gentile famiglia	Cartolina Postale Illustrata Lurisia Terme (CN), "I nostri migliori cari saluti".
Corradino [Mineo], Tiziana [Aristarco]	1/9/1979	Mestre	Agli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Vittore Carpaccio - Il Miracolo della croce, "Arrivati, risolti problemi del professore, quindi sequestrati, poi liberati, infine partiti. C'est la vie!".
[Mario?]	8/3/1979	Bordighera	Per Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Bordighera, "Vi ... nonostante ciao".
Matteo	5/6/1978	Pesaro	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pesaro - Portale di S. Agostino, "un cordiale saluto".
Silvio Romano, Gloria, Andrea	10/8/1976	Avignone	Prof. Guido Aristarco e compagna	Cartolina Postale Illustrata Avignon, "... anche per ricordarti che a settembre-ottobre nel mio corso abilitante si vorrebbe fare con te un discorso sul cinema... e magari poi una cena...".
Pina e Liborio [Termine]	22/8/1978	Donnalucata (RG)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Vizzini, "un affettuoso ricordo".
Attilio Bricchetto	5/8/1978	Norwich	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata King's College Chapel - Cambridge, "Un carissimo ricordo a lei ed un saluto a sua moglie".
Giovanna [S?]	4/8/1978	-	Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Monte Cimone, "saluti".
Oswaldo, Leontina	30/9/1978	Arezzo	Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Hotel Minerva Arezzo Via Fiorentina 2, "I nostri cari e cordiali saluti".
Alberto Alberti	22/12/1977	Roma Ferrovia	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Orvieto - Dante, "Felice anno nuovo".
Corradino [Mineo], Tiziana [Aristarco]	22/8/1977	Castelvetran o (TP)	Agli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Levanzo (TP) - Isole Egadi L'albam, filastrocca e saluti.

Via Santa Giulia 67, Torino (7)

Attilio Bricchetto	25/7/1977	[Santa Margherita Ligure]	Professor Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Barche al crepuscolo, "Un 'temporaneamente mancato' dottore la saluta affettuosamente. Caro Professore Le do il mio indirizzo di qua = Via Bellosguardo 7bis. Se vuol darmi il suo del suo recapito in Liguria, magari ci si potrebbe vedere."
Naila Clerici	31/8/1977	Chicago	Sig.ra e Prof. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Standard Oil Building, "La mia ricerca sulla donna indiana proprio avanti bene... c'è materiale per un articolo... e spero, anche per un libro. Spero abbiate fatto buone vacanze. Io ho lavorato tutta l'estate, ma in compenso ho avuto un'esperienza umana indimenticabile. Cordiali saluti".
Mimmo, Elisabetta	19/8/1977	Lipari	Per Prof. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Lipari - Isole Eolie, "ciao".
Attilio [Bricchetto]	20/8/1977	Torino	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Hotel Restaurant Mesòn Feliz - Stabilimento balneare Borgo Felice - Lido d'Ulisse, Terracina, "la saluto cordialmente".
[Ignoto]	3/6/1979	Giglio Porto (GR)	Signori Guido e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Isola del Giglio - Castello, "un cordiale saluto".
[Ignoti], [Ania], [Gina/Lina di Aldo]	1/9/1976	Folgaria (TN)	Fam. Guido dott. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Folgaria, "saluti cari".
Roberto [Aristarco]	8/7/1976 [non spedita]	Lubango	Sabina Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Angola - Zebre, "Saluti".
[Marcel?]	8/4/1976	Cina	Gent. Sig. Aristarco Teresa	Cartolina Postale Illustrata Views of Canton - China, "Tanti saluti cordiali".
Anna, Guido [Oldrini]	4/11/1976	(BA)	Teresa e Guido Aristarco (e naturalmente Sabina)	Cartolina Postale Illustrata Matera dall'aereo, "Dal profondo Sud".
Renzino Brugola	8/5/1976	Vietnam	Dott. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata anhoàng Đức Thu, "Caro Guido il Vietnam è un paese molto bello e molto povero, spero di parlarne. Un caro saluto a te e Teresa."
Roberto [Aristarco]	2/8/1976	Luanda	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Rio dos Diamantes - Angola, "un saluto a tutti anche a Tiziana, e un abbraccio affettuoso".
Davide/ Daniele/ Daniel	10/8/1976	Otranto (LE)	Gent.mi Teresa, Guido, Sabina Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Otranto - Edicola Bizantina di San Pietro, "carissimi salutoni a tutti".

Via Santa Giulia 67, Torino (8)

Franco Cocchi	12/8/1976	Gubbio (PG)	Dr. Guido Aristarco, Direttore "Cinema Nuovo"	Cartolina Postale Illustrata Gubbio - Teatro Romano, "cari saluti".
Giuliano Giuricin	13/8/1976	Firenze Ferrovia	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Firenze - veduta aerea.
[Mimmo?], [B?], Sergio	29/7/1976	Sassari (SS)	Guido Aristarco e fam.	Cartolina Postale Illustrata Sardegna Pittoresca - Rocce rosse a Costa Paradiso, "Ciao".
Roberto [Aristarco]	22/2/1975	Syria	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Syria, "fa un freddo cane! Ciao e bacioni"
Roberto [Aristarco]	22/2/1975	Damasco	Tiziana e Sabina Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Damasco, "Un salitone alle sorelline anche dal 'feroce saladino'".
Maria/Mario	26/8/1975	Venezia Ferrovia	Prof. Guido Aristarco, Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata pianta prospettiva Venezia, saluti.
Paolo Dall'Oglio	2/7/1975	Le Levandou	Alla famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Lumière et Beauté de la Côte d'Azur, "un caro saluto"
Paolo Dall'Oglio	12/8/1975	Le Levandou	Tiziana Aristarco	Cartolina Postale Illustrata La Mediterranee, "un caro saluto".
Paolo Dall'Oglio	6/10/1975	Paris XIV	Tiziana Aristarco e Famiglia	Cartolina Postale Illustrata En Avion Sur Paris, "un caro saluto".
...[Wanda], Walter Binni	4/8/1975	(BZ)	Ch.mo Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Dolomiti, Val Gardena - Ortisei, "affettuosi saluti".
Josè Pantieri	8/12/1974	Riccione	Prof. Guido Aristarco Cinema Nuovo	Cartolina Postale Illustrata Josè Pantieri con Buster Keaton, "Ricordandola assieme a tutti gli amici invio i migliori auguri per le prossime festività".
Tiziana [Aristarco], Robertino [Aristarco], Luciana	20/7/1974	Pisa	Al Barone Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Marina di Carrara - Tramonto, "nuvoloso e bello come te".
Roberto [Aristarco], Luciana	29/7/1974	Pisa	Alla casalinga "tuttofare", madre, moglie Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Fiumaretta (SP), "Casalinghe di tutto il mondo unitevi. Bacionissimi per la compagna Teresa".
Nino Ferrero	15/7/1974	Karlovy Vary	Egr. Dr. Guido Aristarco e Signora	Cartolina Postale Illustrata Karlovy Vary - Grandhotel Moskva-Pupp, "Molti film, ma quanti brutti!! Saluti".
Nuccio Orto	22/10/1974	Busto Arsizio	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Busto Arsizio - Piazza Garibaldi, "saluti".

Via Santa Giulia 67, Torino (9)

[Mario?], [Ignoto]	24/9/1974	Torino	Signora Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Crotone - veduta aerea, "Cordialissimi saluti".
Tiziana [Aristarco], Silvia	5/4/1974	Bologna Ferrovia	Alla famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Bologna - Via Rizzoli.
Liborio [Termine]	7/1/1974	Vizzini (CT)	Ch.mo Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Vizzini, "Con tanto affetto".
Liborio [Termine], Liliana	24/6/1974	Chianciano Terme (SI)	Sigg. Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Chianciano Terme, "Cari pensieri e saluti a voi e ragazze. E spero nel tempo[?]".
Paolo Dall'Oglio	6/8/1974	Le Levandou	Alla famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata La Côte d'Azur Varoise, "un cordiale saluto".
Anna, Guido [Oldrini]	26/6/1974	Lipsia	Ch.mo Prof. Guido Aristarco e fam.	Cartolina Postale Illustrata Messestadt Leipzig - Georgi- Dimitroff-Museum, "sempre avanti col socialismo!".
[?] Rolfo	10/9/1975	Firenze Ferrovia	Gent. Fam. Prof. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Firenze - Palazzo Pitti, "molti distinti saluti a tutti loro".
Vittoria e Roberto Tessari	22/8/1973	Omiš - Almissa (Croazia)	Ch.mo Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Omiš panorama, "cordiali saluti".
Fulvio Rosso	14/8/1973	Bronte (OT)	Egregio Professor Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Corso Umberto - Bronte, "voglia gradire i migliori saluti".
Pina e Liborio [Termine]	21/??/1973	Vizzini (CT)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Marsala - Veduta aerea a "Le Egadi", "un ricordo affettuosissimo".
Paolo [Dall'Oglio]	30/12/1973	Paris Brune	Tiziana Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Souvenir de Paris.
Fulvio Rosso, [C. B.?)	27/12/1973	Firenze Ferrovia	Egregio Professor Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Firenze - Loggia dei Lanzi, "I migliori saluti".
Roberto [Aristarco]	3/12/1973	Matera	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Matera - Chiesa Rupestre, "salutonissimi, (nevica!!!)"
Roberto [Aristarco], Luciana, Sabina [Aristarco], [Juri/Yari]	24/7/1973	Roma Ferrovia	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ceri Cerveteri - Rocca, "Ciao a tutti gli Aristarco dagli Aristarco".
Roberto Alonge	26/4/1973	New York	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Jean Dubuffet - Ville de province, "Cordiali saluti a lei e famiglia".

Via Santa Giulia 67, Torino (10)

Annabelle, [Michele?], [Franchini/ Franchino]	22/9/1972	Tropea (CZ)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Tropea - Grotta del Palombaro di Capo Vaticano, “ un abbraccio. Ciao anche a Teresa etc.”.
Pina e Liborio [Termine]	28/8/1972	Vizzini (CT)	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Vizzini - Chiesa di San Giovanni Battista, “Con molto affetto”.
Giorgio e Paolo [Orlan?]	28/8/1972	Genova Ferrovie	Sabina Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Genova - Castello Rocca Tirreno, “Cara Sabina, Ti ringraziamo della bella cartolina che ci hai mandato e ti ricambiamo. Tanti cari saluti anche a Tiziana, per Mamma e Papà”.
Roberto [Aristarco]	14/8/1972	[Roma]	Gent. Fam. Aristarco Guido e Teresa	Cartolina Postale Illustrata Colosseo - Foro Romano, “Auguri e Buon Ferragosto, baci”.
Liborio [Termine], Liliana	31/7/1975	Chiancian o Terme (SI)	Dott. Guido Aristarco e Famiglia	Cartolina Postale Illustrata Chianciano Terme, “Cari saluti per te e per tutti”.
Nuccio Orto	[anni 80]	Paterno Centro	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Belpasso - La fontana, “Carissimi saluti da me e dagli amici di Paterno”.
Rosanna Summo	23/7/1982	Brockley	Guido Aristarco	Cartolina London, “un ricordo”.
Rosanna Summo	23/7/1982	Brockley	Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata London - Houses of Parliament, “Chissà se ho 'letto' la cartolina nel modo migliore. Arrivederci”.
Lorenzo, Luciana, [Marianna/ Marianne], [Ignoti]	11/7/1980	Messina (ME)	Gent. Sigg. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Panarea - Isole Eolie (Sicilia), “Notare la serietà”.
Roberto Alonge	[anni 80]	[Sri Lanka]	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Sri Lanka Mask, “Saluti”.
Giancarlo, [Laura?]	[anni 80]	[Hammam et, Tunisia]	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Hammamet - La Medina et ses remparts, “Salutoni!”.
Giancarlo Grossini	17/8/1976	Borgo Hermada (LT)	Fam. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata San Felice Circeo - Panorama del porto, “Arrivederci a presto!”.
[Michele?], Michele Bocca, [Angelo?]	[anni 80]	[Taiwan]	A tutti gli Aristarco, V. S. Giulia 67, Torino (ultima casa prima del Po)	Cartolina The Tai Hu Hotel, “So tutto nel cinema”.
[Anit?]	12/11/1981	Odessa	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Odessa, “è sempre lì la scalinata”.

Via Santa Giulia 67, Torino (11)

[Anto/Anit?]	12/10/1983	[Odessa]	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Odessa, "Forse questa scalinata è il più diffuso degli [?] di una creatura cinematografica. E bravo S. M. Un abbraccio a te, Teresa e tutti."
[Marianna?], [M?]	9/4/1980 Non si vede il timbro	Sri Lanka	X tutti gli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Gal Vihara, Polonnaruwa - Sri Lanka, "Siamo buddisti".
[Marianna?], [Michele?]	6/12/1978	Jaipur, India	X tutti gli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata India - Buddha in Cave 4, Ellora.
Valentino [Orsini?], Marina	21/9/1976	Bezzecca (TN)	Gent.mo Prof.re Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Altipiano di Piné m.1000, "Dai tuoi amici proletari".
Italo Bonifacino, Graziella Bonifacino	20/8/1983	Pisciotta (Salerno)	Gent.ma Sig.ra Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ediz. Matonti - Salerno, "Le dedichiamo un caro ed affettuoso pensiero, molto solare. Speriamo di rivederla presto."
Claudia, Chiara, [L?], Milena	10/8/1978	Bonifacio (Corsica)	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Charmes Et Couleurs de la Corse, saluti.
[Michele?]	23/2/1984	Vietnam	A tutti gli Aristarco, V. S. Giulia 67, Torino (ultima casa prima del Po)	Cartolina Postale Illustrata La Baia di Ha Long, saluti.
[Michele?]	[anni 80 forse 1984]	Cina	A tutti gli Aristarco, V. S. Giulia 67, Torino (ultima casa prima del Po)	Cartolina Postale Illustrata Mural - Siddhartha Crosses over the Wall, "Che cucina!"
Roberto [Alonge?]	29/3/1983	Torino	Aristarco - Piccolo Via Santa Giulia 63, Torino	Cartolina Postale Illustrata Firenze - Galleria Uffizi, "...ma vi rendete conto che è un regista vero de oggi? P. PS. Grande le inquadrature tue le dita come i Taviani...plagio o professionalità?"
[Michele?]	2/7/82	Tallinn	Famiglia Aristarco, V. S. Giulia 65(?), Torino (ultima casa prima del Po)	Cartolina Postale Illustrata Tallin - Pirita kloostri varemed, saluti.
Marianna [?], [Michele?]	20/08/1979	Lipsia	Signori Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Dresden - Brühlsche Terrasse, saluti.
Attilio Brichetto	30/08/1976	[Torcello/ Venezia?]	Gentile Professore Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Torcello (VE) - La Cattedrale di S. Maria Assunta e la Chiesa di S. Fosca, "La saluto caramente".

Via Santa Giulia 67, Torino (12)

Anna Folli	4/8/1980	Ostuni (BR)	Ch.mo Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ostuni - Particolare del Paese Vecchio, "un ricordo ancora grato e un saluto da questa meraviglia di paese".
Mario/Marisa	[anni 80]	Bardonecchia	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Rochemolles m. 1600 - Diga m. 1970, saluti confidenziali.
Nina e Tania Tocarevič	[anni 70-80]	[Neman (Russia)]	Ill. Signor Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Grodno. palazzo dei pionieri e (гродно. дворец пионеров и ...), "I più cari saluti da stazione turistica 'Néman'".
Riccardo	20/07/1978	Portoferraio	Aristarco Tiziana e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Isola d'Elba Portoferraio - Panorama, "Un bacione vero, grosso grosso".
Luigi [Bianca/Rioma]	[12/8/1972]	(CZ)	Ch.mo Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Parghelia - Marina di Michelino, "affettuosi saluti per tutti".
Ivo Franchi	[1984]	Samarcanda	Signori Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Samarcanda - Mausoleo di Tamerlano-Guri Emir (самарканд. Мавзолей гур- эмир.), saluti.
Sergio, Nina e Tania Tokarevič	19/12/1978	Mosca	Ill. Signor Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata artista - Vladimir Sergeevič Solov'ëv, "Auguri più sinceri per un lieto Natale e felicissimo anno Nuovo a nostri amici ed ai loro ragazzi! Sergio, Nina e Tania (che sono sempre in attesa delle vostre nuove).
Giorgio [Neves?]	28/12/1978	Sestriere (To)	Egregio Professor Guido Aristarco e Signora	Cartolina Postale Illustrata Sestriere mt.2035 - L'Artisanat Du Col, "un sincero saluto".
[Ignoto], Milena, Daniele, Claudia, Chicco	20/07/1976	[Haarlem, Olanda]	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Rijksmuseum Amsterdam - Rembrandt Ronda di notte, saluti.
Roberto, [Ignoto], Paola	03/09/1973	Bardonecchia	Famiglia Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Bardonecchia m.1312 - Valle stretta, saluti cordiali.
Sergio [Tokarevic]	18/12/1975	Mosca	Ill. Signor Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata artista Vladislav Pegov (художни С. Перов), "gradite, cari amici, i miei più cari auguri di un felicissimo '76 per la famiglia intera e per la rivista. Vs. Sergio".
Franco Torriani	13/10/1980	Singapore	Egr. Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ancient Artillery at Sensosa, Singapore, "ciao".

Via Santa Giulia 67, Torino (13)

Tiziana Aristarco	[anni 80]	[Montecatini Terme]	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Montecatini Terme - Laghetto, saluti.
Rosie e Cristo Mutafoff	[anni 80]	Bulgheria	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Slatni Pjassazi (Sabbie d'oro), "Con la presente cartolina vi mandiamo un saluto cordiale dalla costa del Mar Nero e con la speranza che un giorno potremmo incontrarci qui. Mi dispiace che non hai accettato di essere presente al Festival della Croce Rossa."
[Remz?]	[anni 80]	Pompei (NA)	Dr. Guido Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Pompei scavi - Forno e Mulini, "cari saluti".
Alberto	25/10/1980	Belluno	Coniugi Aristarco Guido e Teresa	Cartolina Postale Illustrata Belluno - Piazza dei Martiri, "un caro saluto dal galeotto sempre meno incallito e fiducioso della libertà. Alberto. Un bacetto a Sabina."
Adriana	[anni 80]	Mexico - Messico	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata zona arqueológica de Tula-Estado de Hidalgo, "cari salutoni".
Yvette Biro - Pacific Film Archive Berkeley 94720 CA.	1977	Berkeley - California	M. Guido Aristarco Cinema Nuovo	Cartolina Postale Illustrata Transamerica's new pyramid, [in francese] lo ringrazia per le buone notizie e gli scrive che gli invierà il suo libro in francese su [Miklós] Jancsó. Aggiunge inoltre che rimarrà a Berkeley per tutto l'anno e che le piacerebbe avere sue notizie. "con tanta amicizia".
Valentino [Orsini], Marina e figli	11/10/1978	Ceresole Reale (TO)	Gent. Fam. Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Ceresole Reale - Capoluogo e lago, "Saluti".
Rita e Nicola Ranieri	s.d.	Ancona Ferrovia	Per Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Vecchia Torre di Portonovo (Ancona), saluti.
Giancarlo, Lorenzo, [Laura?]	s.d.	Sestri Levante (GE)	Per Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Sestri Levante - Riviera di Levante panorama, "Salutoni!"
Sabina Aristarco	22/8/1983	-	X gli Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Gallipoli - Castello, Porto, Città Vecchia, "Vi penso con tanto amore e tanta nostalgia."
Ivo Franchi, Luigi [?], Bianca, Donatella	s.d.	Chiavari	Guido, Sabina e Teresa Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Golfo Tigullio - Chiavari Mercato di Piazza Mazzini, "Alla prossima riunione di 'Cinema Nuovo' e [?] alla prossima cena".
Maria/Mario	16/08/1982	Torre Pellice (TO)	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Veduta di Torre Pellice, saluti amichevoli.

Via Santa Giulia 67, Torino (14)

S.T. [Sergio Tokarevic]	s.d.	[Mosca]	Ill. Signor Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata russa, “I nostri auguri più sinceri per le feste natalizie e per il Capo d’Anno! Ottima salute e tanti giorni sereni nell’anno nuovo a nostri carissimi amici!”.
(Agenzia Recapiti Defendini Torino)	14/4/1983	Torino	Egr. Prof. Guido Aristarco	Invito alla Personale di Romano Campagnoli.
[Ignoto]	Luglio 19[83]	Lecce Ferrovia	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata opera di Vito Mazzotta, “Ti riabbraccia sentitamente chi con te giocò”.
[Claudio?]	s.d.	[Pécs]	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pécs Széchenyi Piazza, “Affettuosi saluti a te, Teresa e Sabina da Pécs”.
Rita e Nicola [Ranieri]	14/9/1982	Paglieta (CH)	Per Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Paglieta, “affettuosi saluti ed ormai auguri di buon lavoro!”
Sveta [Lukić], Reja,[Ignoti]	10/8/?	Milna	Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Milna, saluti “amicali”.
[H?]	13/08/1982	Parigi	Ill. Signor Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Rue des Archives Paris, “Un abbraccio affettuoso dal tuo H..., che si accingerà verso i primi di settembre di partire per l’Italia (compreso Torino): spero rivederti!”.
[Sergio Tokarevic]	17/12/19[73]	[Russia]	Ill. Signor Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata artista V. Figlio (?), “un anno di pochissime tristezze e tante gioie auguro a te, gentile Teresa e ai vostri bambini, auguri di tutto il cuore. Vostro Sergio”.
[Ignoto]	14/04/1982	[Francia]	Prof. Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Pera - Macchina per raccogliere le ombre olio su tela, auguri di Pasqua.
Libreria Campus - Via Urbano Rattazzi, 4 - Torino	s.d.	Torino	Gent. Guido Aristarco	Invito: Angelo Raffaele Antelmi “Conoscersi” [performances].
Assessorato alle Istituzioni Culturali - Comune di Reggio Emilia	17/10/1980	Reggio Emilia	Cinema Nuovo	Invito inaugurazione del Teatro Municipale: ore 17,30 - 25 ottobre 1980.
Vivita - Borgo Albizi, 16 Firenze	?/07/1983	Pietrasanta (Lucca)	Prof. Guido Aristarco	Invito: Specchi e Riflessioni - Documenti e immagini raccolti da VIVITA. Pera - Asmodeo De L’antenata

Senza Indirizzo

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
The Lion Bookshop - 181 Via del babuino, Rome	10/01/1950	Roma	Sig. Guido Aristarco Via P. Andreani 4, Milano	Biglietto dattiloscritto "Disponiamo di tutti i film. Review della pagina dal n. 4 al 9. Se le manca qualche numero di questi saremo lieti di inviarli. Costano 200lire cad."
Achille Valdata Via Madama Cristina, 61 Torino	12/04/1948	Torino	Carissimo Guido	Lettera Lettera in cui si scusa di non aver pubblicato uno scritto su qualcosa che fu fonte di dibattito. Aristarco pare avesse chiesto di pubblicare un articolo sulla rivista Cineteatro ciò non avvenne per problemi con la stamperia SATET e la sospensione del giornale. Valdata ha però passato il pezzo al Sempre Avanti! (Quotidiano torinese del P.S.I, redattore capo Adriano Giovannetti). La protesta di Aristarco non venne comunque passata perché era già presente (a Pasqua) sull'Unità e sull'Avanti (milanese con "corsivo di Panicucci") mentre i quotidiani torinesi erano fermi causa sciopero. Valdata chiede poi di scrivere a Giovannetti per collaborare alla rivista e gli scrive che deve parlargli di "Bis" ma in una prossima lettera. Chiede anche se DiGiammatteo ha scritto ad Aristarco in quanto glielo aveva promesso.
[John Francis Lane]	30/11/ 1951	Parigi, Hotel D'Alsace Rue de [Beaux] Paris6	Caro Guido	Lettera, Chiede ad Aristarco di trovargli un albergo a Milano perché vuole tornare in Italia dopo essere stato da poco a Londra e ora a Parigi. Avrebbe dovuto scrivere un articolo su Sight & Sound su un libro di Aristarco ma non gli è arrivata la copia e così non ha potuto farlo. Gli dice che ha visto "per poco tempo la copia di Eugene Himity".
Salvatore [Zamboni?]	s.d.	s.l.	Prof Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Castelvetere in Valfortore "Un carissimo saluto" non spedita
Barthelemy [Amengual]	15/4/91	Valence (Valenza)	Caro Guido	Cartolina Postale Illustrata Premiere film Lumière, gli chiede se dopo il n° 90 di Cinema Nuovo di luglio agosto non ce ne saranno altri. Spera di leggerlo ancora e gli scrive il suo nuovo indirizzo.

Senza Indirizzo (1)

Mario e Sabina	s.d.	s.l.	A Guido	Biglietto auguri anno nuovo.
Franco Antonicelli	8/1/71	s.l.	Caro Guido	Biglietto da visita con intestazione Senato della Repubblica, risposta e auguri di anno nuovo
Tiziana [Aristarco], Corradino [Mineo]	Natale 1986	s.l.	-	Biglietto [regalo] “Non vorremmo stimolare questa mania da ‘sindaco’ ma, in fondo, non abbiamo nulla in contrario. Auguri.”
Teresa [Aristarco], Sabina [Aristarco], Marco/Mario	Natale 1986	s.l.	-	Biglietto [regalo], “per aiutarti a ricordare e a sognare giorni meno tristi”
Mario/Marco	s.d.	s.l.	-	Biglietto [regalo], “Lamette da barba? Cioccolatino? Craxi dopo un incontro con gli operai? Niente di tutto ciò! Solo un utensile di sicura utilità, con affetto”.
Alessandra e Marcello Gatti	1991	s.l.	-	Buon anno e buon Natale, “ciao”.
John, Roberta, David e Richard	s.d.	s.l.	Zia Teresa e Zio Guido anche tutti la su famiglia (no ho indirizzo)	Biglietto illustrazione natalizia - auguri Natale e anno nuovo, “saluti e baci per natale”.
Sabina e Mario	Natale 1984	s.l.	Per Guido	Biglietto “così non potrai più negarci da bere” —> dentro al biglietto di John, Roberta, David e Richard
Marcello e Sandra [Alessandra] Gatti	aprile 1994	s.l.	-	Biglietto illustrato auguri Pasqua, “Buona salute, buona Pasqua, ciaooo”.
Salvatore [Zamboni?]	s.d.	s.l.	Prof. Aristarco e famiglia	Cartolina Postale Illustrata Marilyn Monroe (stampata in Inghilterra) “Cordiali saluti”
-	s.d.	[Iran]	-	Cartolina Postale Illustrata Iran paesaggio, “Fare presto” [Sigla che sembra una “G”] I love you
“Waisfeld”	s.d.	s.l.	-	Cartolina Postale Illustrata russa di buon anno.

Senza Indirizzo (2)

Rosi, Simone, Cristo Mutafoff	[1973]	s.l.	-	Biglietto auguri
Nina e Tania [Tokarevic]	s.d.	s.l.	Guido e Teresa	Biglietto di auguri (cirillico), "I miei carissimi Guido e Teresa! Noi send a voi nostri più cari saluti ed auguri di ogni bene. Buon Natale e felice anno nuove. Speriamo che Anno Nuove sarà così serene e però spero come voi potete desiderare. <u>aff.me</u> ".
-	s.d.	s.l.	-	Cartolina Postale Illustrata - L'Age d'or de la carte postale[Editions André Balland], scritta in francese che parla della cartolina come souvenir, "De Paris cette jolie carte est extraite de l'album [?]: La vie politique, le fait divers, l'amour revivent à tavens 450 carts inecrite [?] Un souvenir pour soi! Un souvenir pour les autre! Le livre cadeau de l'année!".
Sergio e famiglia [Tokarevic]	[1975/6]	[Mosca]	-	Biglietto di auguri (cirillico) Nel PS scrive: "parlai con Antonioni, gli consegnai il mio articolo [?] [?] quello vuole proprio fare da "censore", pari a quelli con cui tu stai lottando. Eppure ahinoi di Antonioni c'è ne uno solo al mondo!"
Cristo Mutafoff Bul. Rudoinov 3/ D Sofia - 27, Bulgaria	[1973]	s.l.	-	Cartolina Postale Illustrata - tavola natalizia [Bulgaria], "Cari amici, auguri cordiali di ogni bene per il Nuovo anno! E speriamo di rivederci qui durante 1974. Rosi, Simone e Cristo Mutatoff".
Glauco [Viazzi?]	17 gennaio	Roma	Caro Guido	Biglietto Scrive che non ha sue notizie. Chiede se può inviargli una "breve commedia". Scrive che il montaggio di (?) è finito e che piace anche a Francesco [Pasinetti?]. Aggiunge che Francesco [Pasinetti?]sarà a Bologna .
Pina Pestelli	[gennaio 1977]	[Torino]	-	Biglietto prestampato: "La famiglia Pestelli commossa per l'affettuosa partecipazione al suo grande dolore, ringrazia dal profondo del cuore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di San Carlo, Torino, mercoledì 12 gennaio 1977 alle ore 18". Manoscritto "ringrazio particolarmente, Pina Pestelli".

Senza Indirizzo (3)

Alda ?, E. Puyan, Cristina, Adele, Luigia, Emilia	[13/8/1941]	Como	Guido Aristarco, Castellucchio Mantova	Cartolina Postale Illustrata [edizione Abele Preda, Milano, 1935] vera fotografia "fotocelere" Lago di Como, "
Tina [Aristarco], Gim	13/1/88	s.l.	Carissimi Guido e Teresa	Non spedita Cartolina Postale Illustrata di Londra, auguri e ringraziamenti, "Carissimi Guido e Teresa con affetto vi scrivo un po' parole. Spero avete un Buon Natale e vi auguro Buon Anno, Baci a tutti. Gim" e "Carissimi, grazie per il panettone che ci è giunto molto gradito. Noi bene e vi ricordiamo sempre con affetto. Bacioni a tutti, vostra Tina".
Christopher Brumel 76 Addison Road, Londra	s.d.	Inghilterra	-	Non spedita Cartolina Postale Illustrata - Bambino di Picasso, "Very best Christmas wishes from Christopher Brumel".
Rosi e Cristo Mutafoff	s.d.	s.l.	Caro Aristarco	Cartolina Postale illustrazione natalizia, "Caro Aristarco a te e alla tua famiglia Auguri vivissimi per il Nuovo anno!".
Amir Erbany/ Erlany	s.d.	[Tehran - Iran]	-	Non spedita Cartolina Postale Illustrata Theran, "Facing From: square's Ferdosy in Tehran. In the hope of more your happiness and success. Your sincerely: Amir Erlany / Erbany".
Alessandro Lombardo	[21/12/1993]	s.l.	Signora Aristarco	Cartolina Postale Illustrata [stampata a Stoccolma], "Felice nuovo anno e tanti auguri di buone feste all'accogliente Signora Aristarco. Buon 1994!".
Stefano [Stefanutto - Rosa], Paola Ceccopieri	23/12/91	Roma	-	Non spedita Cartolina Postale Illustrata Ritratto di Dora Maar (Museo Picasso, Parigi), "Auguri affettuosi per il nuovo anno".
Paola Scarnati	Dicembre 1985	s.l.	-	Biglietto (Archivio Storico e Audiovisivo del movimento operaio), "Con i migliori auguri".
Ivano Cipriani e Maria Luisa	1957	s.l.	-	Biglietto illustrato, auguri.
Luigi Chiarini	s.d.	[Roma]	-	Biglietto da visita Luigi Chiarini V. Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia, "vivissimi saluti".
G A Hudio	1980-1981	s.l.	-	Cartolina Postale Illustrata opera d'arte, auguri.

Senza Indirizzo (4)

Ricardo [Muñoz]	[1958]	[Madrid]	-	Biglietto con illustrazione prestampato in spagnolo [Nieves y Ricardo Muñoz Suay Le desean un feliz 1958, Don Ramón de la Cruz 94, Madrid] in cui scrive che i loro silenzi hanno dato poco contributo al neorealismo e lo avvisa che sarà a Roma a febbraio. “Con tu silencio y con mi silencio poca contribución hacemos al neorealismo. Un gran abrazo, Ricardo. Ps: Te incluyp sobre de la carta [?]”.
Ricardo Muñoz (D. Ramon de la Cruz 94, Madrid)	1960	Madrid	Guido	Biglietto con illustrazione prestampato in spagnolo [Nieves y Ricardo Muñoz Suay Le desean mucosa felicidades en 1960 - a mano: “metodo corazón recordandote con cariño”] in cui gli chiede notizie di Cinema Nuovo perché dopo il n° 139 non ha più ricevuto nulla. “Como estás Guido? Aparece todavia Cinema Nuovo? Yo recibí el n° 139 [?] y [?] entonces ya no he recibido la revista. Si sale todavia la revista me puedes enviar los n°5 que me faltan? Dime como puedo renovar la suscripción (el abbonamento)? Si sigue apareciendo Cinema Nuovo, quieres que te mande algo? Qué haces? Como va la vida? Tengo gana de saber de tí. Un gran abrazo, Ricardo”.
-	s.d.	s.l.	-	Biglietto Illustrato orientale, auguri.
Wang Yanlin	s.d.	[Pechino, Cina]	-	Biglietto illustrato auguri, allega numero casa e ufficio di Pechino.
Dr. Tsuyoshi Chida	s.d.	[Giappone]	-	Biglietto illustrato The Japan Foundation, auguri.
Franco	-	-	-	Cartolina Postale Illustrata Berlino-Monumento Sovietico, “con moltissimi ricordi, mio caro Guido”
M... P...	6/12/80		Caro Guido	Cartolina Postale Illustrata Museo Nazionale del cinema Torino
S. Drolashenko	-	-	-	Cartolina Postale Illustrata auguri (cirillico)
Tiziana [Aristarco]	-	-	Teresa e Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata Beth Hatefutsoth - Museo della Diaspora Tel Aviv, non spedita. Forse usata come biglietto per un regalo. “Che questo telo dei Drusi (esoterici per nascita) vi concilii il sonno e vi doni la serenità mai raggiunta. A due rompiscatole”.

Senza Indirizzo (5)

Mriene Bigiarenti, Francesco Grini, ...	-	-	A Guido Aristarco	Cartolina Postale Illustrata sul digiuno dei militari, "con affetto i nuovi compagni di digiuno"
Marchal Pierre [Parquet General, Palais de Justice, Dakar (Senegal)]	13/6/1960	Dakar, Senegal (non spedita)	Caro Signor Aristarco	Cartolina vera fotografia Dakar I ^a parte del testo che va avanti nelle successive cartoline, "Caro Signor Aristarco, la ringrazio della sua lettera del 7 giugno e della sua proposta d'una breve lettera sulla mia esperienza cinematografica a Dakar. Per farlo aspetterò la prossima quindicina dove"
Marchal Pierre				Cartolina vera fotografia Dakar II ^a parte del testo, "sarà proiettato qui, in visione privata il primo programma '[?]'. Non ho finora ricevuto la sua 'Storia delle teoriche del film'. Ma qui la posta è normalmente lentissima. All'arrivo i pacchetti dormono qualche settimana nei depositi dell'Ufficio postale. Siamo in Africa dove la svogliatezza e il lasciar andare prevalgono."
Marchal Pierre				Cartolina vera fotografia Dakar III ^a parte del testo che conclude il discorso delle altre due cartoline, "Un ribasso autoritario del prezzo dei biglietti di cinema (da 250 CFA a 200) hanno impoverito i programmi. Finché si chiarifichi la situazione siamo costretti ai polpettoni e alle riprese, i distributori rifiutandosi a presentare film nuovi. Je Vous prie d'agrest(?), Cher Monsieur Aristarco mes [?] respectment homages."
Marchal Pierre [Parquet General, Palais de Justice, Dakar (Senegal)]	9/5/1960	Dakar, Senegal (non spedita)	Caro Signor Aristarco	Cartolina vera fotografia Dakar, I ^a parte del testo "Caro Signor Aristarco, La ringrazio della sua lettera del 29/4. Ho ben ricevuto gli ultimi fascicoli di Cinema Nuovo chiesti attraverso la Libreria Italiana 24 Rue de 4 Septembre. Adesso c'è una tale trascuratezza alla libreria de la Fontaine. Sto ancora aspettando i Bianco e Nero dell'inizio dell'anno. Ordino dunque tutti i miei libri italiani Rue du 4 Septembre. Ho ordinato dal 17 aprile la ristampa della sua 'Storia delle teoriche del film'. Ne avevo visto la pubblicità sul

Senza Indirizzo (6)

Marchal Pierre [Parquet General, Palais de Justice, Dakar (Senegal)]				<p>Cartolina vera fotografia Dakar, II^a parte del testo: “Nuovo Spettatore cinema [?]. Ho chiesto alla libreria italiana il primo fascicolo di ‘Cinema’ dedicato alla [?]. Qui conduco da una settimana un colloquio radiofonico e settimanale nel corso del quale esaminiamo un film programmato qui. Domani discuteremo di ‘Destino di un uomo’ di Bondarčuk. Aspettiamo con folle impazienza l’ultima fatica del Vostro Federico. Ma non so quando uscirà qui. Domani mattina sono invitato dal distributore alla presentazione alla censura di ‘L’Amérique due par un Français”.</p>
Marchal Pierre				<p>Cartolina vera fotografia Dakar, III^a parte del testo: “Pochi film italiani a Dakar, tranne i non [bevibili?] ‘Hercule’ Ossessione (Legs amants tragiques) sarà proiettato quasi clandestinamente, uno o due giorni in una piccolissima sala della città ma ho ottenuto di l’averne per una serata Cine-Club [Forse Lei è sulla Croisette]. Seguo sempre con il più minuto interesse i suoi saggi e i suoi lavori. La prego di gradire i miei ossequi saluti. Rispettosamente, il Vostro”.</p>
Marchal Pierre	17/8/1960	Dakar, Senegal (non spedita)	Caro Signor Aristarco	<p>Cartolina vera fotografia: “Caro Signor Aristarco, Ho ben ricevuto la sua lettera del 29/7 e la ringrazio. Le affio la cura di tagliar a modo suo la mia lettera del 28/6. La ‘storia delle teoriche del film’ mi è ben pervenuta, ma sto finora aspettando ‘Cinema’, Libro 2, ordinato dal 22 giugno dalla libreria [Svaliana] di Parigi. Le auguro un buon soggiorno al Lido, e la prego di gradire i miei ossequi saluti”.</p>
[Ignoto, iniziali A. B.]	1963	Varsavia (non spedita)	-	<p>Cartolina Postale Illustrata - Hanna Balicka: “Con I migliori auguri per il Natale e i Nuovo Anno. P.S. Caro Aristarco, Ecco la riproduzione di pagina no. 374 della Grande Eiclopedia Universale (Polacca) edita ultimo anno. Grazie per il “Cinema Nuovo” ultimo e 164. Manca mi come segue: 146. 147, 148, 149, 152, 153, 154, 157, 158, 159, mi dia per favore”.</p>

Altri destinatari

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Mimmo		Egitto	(Milano Garibaldi FS. Via Pietro Marongelli 7)	Cartolina Postale Illustrata Milano, testo in arabo.
Maryam Moghadam		Iran	(Hello: Post Card I'm wait your answer Your sincerely Mrs Maryam Moghadam)	Cartolina Postale Illustrata Iran - Tehran Gallery of Mozafariya, "Please mail this two magazine's to me non- honesty, non insurance. Very very thank".
Roberto	25/10/65	Milano	Sabina Aristarco Via Fiordalisi 6/3 Milano	Cartolina Postale Illustrata - I nati sotto questo segno, [auguri compleanno].
Gianfranco	15/4/72	India	Elisabetta Corbucci Corso Martinetti 38/10, Sampierdarena, Genova	Cartolina Postale Illustrata Raj Ghat - Delhi, "tanti baci"
Sabina [Aristarco]		Milano (?)	Giorgia Rizzo Boscolo V. Daniele Manin,iz, Torino	Cartolina Postale Illustrata Milano Naviglio Grande, "Tu in gita e io a Milano, ciao"
Sabina [Aristarco]		(Milano)	Elke Dejacobis Via Nazione 20, Torino	Cartolina Postale Illustrata Milano Piazza e Teatro alla Scala, "Un caro saluto"
Paola, Anna	29/6/1983	Nicotera	Signori Brim, O..., Robin Foà Via S. Giulia 67, Torino	Cartolina Postale Illustrata Reggio Calabria - bronzi di Riace, "affettuosamente".
Guido, Teresa, Tiziana, Roberto	(12/7/63)	(Vienna)	Bruna e Sergio Bernini Via Sansovino, 4, Milano	Cartolina Postale Illustrata Municipio Vienna, non spedita e solo firmata
[non firmata]	12/8/1976	Aosta	Artoni Ambrogio Via P. Aubert 31, Asti	Cartolina Postale Illustrata Valle di Rhêmes, "Cesso"
[probabilment e firmata in arabo]		Egitto	[in arabo]	Cartolina Postale Illustrata Milano - Galleria Vittorio Emanuele II, testo in arabo.
Mrs. Carter (Baby Welfare Centre)			Roberta & ...	Cartolina fotografia reale Town Hall, Groyd on (60), [Valentine & Sons LTD Dundee and London, Stampata in Inghilterra], "Greetings".

Mantova

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Cartolina Pubblicitaria Edizioni Posizione	30/12/1942	Novara	Guido Aristarco, Via Vittorio Emanuele 43, Milano	Cartolina Postale Edizioni di "Posizione", Casa Littoria - Novara, "è uscito: Beniamino Joppolo 'Il Cammino' con una nota introduttiva di Paolo Grassi".
F.T. Aristarco Beniamino	26/3/1943	Campodolcino - Sondrio	A Famiglia Aristarco Roberto Capostazione Castellucchio (Mantova)	Cartolina Postale per le forze armate, "Desideroso di leggervi bene. Io benissimo. Attendo l'indirizzo dei cari cugini. Statemi tanto bene. Giungano a voi tanti cari ed affettuosi saluti uniti ad auguri di ogni bene desiderato. Aff.mo. In fede ..."
Franco, Serg. Portioli Rocca Franco 1° reggimento granatieri 8ª compagnia Bis Roma	24/1/1943	Roma	Per Guido Aristarco, Corso Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina Postale per le forze armate, ""Carissimo Guido sono stato in licenza ma non ti ho visto. Sono uscito molto di rado, posso dire quasi mai. Ho chiesto di te ad amici comuni ma nulla mi hanno saputo dire. Ora mi trovo al solito deposito ad istruire le reclute e non sto male. Ho scritto a Ghido. Abbi affettuosi saluti. Tuo amico".
Luciano Serra	8/2/1943	Casetta (Napoli, Casagiove)	Al Sig. Guido Aristarco [cancellato: P. "Corriere Padano", Ferrara] Corso Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Aristarco, da qualche giorno ho iniziato il corso all'uff. a Casagiove, lontano da ogni letteratura e poesia. Lezioni tecniche e pratiche, armi e manuali, piedini moto... Attendo il numero di 'Pattuglia' dedicato al cinematografo, tuo campo di battaglia. Beato te! Hai ancora molto di licenza? Salutami Chailly, se lo vedi e Ronchi. Scrivimi che mi farà piacere. Ricevi un cordiale saluto e un fervido augurio da...".
M. Aristarco (?)	29/6/1943	Castelfranco - Treviso	Capostazione Roberto Aristarco, Castellucchio - Mantova	Cartolina postale - Vinceremo.

Mantova (1)

Fernaldo Di Giammatteo	-	Trento	A Guido Aristarco [Cancellato: Corriere Padano, Ferrara] Corso Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina Postale "Vinceremo", "[...] Non so nulla ancora di quel che farò. Comunque vada, la mia attività la continuerò ad ogni costo. E tu quando torni dalla licenza? Scrivimi al più presto che non che non voglio perdere i contatti con te. E Pattugli? E ...? La redazione cinematografica chi la assume? Ad ogni modo io collaborerò egualmente. E poi il Padovano come fai? Mi raccomando Guido, scrivi presto e a lungo o abbi ..."
Franco Pellegrini	8/2/1943	Venezia Ferrovia	Dottor Guido Aristarco [Cancellato: Redazione Corriere Padano, Ferrara] Corso Vittorio Emanuele 24, Mantova	Cartolina Postale "Vinceremo", "Caro Guido, sono a Venezia dove mi fermerò fino al giorno quattordici come va? Non ho più saputo nulla del film. Ricevo dall'Eco della stampa la tua precisazione. Così anche El passerotto è sistemato. Cosa ne dici di Tabanino ... strettamente confidenziale? Penso che potrà fare un attimo lavoro. Dandomi tue notizie al più presto. Ti scriverò anch'io a lungo e di mio della mia grande ... giornalistica per pubblicare su vari giornali.". E il tuo lavoro? Spero sempre bene. Tanti affettuosi saluti dal Franco. Attendo di vedere Pattuglia".
Jusik Achrafian [poi Glauco Viazzi], Via Ampiere 45 Milano	febbraio 1943	Milano	È del dott. Guido Aristarco, Corso Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina Postale "Vinceremo", "Caro Aristarco, assieme a questa mia, ti invio l'articolo processo per il quarto numero di 'Spettacolo' E si intitola 'Del filmiamo di Francesco Pasinetti' ad esso seguirà, se vorrai, il V [?], un articolo di Giovanni Paolucci. Ho veduto finalmente 'Spettacolo' n.2 ma non ho ancora ricevuto 'Pattuglia' di cui mi avevi promesso qualche copia. Ti faccio moltissimi auguri, spero che le tue nuove attività non ti impediranno di occuparti di cinematografico. Abbi comunque molte vive cordialità. Ps. la mia amica Marisa Vallini ha ritenuto che il suo articolo non andasse bene per Pattuglia. Ritengo che per 'Pattuglia' essa scriverà dell'altro."

Mantova (2)

<p>Dottor Massimo Puccini, Via Lima, 23, Roma</p>	<p>7 febbraio ?</p>	<p>Roma (?)</p>	<p>Guido Aristarco [Cancellato: Redattore Corriere Padano, Ferrara] Corso Vittorio Emanuele 24, Mantova</p>	<p>Cartolina Postale "Vinceremo", "Caro Aristarco, il tuo silenzio mi spaventa. Che cosa è successo? Hai ricevuto il mio articolo per 'Spettacolo'? Perché non mi rimandi quello che ti ho richiesto indietro? Inoltre non ho ricevuto il celebre numero speciale con l'invito alle immagini. Ed anche 'Spettacolo' di gennaio quando esce? Ti prego di essermi preciso e di rispondermi a queste domande. Grazie e cordiali saluti. Tuo".</p>
<p>Dottor Massimo Puccini, Via Lima, 23, Roma</p>	<p>12/2/1943</p>	<p>Roma</p>	<p>Guido Aristarco, Via Vittorio Emanuele 43, Milano</p>	<p>Cartolina Postale "Vinceremo", "Caro Aristarco, il tuo richiamo alle armi interrompe una simpatica (seppure frettolosa) ... Anche fra voi e me ne dispiace. Io non ho ancora ricevuto Pattuglia l'articolo indietro di Spettacolo e le fotografie che ti avevo mandato. Se sei ancora in tempo ti prego di interessarti personalmente della faccenda. Come puoi capire è molto importante. Ho fatto una riduzione di Malavoglia che è la prima stesura del treatment al quale Visconti, io e De Santis (per ora) lavoreremo per la sceneggiatura. Un lavoro, come puoi immaginare, estremamente importante: e sono contento di farlo! Dammi assicurazione di ogni cosa, Tuo Massimo Puccini".</p>
<p>Egilberto Garzetti, Via Luigiana 27, La Spezia</p>	<p>19/12/1942</p>	<p>La Spezia Centro</p>	<p>Allo studente Guido Aristarco Corso Vitt. Emanuele 42, Mantova</p>	<p>Biglietto Postale da 25 centesimi, "Caro Guido, invano ho atteso tua risposta alla mia cartolina postale; ne devo dedurre che ti sei dimenticato del tuo amico Egilberto; Capisco bene, sarà che avrai molto da fare per gli articoli dei tuoi giornali e per la scuola; per le ragazze mantovane? No? Così io ti giustifico! Come stai? Spero che tu goda di ottima salute. Io sto bene; sei già stato a Venezia? Confermo una mia scappata nella laguna per febbraio; spero di avere quella sessione, così potrò dare due esami. Avendo anch'io il tuo difetto (chi va con lo zoppo...) di scrivere poco, agli amici e amiche veneziani, giovani e vecchi, non ho scritto che una sola volta, e per di più poche righe. Ricordati di scrivere e non dimenticarti gli articoli (di qualsiasi genere) [?]. Carissimi saluti,".</p>

Mantova (3)

S. Ten. Marchetti Giulio, II BTG. Chimico P.M.78	6/3/1943	“Zona sprovvista di Bollo” / Zona Militare	Sig. Dottor Guido Aristarco, Corso Vitt. Emanuele 43, Mantova	Cartolina postale illustrata Toulon (Var) - Vue sur le port, “Caro Guido, è passato molto tempo senza avere notizie l’uno dall’altro. Ti prego di scrivermi un rigo. Io sono stato trasferito qui...ed in questa nuova stazione ove sto discretamente. Ha scritto Lilù inviandoti i suoi saluti uniti ai più cari della Tua Giovanna. Un forte abbraccio”.
Carlo Argan 311° Fanteria XI Camp. Posta Militare (P. M.) 47	8/3/1943	-	È per Guido Aristarco, Via Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina Postale “Per le Forze Armate - Esente da tassa per l’Italia e sue Colonie”, “Carissimo Guido Sono così tornato al mio posto in zona d’operazioni. Nessuna novità ho trovato. Tutto procede come il solito. E tu che fai di bello? Mandami il tuo indirizzo così che ogni tanto ci si possa tenere in contatto. [?] un caro saluto dal tuo aff.. Carlo”.
Serg. Att. Uff. Franco Franco, 5° Campo (?) - Comando Scuola	11/12/1942	Spoletto	Al Dott. Guido Aristarco, Via Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina Postale per le forze armate illustrata - “Per la patria si rinuncia al superfluo, Roma, Mostra Augusta”, “Carissimo gli esami procedono discretamente bene. Firmo già... il Tenente. Auguri infiniti a te e... in bocca al lupo. Tuo aff. amico F. Franco”.
? Rastell (?)	22/11/1942	Milano	Guido Aristarco, Via Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina Postale per le forze armate illustrata - “Caro Aristarco, su un vecchio numero di Libro e Moschetto leggo un articolo che parla della tua proposta di istituire cattedre di cinematografia nelle Università. È una bellissima idea peccato che noi della nostra generazione non abbiamo potuto approfittarne! E peccato che le disposizioni attuali mi impediscono di ricevere giornali o ritagli che tu mi invieresti! Noi qui la solita noia. Freddo e neve già da tempo. Saluti cordiali dalla mia mamma. Tuo ...”.
Bruno G...	4/12/1942	-	Al Dott. Guido Aristarco, Castellucchio, Mantova	Cartolina postale per le forze armate illustrata - “4° regg. Artigl. d’Armata, La leggenda di Santa Barbara”, “Caro Guido, grazie della tua gradita lettera. Bei tempi!!!! Pazienza. TI saluto e faccio i migliori auguri. Il tuo caro amico (Ghida?)”.

Mantova (4)

<p>Serg. Portioli Rocca Franco I° Regg. Granatieri, Comp. Com I Battg, P.M. 81</p>	<p>6/12/1942</p>	<p>Roma</p>	<p>Per Guido Aristarco, Corso Vittorio Emanuele 43, Mantova</p>	<p>Cartolina Postale per le forze armate, "Carissimo Guido. Soltanto ieri mi è stata consegnata la tua del giorno 10 che ha dovuto seguirmi per tutte le mie peregrinazioni. Per numerosi giorni sono stato completamente senza ricevere posta. Grazie per la tua bella lettera che mi ha fatto particolare piacere. Ora mi trovo a Roma perché tutta la divisione è rientrata dalla Croazia. Non so se ho finito di girare; comunque per il momento il mio indirizzo è quello apposto qui dietro. La mia compagnia ha durato soltanto venticinque giorni ma ho fatto ugualmente in tempo per sentire il fischio delle pallottole avversarie sulla mia testa. Ma tutto è andato bene! Spero di venire in livella sia pure per poco e in tale occasione ti vedrò certamente. Abbi intanto affettuosi saluti, tuo amico Franco".</p>
<p>Beniamino Aristarco, Guardia di finanza</p>	<p>18/6/1943</p>	<p>(Porto Romano) DURRES [Durazzo, Albania]</p>	<p>A Famiglia Aristarco Roberto Capostazione Castellucchio (Mantova)</p>	<p>Cartolina postale per le forze armate, "Carissimi zii e cugini, da qualche giorno mi trovo in Albania e precisamente nei pressi di Durazzo. Mi trovo bene sia per servizio che ... salute ottima come mi auguro di voi tutti. Attendo vostro scritto che da parecchio tempo desidero, come pure di Guido che non mi ha più risposto. Vi penso sempre con tanto affetto. Uniti ai più cari ed affettuosi saluti vi abbraccio caramente".</p>
<p>Alfredo Bosco</p>	<p>21/12/1942</p>	<p>Firenze</p>	<p>Signor Prof Guido Aristarco Corso Vitt. Emanuele 43, Mantova</p>	<p>Cartolina postale per le forze armate, "Infiniti cari auguri".</p>
<p>Serg. Univ Giorgio Polozoli (?)</p>	<p>22/12/1942</p>	<p>Bolzano (Bressanone)</p>	<p>Sig. Guido Aristarco, Corso Vitt. Emanuele 43, Mantova</p>	<p>Cartolina per le forze armate, "Carissimo Guido, in una alternativa di progetti e ... ho sempre atteso di scriverti. Vane chimere! Sono sempre qui al reggimento a poltrire e non ho la minima idea di quello che farò domani. Ti auguro buone feste ricordandoti sempre affettuosamente. Tuo aff.mo Giorgio".</p>

Mantova (5)

Lanfranco Frigeri	20/12/1942	Imperia	Guido Aristarco, Via Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina postale per le forze armate, "Caro Guido, probabilmente per Natale sarò a casa. Troverò il tempo per scambiarmi due parole. Lo desidero di cuore. Abbi, intanto, il mio caro augurio natalizio e tante affettuosità dal tuo Lanfranco".
All. Uff. Pino (Giuseppe) Ragazzini !° Camp. II° Plotone, Campo Milizia Univ. Vidiciatico (Bologna)	2/7/1943	Vidiciatico (Bologna)	Guido Aristarco, Via Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina Postale illustrata - di ramazza!, "tanti cari saluti e auguri".
M. Antonioni Ferrara Via Castelvecchia 57	Ferrara	24.V. 3.22	Guido Aristarco, Via Vittorio Emanuele 43, Mantova	Cartolina Postale illustrata - quadro, "Caro Aristarco, telefonandoti al giornale ho saputo che non c'eri più. Siccome, a poco a poco, tutti i miei conoscenti del Padano ti hanno preceduto ne non so più a chi rivolgermi, mi faresti cosa gradita a darmi notizie di quell'articolo che ti mandai; o per lo meno darmi notizie modo di rintracciarlo. Io sto girando, tanti casini [come sempre], il Po. Grazie e cordiali saluti".

Via Paolo Andreani 4, Milano

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
[Ignoto] , Maria Vittoria, M. Marall	27/6/[1948]	Venezia	Guido Aristarco, Via P. Andeani 4, Milano	Cartolina Biennale XXIV, saluti.
Teresa [Aristarco]	19/7/1948	Genova Quarto dei Mille	Dott. Guido Aristarco, Via Paolo Andreani 4, Milano	Cartolina Genova Sturla - Via dei Mille, "In ricordo di una meravigliosa giornata, con affetto"
Sergio	6/12/1948	Parigi - Provincia	Guido Aristarco, Via Paolo Andreani 4, Milano	Cartolina postale illustrata - Paris-Le Panthèon, "Ho visto Estasi! Riceverai fra qualche giorno la collezione completa di ciné-club. Sarò a Londra stasera. Molti affettuosi saluti, tuo, Sergio".
Sergio III Geudaugasse 46, Vienna	23/12/1949	Vienna	Herr Guido Aristarco, Via Paolo Andreani 4, Milano	Cartolina illustrata - Wien Prater Riesenrad, "Qui tutto molto bene. Solo un po' freddo e certe giornate di vento che tolgono la pelle. I miei migliori auguri anche alla tua signora. Ricordami agli amici."
Silvio, Enza, Bu..(?)	26/12/1950	Siena	Dott. Guido Aristarco, Via Paolo Andreani 4, Milano	Cartolina Illustrata - Siena Arco di S. Giuseppe, "Cari auguri buone feste".
Don	23/12/1949	Roma Centro	Dott. Guido Aristarco, Via Paolo Andreani 4, Milano	Cartolina Illustrata - Roma Piazza Navona, "cari auguri dal tuo"
Antonio Treci(?) Via Dante 116, Palermo	5/10/(1940)	Treviso	Dott. Guido Aristarco, Via Paolo Andreani 4, Milano	Cartolina illustrata vera fotografia - Treviso Piazza San Vito, "Cordiali saluti".

Via Dogali 10, Ferrara

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Francesco Leonetti Via Rubbiani 1, Bologna	21/2/1943	Bologna	Guido Aristarco pss Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina Postale Vinceremo, "Mi dispiace dovervi avvertire che, essendo la mia offerta pubblicata dal Dramma(?) con un ritardo, i libri sono stati già venduti a Bologna nella libreria Antiquaria di Landi, Non posso così accontentare nessuna delle numerose richieste. Saluti".
Luigi (Gigi) Pescasio	-	(Buccari - Fiume)	Guido Aristarco pss Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Guido, spero avrai ricevuto la mia lettera da Mantova. Ti mando, con questa mia, il mio indirizzo di [Buccari]. Novità non ne ho. Il paese è grazioso. Spero poterti mandare qualche buon articolo. Scrivimi e ricevi cordiali saluti, Gigi. E Biri dove si trova? E il mio indirizzo?".
E. Ferdinando Palmieri	8/5/1943	Bologna	Guido Aristarco Presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina Il Resto del Carlino - Redazione, "Caro Aristarco, Pellegrini sarebbe già dovuto venire a Bologna, ma non l'ho visto ancora. Vi aspetto. Un affettuoso abbraccio dal vostro".
Luigi (Gigi) Pescasio	4/7/1943	(Buccari)	Guido Aristarco Presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Guido ho invitato a parti il giornale un articolo sulla pesca del tonno di Buccari. È un articolo che credo interessante specie perché l'argomento tratta una delle [formidabili?] risorse economiche di questa zona. Spero venga pubblicato. Ti saluto cordialmente, tuo aff.mo Gigi".
Luigi (Gigi) Pescasio	-	(Buccari)	Guido Aristarco Pubblicista presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Guido, ho ricevuto 3 copie del 'Padano' col mio articolo. Ti ringrazio per averlo passato e ti ringrazio pure per le copie. Mi farai un vero piacere se me le manderai sempre. Ti ho mandato un altro pezzo che mi sembra ben riuscito. Ti abbraccio. Scrivimi. Gigi".
Luigi (Gigi) Pescasio		Buccari	Guido Aristarco Pubblicista presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Guido, ho potuto vedere solo oggi l'articolo pubblicato dal C. Padano. Come mai è stata tolta la [?] per mettere solo la sigla? Mi meraviglio! Forse che la mia firma un era degna di apparire per esteso? Passa, se credi, le mie corrispondenze, ma lascia loro la firma per esteso, altrimenti rimandameli. Con cordialità, Gigi"

Via Dogali 10, Ferrara (1)

<p>Renato Giani</p>	<p>14/7/1943</p>	<p>Montecatini Terme (Ospedale Militare territoriale - Sezione Albergo Moderno)</p>	<p>Dr. Guido Aristarco Presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10</p>	<p>Cartolina Postale per le forze armate dattiloscritta e firmata a mano, "Caro Guido; ho avuto i giornali: qua avevo cercato il Pad, senza trovarlo, non arriva; dunque: è fatto molto bene, è una pagina ottima. Penso questo: al ministero Marina l'ufficio stampa mi avvererebbe volentieri accreditato - e potrei essere imbarcato, volendo, come 'inviato', ove ne venga fatta richiesta mediante Cultura p. - Questo perché essendo già stato imbarcato sul Vespucci per Popolo d'Italia e la Tribuna, piacquero i miei articoli. Ti mando a parte alcuni scritti 'impegnativi' - che potranno mostrarti come Lorenzo Buonacorsi o Marco Donati valgano quanto Renato Giani, e anzi molto meglio. Ieri, dopo averti scritto, ho avuto la lettera di Ronchi e gli ho risposto dicendogli che mi ha fatto ridere moltissimo, come Stendhal quando lesse l'articolo di Balzac. Certi incidenti aiutano; ci voleva. Mi parla di un quindicinale: sono con voi, con lui, con te. Ormai capisco che andate sul serio; e questo mi piace (lo capii subito viste le edizioni, e più che Spettacolo, Pattuglia). Oggi avrei potuto uscire: vedo invece che le cose vanno per le lunghe. Rispondimi al più presto (Via Palestro 6). Non ho ancora avuto l'assegno che mi dici. Care cose e arrivederci a presto. Saluti, tuo Renato".</p>
<p>Renato Giani Via Babuino 155, Roma</p>		<p>Roma</p>	<p>Guido Aristarco Presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10</p>	<p>Cartolina Le medaglie d'oro di questa guerra - Michele Periello, "Caro Guido, torno a Roma per due giorni. Ho trovato la tua lettera e gli scritti. Bene, ora aspetto le bozze del Purificato (ho anche trovato lettera di Ronchi). Per il <i>Padano</i> fai trafiletto su I° Premio del Cavallino. [Condazzi] e Giani stanno organizzando a Venezia nelle sale del Cavallino la prima Mostra dei letterati italiani; alla quale partecipano tutti i nomi più bravi Baldini, Moravia, Lilli, Bontempelli, Zavattini, Bardi, Ber. . . , Montale, Gatto, [?], De Libero, [Sinisgalli], Dal Fabbro, Encormelli, Gromo, Bonsanti, Piovene, Vergani, Delfini, Viola, Chiarelli, [Gor.], Valeri, Saba, Franci, Mariani, Samminiatelli, Ciò Porti, Bragaglia, Silipo, Franchi, Buzzati, [Cianletta], Salvano, Flaiano, [Prouz], Cormisso, [Mezio], Petroni, etc. Presidente della giuria Bontempelli; sc. [?] R. Giani. Inaugurazione: verso il 15 maggio. Conto che tu [dia] la notizia (disegni, pitture, ecc). Saluti Renato".</p>

Via Dogali 10, Ferrara (2)

<p>Renato Giani Palestro 6, Montecatini Terme</p>	<p>23/6/1943</p>	<p>Montecatini Terme</p>	<p>Dr. Guido Aristarco Presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10</p>	<p>Cartolina Postale Vinceremo dattilografata, “Caro Aristarco; grazie della lettera; domani manderò una serie di scritti i quali sceglierai al più presto (cerca di capire com’è importante per me che si scelga e mi si restituisca al più presto). Non ti dico ‘grazie’, verrò a dirtelo appena uscito dalle mene sanitarie, potrò fare il viaggio che mi porterà a Bologna, Ferrara, Forlì, Venezia. E fra non tanto tempo. Sono contento che tu sia alla terza; è il momento che noi giovani si abbia compito d’indirizzo. Sto lavorando per Pattuglia, una lettera sulla Quadriennale, che leverà molto pelo. Peggio di quella per il numero cinemat. - Vedrai indubbiamente Antonioni: cari carissimi saluti. Mandami una copia del numero del Padano che conteneva Mistero di Purificato: ci conto. E mandami di volta in volta che apparirà qualcosa di mio, tre copie a Roma. Spero che poi il compendo venga stabilito in maniera dirò ‘cortese’. Cari abbracci, e buone cose dal tuo Renato. Ci sono editori costà: ho un breve romanzo ultimato. Dal tuo”.</p>
<p>Renato Giani Babuino 155, Roma</p>	<p>27 luglio [1943]</p>	<p>Roma</p>	<p>Dr. Guido Aristarco Presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10</p>	<p>Cartolina Postale Vinceremo dattilografata, “sera del 27 luglio data storica etc. etc. pur se passati due giorni d’effettiva storia etc. etc. Mio caro Guido ogni parola di commento a quanto succede è ormai sprecata, solo vedo che ancora non sappiamo usare noi medesimi perché mai siamo stati abituati a governarci nemmeno penso nello spirito. Farti la cronaca delle giornate sarebbe dirti di me e spiegarmi a te e al popolo; ho ampliato finalmente un discorso sociale da me agli altri lasciando tutto quello che era voce alla folla: a me basterà l’esperienza di questi diversi lunghi e brevissimi “oggi”. Ma ora diventerebbe necessario essere utilizzati noi giovani per un’azione a fondo morale e civile: ho scritto a Ronchi: spero faccia il suo giornale e tenga duro. Del padano che cosa è avvenuto? Mutato direttore? Mutati usi e costumi? Dammene notizia, e anche mandami per piacere copie degli ultimi articoli pubblicati siglati e no. Scrivi presto, e poiché molte cose sono mutate, spiega di nuovo il tuo calendario: quando sarai cioè a F. E quando fuori. E scrivendo, fai cronaca. Intanto affettuosità auguri felicitazioni etc. etc. Cioè espressioni un po’ vaghe nelle quali è ancora in bozzolo tutta la nostra futura spiegazione di vita e di elezioni. Ti abbraccio Renato”.</p>

Via Dogali 10, Ferrara (3)

Renato Giani		Montecatini Terme (Ospedale Militare territoriale - Sezione Albergo Moderno)	Dr. Guido Aristarco Presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Aristarco carissimo: sei stato velocissimo. Oggi è arrivato anche l'assegno mandato prima a Roma, a Cinema, quindi a v. del Babuino, [?] [?]. Per andare ad Avellino tu dovrai partite da Roma: ebbene poiché io non ho maniera alcuna di venire questo mese a F., a R. Ti aspetto, parleremo. E dopo essere stato a Perugia dove andrai? Non farai un'altra capatina a R.? Certo che o prima o dopo io ti incontrerò. Intanto appena a casa io ti darò notizia certa dei miei itinerari e vedrai che ne risulterà di certo un incontro. Ieri ti ho spedito cose varie: tu intanto pubblica ... di Donati e Buonacorsi. A Venezia parlerò con Rov, e gli strapperò il compenso. (Pubblicare 5 articoli; 4 sul Pad. [?] sarebbe una nobile risorsa (però - d'accordo, come paga male! - c'è sola considerazione nel numero; e qua grazie diventa forza). Abbi la compiacenza intanto di accettare [languidamente] gli [?]: è questione di 20-25 gg. Cioè tre o quattro scritti: e corta hai di scegliere con decoro: quindi se sai che sarò [Fiani] anche col Pro [?] Rai. stare negar la concessione, lancerò Venezia da Ferrara [?]".
Renato Giani Babuino 155, Roma	21/7/1943	Roma Ferrovia	Guido Aristarco Presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina illustrata foto - Laura Solari, "Caro Guido ieri sera sono uscito dall'osp. militare trovato la tua lettera [?] . Intanto avrai scarti, ora e la [?]"
Luigi (Gigi) Pescasio	21 giugno	Buccari	Guido Aristarco Pubblicista presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Guido, contemporaneamente alla presente spedirò al direttore una corrispondenza di Roma sulla 'Prigione di S. Pietro'. ... di farla finire. Spero presto mandarti cose interessantissime. Scrivimi presto. Auguri e cordialità, Gigi".
Giuseppe Gorgerino	25/5/1943	Venezia Ferrovia	Guido Aristarco Presso Marchi Ferrara, Via Dogali 10	Cartolina Postale Il Gazzettino - Gazzetta di Venezia, ""Carissimo, ho anche la tua lettera. Ma dimmi di preciso i tuoi rapporti con il Padano. Io mi? Intanto oi continuo il lavoro per una tua venuta a Venezia. Dimmi come, un/ in Ferrara.? Molto Cordialmente Giuseppe Pellegrino. Ps. Più essere una venuta a Roma. Dopo un po' di tempo farei venire anche te a Cinecittà. Non so. Sono molto perplesso se andare o no.".

Senza indirizzo dest. 1942-1943

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Avv. Prof Emidio Cesari Professore Pareggiato di Economia Politica nella Regia Università di Roma	22/11/1942	[Ascoli Piceno]	“On.le Direzione di ‘Pattuglia’”	Biglietto intestato, “L’Avv. Prof. Emidio Cesari si fa un dovere di comunicare all’on.le Direzione di ‘Pattuglia’ copia di una lettera diretta al dr. Mario Gromo de La Stampa, che cita una iniziativa della Direzione stessa o meglio una sua definizione o tema dell’inchiesta sul ‘cinema cinematografico’, ossequiando distintamente.”.
Carl (?)	23/12/1942	Venezia	Guido Aristarco	Biglietto, “Guido carissimo, anzitutto vivissimi auguri a te e famiglia per le prossime feste. Io sono finalmente nella mia Venezia con 60 giorni di lingua. Mi auguro di poterti riabbracciare presto. Vieni quando potrai che ne sarò contento. La pelle l’ho portata in salvo, però risento ormai delle peripezie trascorse. E tu? Come te la passi. In attesa di tue notizie ricevi un forte abbraccio dal tuo aff. ...”.
-	-	-	-	Lettera strappata, “Carissima/o ... ti prego.... Rispondere alle mie ... preghiere, perché se non mi aiutate un po’ anche voi io mando tutto al diavolo e non me ne importa delle tasse e se la mangino pure la casa gli avvocati (come dice bene Carlo). È ora che vi muovete anche te e Maria ed io sono stufa di essere martoriata da mio marito e dalle pignolerie giuste o non giuste di Carlo. Ora quest’ultimo sostiene che l’affitto non lo ha ma..... te e M..... sono arcistufai brontolii di mio marito per il continuo sborsare per le tasse; tu sai, i tempi sono difficili e per mangiare si deve fare degli sforzi per riuscirvi. Dunque, siamo d’accordo e vedi da essere sollecita a fare quanto ti ho detto. Saluti affettuosi a tutti i tuoi cari anche da parte di noi tutti. A te un abbraccio, tua sorella Auguri de...”
Irene Lioni, Rina Serafini S. Polo 2746	-	-	-	Biglietto, “Hai ricevuto le nostre del mese di novembre? Pensiamo siano andate smarrite. Cari auguri e cordiali saluti”.

Senza indirizzo dest. 1942-1943 (1)

Walter [Ronchi]	18/3/1943	Forlì	Guido Aristarco	Biglietto Via Consolare Spettacolo - Redazione, “Carissimo Guido, provvederò a spedire le copie a Casiraghi e Barbaro. (A quest’ultimo l’avevo mandate); e Frigeri riceverà regolarmente ‘Spettacolo’. Mi scrive May, pregandomi di comunicarti i suoi rallegramenti su il bel numero. Non condivide certa - dice lui - apologia centrosperimentalistica. Ora questa giustificabilissima essendo May del Centro Cattolico. E, come tu sai, fra Centro Cattolico e Centro Sperimentale non corre buon sangue. Mi hanno scritto in termini ‘stellari’, Torelli e Ghirelli e tanti altri, di cui non ho presente il nome, essendo la prima volta che mi scrivono. Vieni poi il 25? Hai ricevuto i numeri di ‘Pattuglia’ e i libri? Con tanto affetto. Walter”.
Carl (?)	1/1/1943	Venezia	[Guido Aristarco]	Biglietto, “Carissimo. Anzitutto rallegramenti per il tuo nuovo posto. Ti auguro sia suscettibile di ulteriori future, meritate soddisfazioni. Ti attendo, Guido, e quando verrai non ti mancherà ospitalità affettuosa e cordiale. Siamo due vecchi amici che non si lasceranno. Io bene, e nell’attesa degli esami, l’ultimo [?], con il quale finire la mia parentesi universitaria. E tu, sei già laureato o no? Se non erro sei al Magistero di Firenze. Anche [Edera?] è passato a quel magistero allo scopo di affrettare la laurea che a Cà Foscari minacciava di andar per le lunghe. Così come vedi son rimasto solo. Ti rinnovo gli auguri più fervidi e [?] [?] i ringraziamenti e i saluti dei miei. Un abbraccio dal tuo aff. [Carl?]”.
Glauco [Viazzi]	12/12/?	Venezia	Guido Aristarco	Biglietto, “Mio caro Guido, mi congratulo con te per la meritata soddisfazione. È una bella vittoria. Bravo. Pagina letteraria [?] il compito è arduo ma tu vincerai, e come! Per questo devi studiare molto, tenerti al corrente: leggere tutto. Ma tu lo farai, ne hai i mezzi e la volontà. Ho finito Arquà. Mi mancano alcuni [fotogrammi] che girerò il primo giorno buono. Intanto ci siamo trasferiti a Padova per IL [PIOLTO?]. Lunedì incornicio gli interni in cappella Scrovegni. L’articolo sto scrivendolo a rate: [?] credo te lo spedirò a Ferrara. [?] è a Roma, scrivigli, in ogni caso, a Padova, Via S. Martino e [?]. Un saluto dalla mia famiglia. Da me un abbraccio e i migliori auguri, Glauco”.

Senza indirizzo dest. 1942-1943 (2)

<p>Glauco [Viazzi]</p>	<p>31/12/1942</p>	<p>[Venezia?]</p>	<p>Guido Aristarco</p>	<p>Biglietto, "Caro Guido, molti auguri per il 1943. Tra poche ore parto per Roma. Scrivimi presso Francesco. Come va? Ti invio un comunicato che interessa Francesco e [?]. Ho finito i miei [?] e vado a Roma per il montaggio. Immagina: parto domani mattina, primo dell'anno. Auguri anche in famiglia. Un abbraccio dal tuo Glauco".</p>
<p>Walter [Ronchi]</p>	<p>8/3/1943</p>	<p>Forlì</p>	<p>Guido Aristarco</p>	<p>Biglietto Via Consolare Spettacolo - Redazione, "Carissimo Guido, buone notizie da Roma: sembra che i soldi vengano effettivamente. Speriamo che non sia un miraggio. Ad ogni modo mandami tutti i tuoi progetti. Quasi sicuramente andrò entro marzo a Roma e vedrò di ottenere aiuti. Già da tempo ti ho mandato - a Mantova - tutte le foto del numero cinematografico. Ti prego di spedirle a Puccini, che per ben tre volte mi ha scritto in merito. Giani mi dice di averti spedito articoli. Molto bene. Hai visto l'attacco di Mertolo a Palmieri. Film e l'articolo di Doletti: "Robespierini 'in Film'? Con affetto tuo Walter. [Ps] nel pacco che ti mandai da Bologna c'erano le tue e quelle S.P."</p>
<p>Glauco [Viazzi]</p>	<p>8/12/1942</p>	<p>Venezia</p>	<p>Guido Aristarco</p>	<p>Biglietto, "Caro Guido, non lagnarti di me. Quante cose in questi giorni! La nascita del mio Francesco, subito [partecipati]; e poi una disgrazia: parte del negativo adoperato per il film era rovinato: prodotto Ferrania!! Da rifare ben 34 inquadrature, proprio quando avevo tutto finito, e stavo per andare a Padova per il Giotto. Immagina che dispiacere e quante preoccupazioni. Sembrava che dovessi partire per Roma. Invece [Pasivan?] precocemente ha visto tutto il materiale per me, e mi ha dato disposizioni ed indirizzo. Se ho due giorni di sereno potrò finire tutto. Dopo Padova. Domani ti spedirò un paio di fotocopie del documentario spero anche l'articolo che sto scrivendo. Ti comunicherò la data del Battesimo. Un affettuoso abbraccio dal tuo Glauco".</p>

Senza indirizzo dest. 1942-1943 (3)

F. Franco	11/6/1943	-	Guido Aristarco	<p>Lettera manoscritta, "Mio carissimo Guido. Mi ricordo spesso di te e ricevo con tanta gioia tue notizie. Godo saperti in piena attività fra le tue carte ed i tuoi articoli di cinema.</p> <p>L'arida vita in quest'isola ci fa soffrire tanto di nostalgia. Ricordo i tempi trascorsi insieme e li giudico più belli degli attuali. Il tuo è uno dei più bei ricordi che questa vita mi ha reso. Godo saperti mio amico e credimi che ti stimo tanto. Di questa vita non ho niente di notevole da dirti. Vivo da più di due mesi sotto la tenda, scrivo - come adesso - sotto il lume di una incerta candela ad olio e mi illudo - è una illusione - di ritornare in continente fra gente più evoluta per sciupare meno ingiustamente i più begli anni di questa vita. Fra marce, esercitazioni e prove chiudiamo la giornata sperando di ricevere la cara notizia che sempre tanto bene ci porta. Ricorderai la gioia dell'arrivo della posta! Siamo all'oscuro degli avvenimenti: non leggo un giornale da molto tempo. Il solo conforto è al pensare che molti dei nostri fratelli soffrano e tribolino più di noi. Ed è un conforto questo?!.. Ti sarei grato se di tanto in tanto mi facessi giungere qualche tuo articolo o giornale. Te ne sarò tanto grato. E tu cosa fai? Scrivi molto? Ti auguro un mondo di belle cose mentre porgoti un caro e affettuoso abbraccio. Tuo amico ffranco".</p>
Scalera - Film	-	-	Sig. Guido Aristarco	<p>Busta Scalera-Film con Biglietto dattiloscritto, "La Scalera-Film sarà lieta se vorrete intervenire all'aperitivo che darà in onore della Bavaria Filmkunst e in occasione della proiezione del film 'Komödianten (Commedianti)', mercoledì 10 settembre alle ore 19 all'Albergo Danieli".</p>
Pattuglia - Sede littoria Forlì (Walter Ronchi - Responsabile)	maggio 1943	Forlì	"Il Corriere Padano" Ferrara	<p>Cartolina promozionale Pattuglia.</p>

Senza indirizzo dest. 1942-1943 (4)

Walter [Ronchi]	11/3/1943	Forlì	Guido Aristarco	<p>Biglietto Via Consolare Spettacolo - Redazione, "Carissimo Guido, ho provveduto ad inviare a Jezek anche due copie di Pattuglia. Mi ha scritto [Delli Ponti], [Blätter], Bitelli (capo ufficio stampa Taravia) in termini veramente magnifici. (Hai visto la nota di Bartolozzi sul numero di Domenica di Quadrivivo?) Ti farò spedire altre copie. Ma ormai non ce ne sono rimaste più. E dire che ne abbiamo trovate 3300. Duemila sono andate alle edicole. Ho letto il pezzetto di Landi su R. F.</p> <p>Sciocchezze! Il n. 3-4 (...) di Spettacolo sarà pronto presto. Ho già tutto impaginato il materiale. Viene fuori un numero grosso, di 60 pagine. Per i prossimi numeri adotterò il tipo di impaginazione di 'Cinema', aumentando in conseguenza il formato. Mettiti sotto per il materiale per il n.5. Senza fretta però. Ti abbraccio, tuo Walter".</p>
Glauco [Viazzi]	Natale 1942	-	Guido Aristarco	<p>Biglietto, "Mio caro Guido, quella sera ti ho atteso fino alle 23. Volevo dirti che l'indomani ci sarebbe stato il Battesimo del mio Francesco. Un festeggiamento tutto familiare, con Alberto e [Pa?]. Grazie del tuo augurio che unitamente alla mia pigrizia contraccambio. Come va il tuo lavoro? A Padova sto terminando La [?] rientrerà al 29 o al 30. Credo che andrò a Bologna nella prossima settimana, quando Francesco vi sarà [?] la ripresa di alcune [operazioni?] chirurgiche. E il numero unico di Pattuglia? Hai ricevuto quelle mie fotografie? Attendo tue notizie dettagliate, e spero di vederti presto.</p> <p>Un affettuoso saluto dal tuo Glauco".</p>
M... L (Redattore Sportivo de La Voce di Mantova)	-	-	Guido Aristarco	<p>Biglietto La Voce di Mantova - Quotidiano della Federazione dei Fasci di Combattimento, delega dattilografata "Il Dott. Guido Aristarco è incaricato da questo giornale di redigere i servizi sportivi da Venezia.".</p>

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour

Mittente	Data	Luogo	Destinatario	Contenuto
Cartoline Militari e telegrammi				
Gaetano Polverelli (Ministro Cultura Popolare)	21/5/1943	Ferrara telegrafo	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Telegramma, "Martedì 25 corr at ore 19 riunirò presso questo Ministero critici cinematografia punto pregavi intervenire favorendo cortese assicurazione punto".
Serg. A. AV. Massimo Caporingina (?) [Caporlingua?] 2 ^a Comp. 1 ^o pl. - Scuola AVC fanti Posta Militare: Fano	21/3/1943	Fano	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Guido, ho ricevuto la tua lettera. E ti ringrazio di cuore per avermela scritta. Seguo con soddisfazione i successi del mio buon Guido. Augurando su vuoi a darmi tue notizie".
Serg. A. AV. Massimo Caporlingua (?) 2 ^a Comp. 1 ^o pl. - Scuola AUL di fanti Posta Militare: Fano (Pesaro)	6/3/1943	Fano	Al Sig. Dott. Guido Aristarco Presso Corriere Padano Padova	Cartolina Postale per le forze armate, "Carissimo Guido, probabilmente darai (?) in un urlo di meraviglia. Perché sono io. Massimo Caporlingua. Che si fa vivo. Però perché ho letto che hai ripreso la critica nel Corriere Padano. Scrivami se vuoi raccontandomi di te. Che ti racconterò a lungo di me e delle mie disavventure. Adesso sono alla Scuola A. V. C. Di Fano e precisamente alla 2 Cp. Ti abbraccio forte Massimo. Ps. Dammi notizie di Renato Lombardi".
Serg. Biri Mazzini O.M. Albergo Europa, Riva del Garda (Trento)	11/4/1943	Riva - Trento	Al Dott. Guido Aristarco Redazione de Il Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Guido, sono guarissimo. ... al carpo info proseguì per Parma con qualche giorno di convalescenza. Ho sì avuta la tua lettera. Mi devi dire in qual numero 'Bianco e N.' Parla del 'Z...'. Hai pensato a farmi spedire a Trento 'Spettacolo'? Da Trento ti manderò raccomandato Pudovchin. Che fai di bello? Novità? Non vedo l'ora di essere a Parma con la mia bimba, con la ... e la primavera. Ti scriverò altra volta più a lungo. Rispondimi all'indirizzo di Trento: il solito. Ti saluto caramente, tuo Biri".

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (1)

Serg. Biri Mazzini O.M. Albergo Europa, Riva del Garda (Trento)	2/4/1943	Riva sul Garda - Trento	Al Dott. Guido Aristarco Redazione de Il Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Carissimo Guido, ho ricevuto la tua gradita lettera. Sto guarendo proprio bene. Spero di uscire presto e di ritornare al mio lavoro dopo qualche giorno di licenza. Qui leggo le riviste che mi manda la fidanzata e passo i giorni un poco monotoni. Quando esco dall'O.M ti avviserò. Ti manderò poi Pudovchin. Fammi mandare a Trento (Via Milano 8) 'Spettacolo', Tu che fai di bello? Novità? Ti abbraccio".
Fante Ernesto Secchieri Truppe al Deposito 11° Rgt.Ftr. 20 Btg. Reclute 5ª compagnia	27/6/1943	Forlì	Al Sig. Guido Aristarco Critico Cinematogra fico "Corriere Padano" Viale Cavour Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Carissimo Guido, devi scusare se non scrivo tanto, ma del tempo ne ho poco. Segno/sogno sempre i tuoi articoli, ed oggi leggendo le [notizie] 'C...' rivolgi il pensiero al Signore dell'Economia ... un riguardo al film Ossessione. MI piacciono le tue osservazioni intorno all'avvenire d'Italia. Guido sei grande! Qui vedo sempre B..., ed anzi mi disse che dovevi venire a Forlì. Se lo fai, spero di poterti salutare."
Serg. Portioli Rocca Franco 1° regg. Granatieri, Roma	22/12/1942	Roma	Per Guido Aristarco Corriere Padano (Cancellato: C. Vittorio Emanuele 93, Mantova) Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate con illustrazione sul lato frontale del volto di Mussolini con una sua citazione, "Carissimo Guido, sono stato immobilizzato e sono passato al deposito in attesa dell'arrivo delle reclute alle quali sono assegnato quale istruttore. Per ora niente licenza! Ti spero bene. Abbi cari saluti e auguri, tuo amico Franco".
Cap. Allievo Fernaldo Di Giammatteo, IV Btg. Istruzione II Cmp., Trento	Marzo [1943?]	Trento	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Carissimo Guido, Sento che oltrepassi un periodo di depressione che non so ancora attribuire, ma che ugualmente mi addolora. Che c'è Guido? Spero sia tutto passeggero. Non preoccuparti per le cose mie le farai con calma, quando potrai. Così quel ... quel mio articolo da riprendere, così per l'articolo di Mandami pure Padano con tuoi scritti: li leggerò ... volentieri. Per Spettacolo e Pattuglia hai in mente qualcosa di nuovo? Tienimi informato. Qualcosa avrei io in progetto Ti scriverò in proposito più a lungo (scusa questa misera cartolina ma non ho altro sottomano). Quando ti sarai un po' rimesso riparleremo di tutte queste cose (e anche di quel tale progetto che te una volta mi dicesti d'aver con un amico e che volevi comunicarmi. Ora non voglio affliggerti con queste piccole cose. T'auguro che ti rimetta al più presto. E scrivimi, dimmi come stai. Ti abbraccio, tuo Fernaldo".

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (2)

Renato Giani Via Babuino 155, Roma	29/3/1943	Roma Ferrovia	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina - Milizia Nazionale Forestale illustrazione di Raggruppamento motorizzato cc. nn. Forestali del pittore Daniele Fontana, "Caro Guido. Ho avuto la tua lettera. Bene per Purificato, già d'accordo anche con R... . Manderemo presto i disegni e il testo. Non ho ricevuto le recensioni che dovevi mandarmi indietro: vuoi mandarle? E sul Padano in questo mese non mi hai pubblicato nulla? Spediscimi qualche copia dei ... coi miei scritti, al più presto. Non rispondermi sì per dimenticartene subito. Aspetto anche Elon... e Persico. ... promessa di Ronchi. Che cosa hai pubblicato di mio in Spettacolo? Rendo a stampare molti articoli solo perché ho necessità di denaro (sono ... lo sai!) Cari saluti dal tuo R.Giani, gi. al. è Gino Almirante che non ho letto."
S. Ten Franco Francesco 140° Reggimento Fanteria "Bari"	1/6/1943	[Bari]	Dott. Guido Aristarco. Redaz. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Postale per le Forze armate con illustrazione di un soldato e un angelo, "Ti ricordo sempre. ... infiniti auguri di bene. Tuo amico FFRanco."
S. Ten Franco Francesco Deposito 14° Reggimento Fanteria	6/3/1943	Chieti	Al Dott. Guido Aristarco Redazione de Il Corriere Padano Ferrara (Cancellato: Corso Vittorio Emanuele 43, Mantova)	Cartolina Postale per le forze armate, "Mio carissimo Guido, da tempo non ricevo tue notizie. Come va? Cosa mi racconti del tuo ritorno alle armi? Mi auguro di sentire starai a casa per altri 6 mesi. Scrivimi. Noi siamo - come vedi - ancora a Chieti in attesa di richieste. Forse ci trasferiscono a Foggia. Ti scriverò Ti giunga il mio pensiero devoto"
Serg. All. Uff. Franco Franco 5ª comp. Scuola allievi ufficiali Spoleto	16/12/1942	Spoletto	Al Dott. Guido Aristarco Redazione Il Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Carissimo Guido, oggi - finalmente - ho finito e bene tutti gli esami. Con molte probabilità andremo a casa il 19. Purtroppo ho da dirti che la durata della licenza in attesa di nomina è stata ridotta a soli 20 giorni. Come vedi siamo sempre fregati. Se vuoi scrivermi - come spero - indirizza a E tu quando devi ripresentarti? Fu bocca(?) Al legno! Auguri di bene e mille divertimenti. Ti abbraccio. Tuo aff.mo FFranco"

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (3)

Fante Enzo Biagi 35° Rgt fanteria ["Pistoia"] 3 ^a Compagnia a provvisoria, Bologna	Pasqua 1943	Bologna	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Carissimo Guido, sul prossimo numero di Architrave parlerò di Luvido Sechi [Per Architrave lavorava Ludovico Sechi], assai lungamente. Manda per L'Assalto e ... presto per Spettacolo. A Bologna stiamo organizzando una grande mostra ... film! 15 giorni con importanti presentatore. Verresti a presentare una serata? Scrivimi presto e deciditi a venire a Bologna. Ti faccio gli auguri più cari e ti abbraccio, Enzo Pietralata 60"
Serg. Biri Mazzini O.M. Albergo Europa, Riva del Garda (Trento)	25/3/1943	Riva sul Garda - Trento	Dott. Guido Aristarco. Redaz. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina postale per le forze armate, "Caro Guido da 3 giorni mi trovo ricoverato all'Ospedale militare. Devo fare una cura un po' lunghezze. Con tutta probabilità rimarrò qui fin verso il giorno 8 di aprile. Mi raccomando di scrivermi spesso e a lungo. Dimmi tutte le novità. Quando esce "Spettacolo" mandamene una copia: mi raccomando. Ti saluto caramente, Biri".
Serg. Biri Mazzini O.M. Albergo Europa, Riva del Garda (Trento)	6/1/1942	Trento	Dott. Guido Aristarco. Redaz. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Guido ti scrivo la presente per un piccolo favore. Devi correggere il mio ultimo articolo ("Ford") come ti dico: [...]. Attendo tue nuove. Scrivimi a lungo. Ti risponderò a lungo quando avrò tua lettera. Novità? Ti abbraccia il tuo vecchio Biri".
Serg. A. A. U. Serra Luciano Scuola Allievi Uff. Casagiove (Napoli)	9/3/1943	Napoli	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Caro Aristarco, mio padre, che verrà a trovarmi a fine mese, mi porterà il numero di 'Pattuglia', e ti dirò quindi ciò che io penso. Benché non abbia gran competenza, darò il mio giudizio sincero. Bene per la nuova proroga. Noi qui, sgobbamento a tutto vapore, anzi a tutte gambe. Lezioni e lezioni, chilometri e chilometri. Quasi quasi direi chilometri di lezioni e chilometri di strada. Il tempo libero è una particella infinitesimale. Ti saluto caramente, aff.m Luciano Serra".
Aristarco Beniamino (Comando) R. Guardia di finanza, Porto Romano	21/7/1943	[Porto Romano]	Guido Aristarco Redattore Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale per le forze armate, "Carissimo Guido, sempre in attesa di tue nuove. Anche da zio Roberto non ricevo da molto tempo, come mai? Mi auguro bene. Scrivimi presto! Io sempre benissimo, ti penso con tanto affetto. Speranzoso di leggerti al più presto ti saluto molto affettuosamente, tuo ... Beniamino"

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (4)

Cartoline Postali				
Dr. S. [Svatopluk] Ježek Stampa estera Roma	27/12/1942	Roma	Signor Guido Aristarco Redazione Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale, dattilografata: "Caro Guido, grazie per la Tua cartolina e la congratulazione. Mi dispiace che le fotografie di Estasi e Amore giovane non ce l'ho. [...]"
Biri Mazzini (Scurano)	17/7/1943	Scurano	Dott. Guido Aristarco. Redaz. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Postale, "Caro Guido, ... mi è stata ... spedita la tua da Ferrara. Da 15 gg. sono in licenza ed altri 15 me ne restan. Puoi immaginare se qui vivo sereno e contento: Ono nel bel mezzo delle montagne a km 9 dalla ... Sono in giro tutto il giorno e ... non faccio molto se non qualche breve lettura di teatro. Al mio ritorno a Trento spero di riprendere il mio dramma! Sono al 2° atto. Non ti posso inviare ... di interessante per il fatto che non scrivo che al mio lavoro. Domani [...]. "
Serg. Univ. R. A. Silvano Porteri		Aeroporto n.427 P.M. 3400	Per Guido Aristarco Redazione del Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale illustrata [ironica aviazione], "Sarebbe ora che tu ti svegliassi una buona volta e che mi mandassi tue notizie, saluti Silvano".
Piero ... presso Martini, Via Roma 64, Piacenza	18/3/1943	Piacenza	Per Guido Aristarco Redazione del Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale illustrata - Piacenza palazzo gotico lato sinistro, "Mi congratulo per "Invito alle immagini" segno sempre con interesse il tuo lavoro e ti saluto cordialmente, Piero"
Biri Mazzini 3 - Parma	29/12/1942	Parma	Dott. Guido Aristarco. Redaz. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "mio caro Guido, da giorni sono in attesa di tue nuove. Hai ricevuto mia lettera ed il pacco dei libri? Sei forse ...? Novità. La mia licenza sta per finire, farò fino al 2 gennaio sarò a Parma. Attendo [...]"
Luigi Servolini, Ravegnana 61, Forlì	1943	Forlì	Scrittore Guido Aristarco Redazione Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale illustrata con silografia Maternità di Luigi Servolini, "Egregio Aristarco utilizzate pure il mio articolo sul 'teatro ...' in Spettacolo. Va bene e ne avrò piacere. Grazie e cordialità. Vostro, Servolini".

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (5)

Mario Orsoni Castello 5800, Venezia	21/1/1943	Venezia	Guido Aristarco Redattore Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Aristarco, Ieri sera (20) ti ho spedito il materiale per 'Romagna Eroica' - spero arrivi in tempo" la tua lettera del 16 mi è pervenuta soltanto stamane. Ti ringrazio veramente per la 'Kermesse eroica'. Sarei quanto mai lieto se venisse pubblicata su Spettacolo. Ringraziandoti ancora una volta della tua pazienza e della tua cortesia nei miei riguardi ti saluto con calda cordialità."
Dott. Massimo Puccini, Via Lima, 23 Roma	19/1/1943	Roma	Guido Aristarco Redazione Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Aristarco, Sto sempre attendendo le bozze dell'articolo per il numero speciale di 'Pattuglia': penso che oramai sarà un po' invecchiato (facendo dei nomi di registi e di film e credo che oramai dovrò aggiungere o decodificare qualche giudizio) perciò ti prego di non dimenticarti di mandarmele. Ti prego anche di rimandarmi quell'articolo che ti ho inviato per Spettacolo. Te lo rimanderò presto: devo sostituire uno dei tre pezzi. Grazie, tuo Massimo Puccini".
Biri Mazzini Via Bodoni 3 - Parma	21/12/1942	Parma	Dott. Guido Aristarco. Redaz. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Postale illustrata Buon Anno!, "Carissimo Guido, ti faccio i miei auguri di Buon Natale e buon 1943. Attendo tue nuove. Da Trento poi ti manderò - ... 3° articolo per 'Spettacolo'. Ti abbraccio, Biri"
Fernaldo di Giammatteo (Torino, Via ... 21)	16/3/1943	Torino Ferrovia	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Biglietto Postale da 25 centesimi [più francobollo da 30 centesimi], "Carissimo Guido, t'ho scritto da Milano, venendo in licenza. Mi sono occorsi alcuni giorni di riposo per rimettermi, dopo la polmonite ed il viaggio disastroso. [?] In fondo le lunghe fatiche tue e del buon Ronchi sono state [ripagate]. E tu? Come va? Il tuo lavoro non hai da interromperlo almeno per sei mesi. Ti faccio i miei auguri. Anch'io malgrado tutto continuo e continuerò a lavorare. È faticoso e difficile - tu mi dici e mi sono accorto - non ci si riesce. Scrivimi subito io rimango a Torino soltanto fino al 22. Mandami il Padano. Ti abbraccio, tuo Fernaldo".

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (6)

Piero S... presso Molaschi, Via Garibaldi 97, Piacenza	3/4/1943	Parma	Guido Aristarco Redazione Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Guido, ti ho mandato il racconto da una decina di giorni ma ancora non so se ti è piaciuto. Scrivimi qualcosa al mio nuovo indirizzo presso Molaschi Via Garibaldi 97 Piacenza. Molto cordialmente, Piero".
Giuseppe Marotta Via Bari 15, Roma	3/3/1943	Roma Nomentano	Vatore - Aristarco Redazione de "Il Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Vatore, ti ho spedito il libro Tua solerte benevolenza, e grazie! Caro Aristarco, ho spedito le foto e ti ringrazio per quanto vorrai fare. Affettuosamente tuo, Marotta".
Franco Portioli Rocca Via Accademia	5/3/1943	Mantova	Signor Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Illustrata Mantova, "Carissimo Guido, mi sono permesso stamane di andare a casa di tuo fratello per avere tue notizie e mi hanno dato gentilmente l'indirizzo nuovo. Ieri sono arrivato a casa in licenza per esami di quindici giorni. Andrò a Padova lunedì p. v. a vedere che cosa succede dopo esservi stato a lungo assente. Immagino che ti sarai sistemato ... secondo le tue aspirazioni e che ti troverai bene. Dimmi se ho indovinato! Ti saluto caramente. Tuo amico, Franco".
dott. Massimo Puccini Via Lima 23, Roma	9/3/1943	Roma Nomentano	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Aristarco, ho scorso Pattuglia, non l'ho ancora letta attentamente: ma mi pare molto ben fatta, naturalmente alcuni punti di vista non concordi. Bravi! Ti ricordo che ancora non ho ricevuto né le foto né l'articolo. Come mai? Soprattutto le prime non vorrei che andassero smarrite! Tuo Massimo Puccini".
Renato Giani Via Palestro 6, Montecatini Terme (Pistoia)	10 giugno		Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina illustrata - Le medaglie d'oro di questa guerra Emidio Clementi, "Caro Guido, sono in ospedale e dovrò starvi per altri 50 giorni almeno in cura. [...]Antonioni mi scrive di aver letto nel Padano un mio scritto su Purificato. Mandamene qua alcune copie e cerca di farmelo pagare subito. Sono squattrinatissimo, vado a piccole olive e già conto le ultime. [?]"

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (7)

Gino Alliaata Casa dello studente, città universitaria, Roma	11/6/1943	Roma Ferrovia	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Guido, ti scrivo oggi dopo lungo silenzioso dell'amico illustre e giovanissimo mi sono sempre ricordato. Ma la vita inquieta e forzatamente errabonda con due belle stelle di metallo lucente al posto dei fiori all'occhiello mi ha distolto più volte. Umore mondanità, umore galanteria, amico mio! Ti ho scritto adesso che con Barendson (?) E Prerono (?) Si è parlato di cinema, specifico: della Rassegna cinematografica veneziana. E si è accesa una breve e scoppiettante polemichetta. Polemichetta, penso che avràgiornalistica. Come stai, tu? Correggo, come sta signor tenente? Ti comunico che ho inviato a R... un mio articolo che sarà pubblicato in questi giorni. Ti abbraccio".
Giuseppe Marotta Via Bari 15, Roma	-	Roma	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Aristarco, ti ho spedito le foto retrospettive. 'Invito alle immagini'? Ricevetti, sfogliai, lessi, mi rallegrò con te. Affettuosamente tuo, Marolta (Marotta?)".
Osvaldo Compassi San Damiano d'Asti	18/5/1943	Torino Ferrovia	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo - dattilografata, "Caro Aristarco, hai ricevuto il mio articolo su Fejos? Va bene? Ho letto la tua acuta accisa contro la glicerina e mi associo in pieno alle tue parole. [...]".
Osvaldo Compassi San Damiano d'Asti	23/6/1943	San Damiano d'Asti	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo - dattilografata, "Caro Aristarco, ti ringrazio per i numeri arretrati di 'Spettacolo', che ho regolarmente ricevuti. Sono in attesa del n° 5 che credo non sia ancora uscito, e mi tengo pronto a mandarti qualche cosa appena ne avrai bisogno.".
Biri Mazzini Scurano (Parma)	8/7/1943	Scurano	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina illustrata - Scurano (Parma) alt. m. 750 Villa Pezzuolo, "un salutone dal paesello natio".
Luigi Sambo - Via Veneto, Roma	17/7/1943	Roma Ferrovia	Al camerata Guido Aristarco, Redazione de "Il Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Illustrata - Roma Foro Romano

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (8)

<p>Oswaldo Campassi San Damiano d'Asti</p>	<p>24/5/1943</p>	<p>San Damiano d'Asti</p>	<p>Dott. Guido Aristarco. Redaz. "Corriere Padano" Ferrara</p>	<p>Cartolina Vinceremo - dattilografata, "Caro Guido, sono lieto che il Fejos sia di tuo gradimento. Circa l'annuncio dell' 'invito' su il LAMBELLO avrai certamente letto qualche cosa n° 8 del 21/4/43. Aspetto gli arretrati che gentilmente mi hai promesso e intanto preparo qualche cosa altro per i prossimi numeri di Spettacolo. Non sarebbe possibile fare magari anche un po' più di pubblicità per questa rivista che può dare dei punti anche a quelle maggiori? Magari un foglio per i giornalai, affinché lo espongano. È un modesto consiglio perché non tutti i giornalai hanno la rivista in vendita. Cordialmente".</p>
<p>L. Sechi Via Radegami 1, Sestola (Modena)</p>	<p>6/7/1943</p>	<p>Sestola- Modena</p>	<p>Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara, Viale Cavour 89</p>	<p>Cartolina Postale vinceremo, "Caro Aristarco, il 10 luglio ho lasciato Bologna per stabilirmi qui al fresco. Non ho ricevuto niente da S... (credo si chiami così, non ricordo bene) di Signum. Ringrazio in ogni modo che per l'interessamento. Di qui non mi muoverò fino a settembre. M'è quindi impossibile andare a Treviso. È quasi certo ormai che faremo a Bologna quella serie di retrospettive di cui ti parlò Enzo tempo fa. Dovrebbero aver luogo a settembre-ottobre. Qui devo per forza lasciar perdere il cinematografo (c'è un cinema dove danno solo vecchissimi e racchissimi film ungheresi e non arrivano giornali di cinema che amici e residenti in città sono incaricati di spedirmi!), anche perché ho grossi esami da preparare per ottobre. Se scrivi mi farai piacere: la posta qui è un modo di sentirsi più attaccati al mondo. Tuttavia, la montagna, mi piace parecchio. [...] Puoi farmi avere qualche Padano con mezzi tuoi? Grazie e scusa."</p>
<p>Moggi Via Ralucchi 22, Torino</p>	<p>17/7/1943</p>	<p>Torino - Moncalieri</p>	<p>Signor Guido Aristarco e Toscanelli/ Foscanelli Corriere Padano Ferrara</p>	<p>Cartolina Illustrata Torino - Via Roma, "saluti dal paese delle bombe".</p>

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (9)

dott. Massimo Puccini Via Lima 23, Roma	12/7/1943	Roma Nomentano	Guido Aristarco Redattore Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Guido, i compensi del <i>Corriere</i> [Padano] sono veramente umilianti! Ti assicuro che è stata soltanto l'amicizia che mi lega a te, che mi ha trattenuto dal rimandare l'assegno. In ogni modo non se ne parli più! Sto seguendo con Luchino la campagna che fai per <i>Ossessione</i> veramente bravo, e ti sono anch'io grato insieme a Luchino. Uscirà ora su <i>Cinema</i> un mio [?] in difesa dove sei nominato: fammi sapere se ti è piaciuto. Pazienza per <i>Spettacolo</i> : ma mi avevo detto che era morto completamente. Chi ha ragione? Vi farò molto volentieri un saggio per le edizioni di <i>Pattuglia</i> : un regista ti andrebbe bene (Pabst o Fejos, per esempio)? [?]."
Lanfranco	13/4/1943	-	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Guido, non ti scrivo spesso ma spesso [...] Sarò molto contento di restare in tua compagnia con la più affettuosa compiacenza. Hai mandato l'articolo al G.U.F. di Imperia? [...]".
Massimo Puccini, Via Lima 23, Roma	21/4/1943	Roma Nomentano	Guido Aristarco Redattore Corriere Padano Ferrara	Cartolina Illustrata - La nuova Sede del Popolo d'Italia (Milano, Piazza Cavour, 2), "Caro Aristarco, Bé cosa succede? Sono parecchi giorni che mi avevi annunciato Spettacolo, e ancora, niente. Fammi sapere qualcosa. Saluti, tuo".
FERRARA (DA GIORNALIS TI/CRITICI REDAZIONI GUF)				
E. Ferdinando Palmieri Il Resto del Carlino Redazione, Bologna	29/7/1943	Bologna	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina il Resto del Carlino - Redazione, "Caro Aristarco, vi ringrazio ... anche a nome di mia moglie. E i più affettuosi saluti dal ..."

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (10)

Lauro Giuliani La Voce di Mantova	28/11/1943	Mantova	Guido Aristarco Redazione Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale La Voce di Mantova Alla Mostra della Rivoluzione, "Grazie cordiali del ricordo. Lo ricambio con uguale animo."
Walter Ronchi, S. Antonio 2, Forlì A... Arti Grafiche, P. Calderini 4, Bologna (Tipografia)	19/1/1943	Bologna	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Viale Cavour 65, Ferrara	Cartolina Pattuglia - Politica Arti Lettere, Forlì sede littoria, "Carissimo Guido, sono a Bologna per impaginare il nostro numero e per i miei affari universitari. Ti comunicherò al più presto il giorno del mio arrivo a Ferrara. Il numero ha subito un lieve ritardo perché ho fatto fare i titoli sugli articoli a mano: li ho fatti cioè espressamente disegnare. Domani il disegnatore me li porterà e farò fare subito i [cliché]. Farò una cosa elegantissima, non badando al migliaio di lire che viene a costare ... il numero. Quindi abbi pazienza Aspettare ad avere un numero perfetto. Manda subito in tipografia le bozze tue ed il tuo pezzetto per le [...]".
Luigi Sambo Viale Verdi 1a, Treviso	28/1/1942-43 (?)	Treviso	Al camerata Guido Aristarco, Redazione de "Il Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Signum GUF Treviso - Politica letteratura arte
Walter Ronchi, S. Antonio 2, Forlì	4-25(?)/ 6/1943	Forlì	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Viale Cavour 65, Ferrara	Cartolina Pattuglia - Politica Arti Lettere, Forlì sede littoria, "Carissimo Guido, [...] vedo che sei rimasto al Padano, come mai? [...]".
Luigi Sambo Viale Verdi 1a, Treviso	14/4/1943	Treviso	Camerata Guido Aristarco, Redazione de "Il Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Signum GUF Treviso - Politica letteratura arte, "Carissimo Aristarco, il tuo pezzo sui 'film d'amore' uscirà un Signum dal 10 marzo - 10 aprile. E le revisioni su Pattuglia il numero seguente. Va bene? [...]".
Walter Ronchi, S. Antonio 2, Forlì	16/2/1943	Forlì	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Viale Cavour 65, Ferrara	Cartolina Pattuglia - Politica Arti Lettere, Forlì sede littoria, "Carissimo Guido, grazie degli articoli. Oggi ti ho spedito i giornali ed i libri che desideri. Pattuglia è finita per sempre, almeno per noi. Provvederò domani alla spedizione di tutte le tue fotografie. Ti abbraccio".

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (11)

Guido Guerrasio Via Franchetti 2, Milano	10/5/1943	Milano	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Libro e Moschetto - Giornale dei Gruppi Fascisti Universitari (Piazza S. Sepolcro, Milano), "Caro Aristarco come va che pubblicherai la sceneggiatura nel numero 6 e non nel 5? Non puoi anticipare? Rimandami l'articolo sulla polemica Algerdi - Calzini: penso a inviartene uno molto più interessante. E anche con foto inedite. Sai nulla della collaborazione del numero di Spettacolo, voglio dire l'assegno che dovevano inviarmi? Scrivi presto; Cordialmente tuo"
Enzo Biagi Pietralata 60, Bologna	1/2/1943	Bologna	Signor Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina il Resto del Carlino - Redazione, "Carissimo Guido, Scusa se ho tardato a farmi vivo: ti ringrazio per le gentili accoglienze che mi hai serbate nel mio soggiorno ferrarese. Architrave si fa: mandami subito il saggio su Chiarini e fammi sapere quando verrai a Bologna. Ti abbraccio".
Enzo Biagi Bologna	31/7/43	Bologna	Dott. Guido Aristarco. Critico cinematografico del "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina il Resto del Carlino - Redazione, "Carissimo Guido, sto bene, le bombe sono cadute vicine a casa, ma nulla di grave a me e ai mici. Sono calmo e sereno: aspettiamo gli eventi. Spero che tu stia bene. Scrivimi presto e dammi notizie. A Foscanelli i miei saluti più cari, a te un affettuoso abbraccio, Enzo".
Egidio Bonfante	14/1/1943	Novara	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Posizione - Mensile dei Fascisti Universitari di Novara (Casa Littoria Novara), "Carissimo Aristarco, grazie della continua attenzione. Fammi avere qualche copia del giornale che non ho ancora visto pubblicamente la mia nota ho già mandato al direttore uno scritto sulla pittura [...]. Attendo un tuo scritto, anche breve. Molti cari saluti, tuo".
Egidio Bonfante	4/1/1942	Novara	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Posizione - Mensile dei Fascisti Universitari di Novara (Casa Littoria Novara), "Caro Aristarco, grazie per l'attenzione. Dimmi se per Corriere Padano [...]".

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (12)

Luigi Sambo Viale Verdi 1a, Treviso	16/1/1942-43	Treviso	Al camerata Guido Aristarco, Redazione de "Il Corriere Padano" Ferrara	Cartolina Signum GUF Treviso - Politica letteratura arte, "Carissimo Guido, ho ricevuto ieri la tua cartolina: grazie della promessa di inviarmi altri pezzi che saranno sempre molto graditi. Come va il tuo numero di 'Pattuglia'? A quando? A Ferrara come ti trovi? Provvedo subito a farti spedire alcune copie di Signum con il tuo articolo. Il giornale continuo ad inviartelo a Mantova? Ti sarei grato d'una precisazione. Ti ringrazio [...]".
Enzo Biagi Bologna, Via Dogali 5	22/1/1943	Bologna	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina il Resto del Carlino - Redazione, "Carissimo Aristarco, parto domenica mattina col treno delle 7.40. vienimi a prendere in stazione. Arrivederci presto. Salutoni".
Guido Guerrasio Redazione di Libro e Moschetto, Milano	21/4/1943	Milano	Guido Aristarco Redazione Corriere Padano Ferrara	Cartolina Libro e Moschetto - Giornale dei Gruppi Fascisti Universitari (Piazza S. Sepolcro, Milano) - dattilografata, "Caro Aristarco, rientrando da Potenza (Lidi Lucani) trovo la tua cartolina che richiede le fotografie: purtroppo non posso accontentarti come vorrei, ch� il nostro Cineguf � andato completamente distrutto da un incendio. � stato un gran colpo per tutti noi, che avevamo dedicato tanta cura e attenzioni alla sua posizione di nuovo e pi� vitale impulso. Pubblica egualmente senza le fotografie. Grazie: attendo notizie dal numero. Mi raccomando: fai attenzione agli errori! Una stretta di mano dal tuo Guido".
E. Ferdinando Palmieri Il Resto del Carlino Redazione, Bologna	18/6/XXI	Bologna	Dott. Guido Aristarco. "Corriere Padano" Ferrara	Cartolina il Resto del Carlino - Redazione, "Caro Aristarco, ho ricevuto. Grazie infinite, grazie. Sono stato con Pellegrini quattro giorni, [...]".

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (13)

Lauro Giuliani La Voce di Mantova	21/3/1943	Mantova	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale La Voce di Mantova Alla Mostra della Rivoluzione, "Caro Aristarco, 'immagini mantovane' è stato pubblicato lunedì 8 corrente. A parte vi mando copia del giornale. Salutatemmi il direttore e ditegli che non ho ancora visto quel giovane soldato da lui segnalatomi. Cordialmente".
FERRARA (DA DECIFRARE)				
Antonol? Aldo	8/3/1943	Gorizia (Posta Militare)	Signor Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale per le Forze Armate, "Caro Guido, fui con tuo fratello a Mantova ove sperava pure di rivedere te. Ne sono lieto di saperti sistemato in un posto desiderato. Mi piace fare l'atto di comunicarti che mi sono laureato in questa ... e discretamente. Ogni tanto ... qualche cosa per meridiano mentre mi ... immagino la tua attività al 'Corriere' - mandami qualche numero. Qui sto bene, ma sperarci che finiste presto. Salutoni, Aldo".
Jusik Achrafian [poi Glaucio Viazzi] Via Ampiere 56, Milano	31/1/1943	Milano	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara	Cartolina Postale Vinceremo, "Caro Aristarco, ti ringrazio delle notizie che mi dai. A Milano il secondo numero di Spettacolo non è ancora in vendita, ti sarò grato se tu potessi inviarmene una copia. Attendo, dunque, anche Pattuglia credo sarà significativo, nell'odierno panorama italiano di letteratura cinematografica. Tra una settimana circa ti invierò un articolo per il quarto numero di Spettacolo dal titolo provvisorio '[Redita] di F. Pasinetti'. Io ritengo interessante l'attività regista di Pasinetti. L'articolo sarà abbastanza lungo. Ti scriverò tra breve, dunque. Abbi i miei saluti più cordiali".

Ferrara redaz. "Corriere Padano" Viale Cavour (14)

Gertone/ Gertine Tordi/ Trdi/Todri S. Samuele 3275 Venezia	5/1/1943	Roma Ferrovia	Signor Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara [Cancellato: Via Vitt. Emanuele 43, Mantova]	Cartolina illustrata Roma - La via del mare, "Carissimo Guido, dopo molte peripezie sono in congedo assoluto e ho potuto passare Capodanno in famiglia. Deo gratias! Stasera, ritorno a Venezia, con buoni propositi come si conviene per l'anno nuovo di scrivere qualcosa nonostante la G.I.L. Dammi tue notizie. Ti abbraccio con i migliori auguri".
... .. C. Indipendenza 17, Milano	29/?/XXI		Guido Aristarco Redattore Corriere Padano Ferrara	Cartolina Illustrata - La nuova Sede del Popolo d'Italia (Milano, Piazza Cavour, 2), "Caro Aristarco, seguo con interesse la tua rubrica. Condivido la tua opinione su Vento dell'Aria [?]. Ma non pare anche a te che si parli un po' troppo spesso di propaganda? E se si parlasse meno e si facesse più sul serio?".
Serg. Univ. R. A. Silvano Porteri Commando Aeronautica della Grecia	23/12/1942	Via aerea [manoscritto] - non leggibile	Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara [cancellato: Corso Vittorio Emanuele 43, Mantova]	Cartolina postale Illustrata per le forze armate, Partito Nazionale Fascista Direttorio Nazionale Ufficio combattenti, a cura del servizio forze armate dell'o.n.d, "Auguri, Silvano".
Calendario tascabile Corriere Padano anno 1943				

Appendice 2.

Cartoline dal fondo Aristarco della Biblioteca “Luigi Chiarini”.

L’archivio è stato completamente riordinato per questo è possibile trovare i materiali qui descritti seguendo la numerazione dei singoli faldoni; al loro interno suddivisi in fascicoli ordinati alfabeticamente. Dato il poco tempo a disposizione per questa “incursione” all’interno dell’archivio i dati (mittente, data e luogo di spedizione, intestazione del destinatario e contenuto) sono stati raccolti in formato word invece che in schede excel.

Fondi 00002 07

Guido Fink

- Cartolina Postale, mittente Guido Fink e Laura Fink, Destinatario Guido Aristarco (via Valvassori Peroni 55 Milano), Ferrara 7/6/61, contenuto “Caro Aristarco, avevo rifiutato per mancanza di tempo - di tenere una conferenza, per una semplice presentazione non ho nulla in contrario e scriverò in questo senso al Prof. Di Selvo. Cordiali saluti e grazie ancora per il ‘passaggio’. Guido Fink Ps: Grazie dei saluti che ti ricambio cordialmente Laura Fink”.
- Cartolina Postale, mittente Guido Fink, Destinatario Guido Aristarco (via Valvassori Peroni 55 Milano), Ferrara 18/4/61, contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, grazie della lettera. D’accordo su tutto. Appena ho un capitolo tradotto lo mando a te? Ho una notizia: pare che, stavolta sul serio dovrò andare in America. Un posto di lettore a Princeton, a partire da settembre. Sempre che abbia il visto. Ho una gran paura che non riuscirò a far nulla per conto mio laggiù, e che in definitiva perderò un anno o due. Ma sarà un’esperienza notevole, almeno spero. In ogni modo ci vedremo e potremo parlarne. Ti saluto affettuosamente. P.S. Ho visto Spartacus di Kubrick, Un amore a Roma e A porte chiuse di Risi, Ragazzi di provincia di R. Mulligan, Cimarron di A. Mann, Io amo tu ami di Blasetti, Battaglia di spie di Jack Lee.”.
- Cartolina Postale, mittente Guido Fink, Destinatario Guido Aristarco (via Valvassori Peroni 55 Milano), Ferrara [1961?], contenuto: “Caro Aristarco, perdonami ho un periodo di gran confusione acuita da un’intossicazione. Ti ho cercato a Milano (quando tu eri a Nizza). Sono in arrivo: Sedotta e abbandonata, Los Olvidados (guardaci però: non lo rivedo dal 1957) e l’affare sui film mitologici, molto breve e insignificante (1). Ho tenuto una breve conferenza sul film di montaggio (a proposito di Morire a Madrid): ti può interessare? Tuo Guido, (1) non ho visto La donna scimmia”.

- Cartolina Postale, mittente Guido Fink, Destinatario Guido Aristarco (via Valvassori Peroni 55 Milano), Ferrara 27/01/64, contenuto: “mi dispiace di non averti visto a Firenze, ma ero e sono indisposto. Alla lista di film che ho visto, contenuta nella mia lettera della settimana scorsa, aggiunge ora La visita e La ragazza di Bube. Corruzione continua a ‘evitarmi’. Cordialmente tuo, Guido Fink”.
- Cartolina Postale, mittente Guido Fink, Destinatario Guido Aristarco (via Capo S. Chiara 6 Genova), Firenze 16/12/68, contenuto: “Carissimo Guido, ti spedisco a parte le 3 schede come vedrai i dati di Inchiesta pericolosa e di Romeo e Giulietta sono purtroppo incompleti; nel primo manca il tit. origin., nel secondo varie cose. Quel che è più grave è la lunghezza. Scusa... e taglia. A giorni invierò la traduz. e le segnalazioni librarie. Come stai? Io sono influenzato, non vado a scuola; non so nemmeno se potrò muovermi per Natale. Ho visto L’armata a cavallo ma (sbaglierò) mi sembra inferiore ai Disperati di Sandor. Ho visto anche Partuer - presuntuoso, godardiano, gratuito, mescolanze di Dostoevski, Brecht, Artaud, Living Theater, ecc ecc - però le intenzioni sono buone. Ti saluto. Tanti auguri affettuosi (anche da Daniela) a te, Teresa, Tiziana, Roberto e famiglia. Guido”.
- Cartolina Postale illustrata Vanvitelli “Piazzetta a Venezia”. mittente Guido Fink, Daniela e Adelio Destinatario Guido Aristarco (Capo S. Chiara Genova), Venezia 27/8/1970, contenuto “Affettuosi saluti, Guido, Daniela, Adelio”.

Enrico Fulchignoni

- Cartolina Postale Illustrata Panorama de la Corse - La Balagne, mittente Enrico Fulchignoni (Presidente del CICT - Conseil International du Cinéma et de la Télévision International Film and Television Council - U.N.E.S.C.O.), destinatario Guido Aristarco (Via Giacinta Pezzana 110 Roma), da Parigi Tri Mont Parnasse 15/8/1988, Contenuto: “non perdiamo l’occasione un giorno di vacanza, di [?] le canti [?] e sempre valide [?]. Sa mémoire resta il capitale più prezioso, il tuo Enrico Fulchignoni”.

Fondi 00002 09

Michele Gandin

- Cartolina Postale illustrata disegno gatti, mittente Gandin, Destinatario Guido Aristarco Cinema Nuovo - Via Fatebene fratelli 15 Milano, Parigi 19/9/1955, Contenuto: “a Parigi tutti parlano di te e tutti ti ammirano[una freccia porta alla scritta in basso “non è vero per

niente Babette” [?] per merito di Sophia (io ti ammirerei di più se mi mandi i soldi), Michele, Saluti Claire” [un’altra breve nota nel testo ma non capisco];

- Cartolina Postale Illustrata - Tropea Scorcio panoramico, mittente Michele Gandin, Destinatario Guido Aristarco via S. Giulia 67 Torino. Tropea 13/04/1972, contenuto: “Annabelle e Michele”.

Marcello Gatti

- Biglietto stampato su carta fucsia in bianco e nero immagine tratta da “La Piovra 5”, “design: Alessandro Gatti”- Buon Natale e Anno nuovo 1989. Contenuto: 1940-1990= 50 anni di cinema. Scusa il fanatico però carnevale è il prossimo mese. Un abbraccio Marcello Gatti.
- Biglietto stampato su carta rosa in bianco e nero immagine da “Rosso veneziano” “design: Alessandro Gatti”, contenuto: “Buon anno 1989, Buona salute, ciao Marcello Gatti”.

Romano Giachetti

- Cartolina Postale Illustrata - La cascata di Lenteney, Mittente Romano Giachetti, destinatario Guido Aristarco e Teresa Via Santa Giulia 67 Torino, Courmayeur 16 agosto 1972, contenuto “Sto per lasciare l’Italia diretto ad Amsterdam, e tra i molti ricordi mi porto la serata passata a casa vostra come uno dei più belli. Spero di vedervi presto a New York. Davvero ci conto. Un caro saluto, Romano”.

Renato Giani

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Renato Giani, destinatario Guido Aristarco Via Andreani 4 Milano, Roma Ferrovia 22/10/1947, contenuto dattiloscritto: “Mio caro, sono stato a Milano senza trovarti, dissi a Joppolo di salutarti se t’avesse incontrato. Qua da ieri; sempre in moto da un po’ di tempo: mi hanno fatto andare al Canada per chiamarmi subito dopo otto giorni in Belgio, e Lussemburgo, fino a otto giorni fa in Austria. Dunque, il libro è un romanzo, un saggio, tuttinsieme, con una appendice d’avvilente mondanità: un piccolo manuale dell’uomo elegante. Trova dolenti prenotatori per favore, ma che paghino al momento di ricevere il libro; pochi se vuoi ma alcuni sono necessari. Grazie del tuo lavoro; spediscimi la cedola all’indirizzo Poggio Marino; I RONCHI d’Apuania (Massa C.) dove andrò lunedì prossimo per risposarmi e lavorare. Mandami notizie per le mie rubriche;

saluta per favore, cari saluti a Marotta che seguo e non trovo quando sono a Milano. Vi abbraccio, Renato”.

Fondi 00002 10

Paolo Gobetti (Moglie: Ava Gobetti)

- Cartolina Postale Illustrata - Theatre d'e Monsieur et Madame Kabal de Walerian Borowczyk, mittente: Paolo Gobetti, [?], Ricardo, Destinatario Guido Aristarco Via Capo S. Chiara 6 Genova, Cannes Entrepot 7/5/1967, contenuto: “! Abajo Visconti y Luckas!”.
- Cartolina Postale, Mittente Paolo Gobetti, Destinatario Guido Aristarco Via Valvassori Peroni Milano, Torino 7/06/1961, Contenuto dattiloscritto: “Caro Guido, due righe per confermarti entro sabato i passi sulla televisione e su Santa Margherita. Ho scritto a Guanda, indicando a metà luglio la consegna della traduzione. Forse verrò a Milano. A S. Margherita è stato abbastanza interessante anche se il festival era infestato di preti, in divisa e no. A presto, saluti a tutti, un abbraccio Paolo”.
- Cartolina Postale Illustrata - The Assumption Cathedral Mosca, mittente Paolo Gobetti, [E.?], Laura, [?], Giacomo Sambelta/Gambetta, Destinatario Guido Aristarco Via Capo S. Chiara 6 Genova, Mosca 16/07/1969, solo firmata.
- Cartolina Postale illustrata - Johann Wolfgang von Goethe ritratto di J.H.W. Tischbein, mittente Paolo Gobetti, Destinatario Guido Aristarco Via Santa Giulia Torino, Alassio (SV) 20/01/1978, Contenuto: “Bravo Guido! Saluti e auguri a tutti da un povero malato in convalescenza, Paolo”.
- Cartolina Postale Illustrata . Cecilienhof Historical Memorial commemorating the Potsdam Agreement, mittente Paolo Gobetti, destinatario Guido Aristarco e famiglia Via Santa Giulia Torino, Germania 21/04/1972, contenuto: saluti.
- Cartolina Postale Illustrata - Pistes du téléski L'Auberson - La Gittaz, mittente Paolo Gobetti, Destinatario Famiglia Guido Aristarco Via Santa Giulia Torino, La Gittaz Sainte-Croix Svizzera 10/01/1972, Contenuto: “Auguri e a presto”.

Paolo Grassi

- Cartolina Postale Vinceremo, mittente Paolo Grassi (P. Caldara Vitt. Em. 17, Bergamo), Destinatario Guido Aristarco (Corso Vittorio Em. 13, Mantova), Bergamo 3/5/1943, Contenuto: “Carissimo, manda ... scritti a Cesare Bergamaschi/Betugaschi [?], Corso

Umberto 11 Cremona, per ECCOCI. É un nuovo nostro giornale. E il concerto a Mantova? Vedi un po' mio caro. Spettacolo comincia a Vi abbraccio, Paolo”.

- Cartolina Postale Vinceremo, mittente Paolo Grassi (Monteverdi 9 Milano), destinatario Guido Aristarco “Corriere Padano” giornale di Ferrara, Milano Natale 1942, contenuto dattiloscritto “Carissimo Guido, anzitutto auguri di cuore. Fervidissimi. Poi grazie del tuo interessamento per il concerto di Enrica a Mantova. Sei molto caro e gentile. Walter mi dice che nel secondo numero di SPETTACOLO il cinema è molto in gamba. Bene. Congratulazioni. Sotto Guido, che dobbiamo farne una pubblicazione eccezionale. Ultimo: Luidi Veroesi, carissimo amico mio, ha pubblicato il primo dei libri del CINEGUF di Milano, un libretto aureo e MAGNIFICO per tutto, dal contenuto alla carta, dalle foto all’impaginazione. Appena sarà possibile te lo spedirà e tu lo vedrai. Ti sarò grato se ne parlerai IL PIÙ POSSIBILE. DOVE PIÙ POTRAI. È un vero servizio al cinema ed alla civiltà il libretto, credimi. Scrivimi presto, ti abbraccio forte. Tuo Paolo”.
- Cartolina Postale Vinceremo, mittente S ten. Paolo Grassi (P. Caldara, v. Vitt. Eman 7, Bergamo), Destinatario Guido Aristarco (Corso Vitt. Eman. 43 Mantova), Bergamo febbraio 1943, contenuto: “Caro Guido, so da Ronchi che il n. 2 di Spettacolo è venuto male tipograficamente. Io non l’ho ancora visto (è uscito dieci giorni fa!) ma sono furente. Noi dobbiamo allearci contro questi ... che sciupano la nostra fatica. Scrivimi e reagisci energicamente violentemente (non dire che ti ho scritto). Ciao. Scrivimi, tuo Paolo”.
- Cartolina Postale per le forze armate, mittente Sten Paolo Grassi, 78° Fant Bergamo, Destinatario Guido Aristarco Corriere Padano Ferrara, Bergamo 16/06/1943, Contenuto: “Carissimo Guido, mandami ti prego la recensione tua a note di cinema di Veronesi e dimmi per favore il perché della stroncatura. La cosa è dispiaciuta molto all’amico e ovviamente anche a me. Io non sono un cinematografato ma mi pare una ottima pubblicazione. Scrivimi caramente Paolo”.
- Cartolina Postale Vinceremo, Mitt Paolo Grassi, Dest Guido Aristarco Corso Vitt. Eman. 43 Mantova, Bergamo 13/02/1943, Contenuto: “Carississimo Guido grazie per il concerto di Enrico: bravo. Attacca Forlì. Bisogna far capire loro che non possono sciupare il nostro [faticoso/amoroso] lavoro. Teniamo un atteggiamento uguale. Io mi sono infuriato quanto mai per tante cose. Insisti anche tu. Altrimenti ci riserveremo decisioni estreme. Dimmi di te e della visita. Il tuo Paolo”.

Svatopluk Ježek (Ježek)

- Cartolina Postale, mittente Dr. Svatopluk Ježek c/o Assoc. stampa estera Via Mecede 55 Roma, destinatario Guido Aristarco editore del Cinema Nuovo Via Peroni 55 Milano, Roma 30/06/1964, contenuto dattiloscritto: “Carissimo, finalmente il mio sogno si è realizzato però in condizioni abbastanza difficili. Dalla moglie non posso abitare, sto in un ospizio alquanto antipatico dei preti, mio figlio sta sgobbando per gli esami e non ha molto tempo per dedicarmi, insomma sono avvilito anche qui. Sono venuto il 24 c.m. e il primo aiuto mi ha dato Ugo Pirro [?]. Dato che ho tre vite cambiato domicilio cercando di spendere sempre di meno, non ho potuto nemmeno prendere contatti utili colla stampa ecc. Dimmi, caro, quando ti vedo come si fa? Per Venezia non ho ancora nessun accredito e chi sá se loavrò. Aspetto da te una buona parola. Ciao, salutami tutti in casa. Tuo Svato”.
- Cartolina Postale, mittente Svatopluk Ježek (Praha I., Retezova 3.), Dest Guido Aristarco (Via Paolo Andreani 4 Milano), Praga 25/10/1949, Contenuto dattiloscritto: “ Mio carissimo, la Tua lettera con l’articolo alla quale rispondo solo oggi, mi ha fatto molto piacere. I soldi tienili perché io Ti devo ancora degli onorari per gli articoli Tuoi. I conti precisi li faremo un giorno. Scrivimi una cartolina, se potresti piacere un articolo storico/ sull’Illustrazione italiana o altrove/, su un compositore boemo del settecento che si creò la fama in Italia, Giuseppe Mysliveček, detto il Boemo, oppure il divino Boemo. Sarebbe illustrato. Poi per il Cinema farei 30 anni di cinema sovietico/ cronistoria senza valutazioni eritiche [era già sbagliata quest’ultima parola]. Tante cordialità a Te e alla Tua famiglia, Tuo aff.mo Svato” [manoscritto è stato scritto “Rispondi!”].

Fondi 00002 11

Siegfried Kracauer

- Cartolina Postale Illustrata - Interlaken. Kirche Unterseen mit Mönch u. Jungfrau, mittente Siegfried Kracauer, Destinatario Guido Aristarco (Via dei Fiordalisi 613, Milano), Interlaken 29/08/1965, Contenuto: “Dear Aristarco: just this line to tell you that - on our trip from Florence to Paris - we’ll stop over in Milan on Friday, sept.17. Address: Hotel Rosa, Via Pattari 5, Tel. 89.64.43. Should you be available this day we would be very pleased to see you. We’ll arrive in Milan Tuesday Sept.16, by late afternoon. May I suggest that you leave a message for us at the hotel on Sept. 16 telling me how and when I may reach you? Or telephone me early on Sept. 17, say between 8 and 8.30. Meanwhile Kim.. greetings to you and your dear wife. Your sincerely, Siegfried Kracauer”.

Lasca

- Cartolina Postale con risposta pagata, mitt Lasca, Dest. Aristarco “Cinema Nuovo” Milano, Roma Ferrovia 6/10/1960, Contenuto: “Caro Guido, è vero, è vero, è vero, esistono... [un gli augidi, ma le promesse/premesse, prego di credere si rivedi, forse parto ?] Ti abbraccio, Lasca”. Oppure “Caro Guido, è vero è vero è vero , esistono... Non gli angeli ma le promesse, prego di credere ai miracoli, forse presto. Ti abbraccio, Lasca”.
- Cartolina Postale con risposta pagata, mittente Lasca Dest. Aristarco Via V. Peroni Milano, Roma Ferrovia 1962, Contenuto: “Caro Guido, quella pagina d’introduzione al dialogo con Lizzani non sono altro che le stesse, un po’ attualizzate pubblicate anni fa su ‘Bianco e Nero’ e che Bilanchi si è già speso e l’ha ripubblicate su ‘La Nazione’ dando la notizia della manifestazione dell’[?]. Telefonami quando vieni a Roma. Ti abbraccio, Lasca”.
- Cartolina postale Illustrata Capri Piazza Umberto I, mittente Lasca, dest Guido Aristarco via V. Peroni Milano, Napoli [1960?], contenuto: “Caro Aristarco, non ti dico un’altra volta di no, ti dico riparliamone a febbraio. Mandami qui il primo numero e anche il secondo se già è uscito. Ti abbraccio Lasca”.

Alberto Lattuada

- Cartolina Postale, mittente Alberto Lattuada, dest. Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Zurigo 26/5/1961, Contenuto: Caro Guido, sono in cammino verso Parigi dove domani ha inizio la settimana dedicata ai miei films. È un vero peccato che non possa portare con me 20 o 30 volumetti per gli amici francesi. Ne sarebbero uscite delle recensioni assai tempestive. Anche in Italia avrei potuto scrivere a molti giornali settimanali e a critici per segnalare la pubblicazione. Da Belgrado questo lavoro assai particolare mi sarà quasi impossibile e se lo farò [a] settembre, al mio ritorno, non sarà più così tempestivo. Pazienza, vedrò di mandare una lista a Carla con dei biglietti da includere nei volumi che vorrei spedire come omaggio personale. Anzi tu dovresti mandarmi a Belgrado la lista degli invii che [?] farai d’accordo con l’editore. Ti manderò subito l’indirizzo di Belgrado così saremo sempre in rapporto. Saluti affettuosi Alberto”.
- Biglietto auguri, mittente Alberto Lattuada, destinatario Guido Aristarco, Mantova 22/12/1971, Contenuto: “Caro Guido, abbi dalla mia [famiglia] l’augurio che il 1972 sia un buon anno per te e per i tuoi, migliore di quelli già vissuti. Alberto”.

- Cartolina Postale Illustrata - Sunset Showing the Skyline of New York City framed by the Brooklyn Bridge, Mittente Alberto Lattuada, Destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), New York 7/08/1962, Contenuto: “Ho ricevuto la tua lettera un momento prima di partire. Qui lavoriamo come cani 13 o 14 ore al giorno. Risponderò appena posso. Ti abbraccio affettuosamente, sono stanchissimo. Tuo Alberto”.
- Cartolina Postale Illustrata - Paris et ses merveilles La rue Soufflot et le Panthéon (1757-1780), mittente Alberto Lattuada, Destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Parigi [1980], Contenuto: “ Ho letto il tuo articolo su [Lett. Fr.?] molto bello, [?] a mettere a punto l’argomento. Forse un po’ d’incomprensioni ed equivoci cesseranno. Tuo Lattuada”.

Fondi 00002 12

Georg Lukács

- Cartolina Postale Illustrata - Budapest Matthias Church, Mittente Georg Lukács e Renato Solmi [?], Destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Budapest anni 60, Contenuto: “Buon Anno”.

Sveta Lukic

- Cartolina Postale Illustrata - Split, Mittente Lika e Sveta Lukic, Destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Split (Jugoslavia) 9/07/1979, Contenuto: “Cher ami, Notre aventure Italienne (Viareggio- Firenze- Roma) est finì après un “chaperone” des travailleurs de l’aèroporte Fiumicino hier soir. Nous avons - pendent notre [?] mend les discussions [?] enteressantes acec vos socialistes, communistes, et autres intellectuels engagés. Saluti, Like + Sveta”.

Raul Lunardi

- Cartolina Postale Illustrata - Udine Piazza della Libertà, mittente Raul Lunardi, Destinatario Guido Aristarco (Capo di S. Chiara, Genova), Udine 13/07/1970, contenuto: “Carissimo, sono qui per gli [?????] rispedito la tua lettera. Capisco la cosa strana è una sola: perché con te l’hanno detto subito, misteri delle case editrici! [? ?] provi ascrivere a Guanda che manderò il [?] verso i primi di luglio quando tornerò a Roma. Ciao ...”

Luigi Bonardi (Gigi o Luigi Malerba)

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Luigi Bonardi (Via P. Giordani 6 Parma), Destinataria Guido Aristarco (Via Paolo Andreani 4 Milano), Parma 21/6/1949, Contenuto: “Caro Guido, ti confermo che verrò a Milano giovedì come siamo già d’accordo. Ti farò la solita telefonata in redazione. Tanti saluti dal tuo aff.mo Gigi”.

Lorenza Mazzetti

- Letter Card, Mittente Lorenza Mazzetti (British Film Institute Londra), Destinataria Guido Aristarco (Via Fatebenefratelli 15 Milano), 3/04/1956, Contenuto: “Caro Aristarco, la ringrazio di aver trovato lo spazio nella sua rivista per parlare del film Together che ho girato a Londra. Sto preparando un film molto più lungo su un problema sociale piuttosto vivo ora in Inghilterra i Teddy Boys che sono accusati ingiustamente dalla società di essere tutti criminali ma che invece sono tanto [veri] e pieni di vita e così ‘eleganti’!! Passo il mio tempo con questi Criminal Youth che è di una estrema intelligenza e vivacità. È un soggetto che mi appassiona ma desidererei che non ne parli a nessuno. Mi mandano a Cannes con il film Together lei sarà a Cannes? Se ha qualche amico gli dice di cercarmi, poiché ho la sensazione che essendo un film di solo un ora passerà completamente inosservato. Tornerò subito a Londra a iniziare quest’altro film. Il nostro caro Massimo Olmi ha dimenticato di mettere il nome di Denis Horne lo scrittore che così tanto mi ha aiutata e [?] oltre a non essere stato mai pagato non ha avuto neppure il suo nome così è irritato con me. Si può fare nulla? Grazie Lorenza”.

Domenico (Dom) Meccoli/Mecoli

- Cartolina Postale Illustrata - Mostra d’Oltremare e del Lavoro italiano nel mondo Napoli giugno settembre 1952, mittente Meccoli, Dest. Guido Aristarco (Via Enrico Noe Milano), Roma 1952, Contenuto: “Roma, giovedì, grade Guido della [?] poiché [i] che/due gli altri articoli li riavrò? Fra giorni riceverai il mio libro. Carissimi saluti e auguri, Meccoli”.

Fondi 00002 13

Massimo Puccini (Mida)

- Cartolina Postale Repubblica italiana, mittente Massimo Puccini, Destinataria Guido Aristarco (Via Paolo Andreani 4, Milano), Roma 17/01/1949, contenuto: “Caro Aristarco,

Hai ricevuto i miei pezzi? Uno su [?] e uno su Bogart? Sono un poco in pensiero. Non sono giunti? Ti prego rassicurarmi. Aspetto una risposta anche da Baracco (gli chiedevo Cinema in omaggio). Cari saluti tuo, Massimo Puccini”.

- Cartolina Postale Repubblica italiana, mittente Massimo Puccini, Destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani 4, Milano), Roma 15/09/1949, contenuto: “Caro Aristarco, Torno ora dalla villeggiatura austriaca (non sono potuto venire nemmeno a Venezia: ma non me ne sono pentito!) E trovo ‘Cinema’ con il mio pezzo ‘Retrospectivo’. Te ne ringrazio molto! Hai letto quel pezzo sul realismo del nostro cinema? Fammi sapere qualcosa. Intanto vorrei prenotarmi, se non ti dispiace, per altre ‘Retrospective’. Vorrei fare prossimamente Pola Negri, Billie Burke, Ruby Keeler e forse, Jeanette MacDonald. Ottima, la tua idea di farne una rubrica da alternare a quella dei vecchi film. Hanno altri pensato a fare la galleria di Anna Magnani? E quella su Burt Lancaster? Scrivimi, comunque. Andrai a Perugia? Io ancora non lo so. Cordiali saluti dal tuo Massimo Puccini (Via Lima 23, Roma)”.

Fausto Montesanti

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Fausto Montesanti, Destinatario Guido Aristarco (Redattore capo di Cinema Via Serio n.1 Milano), Roma 23/03/1950, Contenuto: “Caro Aristarco, per completare la filmografia dell’ultima Retrospectiva, ti mando questo dato: Masks of the Devil di V. Sjöström sceneggiatura di Frances Marion. Sperando di giungere in tempo, ed in attesa di tue notizie, ti saluto. Cordialmente tuo Fausto Montesanti”.

Giampiero Mughini

- Cartolina Postale - Giovane Critica Centro Universitario Cinematografico Catania, mittente Giampiero Mughini, Dest Cinema Nuovo (via dei Fiordalisi 6/3 Milano), Catania 09/11/1964, Contenuto: “Caro Aristarco, ti pregherei voler accettare, a partire dall’anno prossimo, il cambio permanente fra la tua rivista e la mia. Ti prego inoltre di volermi inviare (non appena uscirà), a scopo recensione su Giovane critica, Cinema n°5. Di entrambe le cose ti ringrazio anticipatamente e ti faccio i miei più cordiali auguri di buon lavoro. Giampiero Mughini”.

Fondi 00002 14

Guido Oldrini

- Cartolina Postale Illustrata - Viserba la spiaggia, mittente Guido Oldrini, dest Guido Aristarco (Valvassori Peroni, Milano), 30/7/1959. Contenuto: “Con i migliori auguri di riposo estivo, il suo discepolo in vacanza, Guido Oldrini. A Locarno ho preso innumerosi [?] Su Ingmar Bergman, che mi piacerebbe sottoporle. Ho l’impressione che circolino su questo regista delle idee molto approssimative e imprecise. Gliene parlerò a Venezia, se - come spero - mi riuscirà di fare una rapida capatina sulla laguna durante il festival”.

Vito Pandolfi

- Cartolina Postale Illustrata - “La Pizzeria” Bruxelles, mittente Vito Pandolfi, dest Guido Aristarco (Valvassori Peroni, Milano), Bruxelles anni 50, Contenuto: “Caro Guido, le tue comunicazioni mi hanno raggiunto a Roma mentre io ero già all’estero da quindici giorni. Rientrerò in Italia solo il 16 giugno e solo allora quindi potrò preparare l’articolo. Mi spiace per il ritardo. Un caro abbraccio, Vito”.
- Cartolina Postale, mittente Vito Pandolfi, dest Guido Aristarco (Valvassori Peroni, Milano), Roma 30/11/1959, Contenuto: “Carissimo Guido, ti manderò senz’altro un articolo d’argomento teatrale. Ma vorrei soprattutto, con una lettera a te diretta, esprimere il mio stupore e la mia indignazione per il ‘Generale della Rovere opera cinematografica mediocre, e moralmente peggio ([?] a tanto chiamata da Flaiano ‘Pane, amore e resistenza’). Siamo gli ultimi [?] [?] cerchiamo di difendere la verità! Attendo una tua in proposito e ti abbraccio, Vito”.
- Cartolina Postale, mittente Vito Pandolfi, dest Guido Aristarco (Valvassori Peroni, Milano), Roma 28/11/1960, Contenuto: “Carissimo Guido, anzitutto un lieve favore. Tu che hai certamente tutte le collezioni a posto, mi puoi far sapere i dati esatti delle recensioni ai miei libri di Castello (Cinema- 1954 credo) e Gobetti (Cinema Nuovo - 1958)? Mi servono per la bibliografia su Enciclopedia dello Spettacolo alla voce su di me. Ho visto oggi Renzi e con lui suggerivo su Cinema Nuovo a proposito della Dolce via una sciocchezza (sono state scritte castronerie di tutti i generi) e poi un’opinione critica obiettiva dei tuoi principali collaboratori. Del film si è parlato in modo ridicolmente iperbolico. È soprattutto un fenomeno da ricondurre sui suoi giusti limiti, con pregi e difetti. Attendo una tua. Ti abbraccio Vito”.

- Cartolina Postale, mittente Vito Pandolfi, dest Guido Aristarco (Via Fatebenefratelli, Milano), Roma 10/10/1957, Contenuto: “Caro Guido, Ti manderò tra due o tre giorni un pezzo per il debutto di Antonioni regista teatrale (mi sembra [può] che abbia scelto un testo di scarso interesse). Mi devi perdonare i lunghi silenzi che sono dovuti anzitutto alla stagione estiva, che mi riserba molto interesse, e poi alle mie altre occupazioni. Hai letto il mio libro? Adesso usciranno sul Ponte (numero speciale dedicato allo spettacolo, che è stato ideato e curato da me, [?] per la parte cinematografica che Olobardi affidò Di Giammatteo) altri miei scritti, e poi uscirà a Natale un mio nuovo volume (sugli spettacoli di tradizione popolare) nella collezione curata da Gandin per l’editore Landi. Sono contento di chi scrive su di me l’articolo che hai promesso, tenete conto anche di questi lavori (l’ultimo glielo posso far leggere in bozze) e dei miei volumi sulla Commedia dell’arte usciti in febbraio. Affettuosissimi saluti, Vito”.
- Cartolina Postale, mittente Vito Pandolfi, dest Guido Aristarco (Valvassori Peroni, Milano), Roma 13/04/1960, Contenuto: “Caro Guido, mi potresti inviare le bozze del mio articolo su Gassman? È un argomento molto delicato e vorrei rivederlo. Se non puoi compensarmi, mandami almeno la rivista!!! Un abbraccio, Vito”.

Roberto Paoella

- Cartolina Postale non spedita, mittente Roberto Paoella, destinatario Guido Aristarco, [Bisignano?] 3/11/1949. Contenuto: “Caro Guido, ti rinnovo la preghiera di farmi tenere a [?] giro di poste, certificato dell’[?] del quale [?] che [...] emerge che il sì Roberto Paoella è collaboratore di questa rivista e che la sua opera giornaliera è regolarmente retribuita (mi urge per ragione dei termini!). E la [?] SME quando me la passi? Affettuosamente, Roberto”.

Enno Patalas

- Cartolina Postale tedesca, mittente Enno Patalas, destinatario **Carlo Finale** (Corso Lima 3, Chiavari, Genova), Monaco 3/06/1958. Contenuto: “Lieber Herr Finale! Es freut mich, daß "F" Ihnen gefallen hat. Den Artikel von Marcorelles können Sie Cinema Nuovo gern anbieten und übersetzen. Sie erreichen Louis Marcorelles über die Redaktion der Cahiers du Cinema (146, Champs-Élysées, Paris 8e). Er schreibt dort auch gelegentlich. F2 erscheint in einer Woche. Mit freundlichen Grüßen, Ihr Enno Patalas”.

Traduzione: “Caro signor Finale! Sono contento che "F" ti sia piaciuto. Siete invitati a offrire e tradurre l'articolo di Marcorelles al Cinema Nuovo. Puoi contattare Louis Marcorelles tramite l'ufficio dei Cahiers du Cinema (146, Champs-Élysées, Paris 8e). Ci scrive anche occasionalmente. F2 uscirà tra una settimana. Cordiali saluti, vostro Enno Patalas”.

Glauco Pellegrini

- Cartolina Postale, mittente Glauco Pellegrini, destinatario Guido Aristarco (via Andreani Milano), Venezia 4/2/1946. Contenuto: “Caro Guido, ieri sera ho chiamato il tuo numero, ma a una certa ora ò dovuto rinunciare. L'andata in Svizzera in questo momento è per me impossibile. Avevo fatto tanto per concludere, e come hai visto ero riuscito in pieno. Ma non voglio lasciare mio padre in queste ultime giornate. Andrò in Svizzera, dopo, in modo da poter condurre in porto i miei interessi con maggiore [?] non per starci due, ma almeno otto giorni. Sto vivendo i i momenti più angosciosi della mia vita, cenando mi hanno chiamato, a papà era sopraggiunta la polmonite, ma l'ha superata. È fortissimo e difende la sua vita con ogni energia. Ho copiato, in biblioteca, dall'Italia letteraria il pezzo di Timoscenco, uno di Arnheim, ed uno di Eisenstein del 1932: ma quello [?] Del 1935, non lo trovo: non esiste. Continuo ricerche, copierò pezzo [Spottiswoode] nel colore. Forse altri sarebbe bene che tu intanto traducessi i francesi: con [?] siamo a posto, come [?] [?]. Domani mando il pezzo per il Corriere di Ferrara, Esce? Telefonami, ti abbraccio, Glauco. Tanti saluti a casa”.

Lorenzo Pellizzari

- Cartolina Postale illustrata 48° Reggimento Fanteria, mittente Aviere Lorenzo Pellizzari, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Bari 21/09/1962. Contenuto: “Una vita difficile, Pellizzari”.
- Cartolina Postale illustrata - Vieste Gargano, mittente Lorenzo Pellizzari, destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), Vieste 24/06/1968. Contenuto: “Cordialmente, Lorenzo Pellizzari”.
- Cartolina Postale Illustrata - Orange, mittente Lorenzo Pellizzari, destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), Agay 1/07/1970. Contenuto: “Anna e Lorenzo Pellizzari”.

Fondi 00002 15

Marchal Pierre

- Cartolina Postale Illustrata non spedita - Remiremont (Vosges) Le Volontaire de 1792, mittente Marchal Pierre, Remiremont 14/09/1959. Contenuto: “Cher Monsieur, J’ai beaucoup [?] de j avoir pour vous rencontrer le dimanche 6 Sept. [?] [?] de vous.

Soyez aimable de penser a me fare parvenir [?] N° 136 - 137 - 138 de C. N. que ma libraire habituelle (La fontaine) j'a jamais pour me procurer.

Je vous indiquerai la date a laquelle je rejoindrai Dakar, l'oroque je connouit. Je depends actuellement de trois ministères (Administration de l'ex Ministere de la France d'Outre Mer - Ministere Senegalais de la Foncticre Pubblique - Ministere de la joustice du Mali-Senegal-Soudan) et il ya donc un peu de [?]. Esperans que vous n'otes pas trop fatigue de votre sejour venitien. Je vous pries d'agreer. Cher Monsieur l'assurance de mes [?] distingues sentiments.”.

Traduzione: “Caro signore, ho molto [?] da incontrarti domenica 6 settembre [?] [?] da parte tua.

Vi prego di pensare di mandarmi [?] N° 136 - 137 - 138 de C. N. che il mio solito libraio (La Fontaine) non deve mai procurarsi.

Ti dirò la data in cui tornerò a Dakar, quando lo saprò. Attualmente dipendo da tre ministeri (Amministrazione dell'ex Ministero della Francia d'Oltremare - Ministero della Funzione Pubblica senegalese - Ministero della Giustizia del Mali-Senegal-Sudan) e quindi c'è un po' di [?]. Spero che tu non sia troppo stanco del tuo soggiorno a Venezia. Si prega di accettare. Egregio Signore, la certezza dei miei [?] distinti sentimenti.”.

Vasco Pratolini

- Cartolina Postale, mittente Vasco Pratolini, Destinatario Guido Aristarco (Valvassori Peroni Milano), Roma 9/06/1960. Contenuto “Caro Aristarco, verrò a Milano tra una decina di giorni e ci vedremo. Ti abbraccio, Vasco Pratolini”.
- Cartolina Postale, mittente Vasco Pratolini, Destinatario Guido Aristarco (Valvassori Peroni Milano), Roma 16/04/1959. Contenuto “Caro Guido, hai ragione, non mi [?]. Un giorno o l’altro arrivo. Ti abbraccio, Vasco Pratolini”.

- Cartolina Postale Illustrata - Panorama Torino, mittente M. A. Prolo, Dest. Guido Aristarco (Via P. Andreani Milano), Torino 28/09/1949. Contenuto: “Gent. Aristarco, mantengo la promessa. Se per [?] [?] lunghezza l’articolo [?] [?] senza complimenti, mi avvisi liberamente. La fotografia, che può tenersi, [?] [?] 200. Ne sto scambiccherando altri. Avrei pronto o quasi, anche ‘Il suo destino’ film [?] del regista francese George Lacroix ma è molto lungo - e lo manderei a ‘Bianco e nero’. Se voleste pubblicarlo in due puntate, non avrei nessuna difficoltà a mandarvelo; tenendo in conto che B.eN. elargisce maggiori somme!!! Cordialmente, M.A. Prolo”.

Gianni Puccini

- Cartolina Postale, mitt. Gianni Puccini, dest, Guido Aristarco red. Cinema (Via serio 1 Milano), Roma 11/10/1949. Contenuto: “Caro Guido, penso che sia giusto dedicare una galleria a Isa Miranda dopo Cannes. M’è venuto in mente perché ho veduto Malapaga e mi pareva il caso di fare un certo discorso sulle ancor vive possibilità di uso ‘drammatico’ che l’attrice vi mostra: con la danza di vere attrici che lamentiamo, è un discorso che calza. Se l’idea ti convince e nessun altro m’ha preceduto, dimmelo e te la faccio subito. (Quante cartelle?) Spero così di riprendere la mia collaborazione sempre ripromessa (da me a me) e mai [?] attivata per pigrizia e altro. La rivista mi piace molto, e mi congratulo con voi! Aspetto due righe. Saluti cari a te e a Baracco. Tuo Gianni Puccini (Via Giulia 163)”.

Fondi 00002 01

Massimo Alberini

- Cartolina Postale illustrata - I pescatori di Oneglia, mitt., dest Guido Aristarco (Via Andreani Milano), [Oneglia, 12/10/1948], contenuto “Caro Aristarco, spero che Berutti ti avrà portato i miei saluti: sono rimasto molto poco a Milano per poterti rintracciare. Ti ringrazio per l’invito a collaborare a Cinema e per la prossima pubblicazione del pezzo già nelle tue mani, farò il possibile per accontentarti anche se l’immenso mio lavoro attuale mi impedisce di prendere impegni fissi. Ti scriverò per i temi che mi sentirò di poter svolgere. Per ora grazie ancora, e cordialissimi saluti dal tuo, Massimo Alberini. Suferia Oneglia 12/10/48, Ricordami a Baracco”.

Barthélemy Amengual

- Biglietto Illustrato Harold Lloyd, destinatario Guido Aristarco, Valence 23/03/1994. Contenuto: “Caro Guido, ecco un lavoro che mi sembra facile da tradurre e che, spero, converrà per Cinema Nuovo, nell’attesa del ‘centenario’ Sei in buona salute? Ti abbraccio affettuosamente, Barthelemy”.

Rosanna Andreoni

- Biglietto Illustrato - Milano Arco della Galleria Vitt. Em., destinatario Guido Aristarco, Milano 19/12/1990. Contenuto: “Caro Professore, la ringrazio infinitamente per l’affettuoso omaggio al Professor Musatti su ‘Cinema Nuovo’, e per avermi presente nella memoria del nostro Professore. Le invio la videocassetta del bel film di Carpi, riproposto in Tv subito dopo la scomparsa. Il nostro ricordo si rimuoverà così nel tempo anche attraverso queste immagini vive. In aggiunta troverà il divertente racconto di Musatti relativo al film e un articolo di Rolando - l’ignaro ‘beccamorto’ del sogno descritto. Con viva cordialità e molti auguri per le prossime feste. Rosanna Andreoni”.

Giulio Carlo Argan

- Cartolina Postale, mittente Giulio Carlo Argan, destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), Roma 2/03/1967. Contenuto: “Caro Aristarco, benissimo, sarò felice di vederti il 12. Ho avvisato [Taferi/Tafuri], che farà in modo di trovarsi a Roma (dove abita, benché insegna a Palermo) in modo da poter discutere con noi il programma del convegno. I più affettuosi saluti dal tuo, G. C. Argan”.
- Cartolina Postale, mittente Giulio Carlo Argan, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Roma 9/11/1971. Contenuto: “Carissimo, speravo di vederti a Torino, dove sono stato, ma solo dalla mattina alla sera per poche ore per la commemorazione di Lionello Venturi, il 25 n.s.. Ho visto la porta del tuo istituto, ma [tuttora buio]. Non potrò neppure vederti a Taormina: domattina partirò per la Spagna con gli studenti, per un viaggio di studio, troppe volte rimandato e non più dilazionabile. Appena tornerò, cioè subito dopo il 20, correggerò il resto e te lo rimanderò. Spero di vederti presto: a te, a tutti i tuoi, gli auguri più affettuosi. Il tuo G. C. Argan”.
- Cartolina Postale Illustrata - Roma Palazzo di Giustizia, mittente **Giulio Carlo Argan**, Destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Roma 5/1/1972. Contenuto: “Caro Guido, E a te auguri anche per la nuova casa torinese [?] da una * santa, stavolta Santa

Giulia ma inedita quanto non era affatto Santa Chiara, piuttosto odorosa di zolfo, diciamo così. Un abbraccio salutare, a presto **Libe**. * Tu corri il celeste rischio di diventare santo e protettore del cinema, il tuo destino è segnato”.

Jean George Auriol

- Cartolina Postale illustrata - lago con cigno, mittente Jean George Auriol, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani 4, Milano), Parigi 16/04/1949. Contenuto: “Caro Aristarco, devo approfittare di queste vacanze per fare un buon articolo per te. Ti ho fatto scrivere da Roger Régent a proposito dell’invito degli critici italiani à Cannes. Triste! La fine di Pasinetti. Buon lavoro. Cinema mi piace. Affettuosamente, JG Auriol”. [in matita è stato scritto Pudovkin].
- Biglietto auguri - Les meilleurs voeux de Jean George Auriol, Noël 1949. Contenuto: “Merci de [?] [?], carissimo. [?] mens, à la mode de 1899... Ritorno a Roma verso il 8. Ti preparo il primo articolo sulla moda - belle o stupide - nel cinema. Affettuosamente, mon ami JGA”.

Fondi 00002 02

Vincenzo Bassoli

- Biglietto Postale Circolo Bolognese del Cinema, mittente Vincenzo Bassoli, destinatario Guido Aristarco (Via Serio 1, Milano), Bologna 5/03/1951. Contenuto: “Caro Aristarco, ho ricevuto la sua del 27 febbraio e la ringrazio. Quanto alla faccenda di J. Giraud vedrò di pensarci io, soltanto che mi sembra un po’ tardi giacché la lettera del Giraud è datata 27 dicembre 50. Comunque gli ho scritto in proposito , anche per sapere qual’è il termine ultimo per l’invio della nota bibliografica in quanto, attualmente, sono occupatissimo, e una ricerca del genere non posso farla che un po’ lentamente. Mi limiterò, ad ogni modo, alla Nuova serie, a meno che lei non preferisca anche che vengano citati i principali articoli di Cinema vecchia serie, nel qual caso il mio lavoro diventerebbe ancora più lungo. La prego di voler comunicare alla Amministrazione che ho ricevuto regolarmente l’assegno. Ancora ringraziando, molti cordiali saluti, Vincenzo Bassoli”.

Fondi 00003 03

Walter Binni

- Biglietto Postale - Università degli studi di Roma Istituto di Filologia moderna, mittente Walter Binni, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Roma 1/10/1973. Contenuto: “Caro Aristarco, [spero] che ti sia giunto [I ? di ?]. Naturalmente sarei lietissimo se lo leggerai e se [?] farà dai notizia fra i ‘libri’ di ‘Cinema Nuovo’ (di del Ministro ne ho già copia [?] [?] fare la scheda). Scusami per [?] [?] ma è un libro cui tengo molto (anche per le mie [?] etico-politiche miei e [nostre]). Spero di rivederti presto. [?] [?] [?] i saluti: affettuosamente, Walter Binni”.

Giorgio Boghemsy

- biglietto auguri natale - stampato a Mosca, contenuto: “I più cordiali auguri per il 1973 dal vecchio traduttore e amico, Giorgio”.

Sergio [Tokarevic]

- Cartolina Postale, mittente Sergio [Tokarevic], destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia 67, Torino), Mosca 5/02/1976. Contenuto: “Cari amici, tempo fa ho ricevuto dall’editore Cappelli la sceneggiatura di Antonioni e credo che siate voi a provocarne l’invio. Grazie, grazie! Veramente aspettavo che seguisse una lettera che confermi il fatto, ed è per questo che ho tardato con questa mia. Avete ricevuto i miei auguri per l’anno nuovo? Vi si ringrazia ancora una volta e vi abbraccio, vs. Sergio”.

Giovanni Buttafava

- Cartolina Postale Illustrata - Leningrado. Veduta della Fortezza di Pietro e Paolo, mittente Giovanni Buttafava, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Leningrado 19/06/1964. Contenuto: “Caro Aristarco, il mio soggiorno a Leningrado è soddisfacentissimo ma, ahimè dal punto di vista ‘cinema’ è una città disgraziata. Ho avuto qualche contatto interessante, ho visto naturalmente molti film (ne parleremo, se vuole al mio ritorno a Milano, in settembre), ma quel che avrei voluto fare (incontri, visioni di classici, ecc.) si può fare solo a Mosca, che per noi è ‘top-secret’, chissà perché. Saluti, Giovanni Buttafava”.

Enzo Biagi

- Biglietto Postale - Il Resto del Carlino Redazione, mittente Enzo Biagi, destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano, Ferrara), Bologna 18/02/194x. Contenuto: “Carissimo Guido, ricevo solo oggi la tua lettera espresso. Ti aspetto senz’altro domenica, in via Pietralata 60. Ho molte novità importantissime. Grazie per l’articolo e arrivederci presto. Ti abbraccio, Enzo Biagi”.
- Cartolina Postale - Il Resto del Carlino Redazione, mittente Enzo Biagi, destinatario Guido Aristarco (Critico cinematografico del Corriere Padano, Ferrara), Bologna 18/01/1944. Contenuto: “Guido carissimo, attendo tantissimo un tuo articolo e notizie. Fatti vivo, per bacco. Ti abbraccio Enzo”.

Ennio Bispuri

- Cartolina postale illustrata - Santiago De Chile, mittente Ennio Bispuri, destinatario Guido Aristarco e Teresa (Via Giacinta Pezzana, Roma), Santiago De Chile [1988]. Contenuto: “I più cari e affettuosi saluti, accompagnati dalla stima di sempre. Vostro Ennio Bispuri”.

Egidio Bonfante

- Biglietto Postale - Comunità, Ivrea Via San Martino, dattiloscritta, mittente Egidio Bonfante, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino 23/03/1949. Contenuto: “Carissimo Guido, ti ho fatto spedire a parte le foto cinematografiche che gentilmente ci avevi prestato. Te ne ringrazio molto e mi auguro che all’uscita del fascicolo si ricordino di te nel borderò. Come vedi, prestando a me le foto, puoi dormire i sonni del giusto, sicuro che ti verranno rese, e celermente. Cari saluti a tua moglie e al pupo e buon lavoro. Ti abbraccia il tuo Egidio. [Ps:] A parte ti ho anche fatto spedire una copia dell’ultimo numero di Comunità, così non avrai più attenuanti che giustifichino la tua ignoranza sulla rivista medesima”.

Fondi 00002 04

Luigi Caglio

- Cartolina Postale Illustrata - Vittore Carpaccio Giovane guerriero, mittente Luigi Caglio, destinatario Guido Aristarco, Lugano 3/06/1949. Contenuto: “Caro Aristarco, la presente per informarti che il compenso per il tuo ‘scherzo’ è stato fissato nella stessa misura del

precedente. L'importo è in mani mie e sempre a tua disposizione. Ti sarò grato per le tue comunicazioni sulla faccenda del sindacato e sui pezzi che ti ho spedito. Un'affettuosa stretta di mano dal tuo, Luigi Caglio”.

Italo Calvino

- Cartolina Postale Illustrata - Disneyland mitt. Calvino, destinatario Guido Aristarco (Valvassori Peroni, Milano), Los Angeles California 15/02/1960. Contenuto: “L’America è piena di emozioni ma Hollywood è noiosa. Tuo, Calvino”.

Oswaldo Campassi

- Cartolina Postale, mittente Oswaldo Campassi, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), San Damiano d’Asti 28/09/1948. Contenuto: “Caro Guido, ti manderò il pezzo su ‘Tabù’. Ringraziamenti e auguri, Oswaldo”.
- Cartolina Postale mittente Oswaldo Campassi, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), San Damiano d’Asti 13/10/1949. Contenuto dattiloscritto: “Ho ricevuto la tua lettera e ti assicuro che ti farò il pezzo su ‘gli altri’ registi italiani. Dovrai però accordarmi ancora qualche giorno di respiro oltre la terribile data fissatami. Grazie e affettuosi auguri e saluti. Oswaldo”.
- Cartolina Postale mittente Oswaldo Campassi, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), San Damiano d’Asti 17/10/1949. Contenuto dattiloscritto: “Caro Guido, sto lavorando all’articolo sui registi italiani del dopoguerra. Però, come ti avevo annunciato, mi occorre ancora qualche giorno oltre la data fissatami. Il lavoro si presenta più lungo di quello che sembrasse. Tanto perché tu possa regolarti. Aff. Oswaldo”.

Giuseppe Cassieri

- Cartolina Postale, mittente Giuseppe Cassieri, destinatario Segreteria di “Cinema Nuovo” (Capo Santa Chiara, Genova), Scauri (LT) [Roma] 14/06/1970. Contenuto: “Gentile Signora, credo ci sia uno svarione là dove cito Dürrenmatt (dopo [Miller], Pinter, ecc). Che appunto va scritto così. Probabilmente il correttore avrebbe raddrizzato da sé, ma reputo ugualmente opportuno segnalare l’errore grafico. Grazie e mi saluti caramente Aristarco. Suo, Giuseppe Cassieri”.

Ugo Casiraghi

- Cartolina Postale Illustrata - Splendid Panorama, mittente Ugo Casiraghi, destinatario Guido Aristarco (Via Capo Santa Chiara, Genova), Pola 5/08/1970. Contenuto: “Un saluto affettuoso da me e Licia a te e a tutta la tua famiglia (sperando di rivedervi presto). Tuo, Ugo”.

Giulio Cesare Castello

- Cartolina Postale, mittente Giulio Cesare Castello, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Roma [6/04/1948-9-50]. Contenuto dattiloscritto: “Carissimo Guido, ti ho aspettato la sera della prima. Come mai non ti sei fatto vivo? Io l’indomani sono partito e ho così perduto il piacere di stare ancora un po’ con te. Ho parlato con Tosi e appurato che la tua risposta a Barbaro è stata regolarmente passata in tipografia. Eccoti ora le indicazioni bibliografiche che desideravi: Peter Noble=Hollywood Scapegoat=London=The Fortune Press 1950 Gene Fowler=Good Night, Sweet Prince (The Life and Times of John Barrymore)=London=Hammond, Hammond and Co.=s.d. Presto ti manderò qualcosa per Cinema. Posso farti io le recensioni al Lawson e al Golovnia o sei già d’accordo con altri? E il Moussinac (che io non ho avuto; hai mica contatti con il Poligono o puoi dire a Viazzi di farmelo mandare)? Ho rifatto ieri la voce Aristarco Guido dell’Enciclopedia. Dimenticavo; si era parlato, tempo fa, di una galleria di Blasetti. Vuoi che te la faccia? Tante cose affettuose, Giulio Cesare”.
- Cartolina Postale, mittente [Giulio Cesare Castello?], destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Genova 22/09/1950. Contenuto dattiloscritto: “Caro Guido, ti sono molto grato per la premura della tua segnalazione. E sto pensando di passare da Milano, seguendo il tuo consiglio, anzi che andare a Roma direttamente di qui. Questo verso martedì, appena cioè abbia finito una traduzione, urgente, che dovrei portare via ultimata. I miei ti ricambiano il ricordo. Arrivederci presto e grazie ancora”.
- Cartolina postale, mittente Giulio Cesare Castello, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Roma 22/11/1948-9]. Contenuto: “Carissimo Guido, come vedi son sempre qui. Il richiamo di Luchino è che mi tratterrà per la prima, cioè fino a sabato. Dopo la [?] a Firenze, sarò a Milano, credo, lunedì, martedì al massimo. Il film di De Sica è una grande cosa. Anche se non perfetto, rappresenta, forse, quanto di meglio abbia dato non soltanto lui, ma il cinema italiano. Tieni per favore i giornali con roba mia compreso

quello N Ferrara e se possibile recupera la mia copia del n. 2 di Cinema (orrore! Il mio articolo figura nel sommario con il titolo sbagliato e c'è un refuso di data nel testo). [?] grosso piacere: fammi trovare pronte quelle 9000 Lire perché arriverò a Milano senza un centesimo! Grazie, ti abbraccio Giulio Cesare”.

- Cartolina postale, mittente Giulio Cesare Castello, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Venezia 20/07/1950. Contenuto: “Caro Guido, grazie di quanto mi scrivi. Io sto lavorando come un negro, ho i servizi sul festival e una commedia da tradurre, come forse saprai, Bompiani mi ha scritto una lettera ‘gentile ed ipocrita’, dicendo che io ho troppo da fare e che perciò provvederà diversamente per l’Ufficio stampa. La cosa era prevista, tutto sommato. Non potevo certo per 20 mila Lire dargli tutto il mio tempo! Mi accenna comunque a collaborazioni speciali [?]. In questi giorni vedrò d’Amico, e può darsi maturi la Cosa di Roma. Riguardo all’articolo da Venezia, qui non ho attinto niente di speciale. Ti prego quindi fissarmi tu un tema che s’armonizzi con gli altri. Me lo comunicherai al mio prossimo ritorno e per il 5 ti consegnerò l’articolo. Riguardo all’Huston, in quell’articolo accennavo brevemente a In questa nostra vita, che non avevo ancora visto. Ora se avessi fatto una aggiunta avrei ripetuto le stesse cose della recensione che ti ho mandato. Se credi potresti mettere una nota, dicendo che quella recensione è mia e rimarcando il letto [?] per quel film. Se no puoi lasciar stare così. Come credi. [?] alla riprova. A te un saluto affettuoso, Giulio Cesare”.
- Cartolina postale, mittente Giulio Cesare Castello, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Genova 30/12/1950. Contenuto: “- Da Roma ti spedirò l’articolo su [?]. Carissimo, spero Franco l’avrà fatta la mia ambasciata desolata. Stamani dalle 9.30 alle 12 non ho fatto che telefonarti, invano. A casa il telefono doveva essere guasto, faceva un suono strano e poi taceva. In ufficio continuavano a dirmi che non eri ancora arrivato. Arrivò così l’ora del treno senza che ti potessi rintracciare. Me ne dispiace molto. I auguro capititi a Roma presto. E speriamo io ti possa dare migliori notizie di me. Con la [?] dell’Elefante i guai sono seri per sbarcare il lunario. (Almeno mi paghi le 104 mila Lire che mi deve!) Per il Lattuada vedrò di fare il discorso al [C?]. E farò di tutto per mandarti presto qualcosa di attuale, interviste o simili, come mi avevi detto, Frattanto, Auguri affettuosi per l’anno nuovo a te e ai tuoi anche a nome dei miei genitori, un abbraccio Giulio Cesare”.
- Cartolina postale illustrata - S. Stefano d’Aveto, mittente Giulio [Cesare Castello], destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), S. Stefano d’aceto (GE)

31/07/1970. Contenuto: “Caro Guido, grazie per l’invio del n°201 della rivista: dimmi come posso rimborsarti. Per il futuro ricorrerò all’abbonamento perché ora stento a trovare la rivista. Farai un salto a Venezia? Se sì spero di vederti. Cari saluti a te e famiglia anche da Mariuccia. Giulio”.

Luigi Chiarini

- Cartolina Postale, mittente **Le madri del Sudtirolo**, destinatario Luigi Chiarini (Mostra del Cinema, Venezia), Bolzano 5/09/1966. Contenuto: “Sig. Dr. Chiarini, tutti i giornali d’Italia e molte riviste estere denominano schifoso, osceno, grottesco il film elaborato dalla regista svedese Mai Zetterling. Ma come mai si è permesso di entrare in un Paese latino, cattolico fino al midollo delle ossa, questa donna vituperata che si presenta come una contadinaccia qualsiasi? Come mai? Se un giorno mai la incontreremo nelle nostre superbe contrade, sarà nostra premura maneggiare il bastone d’Italia per ricacciarla oltre i confini come un cane rognoso.”.

Fondi 00002 05

Franco Cocchi

- Biglietto Auguri Natale, mittente Franco Cocchi, Dicembre 1990/ gennaio 1991. Contenuto: “Parlare di gratitudine, di riconoscenza, non significa poi molto. Meglio dire solo vera Amicizia. E da lunghi anni. Per questo desidero farti giungere i miei migliori Auguri di buone Feste. E per un tranquillo e Fruttifero 1991, anche per tua moglie. Non dimenticando il tuo ‘Cinema Nuovo’. Franco Cocchi”.
- Biglietto Auguri Natale, mittente Franco Cocchi, Dicembre 1989. Contenuto: “Caro Aristarco, esprimendoti tutta la mia gratitudine per la comprensione che hai verso la mia fatica sulla ‘Storia dei cinegiornali’, invio gli Auguri migliori per un lieto Natale e un Fecondo e sereno 1990 a te, a tua moglie e a ‘Cinema Nuovo’. Con amicizia Franco Cocchi. Ps. Ti prego vivamente quando avrai un po’ di tempo di scrivermi il tuo pensiero sulla domanda che ti ponevo nella mia lettera del 26 agosto 1989, circa il problema delle ‘attualità ricostruite’. Grazie”.
- Biglietto Auguri, mittente Franco Cocchi, Natale 1992 anno 1993. Contenuto: “Caro Aristarco, a te e a tua moglie i miei migliori Auguri di Buone Feste, con la gratitudine per la tua amicizia, la grande pazienza e i preziosi consigli. Oltre che per l’onore di collaborare

a 'Cinema Nuovo'. Che il 1993 porti a voi serenità, salute e positivi risultati di lavoro. Con affetto, Franco Cocchi”.

Fondi 00002 06

Vittorio De Seta

- Cartolina Postale Illustrata - République de Guinée, mittente Vittorio De Seta, Destinatario Guido Aristarco (Capo di Santa Chiara, Genova), Guinea [?]. Contenuto: “Un caro pensiero, Vittorio De Seta”.

Maurizio Del Ministro

- Cartolina Postale Illustrata - Stockholm City Hall, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Teresa Aristarco (redattrice di Cinema Nuovo, Capo Santa Chiara Genova), Stoccolma [17]/08/1971. Contenuto: “Carissima Signora, ricordo spesso la sua gentilezza e premura nei miei riguardi e da questa città che sembra Venezia (ma non lo è) le invio cari saluti da porgere anche a Guido, Tiziana e Sabina, Riccardo, Roberto, Anne/Anna, [?] e il [?] S’Agapo’. Maurizio (Del Ministro).
- Cartolina Postale Illustrata - Rembrandt National Museum Stockholm, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Direttore Cinema Nuovo Capo S. Chiara, Genova), Stoccolma, 19/08/1971. Contenuto: “Mentre la gente saggia si riposa in verdi valli o mare. Che errore commetti, anzi che grave errore è fare il faticoso numero estivo di Cinema Nuovo! Meglio il numero doppio in autunno. Così ti riposeresti. Arrabbiati pure, ma io la penso così. Ti abbraccio affettuosamente, a presto tuo Maurizio”.
- Cartolina Postale Illustrata - Köln Rheinpartie [Festa del Reno], mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Bonn [Colonia] 10/10/1971. Contenuto: “Un affettuoso abbraccio. La vita è ben difficile, Maurizio”.
- Cartolina Postale Illustrata - Porretta Terme Albergo Salus, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), (BO) 2/10/1971. Contenuto: “Carissimo Guido, oggi pomeriggio da Pescia alcuni amici mi portarono in auto a Porretta, cittadella che non avevo mai visto. Mi rifiutai tuttavia di accedere alla Mostra filmica, in quanto non vedevo i motivi di partecipazione ad una mostra. Mentre i miei amici vedevano un film di Dziga Vertov, io in un bar avevo uno spuntino. Ma fare i

rivoluzionari costa tuttavia! Perché Dziga Vertov lo avrei visto volentieri. Affettuosamente, Maurizio”.

- Cartolina Postale Illustrata - Montecatini Terme Stabilimento Excelsior, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Pescia 19/11/1974. Contenuto: “Edificio tra Marienbad e...Statisky. Affettuosamente, Maurizio (Del Ministro) **Pietro Bispuri** (Chi è? Nuovo Abbonato?)”.
- Cartolina Postale Illustrata - Berlin Am Schlachtensee, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Santa Chiara, Genova), 11/05/1971. Contenuto: “Caro Guido, Sarò in Italia fra pochi giorni: ti ho anche scritto una lettera che devo sempre spedire. Ho saputo della commissione da te composta. Ti ringrazio: saluti cari a tua moglie, Maurizio”.
- Cartolina Postale Illustrata - Urbino Palazzo Ducale Profanazione dell’Ostia (Paolo Uccello, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), Urbino 17/04/1970. Contenuto: “Carissimo Guido, sono qui ad Urbino: ho conosciuto e subito simpatizzato con un nuovo AMICO anche tuo [R...] [A...]. Saluti affettuosi (ogni lettera) Maurizio”.
- Cartolina Postale Illustrata - Paris Chevet de Notre-Dame, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Teresa Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Parigi 15/08/1972. Contenuto: “Signora carissima, ringraziandola di tutte le buone bibite e i caffè e i gustosi manicaretti da lei preparati (di cui il non meno di me vorace Guido si va da anni [?!]) abbia un pensiero di stima e affetto rivolto sia ad una donna come Lei intelligente e saggia, sia risolto alla compagna e ispiratrice di un amico che solo negli anni futuri (non certo ora, legato come è al ‘particolare’!) si renderà conto di che cosa è la vera amicizia, cioè la mia. Maurizio”.
- Cartolina Postale Illustrata - Antica Forte dei Marmi, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Forte dei Marmi 4/08/1972. Contenuto: “Al mio amico, più pazzo, più tirannico, più generoso, più razionale, più irrazionale, più marxista, più reazionario, più sano, con tanto irrazionale e razionale affetto, Maurizio. W Cinema Nuovo! M le bozze! Saluti cari a tua moglie”.
- Cartolina Postale Illustrata - Paris Le place du Tertre, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Parigi 27/08/1972. Contenuto: “Caro Guido, sarò presto a Torino per consegnarti le chiavi della scrivania che non ho ancora perduto. Ho da fare anche qualche [?] sull’articolo di Eisenstein. Sarò i primi di settembre da te. Pensa che le vere amicizie sopravvivono alle contingenze.

Affettuosamente, Maurizio. Ho conosciuto Alain Resnais che conosce bene oltre [?] anche Pirandello. Conoscerò Sartre? Forse; non si sa mai!”.

- Cartolina Postale Illustrata tonda - Forte dei Marmi Il pontile, Veduta panoramica e Spiaggia, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Tiziana Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Forte dei Marmi 26/06/1972. Contenuto: “Maurizio. Così va il mondo pazzo e tondo. (Saluti alla mamma)”.
- Cartolina Postale Illustrata - Tarquinia Necropoli, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Tarquinia 1972. Contenuto: “Non avrai mica il coraggio, o permaloso ente/erte, di restar male per questa affettuosa cartolina? Maurizio”.
- Cartolina Postale Illustrata - Marina di Pietrasanta Fiumetto, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Forte dei Marmi 26/06/1972. Contenuto: “ ‘Il cuore e la mene, che enigma!’ Maurizio”.
- Cartolina Postale Illustrata - Cremona Loggia dei Militi, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Teresa e Guido Aristarco (Via Giacinta Pezzana, Roma), Cremona [1972]. Contenuto: “Sono alla presentazione del libro a Cremona. Un abbraccio affettuoso, Lunedì ore 16 sono a Torino per C. N. R., Maurizio (Del Ministro). Cordialità Auro Bernardi”.
- Cartolina Postale Illustrata - Notre-Dame Bouquinistes sur les Quais, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), Parigi 25/05/1969. Contenuto: “Caro Aristarco, Il titolo originale di Base Artica Zebra è ‘Ice station Zebra’ e non ‘Ice artis station’ come avevo scritto. Scusami! Ti ho trovato il libro richiesto delle ‘Storie del Cinema comparate’. Te lo farò avere per posta presto. Ho un mal di denti feroce. Saluti affettuosi Maurizio”.
- Cartolina Postale Illustrata - Golden Gate Bridge San Francisco, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), San Francisco, agosto [1979], “Ricordami a Teresa. Pensiero ossessivo: il materialismo storico è un motore della storia importantissimo quanto vuoi ma un e non il. I motori della storia sono infiniti e irrazionali. Questo secondo me il limite ideologico del tuo bellissimo, NUOVO libro *Marx, la critica e il film*. Abbraccio affettuoso, tuo Maurizio. Mi sto avvicinando sempre più al pensiero pacifista di Capitini. Ho dubbi sulla fondatezza di certi aspetti del marxismo integrale.”.
- Cartolina Postale Illustrata - Roma i templi della fortuna virile, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), Roma 4/04/1970.

Contenuto: “[?] [?] anche il doposcuola Roma aprile (gratis!) per promuovere tutto. Vicino come amico e non purtroppo come collaboratore. Ma la lezione etica di Cinema Nuovo entra nei bandi di Civitavecchia, Maurizio”.

- Cartolina Postale Illustrata - Paris La Tour Eiffel, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), Parigi, *s.d.*. Contenuto: “Caro Guido, sono a Parigi da sabato sono partito avendo visto stupendo programma alla Cineteca nel mese di Agosto. Ho già visto in due giorni: I Nibelunghi, Il sangue del poeta (orrido), Les Mistons di Truffaut, [Man punt] di Lang, L’orgoglio degli Amberson di Welles (bello), Qui viva Mexico; Ossessione di Visconti, Zero in condotta di Vigo. Domani vedo: La signora di Shangai allo studio [?] ove c’è il Festival di Welles. Spero di avere tue notizie anche per quel che concerne le lettere a Langlais che ho visto essere a Parigi alle [?]. a Venezia il Ponte non va. Indirizza a Pescia. Affettuosi saluti dal tuo Maurizio. W il CINEMA! (O meglio certi films)”.
- Cartolina Postale Illustrata - Urbino Palazzo Ducale La Vergine col Figlio, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), Urbino 20/04/19[76]. Contenuto: “Guido carissimo, sono venuto stamani ad Urbino a consegnare la domanda per il concorso di assistente di letterature italiane. Ma è un terno a lotto. Tra l’altro non sono molto preparato. Se mi andasse male preparerò appena sarà bandito quello per Storia dello spettacolo. Le scuole a Civitavecchia m’impegnano completamente. Per promuovere bisognerebbe lavorare molto. Un abbraccio, Maurizio. Deserto Rosso [capolavoro], Blow-up eccellente-capolavoro, Zabriskie Point buono, ecc. (intendo [?] [?] espressivo)”.
- Cartolina Postale Illustrata - S. Marinella Porticciolo e Castello, mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Capo Santa Chiara, Genova), S. Marinella (Roma) 14/07/[?]. Contenuto: “Guido carissimo, solo oggi ho finito con Civitavecchia. Ci vedremo a Pescia presto. Ti scriverò lettera domani. Un abbraccio a te e ai tuoi, Maurizio”.
- Cartolina Postale Illustrata - Paris Depuis la terrasse [scritto a mano sopra immagine “Quaternario in Bergman. Logique et magique”], mittente Maurizio Del Ministro, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Parigi 12/05/1974. Contenuto: “A Parigi La Medusa Film e la Sansoni Edition distribuiranno nella stagione 1974-1975 il grande film saggio, la rigorosa regia del critico << Quaternario in Bergman >> Le chef d’ouvre di Guido Aristarco. Le Monde ha scritto: ‘Questo soffio è una moviola vivente che è penetrata nella mente, nel cuore, nello stile dell’artista’.”.

Fernaldo (Nando) Di Giammatteo

- Biglietto Postale - Il Dramma (quindicinale di commedie), mittente Fernaldo (Nando) Di Giammatteo, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino agosto 1949. Contenuto dattiloscritto: “Carissimo Guido, ricevo adesso la tua lettera e ti rispondo subito. Anch’io ho parecchie cose da dirti, e vedrò di fare il possibile per venire a Milano domani. Non ne sono ancora certo: arriverei comunque con il rapido delle nove e mezza. Se non mi vedi per quell’ora, vorrà dire che non avrò potuto. Ad ogni modo spero di farcela. Ti abbraccio. Tuo Nando”.
- Biglietto Postale - Il Dramma (quindicinale di commedie), mittente Fernaldo (Nando) Di Giammatteo, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), [Torino,1949?]. Contenuto dattiloscritto: “Carissimo Guido, allora ci vediamo domenica, come intesi. Verrò con la moglie, e ci vorremmo fermare anche la sera per ripartire lunedì. La moglie andrà da un’amica che abita nei pressi del Duomo (e cioè non troppo distante da te), io conterei di affliggere te, come al solito. È possibile? Così staremo un po’ più insieme. Una piccola complicazione è rappresentata dall’amica suddetta che ci ha invitati a pranzo per mezzogiorno, e noi non possiamo naturalmente rifiutare, per comprensibili motivi. Conteremmo perciò di far cena insieme a voi. Appena arriviamo, comunque, veniamo a casa tua. Ti porterò un sacco di roba. Arrivederci dunque. Ti abbraccia, il tuo Nando”.
- Biglietto Postale - Il Dramma (quindicinale di commedie), mittente Fernaldo (Nando) Di Giammatteo, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino 18/04/1950. Contenuto: “Carissimo, sperando che tu la smetta, per un giorno almeno, di girare il mondo, verremmo questa domenica. Naturalmente, attendo una conferma. Ciao. Saluti a tutti. Con affetto, il tuo Nando”.
- Biglietto Postale - Il Dramma (quindicinale di commedie), mittente Fernaldo (Nando) Di Giammatteo, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino 11/04/1950-54. Contenuto: “Carissimo Guido, domenica, allora, ci vedrete a Milano. Potremo parlare con calma del libro e delle altre cose. La settimana scorsa ho fatto un salto a Roma, ho visto Chiarini. Ti dirò. Ti abbraccia intanto il tuo Nando”.
- Biglietto Postale - Il Dramma (quindicinale di commedie), mittente Fernaldo (Nando) Di Giammatteo, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino, [ottobre, 1950?]. Contenuto: “Carissimo Guido, ci vediamo domenica prossima allora. Probabilmente ci fermeremo anche la sera. Per Germi da come dici tu: per Cinema ti manderò (o ti porterò) la galleria di Leone. Se permetti, continuo a raccomandarti il pezzo

per Sipario: so che è una seccatura (e tu devi scusarmi) ma non vorrei che fosse rimandato. Rassicurami se è possibile. Un saluto ai tuoi, arriverci domenica, tuo Nando”.

- Biglietto Postale - Il Dramma (quindicinale di commedie), mittente Fernaldo (Nando) Di Giammatteo, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino 5/04/1950. Contenuto: “Carissimo Guido, avrai già ricevuto la mia lettera, e il libro della scenografia. Di quello che mi dici nella tua ultima discuteremo a Milano (l’idea del ‘capovolgimento’ è mia, ed è solo una proposta): Chiarini non ha scritto altro che ciò che ti ho riportato. Ti scrivo ora, così in fretta, per ringraziare degli auguri, e per auguri a vostra volta, con affetto come sempre, una buona Pasqua, a Maria Teresa, a te e al ragazzino. Ti abbraccia il tuo Nando ... e mille auguri anche da Graziella e Guido (minore)”.
- Biglietto Postale - Il Dramma (quindicinale di commedie), mittente [Graziella] Di Giammatteo, destinatario Teresa Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino 9/11/1949. Contenuto dattiloscritto: “Cara Teresa, ieri non ho fatto in tempo a salutarti e me ne è dispiaciuto molto quindi avrei voluto ringraziarvi a voce dell’affettuosa ospitalità. Lo faccio ora con queste righe e ti ripeto la nostra speranza di vederci presto a Torino. Sono stato contento di passare qualche ora con voi. Tante care cose a tutti e due. [Graziella]”.

Fondi 00002 31

“Cinema Nuovo 1991-94 n°8”

- Cartolina Postale Illustrata - Venezia, mittente [Rosy?], destinatario Guido Aristarco (Via Giacinta Pezzana, Roma), Lido di Venezia 9/09/1994. Contenuto: “Weekend come culturale (università). Per non creare imbarazzi. Il disgusto ha superato i limiti di guardia. Cordialità [Rosy?]”.

“Cinema 1949-51 n°1”

- Biglietto Postale - Corriere del Ticino, mittente [Luigi Baglio?], destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Lugano 5/11/1951. Contenuto dattiloscritto: “Caro Guido, mi è pervenuto ieri l’altro il tuo libro. Ho già letto l’introduzione, ho dato una scorsa alle illustrazioni, all’indice, alla bibliografia monumentale. Non sono quindi in grado di formulare un giudizio, ma già dalla copia dei riferimenti contenuti nello scritto introduttivo mi posso fare un’idea della serietà con cui anche questa volta hai lavorato. Mi reputo perciò già in

diritto di rivolgerti una parola di fervido elogio. Resta inteso che prima di riferire intorno al libro nel mio giornale, lo leggerò adeguatamente. L'occasione mi è gradita per pregarti di porgere i miei ossequi alla tua signora e a tua madre. Un'affettuosa stretta di mano dal tuo, [Luigi Baglio/Faglio?]

Fondi 00002 19

Franco Torriani

- Cartolina Postale Illustrata - Torino Monumento ad Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, mittente Franco Torriani, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), [?] 19/07/1978. Contenuto dattiloscritto: "Caro Guido scusami se non ti ho cercato qualche giorno fa, ma ero bloccato da una periartrite. Adesso il tuo numero suona a vuoto. Noi ci siamo fino al 10/8 in poi. Spero rivedervi presto, in ogni caso saluti carissimi da me e Francine".

Claudio Varese

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), [Ferrara 8/05/1949]. Contenuto: "Carissimo, Ho avuto le 4000 Lire e ringrazio (ma ahimè perché questo e non cinque? Tu sai bene che non è avidità di denaro, ma...). Ho visto con grande interesse che [G...] penserebbe a un film se la [?????]. Potrei fare un articolo prendendo lo spunto da questa notizia e indicando i motivi cinematografici di quel romanzo? Se sì la butto giù subito. Bene Cinema. Perché non danno a Ferrara - Germania anno zero? E gli altri film italiani (Fuga in Francia, ecc). Rispondimi presto. Un abbraccio affettuoso, tuo Claudio".
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara [agosto 1949]. Contenuto: "Carissimo, Ho visto nel n. 20 il mio articolo e ti ringrazio. Ho avuto anche il compenso. Non ancora quello del n.14, ho scritto all'amministrazione ma mi raccomando a te. Ti ringrazierò nella pubblicazione nel mio [?]. quaderni di Parma come hai visto [????] delle [Rassegne?]. Aspetto sempre il tuo libro. Ci vedremo spero in settembre- ottobre a Milano. E a Ferrara non capiti più? Aff. Tuo, Claudio".
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara ?/05/1949. Contenuto: "Carissimo, ho

- avuto l'articolo ti ringrazio e ti pregherei se possibile di mantenere la quota Cinquemila. Quando esce il tuo libro? Tra qualche mese manderò una rassegna alla Nuova Antologia: vorrei [?] parlarne. Che cosa ne dici dell'articolo di cui ti avevo chiesto sulla 'Montagna [? ? ? ?] cinematografata a proposito di questo [?] Girotti? Rispondimi. Aff. Tuo Claudio”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 7/06/1949. Contenuto: “Carissimo, ho parlato di te con [Ragghiarti?]: [?] fargli fare un articolo sul [?] film, che sarebbe molto interessante! Il tuo libro? Non ho più avuto risposta dell'articolo da Montagna [Incantata] che ho già scritto e se [? ?], manderò altrove. E il numero 25 è già uscito? E il compenso? [?] scrivimi, aff. Tuo Claudio”.
 - Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Albergo Regina, Venezia Lido), Ferrara [1949/1950?]. Contenuto: “Carissimo, non ho ricevuto L'arte del film fammela mandare; e cerco di fare un po' di réclame alla mia rubrica di A-L, anche per riguardo a Bonsanti. Per esempio è uscito un altro numero di Sequenze che non mi è stato inviato. Non credo che stando a Ferrara non possa essere possibile curare un [cineclub?] di Sequenze. Ti manderò quanto prima un articolo dell'antefatto nel film: va bene? Hai visto il mio soggetto su cinema e arti figurative? Che te ne pare? Scrivimi affettuosamente tuo, Claudio”.
 - Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara [1949/1950?]. Contenuto: “Carissimo, ho visto l'articolo di Castello: [?] [?]. il neorealismo non esiste. Potrei dare una risposta per Cinema. Senza pregiudizio sugli altri due articoli che hai? Rispondimi, auguri di cuore a te e ai tuoi cari, Claudio”.
 - Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), [Ferrara 1949/1950?]. Contenuto: “Carissimo Guido, ho visto il mio articolo pubblicato nel n.12 e ti ringrazio (ma ahimè non ho ancora avuto il compenso; ti pregherei di sollecitarlo e scusami). Aspetto una tua risposta in proposito di un articolo polemico contro la negazione del neorealismo, di Castello, nell'ultimo [Sipario?]. sono rimasto costernato, addolorato dalla morte di Pasinetti e [dirò partecipo] al dolore di Cinema. E il tuo libro? Saluti, ossequi ai tuoi, aff. Tuo, Claudio”.
 - Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), [Ferrara 8/05/1949]. Contenuto:

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 11/09/1948. Contenuto: “Caro Aristarco, ho letto della tua nomina nella giuria: ti faccio veramente i miei complimenti cordiali e affettuosi. Avrai ormai visto il mio Dialogo e tutti gli articoli: [?] di poterlo pubblicare se [?] [?] come disporre subito. Ho visto [?] doppiato il film di Soldati e mi è piaciuto (vedi il [?] d’agosto nello Spettatore). Che cosa ne pensi tu? Aff. tuo Claudio”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 31/12/1949]. Contenuto: “Carissimo, ti rinnovo gli auguri per te e per i tuoi; e aspetto risposta per gli articoli e le eventuali interviste proposte. Forse [farei] un articolo sulla Vignetta nel Film, e col romanzo sceneggiato [??]. ho avuto le 3000 per il [?]. Grazie, C.Varese”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 12/03/1950]. Contenuto: “Carissimo, Molto bella l’inquadratura del mio articolo su [?! grazie [?] è stato molto contento. Io ti ringrazio molto nella tua prontezza e apertura. Ho scritto a Sequenze: fammi mandato di recensire tutto quello che ritieni [?]: parlerò in A. L. di Cinema e del tuo [?]. Hai avuto un numero della rivista delega Lei Beaux-Arsts con un mio articolo sul Cinema italiano? Se te la massano, potresti far dare un cenno. Potrei dare un articolo se non è già uscito qual cosa di simile nella [? ? ?] Ecc nel film americano? [?], arrivederci aff. Tuo, Claudio Ps. Non ho avuto ancora il compenso del n.33; sorveglia per favore che non passi in [?] come quello famoso!”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 25/06/1949. Contenuto: “Carissimi, a pag. 156, 92,84 di G...N... di Raimondi (M... 1949) se parlate di cinema. Vuoi che ti trascrivo [?] [?] ti basta così? Non ho ancora avuto il compenso per il n. 14: ci dev’essere un disguido puoi darci un’occhiata? Mi capisci! Scusa e scusa. Aff. Tuo Claudio”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 16/02/1949. Contenuto: “Carissimo, scusami se [?] [?]. Se non puoi pubblicare quell’articolo su Le [?] ecc, avvertimi perché lo pubblico altrove subito: non c’è mica niente di male, solo desidero saperlo! A proposito ti avverto che siccome dovevo mandare di urgenza qualcosa a [Soleni?] Per la Rassegna d’Italia, gli ho spedito insieme con degli altri; anche il Dialogo sul colore. Scusami e scrivimi; per marzo è deciso che verrò a Milano a tutti i costi. Aff. Tuo, Claudio Varese”.

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 16/02/1950. Contenuto: “Carissimo ti mando a parte [?] l’articolo sulla vignetta, un foglio del catalogo della mostra [?] [?] [?]. Nel prossimo numero di A. L. (Hai visto questo numero) parlerò di Sequenze (e si capisce di Cinema) uno fammelo mandare perché non ne ho avuto ancora neanche uno. E di all’amministrazione che si decidano a mandarmi le [?] cinquemila arretrate! Scrivimi affett. Claudio Varese”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 28/01/1949]. Contenuto: “Carissimo, hai ricevuto il mio articolato su Le [Droble?] ecc? Che cosa pensi di poterne fare? Quando vieni a Ferrara? Ho bisogno [?] di andrei a Milano molto [?] se no passeranno gli anni! Scrivimi: ossequi ai tuoi, aff. Tuo, Claudio”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 2/10/1947]. Contenuto dattiloscritto: “Carissimo Aristarco, il tuo silenzio ci preoccupa! Come vanno le cose ‘3’ quadernistiche? Vengono i famigerati articoli d’Italia, di Francia e di Lamagna? Scherzi a parte ti prego di darmi notizia anche se il materiale non ti è ancora giunto per intero. Ho letto con molto interesse i tuoi articoli veneziani e li ho diligentemente ritagliati. Ti prego anche ed ancora di rispondere alla mia domanda su Proust e il cinema e scusami! Ossequi a tua moglie e a tua mamma, Varese”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 19/09/1949. Contenuto: “Carissimo, novità? E il materiale? Ti sarei molto grato, come ti ho scritto, se mi volessi dare avere quelle indicazioni su Proust e il cinema. [?] [?] Quali su Proust parlerebbe del cinema. Ma presto, se puoi: scusami dell’insistenza, mi faresti un vero piacere mandandomi questo materiale come proustiano. Grazie: scusa, affettuosamente tuo, Varese”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente **[Claudio Varese???**], destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Roma 26/11/1949. Contenuto: “Caro Guido, va bene, farò io il cappello al Breviario, e te ne manderò dell’altro interessante. Metti pure ‘a cura di...’. Se ne possano fare più puntate da pubblicare ogni tanto. E il compenso per la ‘Pazienza del cinema’? Come mai tanto ritardo? Ciao, [?] saluti a Baracco”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Claudio Varese, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Ferrara 19/03/1951. Contenuto: “Carissimo,

dovevo essere venerdì prossimo a Milano ma ho dovuto rimandare ancora: ma sarà di certo per giugno. Hai visto le mie recensioni [?] [?] [?] che ci sono toccate? (Dramma e Spettatore Italiano). Ho scritto all'editore che ti mandi '[?] Letterari'; ma dovresti parlarne come promesso su A. L., Arrivederci a presto, aff, tuo Varese. Nessuno può occuparsi del [?] su Sipario?"

Vico Faggi

- Cartolina Postale, mittente [Vico Faggi], destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Genova 9/6/1972. Contenuto: "Caro Aristarco, qualcuno può spiegarmi perché 'Cinque giorni al porto' presenti 'una prospettiva sindacale vecchia di secoli'. Tu Guigo Aristarco. Se la spiegazione sarà (come non subito) esauriente, ne potrà seguire una discussione non inutile. Ciao, tuo Vico Faggi. Ricordami alla gentile signora e a Sabina (non più Fabina). Grazie".
- Cartolina Postale, mittente [Vico Faggi], destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Genova 8/9/1972. Contenuto: "Caro Guido, il 'sapore socialdemocratico' è solo un equivoco da spettatori distratti, come ha dimostrato, credo esaurientemente, Adriano Guerrini. E poi, scusa, cosa c'entra? La socialdemocrazia è forse 'vecchia di secoli'? Perché la questione è tutta qui, in quel 'vecchia di secoli' che la tua rivista ha rifilato alla commedia. E su questo ti ho chiesto lumi. E mi sono rivolto a te perché sei il direttore (non Travicello) della rivista, perché conosco e stimo te e le tue opere, perché ho collaborato con te e Cinema Nuovo, perché infine degli altri non mi importa un fico. Una piccola spiegazione: chiedo troppo? Un abbraccio dal tuo, Vico Faggi. Ps: Sto lavorando con Squarzina al 'Rosa Luxemburg'. È sempre rosa vecchia di secoli?".
- Cartolina Postale, mittente [Vico Faggi], destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Genova 31/10/1972. Contenuto: "Caro Guido, è paradossale? Ma per forza! Punto di partenza è la tua equazione: 'vecchia di secoli = socialdemocratica'. Forse è bene fermarsi, perché nella tua ultima [a darimi] un'altra equazione pericolosa a mio avviso: 'socialdemocratico = cronachistico'. Comunque lo scambio non è stato inutile. Potremmo proporre la pubblicazione al 'Caffè'. Ti abbraccio, Sandro Vico".

Carl Vincent

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Carl Vincent, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Padova 7/07/1950. Contenuto dattiloscritto: "Mon cher

Aristarco, veux tu me dire si tu as envoyé la photo 'Rue sans Joie' demandée à Chiarini. Veux tu me renvoyer toutes les photos Ströheim le plus tot possible car j'en ai besoin pour un article à envoyer en Angleterre. J'ai reçu il y a quelques jours un chèque de 4000 L pour le Ströheim 'envoyé en italien'. Cinema a t'il diminué son compenso? Merci et cordialement, Carl Vincent”.

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Carl Vincent, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Padova 7/07/1950. Contenuto dattiloscritto: “
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Carl Vincent, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Padova 11/10/1950. Contenuto dattiloscritto e manoscritto: “Mon cher Aristarco, Veux - tu me faire le plaisir de me renvoyer au plus tot les photographies et synopsis illustrés F K que je t'ai prêtés pour l'édition de 'l'Arte del Film'. La plupart me sont nécessaires pour remettre à l'éditeur le manuscrit et l'iconographie de 'Filmmuseum'. Jusqu'ici je n'ai pas reçu ton volume. Toi même et Castello m'aviez dit à Venise que je devais être sur la liste d'un 'second service'. En l'absence de C. j'ai écrit à Chiesa, non pour demander l'envoi (je ne voudrais pas avoir l'air de le mendier) mais pour être fixé. Avec ma plus cordiale poignée de main, Carl Vincent. P. S. J'ai vu avec surprise que le seul résultat de Venise ont 'Cinema' n'a parlé est la fondation de la Société Internationale d'Histoire du Cinema? L'an dernier par contre une note assez fantaisiste avait paru alors que l'on n'en extrait encore que dans la phase preparative. It atte annécien communique one esplicite en [?] et italien [?] Diffuse! / 2 photos pour l'article de C. [?] [?] et 1 F. K. Et 2 photos pour un article de Venturini Tragedie de la Mine te [?] [?...]”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Carl Vincent, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), [Trieste Milano] 10/01/1951. Contenuto dattiloscritto e manoscritto: “Mon cher Aristarco, J'ai bien reçu le parquet photos et, ce matin, ta lettre. Je t'en remercie. Exactement manquent: Dead End (une grande photo), Costa Berling (une ph. Moyenne), Entr'acte (ou une petite ph. montrant Jean Borlin mi-couché se passant un bâton à travers le corps ou une petite hélios montrant le cortège funébre, je n'ai pas le temps de vérifier. En plus Tragedie de la mine (un F.K. 1 gr ph et une grande helio) article Venturini non encore publié. Je serai mardi prochain à Milan et je me mettrai en contact téléphonique avec toi car j'aurai peu de temps. Fais ton possible pour retrouver et libérer les documents (aussi Ballet Mécanique Venturini) car nous avons terminé Filmmuseum et nous rassemblons les 1200 photos pour la remise du manuscrit à l'éditeur. En cas de nécessité pourrions nous disposer pour un temps qui n'excéderait pas 2 ou 3 mois de

certains documents récents publiés dans Cinema? Cordialement avec nos vœux pour 1951 et à mardi, Carl Vincent. P.S. Bompiani m'a [?] volume”.

- Cartolina Postale Centro Cinematografico Universitario, mittente Carl Vincent, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Villa del Conte (Padova) 13/03/1951. Contenuto dattiloscritto: “Mon cher Aristarco-Puis-je te rappellar ma dernier lettre: photos manquantes au renvoi: Naissance d'une nation, Costa Berling, Dead End, Entr'acte, Erotico, Les Proscrits, - Ballet Mécanique (Venturini)* publication et renvoi Tragédie de la Mine (Venturini)* demande de principe de prêt de documents récents parus dans 'Cinema' pour illustration éventuelle de 'Filmmuseum'. Veux-tu communiquer, d'autre part, au Postiglione la note suivante. Un inconnu aimable et curieux me communique, orné d'un grand point d'interrogation au crayon rouge, la note Umberto Lenzi (Massa Marit.) de La Diligence n°57. Evidement! 'Ellipse' français aurait du se traduire ellissi et non ellisse; pour plus de clarté, en italien, (en français c'est parfaitement inutile) peut-être aurait-il fallu ajouter un qualificatif: narrativa ou drammatica. De toute façon la signification du mot peut se déduire de deux lignes de la page 186. Enfin, exemple plus ou moins récent: les deux dernières séquences de Fort-Apache de Ford. Merci et cordialement, Carl Vincent”.
- Cartolina Postale Centro Cinematografico Universitario, mittente Carl Vincent, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Padova 2/12/1948. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco. Grazie della tua lettera. Ho ricevuto il compenso: 5/va bene. Non ho ricevuto il servizio omaggio. Ho scritto direttamente, a questo proposito, all'amministrazione. Da Garzanti ho ricevuto le prime bozze. Mi sembra che, infine, vogliono fare bene e rapidamente: 150 incisioni in più, presentazione lussuosa, uscita gennaio. Uno per te come promesso! Va bene per la bibliografia se tutti libri e monografie sono elencati. Non conosci il formato e il numero di pagine di 'Teorica del film'. Vuoi farmi rinviare le fotos mandate per l'articolo sul cinema nordico. Spero vederti fra poco a Milano. Migliori sentimenti dal tuo aff. Carl Vincent”.
- Cartolina Postale Centro Cinematografico Universitario, mittente Carl Vincent, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Villa del Conte (Padova) 30/12/1949. Contenuto: “Mon cher Aristarco. J'ai [?]”.
- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Carl Vincent, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Padova 2/11/1950. Contenuto: “Mon Cher Aristarco- j'ai [?]”.

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Carl Vincent, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Abbazia di Villa del Conte (Padova) 1/04/1950. Contenuto dattiloscritto: “Mon cher Aristarco, Rentrée de Bruxelles je ne trouve pas ici les documents ‘Rue sans joie’ que tu devais me renvoyer. Veux tu y penser ‘sérieusement’ en te référant à ma dernière lettre car j’aurai besoin prochainement de ces photos et scénarios. D’autre part je viens de lire dans B et N. ta critique de ‘Storia del Cinema’. Je t’en remercie. Elle comporte des remarques justes et j’en tiendrai compte pour la 2me édition. D’autres toutefois me paraissent pu de position trop personnelle ou même ‘tendancieux’. Par exemple, lorsque je parle d’Homere et de Virgile à propos de Gance c’est pour souligner des défauts de ce dernier! Cordialement, Carl Vincent”.

Luchino Visconti

- Cartolina Postale illustrata - Vienna Monumento di Johann Strauss, mittente Luchino Visconti, destinatario Guido Aristarco (Capo S. Chiara, Genova), Vienna [197?]. Contenuto “Caro Guido, non so più niente delle famose fotografie, che spero, siano arrivate poi in tempo. Sono qui da quasi 20 giorni e se anche è uscito il numero della tua rivista non l’ho visto. Ti mando tanti cari saluti, Luchino”.
- Cartolina Postale illustrata - Königsschloss Neuschwanstein mit Alpsee und Tiroler Alpen, mittente Luchino Visconti, destinatario Guido Aristarco (Via Santa Giulia, Torino), Fussen Allgäu - Bad Faulenbach (Germania) 12/03/1972. Contenuto: “Un pensiero affettuoso mentre giro Ludwig. Luchino”.
- Biglietto Postale - Belfagor Rassegna di Varia Umanità, mittente **Luigi Russo**, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Marina di Pietrasanta (Lucca) 29/09/1960. Contenuto dattilografato: “Caro Aristarco, sul numero di settembre di ‘Belfagor’, che sarà nelle librerie oggi o domani, c’è un lungo articolo mio sul Gattopardo, a cui rimando il lettore di ‘Cinema Nuovo’. Io ricevo la sua rivista, quando esce. Ho ricevuto anche la sua Storia, ma io non me ne sono potuto occupare, perché in questa estate ho fatto il mastro don Gesualdo: mi sono costruita una nuova ala nella mia villa al mare, e ho abbandonato definitivamente Firenze. Ma spero col tempo di potermi occupare anche dei suoi volumi. Temo che la ripresa dei corsi all’università e l’intensificarsi del mio lavoro per la Storia della letteratura italiana per qualche tempo mi costringeranno all’astinenza assoluta da tanti altri problemi che mi interessano. La prego di venirmi a

trovare, nella mia nuova e più spaziosa dimora; io posso anche ospitarla, ma dopo il 5 ottobre. Molti cordiali saluti, suo **Luigi Russo**".

Fondi 00002 20

Carteggio Teresa Aristarco

Carteggio Tiziana A

Carteggio Sabina A

Carteggio con Parenti statunitensi

[Biglietti da Visita e Biglietti augurali e cartoline illustrate]

- Biglietto Auguri. Mittenti: Tiziana [Aristarco], Mattia, Ivan, Greta, Riccardo).
- Invito matrimonio di Yuri Aristarco e Elena Magnone, il 19/03/1995.
- Albero genealogico famiglia Aristarco.
- Biglietto Auguri Natale 1991. Mittenti: Luisa e Aldo [Aristarco].
- Biglietto Auguri Natale 1990. Mittenti: Luisa e Aldo [Aristarco].
- Biglietto Auguri Natale [?]. Mittenti: Mary e Agata.
- Biglietto [?], contenuto: "Piove, governo ladro! Riccardo".
- Biglietto [ottobre 1992], Contenuto: "Per un inverno [?] e freddo, Tiziana [Aristarco], Ivan, Sabina e Teresa".
- Cartolina Postale illustrata, mittente Aldo [Aristarco] e [?], destinatario Famiglia Guido Aristarco (Via Giacinta Pezzana, Roma), San Terenzo 7/12/1994. Contenuto: "In questi giorni di festività ti sono [?] più che mai. Auguro a te e ai tuoi cari tanta felicità e prosperità. Un abbraccio Aldo e [?]".
- Biglietto buone feste 1995. Mittente Carlo Chiaramonte (da Roma).
- Biglietto auguri natale 1994 e anno nuovo '95. Mittenti Anna Maria Negri Arcudi (da Borgomauro).
- Biglietto auguri natale e anno nuovo, Roma 21/12/1995. Mittente Franco Mannino.
- Biglietto auguri natale e anno nuovo, mittente Franco Portone.
- Biglietto auguri natale e anno nuovo, Inghilterra 1994. Mittenti Phyl e Gordon.
- Biglietto auguri natale e anno nuovo, Inghilterra. Mittenti Roberta, John, David e Richard.
- Biglietto, mittenti Roberta, John, David e Richard, destinatario Guido Aristarco, Inghilterra 9/05/1995. Contenuto: "Caro Zio Guido, Me dispiace tanto sentire che sei stato in ospedale per un'operazione. Noi speriamo che sente un poccino più bene adesso. Quando sei bene,

tu è la Zia deve venire qui da noi per: 'convalescence'. Io è la famiglia te mandiamo tante bacci è pensiamo sempre a te è la cara Zia e speriamo che retorni a normale subito. Non deve lavorare troppo - via in giardino con un libro, prende un poi de sole è aria sotto un umbrelloni. Un grande baccio a te è la Zia, Robera, John, Davis e Richard”.

- Emilio Todaini
- Biglietto auguri per l'anno 1995, da Strasburgo [non firmato].
- Biglietto illustrato da Ezio Flammia. Contenuto “Cari auguri da [?] e Ezio Flammia” [da Roma].
- Biglietto auguri Natale 1994, mittente Paolo Bosisio, [Milano, dicembre 1994]. Contenuto: “Auguri cari per il Nuovo Anno! Paolo”.
- Biglietto auguri natale e anno nuovo, Inghilterra [?]. Mittenti: Tina e Mary.
- Biglietto auguri natale e anno nuovo, Inghilterra [?]. Mittenti: John, Roberta, David e Richard.
- Biglietto auguri Pasqua 1994, mittente Vincenzo Badolisani. Contenuto: “ Caro Guido ti faccio i miei migliori auguri di Buona Pasqua a te e alla tua famiglia. Vincenzo Badolisani (Ti ho mandato una cartolina da Cuba, l'hai ricevuta?)”.
- Biglietto saluti, Roma 6/06/1994, mittente Franco Mannino.
- Biglietto, mittente: Raffaele [D...lle]. Contenuto: “Rossa come l'Amore. Rossa come la Rivoluzione. Rossa come ogni un'unica rossa sensazione. Raffaele D...”.
- Cartolina illustrata - Natalizia [stampata in Inghilterra], mittente Alessandro Lombardo, destinatario Guido Aristarco, 21/12/1993. Contenuto: “Felici auguri di nuovo anno al pazientissimo prof. Guido Aristarco. Buone Feste 1994”.
- Biglietto Auguri, mittente Aldo [Aristarco?] e Adriana, San Terenzo 8/12/1993. Contenuto: “Carissimi, era compito della mia [M..?] inviare per telefono o per posta gli auguri di buone feste. Quest'anno devo farlo io a e con tutto il cuore porgo a voi tutti i più affettuosi auguri non solo di buon Natale e felice anno nuovo, ma anche di tanta serenità e felicità per il futuro. Vi stringo forte a me, Aldo. Tanti bacioni a tutti voi, Adriana”.
- Biglietto Auguri, mittente [Mariella?] e Carlo, [?] dicembre 1993. Contenuto: “Auguri! Buon anno, lunghi anni, senza affanni, senza malanni, senza disinganni”.
- Cartolina Postale Illustrata -Bonne Année Strasbourg, mittente **Luciano, Evelyn, Chiara, Luca [Vendrome/Vendrone]**, destinatario Guido Aristarco (G. Pezzana, Roma), 67 Fegershem - Bas-Rhin 27/12/1993. Contenuto: “Tanti affettuosi auguri per l'anno nuovo,

dalla famiglia Vendrone/Vendrome. A Teresa, Guido e figli. [Lepoheim?], 25/12/1993. Luciano, Evelyn, Chiara, Luca”.

Ludovico Zorzi

- Cartolina Postale illustrata - Venezia, mittente Ludovico Zorzi, Anna S...?, Aldo ?, destinatario Guido Aristarco (Via Fiordalisi, Milano), [?] 12/03/19[?8]. Contenuto: “ Il vino [Carema?] non è ancora stato imbottigliato, ma presto lo sarà. Con simpatia [Elio?] Zorzi. Aff. saluti Ludovico Zorzi, Anna S...?, Aldo ?”.

“Lettere non identificate”

- Cartolina Postale illustrata - La légende du Château de Trémazan, [mitt. Roberto? Alamy/ Alonj?], destinatario Guido Aristarco (v. Giacinta Pezzana, Roma), Porspoder 2/08/1995. Contenuto: “saluti e abbracci. Caro Maestro!”.
- Cartolina Postale illustrata - Golfo Tigullio da S. Margherita Ligure, mittente [.....enchi / Auro B..], destinatario Guido Aristarco (Via Serio, Milano), Genova 22/01/1951.

Adriana Prolo

- Cartolina Postale Illustrata - Collezione civica d'Arte Pinerolo Mostra “Omaggio a Luciano Achille Mauzan”, mittente Adriana Prono, destinatari Teresa e Guido Aristarco (Via Giacinta Pezzana, Roma), [?] [4/09/1985]. Contenuto: “Da Promo ho avuto vostre notizie. Vi ricordo con grande affetto. [?] Adriana P.”.

Fondi 00002 24

Guanda 1953

- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe 25, Milano), Parma 23/06/1953. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, ho deciso di preparare per la ripresa della stagione libraria un vero e proprio catalogo generale delle mie edizioni, nel quale avranno larga parte i volumi della Collana cinematografica. Tu dovresti farmi avere più presto possibile le righe di annuncio per i volumetti di De Sica, Rossellini, Visconti e possibilmente Billy Wilder. Siccome ho deciso di fare anche il volume dedicato annualmente al panorama di cui si parlò a Parma, dovresti preparare una quindicina di righe anche per quello, tenendo presente che abbiamo deciso di

introdurre accanto al cinema italiano, quello francese e via via. Un cordiale saluto dal tuo Ugo G. Sabato sarò senz'altro a Milano, sarebbe molto utile [a penna è stato aggiunto in alto 'Almanacco']”.

- Cartolina Postale Repubblica Italiana, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe 25, Milano), Roma 20/10/1953. Contenuto: “Caro Guido, hai intenzione di scrivere qualche cosa sulla tua spicciola avventura carceraria? Lo pubblicherei volentieri sulla C[?]. TI rammento i famosi indirizzi di Cinema Nuovo. Spero di trovarli a Parma. Sono urgenti! Un saluto affettuoso, Ugo Guanda”.
- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe, Milano), Parma 25/03/1953. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, io sarò a Roma dal 4 ma potrò esserci dal tre se tu ci resti ancora un giorno. Grazie per quanto mi comunichi circa Pellizzari. Io avrei intenzione di sottoporglidelle collezioni di libri come ti ho accennato a carattere piuttosto vasto che interessano anche i ragazzi: esploratori e simili. Questi libri però li ho spediti a Roma, in esame a un mio amico e penso di ritirarli fra qualche giorno quando sarò là. L'appuntamento con la segreteria dovrebbe perciò venirmi fissato soltanto verso il 12 aprile. Un cordialissimo saluto e un ringraziamento dal tuo Ugo G. Aspetto l'indirizzario”.
- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe, Milano), Parma 24/03/1953. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, potresti farmi l'indirizzario della tua rivista? Mi sarebbe utilissimo. Non te ne dimenticare perché a giorni avrò pronto due volumetti: De Sica e Rossellini. Un saluto cordialissimo dal tuo Ugo G”.
- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe, Milano), Parma 29/10/1953. Contenuto dattiloscritto: “Caro Guido, mi occorrerebbero gli indirizzi di: Renzo Renzi; Fernando Di Giammatteo e Colombo (Bis) ai quali vorrei mandare per recensione i volumetti. Da parte mia ho fatto spedire ora anche a Casiraghi presso l'Unità. Attendo da te altri nomi per l'Europeo, il Tempo, Oggi e gli altri molti rotocalco milanesi. Grazie e un cordialissimo saluto dal tuo Ugo”.
- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe, Milano), Parma 28/02/1953. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, mi è arrivato speditomi da Fenin quel libro, che stando a lui, dovrebbe avere molto successo anche in Italia dopo averne avuto parecchio in America. Come da tua

cortese promessa, te l'ho fatto subito spedire. Resto in attesa del tuo giudizio. Un saluto cordiale da Ugo”.

- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe, Milano), Parma 3/03/1953. Contenuto dattiloscritto: “Dott. Guido Aristarco La preghiamo di farci avere al più presto, per il nostro imminente bollettino una ventina di righe sul suo volumetto dedicato a Visconti. Restiamo in attesa e porgiamo i più distinti saluti e ringraziamenti. p. Ufficio Stampa (Prof. Italo Petrolini)”.
- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe, Milano), Parma 14/07/1953. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, spero tu sia rientrato dal periplo tedesco svizzero. Vorrei tu rammentassi a Del Buono la nota su Wilder. Naturalmente tu avrai preparato la tua, spero. Così usciremo con quattro insieme e darà un bell'avvio alla collezioncina. Ho visto la pubblicità sulla Rivista. Grazie. Faremo poi i nostri con cambio merci. Forse ti ho già scritto che Calderoni a Roma ultimamente mi propose alcuni libri per la nostra collana che a me parvero addirittura suggestivi. Gli dissi di scrivertene per competenza. Dimmi che cosa ne pensi. Se ti fosse possibile far recensire la poesia dialettale sulla tua rivista te ne sarei grato. Pasolini merita il riconoscimento della gente intelligente. Un saluto più che cordiale dal tuo, Ugo”.
- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe, Milano), Parma 9/05/1953. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, mi faresti un grosso piacere? Farmi avere un preventivo da qualche tipografia (forse la medesima che stampa la tua rivista) per 16°, di volumi identici alla Collana Fenice, per 1000 copie e per ogni 500 successive. Esclusa la carta. Mi diceva Abele Saba (che ti prego di salutarmi cordialmente) che a Milano si spende meno che a Bologna. Ciò m'invoglierebbe anche di più a decidermi a piantar l'Emilia per Milano, dove credo che la casa editrice prenderebbe altro sviluppo. Sono grato a tua moglie e a te della schietta graditissima accoglienza e di quel pranzetto degno di una massaia bolognese. Un cordialissimo saluto da, Ugo G. P.S. Il formato dei libri è 59.92 (detto anche quadrotta)”.
- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Enrico Noe, Milano), Parma 19/05/1953. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, mi scrive la tipografia bolognese che manca tuttora la biografia dal volumetto del Rossellini. Come facciamo? Ho scritto subito a Calderoni, ma nel caso che lui non si facesse vivo o tardasse ancora non avresti modo tu di sopperire in qualche modo al suo

silenzio. Che si finisce per andare avanti all'infinito in questo modo. Fammi sapere qualche cosa. Un saluto molto cordiale dal tuo Ugo G.”.

Guanda 1956

- Biglietto Postale - Ugo Guanda Editore, mittente Ugo Guanda, destinatario Guido Aristarco (Via Beatrice d'Este, Milano), Parma 9/11/1956. Contenuto dattiloscritto: “Caro Guido, eccoti le indicazioni di quel libro che mi ha proposto Sanesi: e che puoi vedere tu stesso chiedendoglielo in prestito/ Il Suo telefono è 282943. Dylan Thomas: The Doctor and the Devils. Secondo quello che ho capito si tratta di un testo cinematografico molto importante. Un caro saluto da, Ugo G.”.

Fondi 00002 21

“Lettere non identificate”

- Cartolina Postale per le forze armate, mittente Fernaldo Di Giammatteo, destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano, Ferrara), Trento 28/06/1943. Contenuto: “Carissimo Guido, mi sembra tu sia scomparso nei miei riguardi. Come va? Io attendo sempre di leggerti, di sapere qualcosa della nostra solita [?]. Guido sta attento! Un giorno o l'altro ti manderò - con cartolina di famiglia i miei [prolini?]. Hai visto Ossessione? Povera Ferrara, di Guido. Francamente Ossessione è un brutto film. [Massime] attenuanti. Bè se non altro puoi parlarmi di Ossessione. Fatti vivo. Ciao Guido. E non volerne a questo caporale. Tuo Fernaldo”.
- Cartolina Postale illustrata - Vidiciatico Panorama, mittente Beppe-Giuseppe [Zoboli?], Rapassini Pino, destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano, Ferrara), Bologna 6/07/1945. Contenuto: “Il sottoscritto insieme con il comune amico ragazzini sta preparando un numero unico di questo [?]. È piazzissimo. Saluti affettuosi Beppe Zoboli. Ti ho scritto a casa. Saluti Rapassini Pino. A.V.C. Giuseppe Zoboli, 1 Comp 2 Plot. Campo S'Arma A.U.M.U. vidiciatico (Bologna)”.

[Ferdinando] Palmieri

- Cartolina Postale, mittente Ferdinando Palmieri, destinatario Guido Aristarco, Bologna 25 giugno 1943. Contenuto: “Grazie infinite caro Aristarco. [?] [?]? [?] [?] [?] [?]. Se lo conoscete, ditegli, per piacere, che ho ricevuto un'eco della stampa con una tua

cordialissima citazione e che lo ringrazio. Ma che, per carità, non mi chiami più maestro! Vi abbraccia, caro Aristarco, il vostro Palmieri. Avete visto l'Illustrazione? Ho cominciato col numero di sabato 19, la mia collaborazione che sarà quindicinale”.

- Cartolina Postale, mittente E. Ferdinando Palmieri, destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano, Ferrara), Milano 24/03/1944. Contenuto: “Caro Aristarco, eccoti il mio nuovo indirizzo. Via Santo Spirito 14. Vi auguro ogni bene. Il vostro E. Ferdinando Palmieri. Il telefono, per il momento, non c'è; ma spero di farlo attivare”.
- Biglietto postale - Il Resto del Carlino, mittente E. Ferdinando Palmieri, destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano Ferrara), Bologna 25/07/1943. Contenuto: “Spedire: E. Ferdinando Palmieri, Via Santo Spirito 14 Milano”.

Enrica Cavallo

- Cartolina Postale Vinceremo, mittente Enrica Cavallo, destinatario Guido Aristarco (Via Dogali, Ferrara), Milano 30/12/19[43?]. Contenuto: “Caro Aristarco ricevo la tua lettera e ti ringrazio. Auguri di buon Anno e di buon lavoro e di serenità soprattutto. Mandami il Padano: lo leggerò con piacere e scrivimi se gli eventuali pezzetti inviati da me e da Paolo sarebbero ricompensati anche minimamente o no. Scrivimi per per piacere e con gentile sollecitudine. E Mandami il giornale. Paolo dirige presso una grande nuova casa editrice una collana di testi teatrali stranieri che usciranno a decine di volumi in tempi più sereni. Lavoriamo molto in studio e in preparazione di lavoro futuro. Ciao, scrivi, e ricevi un caro augurale saluto! Enrica Cavallo”.

“Cinema”

- Cartolina Postale, mittente **Domenico Purificato**, destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano, Ferrara), Roma 2/01/1943. Contenuto: “Moltissimi ringraziamenti per gli auguri. Anche a te un '43 colmo di belle cose. Fino a oggi non ho potuto pensare all'articolo perché preso fino alla testa. Cordialissimi saluti, da **Purificato**”.

Posizione - Egidio Bonfante

- Biglietto Postale - Posizione Mensile dei Fascisti (Universitari di Novara), mittente Paolo [Frani/Frari/Grassi], destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano, Ferrara), Milano 9/?/1943. Contenuto: “Carissimo Guido, domani parto per il 78° Fant [B...]. Scrivimi però

sempre a Milano. Forza per Spettacolo. Auguri per le immagini. Interessati per il concerto di Enrica a Mantova: vedi di combinare. Arrivederci! Con molti cari saluti, Paolo”.

- Biglietto Postale - Posizione Mensile dei Fascisti (Universitari di Novara), mittente Enrica Cavallo, destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano, Ferrara), Mantova [febbraio o dicembre] 1943. Contenuto: “Carissimo Aristarco, da tempo ormai manco di notizie da te, da Campogalliani direttamente nulla. Se ha deciso positivamente gradirei [?] altrimenti già diventa complicato accordarsi per la data. Mi dispiace disturbare sempre te, se ti pare il caso di creare un contatto diretto fra Mantova e me consigliami in merito. Intanto scusami e ricevi il mio ringraziamento con ogni cordialità, Enrica Cavallo”.
- Biglietto Postale - Posizione Mensile dei Fascisti (Universitari di Novara), mittente Enrica Cavallo, destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano, Ferrara), Milano 2/1/1943. Contenuto: “Carissimo Aristarco. Grazie di nuovo per la tua sollecitudine tanto gentile. E speriamo ora che si concluda qualcosa. L’indirizzo di Paolo è: S. Tere P. Grassi - Presso Caldara - Via Vitt. Emanuele 17 - Bergamo. In attesa di salutarti presto a voce ricambio molte cordialità, Enrica Cavallo”.

Fondi 00002 23

Feltrinelli ed

- Cartolina Postale, mittente G. Feltrinelli, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Milano 26/02/1963. Contenuto: “Caro Aristarco, infiniti auguri per il Cinema in Europa e in America! Un caro saluto, G. Feltrinelli”.
- Cartolina Postale, mittente G. Feltrinelli, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Milano 5/03/1963. Contenuto: “Caro Aristarco, un mio caro saluto ed affettuoso sollecito per la consegna del tuo manoscritto. Tuo, G. Feltrinelli”.
- Cartolina Postale, mittente G. Feltrinelli, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Milano 7/02/1963. Contenuto: “Caro Aristarco quando mi porterai il testo completo definitivo del tuo libro sul cinema? Attendo. Attendo da anni ormai. Per nostre esigenze ho bisogno del manoscritto entro e non oltre la fine aprile 63. Molti cari saluti, G. Feltrinelli”.
- Cartolina Postale, mittente G. Feltrinelli, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Milano 13/03/1963. Contenuto: “Caro Aristarco come vedi anche questa settimana ti scrivo. Mi [?] le tue assicurazioni per quanto riguarda la consegna del tuo

manoscritto e spero che tu stia lavorando in modo da non proporre oltre il termine. Perché [?] tuo libro centrano per quest'autunno. Buon lavoro! Tuo, G. Feltrinelli”.

- Cartolina Postale, mittente G. Feltrinelli, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Milano 12/02/1963. Contenuto: “Caro Aristarco, due righe solo per ricordarti che aspetto con interesse il tuo manoscritto. Molti cordiali saluti, G. Feltrinelli”.
- Cartolina Postale, mittente G. Feltrinelli, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Milano 18/02/1963. Contenuto: “Caro Aristarco, grazie della tua comunicazione. Mi permetterò con altre numerose cartoline della tua promessa. Un caro saluto, G. Feltrinelli”.

Fondi 00002 18

Giorgio Soavi

- Biglietto Postale - Comunità, mittente Giorgio Soavi, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino-Ivrea 12/01/1953. Contenuto: “Caro Aristarco, causa la [?] Togliatti [?] che mi [?] nuove pagine sono costretto a diminuire al numero 7 il tuo saggio. Pazienza amico mio. Cari saluti, tuo Soavi”.
- Biglietto Postale - Comunità, mittente Giorgio Soavi, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino-Ivrea 2/04/1949. Contenuto: “Egregio signore, Le propongo di collaborare al prossimo numero di ‘Comunità’! Con un articolo - breve saggio, il cui titolo Ella stessa ci può proporre. Manoscritto di quattro cartelle e 1/2 circa, molte foto assolutamente inedite e didascalie. Vuole, per cortesia, farmi sapere se accetta l’invito? Con i più cordiali saluti Giorgio Soavi”.
- Biglietto Postale - Comunità, mittente Giorgio Soavi, destinatario Guido Aristarco (Via Paolo Andreani, Milano), Torino-Ivrea [?]. Contenuto: “Caro Aristarco, ti prego di rimandarmi subito le bozze corrette. Cari saluti, dal tuo G. Soavi”.

Mario Soldati

- Cartolina Postale illustrata - Maratea, mittenti Ztt [Zavattini] e Mario Soldati, destinatario Guido Aristarco (Via Valvassori Peroni, Milano), Maratea Porto 25/07/1953. Contenuto: “Caro Aristarco, prevedo d’essere a Roma [?] fine del viaggio, per il 15/08. Ma puoi scrivermi là anche prima se occorre. Vi abbraccio con tua moglie Ztt. Pensandoti sempre con amicizia aff.mo Mario Soldati”.

Fondi 00002 17

Walter Ronchi

- Cartolina Postale illustrata - Roma Foro Romano Tempi di Castore e Palluce e di Vesta, mittenti Walter Ronchi, Camporesi, A. Zobl.[?], destinatario Guido Aristarco (Corriere Padano, Ferrara), Roma 26/06/1943. Contenuto: “Affettuosi saluti, Walter, Camporesi, A. Zobl. W. Ronchi S. Otub...2 Forlì”.

Gian Luigi Rondi

- Cartolina Postale - Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie per le provincie di Pisa, Apuania, Livorno e Lucca, mittente Gian Luigi Rondi, destinatario Guido Aristarco (Via P. Andreani, Milano), Milano 14/04/1949. Contenuto dattiloscritto: “Carissimo Aristarco, so che la tua conferenza avrà luogo il 29. Presto quindi ci vedremo a Pisa e forse prima anche a Milano, se trovo qualche soldo per venire. Vorrei anche mandarti qualcosa per ‘Cinema’ (grazie per l’invito), ma per ora non so cosa potrebbe interessare. Ricevi intanto i più affettuosi saluti e auguri. GRondi”.

Peppino Rotunno

- Cartolina Postale illustrata - Dead Sea, mittente Peppino Rotunno, destinatario Guido Aristarco (V. Peroni Milano), Tel Aviv (Israele) 19/01/1961. Contenuto: “Tanti cari saluti Peppino Rotunno”.
- Cartolina Postale illustrata - The Road To Sdom, mittente Peppino Rotunno, destinatario Guido Aristarco (V. Peroni Milano), Israele [giugno?] 1961. Contenuto: “Non ti ho dimenticato a presto, saluti cari Peppino Rotunno”.

Luigi Russo

- Biglietto Postale - Belfagor Rassegna di Varia Umanità, mittente Luigi Russo, destinatario Guido Aristarco (V. V. Peroni, Milano), Marina di Pietrasanta (Lucca) 11/12/1960. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, io non le ho mandato più l’articolato per il referendum da Lei indetto, perché non mi è riuscito di poter assistere al film L’avventura. A Viareggio di solito vengono tutti i films nuovi, io ho domandato di questo film e mi hanno detto che era stato sul cartello un giorno solo, e poi era sparito; quindi la mia risposta sarebbe stata assolutamente monca. Cordiali saluti dal suo Luigi Russo”.

- Biglietto Postale - Belfagor Rassegna di Varia Umanità, mittente Luigi Russo, destinatario Guido Aristarco (V. Fatebenefratelli, Milano), Marina di Pietrasanta (Lucca) 11/01/1955. Contenuto dattiloscritto e manoscritto: “Caro Guido Aristarco, ricambio con voluto ritardo gli auguri per il 1955. Volutamente ora, perché è tale la ressa di posta nei giorni delle feste, che sempre io rispondo dopo qualche tempo alle persone alle quali voglio arrivino sicuramente le mie lettere. Ha lei in redazione di ‘Cinema Nuovo’ qualche scritto di mio figlio Paolo Russo? Vedrà in ‘Belfagor’ di gennaio un ‘ritratto critico’ di De Sica, di Paolo. Con molti saluti cordiali, e rinnovati auguri per lei e la sua rivista, suo Luigi Russo. Noi terremo all’articolo [?] Il realismo sul cinema e la normativa del dopoguerra [?] [?]”.
- Biglietto Postale - Belfagor Rassegna di Varia Umanità, mittente Luigi Russo, destinatario Guido Aristarco (V. Fatebenefratelli, Milano), Marina di Pietrasanta (Lucca) 9/04/1956. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, io in questi ultimi tempi mi sono molto erudito sul cinema, andando a Viareggio diverse volte la settimana, ma in ogni modo non mi sento in questo capo abbastanza preparato per inviare la lettera o nota che lei chiede. Colgo l’occasione per dirle che i numeri di Cinema nuovo, da me chiesti, tempo fa, e da lei promessi, non sono mai arrivati; chi è che si occupa della sua amministrazione? Così non aiutate certo la mia informazione cinematografica. Con molti saluti cordiali, suo Luigi Russo”.
- Biglietto Postale - Belfagor Rassegna di Varia Umanità, mittente Luigi Russo, destinatario Guido Aristarco (V. Fatebenefratelli, Milano), Marina di Pietrasanta (Lucca) 9/03/1956. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, ho scritto una decina di giorni fa all’amministrazione di Cinema nuovo, avvertendo che dal numero del 10 gennaio u.s. non avevo più ricevuto la vostra rivista; e a tutt’oggi non ho visto niente. Siccome seguo con molta cura e interesse Cinema nuovo, mi dispiacerebbe non continuare il cambio fra la vostra rivista e ‘Belfagor’. La prego di indagare un po’ lei. Naturalmente mi interessano tutti i numeri che non ho ricevuto fino ad oggi. Con molti saluti cordiali ed auguri, sui il wagneriano [?] Luigi Russo”.
- Biglietto Postale - Belfagor Rassegna di Varia Umanità, mittente Luigi Russo, destinatario Cinema Nuovo (V. Fatebenefratelli, Milano), Marina di Pietrasanta (Lucca) 24/02/1956. Contenuto dattiloscritto: “Cinema Nuovo - Milano, non avendo ricevuto alcun numero della vostra pregiata rivista dopo quello del 10 gennaio u. s., e mantenendo il cambio anche per il ’56 con la nostra rivista ‘Belfagor’ , vi preghiamo di inviarci i numeri arretrati non spediti, o comunque di informarci. Con ringraziamenti e saluti, Luigi Russo”.

- Biglietto Postale - Belfagor Rassegna di Varia Umanità, mittente Luigi Russo, destinatario Cinema Nuovo (V. Valvassori Peroni Milano), Marina di Pietrasanta (Lucca) 3/10/1960. Contenuto dattiloscritto: “Cinema Nuovo, vi informo che la rivista Belfagor vi è stata spedita sempre molto regolarmente; è probabile che in Redazione sia andata dispersa per il troppo affetto di qualche redattore, sicché l’editore non è niente affatto disposto a rinnovarvi l’invio di tutta l’annata. Cordiali saluti, Luigi Russo.
- Biglietto Postale - Belfagor Rassegna di Varia Umanità, mittente **C. F. Russo**, destinatario Guido Aristarco (V. G. Pezzana, Roma), Bari 11/03/1991. Contenuto dattiloscritto: “Caro Aristarco, tu hai anche collaborato a ‘Belfagor’ ai tempi di Sciba! Volentieri; così incrementerò la cultura cinematografica di ‘Belfagor’. Liliana Cavani, quando vado a Roma a trovarla, mi fa sempre l’esame cinematografico e sempre mi boccia. Ti manderò ‘Belfagor’ dal primo numero del 1991, nel momento che uscirà a fine marzo il numero 2. Attendo una conferma. Tanti cordiali saluti, **C. F. Russo**”.

Sadoul Georges

- Cartolina Postale illustrata - [Mosca?], mittente Georges Sadoul, destinatario Guido Aristarco (Via Fatebenefratelli, Milano), [Russia?] 11/10/1955. Contenuto: “Avec mes meilleurs souvenirs de Moscou. Avez vous reçu mon (trop) long article sur Fellini, termine aurens mon départ? Amicalement George Sadoul”.

Leonardo Sciascia

- Cartolina Postale illustrata - Racalmuto Panorama, mittenti Leonardo Sciascia, Liborio Termine, destinatario Guido Aristarco (Capo di Santa Chiara, Genova), Caltanissetta 5/09/1967. Contenuto: “Un caro saluto, Leonardo Sciascia, Liborio Termine”.

Fondi 00002 16

Renzo Renzi 1946-52

- Biglietto Postale, mittente Renzo Renzi, destinatario Guido Aristarco (Via P. Andreani, Milano), Bologna 3/08/1949. Contenuto: “Carissimo Guido, ho scritto alla Direzione della Mostra perché mi fissi una camera all’Hotel Wagner-Lido, dove ero l’anno scorso. Sarei molto lieto se anche tu venissi nel mio stesso albergo. Ho saputo della Giuria del Festival. Ne discuteremo, molti cari saluti, Renzo”.

- Biglietto Postale, mittente Renzo Renzi, destinatario Guido Aristarco (Via P. Andreani, Milano), Bologna 12/08/1948. Contenuto: “Carissimo Guido, non sapevo nulla della tua operazione. Ora sono lieto che tu l’abbia superata e spero tanto di vederti a Venezia. Anche a me non piace affatto la nuova veste del settimanale; anzi qui da noi sono tutti scontenti: decisamente. Speriamo almeno che riesca a tenersi in vita, per mutare almeno in seguito. Conto dunque di vederti a Venezia ristabilito. Il servizio per i settimanali non è duro e te lo invidio. I miei più affettuosi auguri, Renzo”.
- Biglietto Postale, mittente Renzo Renzi, destinatario Guido Aristarco (Via P. Andreani, Milano), Bologna 26/07/1948. Contenuto: “Carissimo Guido, dal tuo viaggio a Locarno ho perso i contatti con te. Che cosa hai fatto? Hai raccolto materiale che (prescindendo dai fatti del Festival, quest’anno monopolizzato da Tosi) ti possa servire per articoli da inviarmi? E la quarta pagina di BIS è abolita o sospesa? Che ne sarà del mio pezzo? Quali novità circa la tua ripresa della nota pubblicazione? Attendo tue notizie dettagliate. Molti auguri e saluti, Renzo. Via del Rondone 8, Bologna”.
- Biglietto Postale, mittente Renzo Renzi, destinatario Guido Aristarco (Via P. Andreani, Milano), Bologna 27/12/1948. Contenuto: “Carissimo Guido, auguri. Ho visto il n.4 e i è piaciuto molto. Tu avrai visto la mia pagina di giovedì scorso e vi avrai trovato il tuo Delluc in apertura. Ti manderò fra poco la proposta per un film: sto documentandomi. Intanto ti sarei grato se utilizzassi il mio pezzo sugli ‘attori per una volta’ giacché ho visto che Bianchi sull’ultimo BIS ha proposto di portare il cinema senz’attori fuori dal proletariato, proprio come dicevo io: non vorrei perciò che il pezzo diventasse vecchio, giacché tratta un tema di cui si parla molto in questi tempi. Attendo tuoi articoli e notizie del n.5, da pubblicare nella mia pagina. Molti cari saluti, Renzo. P.S. Biagi e Sechi ti mandano presto qualcosa”.

Appendice 3.

Immagini.

Curriculum Vitae di Guido Aristarco, fig. 1.

Guido Aristarco. Curriculum vitae

Nato a Fossacesia (CH) il 7 ottobre 1918, trascorre l'infanzia e la giovinezza a Mantova, dove esordisce nella critica cinematografica nel 1936 presso il quotidiano "La Voce di Mantova", ed esercita tale attività dal 1940 al 1943 al "Corriere Padano" (Ferrara) curandovi anche la terza pagina; da quella testata conduce una battaglia a favore di "Osessione", il film di Visconti che irride il fascismo e innova sul piano stilistico il cinema italiano.

Nel 1945 prende parte alla liberazione dell'Eiar di Milano (Rai), ed è redattore, insieme tra gli altri con Raffaele De Grada, del radiogiornale, rete nazionale. Redattore agli interni de "L'Italia libera" di Parri, collabora a diverse riviste italiane e straniere (da "L'Illustrazione italiana" a "La Revue du Cinéma"); nel 1952 viene licenziato dal quindicinale "Cinema", di cui è redattore capo, per ragioni politiche (era stato precedentemente allontanato dalla Rai) e fonda "Cinema Nuovo" che, edito prima dalla Scuola di Arzignano e poi dalla Feltrinelli, attualmente dirige per la Bedale. Nell'una e nell'altra rivista integra i problemi del film al resto della cultura, alle questioni civili e morali contemporanee.

Nel 1953 il clamoroso caso del suo arresto e condanna, da parte di un tribunale militare, per aver pubblicato una proposta di film che denuncia la guerra d'aggressione fascista in Grecia ("Il processo s'agapò").

Di volta in volta è consulente delle case editrici Einaudi, Mondadori, Guanda e Feltrinelli. Per Il Saggiatore - insieme con Argan, Cantoni, Lele D'Amico, De Benedetti, De Martini, Maffi e Paci - collabora nel 1958 al progetto e alla realizzazione della collana "La Cultura", di cui è uno dei responsabili di settore. Nel 1967 vince il primo concorso a cattedra di Storia e critica del cinema, e insegna all'Ateneo di Torino dove per tredici anni dirige l'Istituto di Storia dello spettacolo. Nel 1983 viene chiamato all'Università di Roma "La Sapienza", presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Accanto ai corsi istituzionali continua la sperimentazione sulla didattica dei linguaggi audiovisivi nella scuola dell'obbligo e nella secondaria superiore, sperimentazione iniziata a Torino nel 1970 e sulla quale organizza alcuni convegni.

Tra i suoi interessi attuali lo studio delle modificazioni portate nei linguaggi audiovisivi dalle tecnologie avanzate; nel 1986 promuove e dirige alla "Sapienza" un convegno internazionale su "Dietro e dentro l'immagine elettronica", continuazio

Curriculum Vitae di Guido Aristarco, fig. 2.

2.

ne dell'altre convegne sul "Nuove monde dell'immagine elettrenica", il primo tenu
tesi in Europe e che dà l'avvie, sette l'egida della Cee, a un corse di formazio-
ne professionale realizzate dalla Cattedra in collaborazione con la Rai e l'Asses
serate al Laverò del Comune di Torino.

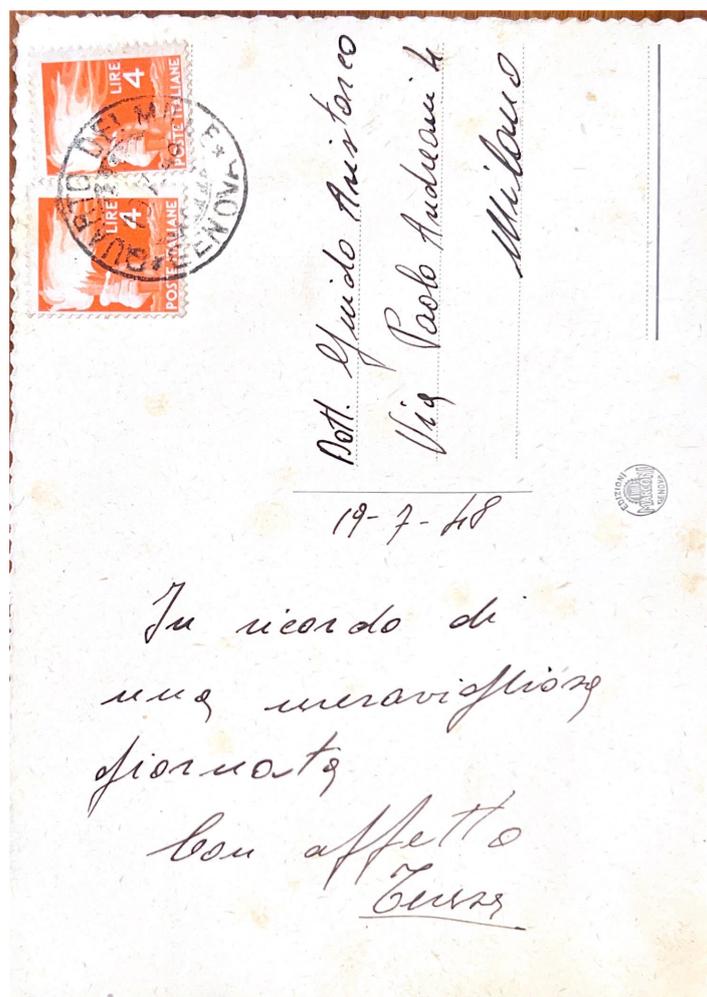
Collabora nel 1945 alla sceneggiatura di "Il sole serge ancora" dirette da Al-
de Vergano. Vince nel 1951 il Premio Pasinetti per gli studi sul cinema, nel 1953
la Penna d'oro per la critica cinematografica, nel 1961 il Premio Città di Cattoli
ca per il miglior contributo alla saggistica cinematografica, nel 1965 il Premio
Prato. Nel 1980 è nominato presidente del comitato direttivo della "General History
of the Cinema", progetto posto sotto l'egida dell'Unesco. E' membro della giuria
della Mostra internazionale del cinema di Venezia nel 1948, 1963, 1985.

Nel 1987 in collaborazione con la Seconda rete televisiva Rai, quale titolare
della Cattedra di Storia e critica del cinema della "Sapienza", organizza un corso
base per la formazione di giovani sceneggiatori tenute da alcuni tra i più qualifi-
cati specialisti del settore europei e nordamericani.

Cartolina postale illustrata, Genova, 17 luglio 1948, Biblioteca "Renzo Renzi", senza collocazione., figg. 3-4.



Genova Sturla - Via dei Mille



Cartolina postale illustrata, Odessa, 12 ottobre 1983, Biblioteca "Renzo Renzi", senza collocazione, figg. 5-6.



Cartolina illustrata "Le medaglie d'oro di questa guerra Emidio Clementi", s.l., 10 giugno 19[43], Biblioteca "Renzo Renzi", senza collocazione, figg. 7-8.



EMIDIO CLEMENTI
Sottotenente 22^o Reggimento fanteria, da Ascoli Piceno, alla memoria.

« Comandante di un plotone mitraglieri dislocato a difesa di un'importante posizione, nonostante la continua violenta azione di fuoco di artiglieria e mortai avversari, manteneva - dando esempio di ammirabile calma e svolgendo magnifica azione di comando - in piena efficienza la capacità di fuoco del suo reparto, riuscendo a stroncare ripetutamente l'impeto del nemico. Ridottosi il plotone ad un pugno di eroici superstiti e caduto l'ultimo servente di un'arma, ne prendeva il posto continuando a far fuoco, a dirigere il tiro delle altre armi e ad incourare i suoi mitraglieri. Una bomba di mortaio lo abbatteva di poi sulla sua mitragliatrice. Superba figura di eroe, altamente ammirato dallo stesso avversario, come emerse per successiva testimonianza di alcuni prigionieri nemici che avevano partecipato all'azione. »

(Quota 1.465 di Gallaborda, fronte greco, 17 novembre 1940-NIX)

Renato Gianni - Via Palestro 6
Montecatini terme (Pistoia)

LE MEDAGLIE D'ORO DI QUESTA GUERRA

Caro Emidio, Io ringrazio
Sono in osp. mil. e dovrò starci per
altri 50 giorni almeno in cura. Ho richiesto le
bozze corrette, aspetto ora le seconde (con
le prime). Autorizzarmi un mese di
aver letto nel Pad. un mio scritto
in purificato. Mandare qua alcune
copie, e cerca di farmelo pagare subito
to. Sono squattrinatissimo, vado a piccole
lire, e già conto le ultime. Come in
tutte leologie ufficiali s'usa, "la mi-
obiettiva ha carattere d'ingenuità".
Poltri: o dove il Padano? Per il tempo
nella mia degenza, mi sarebbe il Corriere Padano
appai caro. Vento a Ferrara appena
attenta, se l'ottieni, la convallescenza.
Faro un giro: Bologna Forlì Ferrara Pa-
dova Vicenza Venezia Verona. Aspetto
tue notizie. (Hai altri scritti, con-
tenti dal grosso incartamento che
mandarai?) - Come è il nuovo diret-
tore? C'è da fare! Campiani salu-
ta

Renato

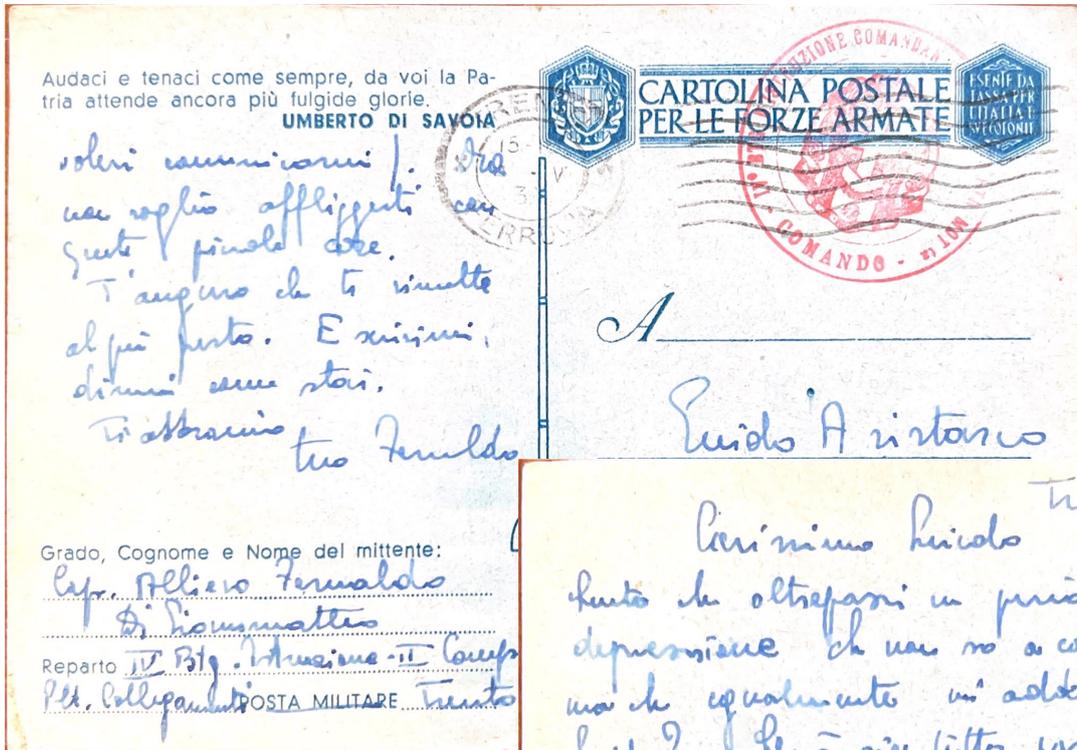
Quido Aristarco

Il Corriere Padano

FERRARA

Studio Tecnico-Editoriale Italiano - Roma

Cartolina Postale per le Forze Armate, Trento, marzo 1943, Biblioteca "Renzo Renzi", senza collocazione, figg. 9-10.



Trento 3
 Carissimo Luigi
 sento che oltrepassi un periodo di
 depressione che non so a cosa attribuire
 ma che egualmente mi addolora. Che c'è,
 Luigi? Quò non l'ho letto per neppure.
 Non preoccuparti per le cose mie: le
 farai con calma, quando potrai. Con
 quel mio articolo de riprendere,
 con il l'articolo di Bordelli.
 Mandami pure Padova con tuoi
 scritti: li leggerò sempre volentieri.
 Per quattro e patuglia hai in
 mente, qualcosa di nuovo? Ti scriverò
 qualcosa così io in perfetto modo
 ora niente ancora di certo quindi
 non è momento di parlare. Ti scriverò
 in proposito più o meno (nessa parte
 minimo cartolina, ma non ho altro sotto mano)
 Quando ti sarò in pò rimano
 ripareremo di tutte queste cose (e anche
 di quel tal progetto che tu una volta
 mi dicesti d'aver con un amico e che

Cartolina Postale (intestazione: *Pattuglia-Politica, Arti, Lettere, Forlì sede littoria*),

Bologna, 19 gennaio 1943, Biblioteca "Renzo Renzi", senza collocazione, figg. 11-12.



Carissimo Guido,
sono a Bologna per impaginare il vostro numero e per i miei affari abituali.
Vi comunico al più presto il primo del mio arrivo a Ferrara.
Il numero ha subito un lieve intanto perché ho fatto fare i titoli sugli archivi a mano: li ho fatti cioè
espressamente disporre. Domani il disponente me li porterà e farò fare subito i diti. Farò una cosa elegante, un bozzetto al miglior di lire che viene a cadere in più il numero.
Quindi altri pazienza. Meglio aspettare ad avere un numero perfetto.
Mentre subito mi ripropone a loro che ad il tuo perfetto per le rimpugnare. (A anonima Arti Grafiche, P. Calderini Bologna) 9

Cartolina Postale Illustrata (costumi sardi), Roma, s.d., Biblioteca "Renzo Renzi", senza collocazione, figg. 13-14.



Cartolina Postale Vinceremo, Roma, 12 luglio 1943, Biblioteca "Renzo Renzi", senza collocazione, figg. 15-16.



11 Luglio

Caro Guido,

I componenti del Corriere sono veramente umilianti! Ti assicuro che è ^{stata} ~~potrebbe~~ l'amicizia che mi lega a te, che mi ha trattenuto di rimandare l'andazzo. In ogni modo non se ne parla più!

Sto seguendo con lui. Chino la campagna che fai per "Opinione": veramente bravo, e ti sono anche io grato in nome a me stesso. Uscirà ora su "Cinema" un mio pasticcio in difesa dove ti ho menzionato: facemmo sapere se ti è piaciuto.

Pazienza per "Spettacolo": ma mi avevamo detto che era venuto completamente. Chi ha ragione? Ti farò molto piacere un saggio per le edizioni di Rattaglia: un regista ti andrebbe bene (Pabst o Fejos, per esempio)? Scrivimi in quali sono i tuoi desideri. Scagnetti è molto tempo che ti ha mandato il pezzo: sei sicuro di non averlo avuto?

Scrivimi presto. Un abbraccio a Massimo

Luca
Roma

Cartolina Postale Illustrata (Agrigento - Museo Nazionale), Agrigento, 8 dicembre 1984,
Biblioteca "Renzo Renzi", senza collocazione, figg. 17-18.



AGRIGENTO
Museo Nazionale - Sala n. 4 - Scultura architettonica
Frammento architettonico della grondaia di un Tempio,
raffigurante una polome leonina in arenaria (V sec. a.C.)

Riproduzione vietata
Agrigento 8 DIC 1984

Tra i templi
di orollano, il
Dio Mauro
Cartolina scelta da Del Minimo
e Ciro
Cartolina comperata
da Del Minimo

DA FOTOCOLOR KODAK ENTACHROME

48336

ED. DI LEO GERLANDO - VIA ATENEA, 116
TEL. 20263 - AGRIGENTO

**Cartolina Postale Illustrata (Caudan, abitazione), Caudan (Francia), 14 agosto 1984,
Biblioteca "Renzo Renzi", senza collocazione, figg. 19-20.**



LA BRETAGNE EN COULEURS
MX 3416 - Chaumière bretonne
à escalier extérieur

IRIS CAUDAN
JOS
Station Verte de Vacances
CAMPING - PLAN D'EAU - PISCINE
à 10 min. des plages de l'Océan
CAUDAN 16-8-84

14/8/84

Ciano
Muro
Moria

Salerno Aristarco
Via Giacinto Pizzano 110
00197 ROMA
ITALIA

MEXICHROME

Appendice 4.

Visualizzazione spaziale della rete sociale di Guido Aristarco dalle cartoline “sciolte” della Biblioteca “Renzo Renzi”.



BIBLIOGRAFIA

- Aristarco Guido, *Sciolti dal giuramento. Dibattito critico-ideologico sul cinema negli anni Cinquanta*, Bari, Edizioni Dedalo, 1981.
- Aristarco Teresa, Nuccio Orto, *Lo schermo didattico*, Bari, Dedalo Edizioni, 1980.
- Battilani Patrizia, *Vacanze di pochi vacanze di tutti. L'evoluzione del turismo europeo*, Bologna, Il Mulino 2001.
- Bazin André, *Che cosa è il cinema?*, Milano, Garzanti, 1999.
- Berrino Annunziata, *Storia del turismo in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2011.
- Bourdieu Pierre, *Ragioni pratiche*, Bologna, Il Mulino, 2009.
- Bruculeri Maria Claudia, *Semiotica per il turismo*, Roma, Carocci, 2009.
- Brunetta Gian Piero, *Umberto Barbaro e l'idea del neorealismo*, Padova, Liviana, 1969.
- Bruni David, Floris Antioco, Locatelli Massimo e Venturini Simone (a cura di), *Dallo schermo alla cattedra. La nascita dell'insegnamento universitario del cinema e dell'audiovisivo in Italia*, Roma, Carocci, 2016.
- Bruschi Franco, Pagnini Elisabetta, Pinzauti Paola, *Cultura turistica. Storia, economia e psicologia del fenomeno turistico*, Milano, Hoepli, 1995.
- Casiraghi Ugo, Viazzi Glauco, Dotto Simone, Mariani Andrea (a cura di), *Il cervello di Carnè. Letterario 1941-1943*, Milano, La nave di Teseo, 2021.
- Cavazza Setefano, Scarpellini Emanuela (a cura di), *Il Secolo dei consumi. Dinamiche sociali nell'Europa del Novecento*, Roma, Carocci editore, 2006.
- Cecere Guido (a cura di), *Cartoline. Storia della cartolina: con la guida pratica per il collezionista*, vol. 1, Milano: Fabbri, Firenze: Alinari, 1999.
- Coen Fausto, *Tre anni di bugie: 328 ordini alla stampa del Minculpop negli anni della guerra*, Milano, Pan Editrice, 1978.
- Comand Mariapia, Mariani Andrea, *Effemeridi del Film: Episodi di storia materiale del cinema italiano*, Milano, Meltemi editore, 2019.
- De Maria Carlo, Miro Gori Gianfranco (a cura di), *Cinema e Resistenza. Immagini della società italiana, autori e percorsi biografici dal fascismo alla Repubblica*, Roma, BraDypUS, 2019.

Di Giammatteo Fernaldo, *L'allusione e la tecnica. Le inquietudini di un critico*, Fiesole (Firenze), Cadmo, 2006.

Ferrini Bronzoni Marco, *Collezionista scout di francobolli*, Roma, Edizioni Scout - Nuova Fiordaliso, 2002.

Filanci Franco, *Posta e francobollo, una storia da collezione*, s.l., ed. Poste Italiane, 1998.

Folli Anna, *Vent'anni di cultura ferrarese: 1925-1945. Antologia del "Corriere Padano"*, vol. 1, Bologna, Pàtron Ed., 1978.

Folli Anna, *Vent'anni di cultura ferrarese. Antologia del "Corriere Padano"*, vol. II, Bologna, Pàtron Ed., 1979.

Löfgren Orvar, *Storia delle vacanze*, Milano, Bruno Mondadori, 2001.

Lombardi Luisa, *La Repubblica Sociale Italiana nel Mantovano (1943-1945)*, Mantova, Tipografia Commerciale Cooperativa, 2005.

Mida Massimo, *Compagni di viaggio: colloqui con i maestri del cinema italiano*, Torino, Nuova ERI, 1988.

Milne Esther, *Letters, Postcards, Email : Technologies of Presence*, s.l., Taylor & Francis Group, 2010.

Noto Paolo, Pitassio Francesco, *Il cinema neorealista*, Bologna, ArchetipoLibri, 2012.

Ortoleva Peppino, *Il secolo dei media - Riti, abitudini, mitologie*, Milano, Il Saggiatore, 2009.

Pellizzari Lorenzo (a cura di), *Caro Duccio dal tuo Jusik. Lettere sul cinema e altro di Glauco Viazzi a Corrado Terzi 1941-1954*, Cesena, Società Editrice "Il Ponte Vecchio", 2004.

Portale Dario, *Ontogenesi di un linguaggio critico. La formazione cinematografica di Guido Aristarco tra dissoluzione del fascismo e rivoluzione neorealista*, Catania, Tesi di Dottorato in Italianistica (Lessicografia e Semantica del Linguaggio Letterario Europeo), Università degli Studi di Catania.

Portinari Stefania, "Per un ritratto di Milena Milani. Quadri-scritti e «soltanto amore»", Ceschin Arianna, Crotti Ilaria, Trevisan Alessandra (a cura di), *Venezia Novecento. Le voci di Paola Masino e Milena Milani*, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, 2020.

Scarpellini Emanuela, *L'Italia dei consumi. Dalla Belle Époque al nuovo millennio*, Roma, Editori Laterza, 2021.

Staff Frank, *The picture postcard & its origins*, Cambridge (England), Lutterworth Press, 1979.

Tironi Rocco Stanislao, *Egregio Architetto Piero Portaluppi... - Cartoline di architetti e di architettura*, Milano, Tesi di Laurea Specialistica in Architettura, Politecnico di Milano, a.a. 2010/2011.

Uva Christian, *L'ultima spiaggia. Rive e derive del cinema italiano*, Venezia, Marsilio, 2021.

Viazzi Glauco, Bragaglia Cristina (a cura di), *Scritti di cinema 1950-1958*, Milano, Longanesi, 1979.

Riviste

Ferretti Maria, “Pensare il Gulag: La Russia, la Modernità, la Rivoluzione Bolscevica”, *Studi Storici*, Anno 53, luglio-settembre 2012.

Palma Silvana, “Archivio Storico della Società Africana d'Italia, vol. II. Raccolte fotografiche e cartografiche”, *Africa: Rivista trimestrale di studi e documentazione dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente*, No. 1, Anno 53, marzo 1998.

Vivanti Corrado, “Un ragazzo negli anni del razzismo fascista”, *Mediterranea - Ricerche storiche*, n. 9, Anno IV, aprile 2007.

Sitografia

Storia Azienda Aristarco: <https://www.aristarco.it/azienda/#b-1> (consultato il 12/05/2022).

Regio Decreto, 31 agosto 1933, n.1592 <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1933-08-31;1592!vig=> (consultato il 12/05/2022).

“La Voce di Mantova”: <https://www.mantovanotizie.com/la-voce-di-mantova>

Voce “Giornale e Giornalismo”: https://www.treccani.it/enciclopedia/giornale-e-giornalismo_%28Enciclopedia-Italiana%29/ (consultato il 12/05/2022).

Associazione Calcio Mantova 1931-1932: https://it.wikipedia.org/wiki/Associazione_Calcio_Mantova_1931-1932 (consultato il 12/05/2022).

Cartolina: <https://www.treccani.it/vocabolario/cartolina/> (consultato il 12/05/2022).

“La Biblioteca Luigi Chiarini ha ottenuto per il Fondo Guido Aristarco la 'Dichiarazione di interesse storico degli Archivi’”: <https://www.fondazioneesc.it/la-biblioteca-luigi-chiarini-ha-ottenuto-per-il-fondo-guido-aristarco-la-dichiarazione-di-interesse-storico-degli-archivi/> (consultato il 12/05/2022).

“The Masks Of The Devil / Victor Seastrom”: <http://memory.loc.gov/diglib/ihas/loc.mbrs.sfdb.7444/default.html> (consultato il 12/05/2022).

“Progetto Victor Sjöström”: <https://emutofu.com/progetti/progetto-victor-sjostrom/> (consultato il 12/05/2022).

“La cartolina illustrata. Che cos'è la cartolina illustrata?": <https://fototecatrieste.it/i-mercoledì-della-fototeca/cartoline-dallestremo-oriente-1899-1927-a-cura-adriana-casertano/cartoline-dallestremo-oriente-1899-1927-1-la-cartolina-illustrata/> (consultato il 12/05/2022).

Bl. A., “Tutti i film più importanti degli ultimi quattro anni”, *La Stampa Sera*, 28-29 novembre 1962, Anno 94, N° 269, http://www.archiviolaStampa.it/component?option,com_lastampa/task,search/mod,libera/action,viewer/Itemid,3/page,10/articleid,1569_02_1962_0269_0010_23735368/ (consultato il 12/05/2022).

Biblioteca Saffi, Forlì: <https://www.comune.forli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=846&idArea=221956&idCat=221974&ID=222022&TipoElemento=categoria> (consultato il 12/05/2022).

Mauri Paolo, Un' asta per Calvino, *La Repubblica*, 29 novembre 2007, <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2007/11/29/un-asta-per-calvino.html> (consultato il 12/05/2022).

“Concluso il lavoro di catalogazione del Fondo Mida Puccini”: <https://www.fondazioneesc.it/concluso-il-lavoro-di-catalogazione-del-fondo-mida-puccini/> (consultato il 12/05/2022).

Voce: Argàn, Giulio Carlo: <https://www.treccani.it/enciclopedia/giulio-carlo-argan/> (consultato il 12/05/2022).

“Libri di Maurizio Del Ministro”: <https://www.edizionidedalo.it/autori/maurizio-del-ministro> (consultato il 12/05/2022).

“Pescia e la cultura sono in lutto. È morto Maurizio Del Ministro”, *La Nazione*: <https://www.lanazione.it/montecatini/cronaca/scomparsa-del-ministro-1.1845666> (consultato il 12/05/2022).

Redazione Oscar (a cura di), *Un ottimista in America: Italo Calvino dai viaggi negli Stati Uniti alle Lezioni americane*, s.d.: <https://www.oscarmondadori.it/approfondimenti/un-ottimista-in-america-italo-calvino-lezioni-americane/> (consultato il 12/5/2022).

Caudan, Guida turismo, vacanze e weekend nel Morbihan: <https://www.france-voyage.com/francia-citta/caudan-20481.htm> (consultato il 12/5/2022).

“Marco Maria Gazzano”: <https://livecinemafestival.com/editions/2019-rome/artists/marcomariagazzano/> (consultato il 12/5/2022).

“Titoli e cariche”: <https://www.uniroma3.it/en/persona/bU1BSldpZzNLalBYMkFhY2lydjVzUjl1LzBmODQ0SmozN0FIR3VnQ2t2Yz0=/profilo/> (consultato il 12/5/2022).

“Intervista a Marco Maria Gazzano su Guido Aristarco” la cui versione integrale è disponibile sulla pagina <https://cinema.dh.unica.it/wp-content/uploads/sites/5/2019/09/Intervista-su-Aristarco-a-Marco-Maria-Gazzano.pdf> (consultato il 12/5/2022).

“Necrologio Mario Missiroli”, *La Stampa*, 20 maggio 2014, anno 148, N. 138.

“Liborio Termine, Storia del Cinema”: <http://accademiamariobrusa.it/profile/liborio-termina/> (consultato il 12/5/2022).

“Liborio Termine, chi sono”: <https://www.magicatorino.it/magica-torino/chi-siamo/i-protagonisti/liborio-termina/> (consultati il 12/5/2022).

Valter Vecellio, “Quando il giovane Sciascia scriveva alle attrici americane per una foto con dedica”, *La Voce di New York*, 23 maggio 2021, <https://lavocedinewyork.com/arts/2021/05/23/quando-il-giovane-sciascia-scriveva-alle-attrici-americane-per-una-foto-con-dedica/> (consultati il 12/5/2022).

Valter Vecellio, “Abbuffate di cinema per Sciascia. Un rapporto di amore ma anche di diffidenza con le sale”, *ItaliaOggi*, 26 Maggio 2021, N° 122: <https://www.italiaoggi.it/news/abbuffate-di-cinema-per-sciascia-2520387> (consultati il 12/5/2022).

Documenti citati dai fondi della Biblioteca “Renzo Renzi” (in ordine di apparizione all’interno del testo).

Curriculum Vitae inviato all’Accademia Nazionale dei Lincei, Fondo GA, Fascicolo n°147.

Lettera, Fossacesia, 17 ottobre 1953, Fondo GA, Fascicolo N° 746.

Lettera, Milano, 13 febbraio 1954, Fondo GA, Fascicolo N° 746.

Lettera del 29 settembre 1953, Fondo GA, Fascicolo N° 746

Carolina Postale per le Forze Armate, Campodolcino Sondrio, 26 marzo 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale per le Forze Armate, Porto Romano, Durres (Durazzo, Albania), 18 giugno 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale per le Forze Armate, Porto Romano (Durazzo, Albania), 21 luglio 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata, s.l., 13 gennaio 1988, Fondo GA, senza fascicolo.

Lettera, Milano, 6 giugno 1955, Biblioteca "Renzo Renzi", Fondo RR - Corrispondenza Aristarco, Guido (5).

Lettera, Milano, 25 giugno 1955, Biblioteca "Renzo Renzi", Fondo RR - Corrispondenza Aristarco, Guido (5).

Lettera, Mantova, 29 settembre 1953, Fondo GA, Fascicolo N° 746 - E5.

Lettera, L'Aquila, 12 settembre 1953, Fondo GA, Fascicolo N° 746 - E5.

Biglietto postale, Venezia, 1 gennaio 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina illustrata, Genova, 17 luglio 1948, Fondo GA, senza fascicolo.

Biglietto postale, s.l, s.d., Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina illustrata "Isole Egadi - Cala Grande Faro", Favignana, 26 agosto 1986, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina postale illustrata, Odessa, 12 ottobre 1983, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina illustrata "Le medaglie d'oro di questa guerra Emidio Clementi", s.l., 10 giugno 19[43], Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina postale per le forze armate illustrata "4° regg. Artigl. d'Armata, La leggenda di Santa Barbara", s.l., 4 dicembre 1942, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale per le Forze Armate, Torino, 16 marzo 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale per le Forze Armate, Trento, marzo 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale per le Forze Armate, Torino, 16 marzo 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale (intestazione: *Pattuglia-Politica, Arti, Lettere*, Forlì sede littoria), Bologna, 19 gennaio 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale (intestazione: *Pattuglia-Politica, Arti, Lettere*, Forlì sede littoria), Forlì, 16 febbraio 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Biglietto Postale (intestazione: *Via Consolare, Spettacolo - Redazione*), Forlì, 8 marzo 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Biglietto Postale (intestazione: *Via Consolare, Spettacolo* - Redazione), Forlì, 11 marzo 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Biglietto Postale (intestazione: *Via Consolare, Spettacolo* - Redazione), Forlì, 18 marzo 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale “Le medaglie d’oro di questa guerra - Michele Periello”, Roma, s.d., Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (costumi sardi), Roma, s.d., Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale “Vinceremo” dattilografata, Montecatini Terme, 26 giugno 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale (intestazione: “Libri e moschetto”), Milano, 21 aprile 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Biglietto, Venezia, 8 dicembre (1942), Fondo GA, senza fascicolo.

Biglietto, Venezia, 12 dicembre (1942-43), Fondo GA, senza fascicolo.

Biglietto, s.l., “Natale 1942”, Fondo GA, senza fascicolo.

Biglietto, (Venezia), 31 dicembre 1942, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Vinceremo, Roma, 12 luglio 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Vinceremo, Roma, 12 febbraio 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale per le Forze Armate, s.l., 8 marzo 1943, Fondo GA, senza fascicolo.

Lettera, Roma, 19 luglio 1987, Fondo GA, Fascicolo N° 147.

Cartolina Postale Illustrata (Agrigento - Museo Nazionale), Agrigento, 8 dicembre 1984, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata, (Mosca), s.d., Fondo GA, senza fascicolo.

Biglietto di auguri, (Mosca), (1975/6), Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (artista Vladislav Pegov художни С. Пегов), Mosca, 18 dicembre 1975, Fondo GA, senza fascicolo.

Lettera dattiloscritta, Mosca, 19 giugno 1967, Biblioteca “Renzo Renzi”, Fondo GA, Fascicolo N° 271.

Cartolina Postale Illustrata (Orvieto - S. Domenico), Orvieto, 8 agosto 1971, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata, La Maddalena (SS), 18 agosto 1983, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (S. Teodoro, Spiaggia - La Cinta), San Teodoro (NU), 1 settembre 1982, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Busto Arsizio - Piazza Garibaldi), Busto Arsizio, 22 ottobre 1974, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Agrigento - Studio di Pirandello), Belpasso (Catania), 12 agosto 1981, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Portopalo - Isola delle correnti e faro), Belpasso (Catania), 12 agosto 1981, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Caudan, abitazione), Caudan (Francia), 14 agosto 1984, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Caudan, barche), Caudan (Francia), 14 agosto 1984, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Caudan, paesaggio), Caudan (Francia), 14 agosto 1984, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Miazzina, paesaggi), 21 marzo 1987, Fondo GA, senza fascicolo.

Dépliant "Cinema Ungherese degli anni Cinquanta e sugli anni Cinquanta", marzo 1987, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Santarcangelo di Romagna - Panorama della Rocca), 11 luglio 1991, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (CH- Valle Onsernone), 23 agosto 1991, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Vizzini), Donnalucata, 22 agosto 1978, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Londra Regina Elisabetta), Londra, 30 agosto 1984, Fondo GA, senza fascicolo.

Cartolina Postale Illustrata (Budapest - Chain Bridge), Budapest, 9 maggio 1985, Fondo GA, senza fascicolo.

Documenti citati dal Fondo Guido Aristarco della Biblioteca “Luigi Chiarini” (in ordine di apparizione all’interno del testo).

Lettera, Drexel Hill Pa., USA, 7 marzo 1983, Fascicolo N° 00002-20.

Lettera, 10 marzo 1985, Fascicolo N° 00002-20.

Lettera, Philadelphia, USA, 25/26 marzo 1985, Fascicolo N° 00002-20.

Cartolina postale, Roma, 14 giugno 1970, Fascicolo N° 00002-04.

Cartolina Postale Repubblica Italiana, Roma, 23 marzo 1950, Fascicolo N° 00002-13.

Cartolina postale illustrata, Fussen Allgäu-Bad Faulenbach (Germania), 12 marzo 1972, Fascicolo N° 00002-19.

Cartolina Postale Illustrata (Vanvitelli- Piazzetta a Venezia), Venezia, 27 agosto 1970, Fascicolo N° 00002-07.

Biglietto postale, Torino, ottobre (1950), Fascicolo N° 00002-06.

Cartolina Postale per le Forze Armate, Trento, 28 giugno 1943, Fascicolo N° 00002-21.

Cartolina Postale (“Repubblica Italiana”), Roma 15 settembre 1949, Biblioteca “Luigi Chiarini”, Fascicolo N° 00002-13.

Cartolina Postale, Roma, 2 marzo 1967, Fascicolo N° 00002-01.

Cartolina Postale, Roma, 9 novembre 1971, Fascicolo N° 00002-01.

Cartolina Postale Illustrata (Antica Forte dei Marmi), Forte dei Marmi, 4 agosto 1972, Fascicolo N° 00002-06.

Cartolina Postale Illustrata (Tarquinia Necropoli), Tarquinia, 1972, Fascicolo N° 00002-06.

Cartolina Postale Illustrata (Golden Gate Bridge San Francisco), San Francisco, (1979), Fascicolo N° 00002-06.

Cartolina Postale Illustrata (Paris - La Tour Eiffel), Parigi, s.d., Fascicolo N° 00002-06.

Cartolina Postale Illustrata (Paris - Chevet de Notre-Dame), Parigi, 15 agosto 1972, Fascicolo N° 00002-06.

Cartolina Postale Illustrata (Forte dei Marmi - Il pontile, Veduta panoramica e Spiaggia), Forte dei Marmi, 26 giugno 1972, Fascicolo N° 00002-06.

Lettera, Mosca, 23 maggio 1972. Fascicolo N° 00003-03.

Lettera, Torino, 7 dicembre 1975, Fascicolo N° 00003-03.

Cartolina Postale, Mosca, 5 febbraio 1976, Fascicolo N° 00003-03.

Cartolina Postale Illustrata (Rembrandt National Museum Stockholm), Stoccolma, 19 agosto 1971, Fascicolo N° 00002-06.

Cartolina Postale Illustrata (Disneyland), Los Angeles (California, USA), 15 febbraio 1960, Fascicolo N° 00002-04.

Interviste

Intervista a Tiziana Aristarco del 2 febbraio 2022 condotta dal Professor Paolo Noto a cui hanno partecipato Michael Guarneri, Stella Scabelli, Giulio Tosi e Carolina C. Minguzzi. Domande a cura dell'unità bolognese del progetto PRIN 2017 - *Per una storia privata della critica cinematografica italiana: archivi, corrispondenza, relazioni.*

Intervista a Franco Prono del 12 aprile 2022 realizzata da Michael Guarneri all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza di Torino. Domande a cura dell'unità bolognese del progetto PRIN 2017 - *Per una storia privata della critica cinematografica italiana: archivi, corrispondenza, relazioni.*